REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 26 febbraio 2016 **Anno XLVII - N. 17**



Cerea (Vr), Oasi "Palude del Brusà".
La Palude del Brusà si trova sulla riva destra del fiume Menago, a sud ovest dell'abitato di Cerea. Assieme al vicino territorio delle Vallette di Cerea, costituisce l'ultimo residuo delle "Valli del Menago", antiche zone palustri che si estendevano all'interno del paleoalveo dell'omonimo fiume che da Cerea si estendeva fino alle Valli Grandi Veronesi. Queste valli nelle varie epoche sono state utilizzate dall'uomo per la caccia, la pesca, la raccolta della canna palustre, della carice e anche per la coltivazione del pioppo e di ortaggi. L'Oasi è stata inserita nel 1997 nelle aree Sic (Siti di interesse comunitario) e nel 2009 è stata riconosciuta come zona umida di importanza internazionale dalla Convenzione Ramsar.

(Concorso fotografico "Vivere i parchi e le aree ad alta naturalità del Veneto" - foto Lorenzo Leoni)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

n. **8** del 15 febbraio 2016
Graduatorie per l'assegnazione alle sedi di lavoro poste al di fuori del territorio comunale di provenienza. Art. 9 L. R. 8 agosto 1997, n. 31. 1
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

n. **206** del 07 dicembre 2015
Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 2 cartucce cod. 84052 ymckk 500 stampe e n. 2 transfer film 1500 stampe cod. 84053 per stampante HDP 5000 per la Sezione Risorse Umane Settore Sviluppo Organizzativo Monitoraggio e Audit. Impegno di spesa di Euro 678,08= (IVA inclusa) a favore della ditta Plus Technologies s.r.l. - via Antonio Cecchi 9/3 20146 Milano - Partita IVA 11094740153. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZAC1760DC2. 27
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

n. **13** del 18 febbraio 2016
Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste in tema di ricerca e innovazione. Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1. DGR n. 1516 del 12 agosto 2014. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione. 29
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

n. **3** del 15 gennaio 2016
Autorizzazione degli organismi di controllo. Rigetto della domanda n. 003/2015/A. VALORITALIA s.r.l. con sede legale a Roma (RM). Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12, articolo 5, comma 3. DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i. 31
[Agricoltura]

n. **5** del 29 gennaio 2016
Disposizioni regionali gestione informatizzata programmi annuali di produzione biologica. Proroga termini anno 2016 presentazione comunicazioni al sistema BOPV. (Regg. (CE) nn. 834/2007 e 889/2008, DLgs n. 220/95, DM 09/08/2012, Dgr n. 3934/2009). 33
[Agricoltura]

n. **6** del 29 gennaio 2016
Adeguamento dell'applicativo regionale "AqbV" per la gestione del RUC e della Vigilanza sulle produzioni agroalimentari regolamentate. Seconda proroga termini affidamento incarico alla ditta SMC TREVISO Srl. (Dgr n. 2442/2014, Ddr nn. 106/2014 e 117/2015). 35
[Agricoltura]

n. **7** del 04 febbraio 2016
Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. - D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15 - DM 11 novembre 2011 - deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014. Aggiornamento I/2016. 37
[Agricoltura]

n. **8** del 05 febbraio 2016
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Assenso trasferimento 2016 - 1°. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int.- Dgr n. 2330/2014). 49
[Agricoltura]

n. **9** del 05 febbraio 2016
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Trasferimento iscrizione 2016 - 1^. (Reg. (CEE) n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int.- Dgr n. 2330/2014). 51
[Agricoltura]

n. **10** del 05 febbraio 2016
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2015. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int.- Dgr n. 2330/2014). 53
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA

n. **28** del 18 gennaio 2016
Affidamento servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi di servizio della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona - anno 2016. CIG Z6C17E6A85. 60
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

n. **16** del 15 febbraio 2016
O.C.D.P.C. n. 43/2013 D.G.R. n. 1921 del 28.10.2014 Decreto n. 5 del 16.01.2015. Torrente Astico Ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in corrispondenza della briglia Molini nei comuni di Fara Vicentino e Zugliano. Progetto n. 1278 del 19.01.2015 GARA N. 1/2015 - Importo complessivo: E. 500.000,00 - CUP: H44HI4000630002. CIG 62987515C1. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. 62
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **18** del 08 febbraio 2016
Designazione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie. 65
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **19** del 08 febbraio 2016
Designazione di due membri del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie. 66
[Designazioni, elezioni e nomine]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **123** del 16 febbraio 2016
Criteri per la concessione del Patrocinio regionale. 67
[Cultura e beni culturali]

n. **129** del 16 febbraio 2016
Approvazione del programma relativo alle procedure di gara centralizzate di acquisizione di beni e servizi in carico al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità (CRAS) per il biennio 2016-2017. 71
[Sanità e igiene pubblica]

n. **133** del 16 febbraio 2016
Coordinamento Regionale del sistema Emergenza - Urgenza. Aggiornamento del modello organizzativo. 84
[Sanità e igiene pubblica]

n. **134** del 16 febbraio 2016
DGR n. 1905 del 23 dicembre 2015 recante "Disposizioni per l'anno 2016 in materia di personale del SSR, specialistica ambulatoriale interna e finanziamento dei contratti di formazione specialistica". Integrazioni correlate alle norme in materia di personale del SSN contenute nell'articolo 1, commi da 541 a 544, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016). 87
[Sanità e igiene pubblica]

n. **140** del 16 febbraio 2016
Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione delle Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi predetti, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali in materia. DGR n. 84/CR del 15/10/2015 (L.R. 22/2011, art. 1, comma 2). 91
[Sanità e igiene pubblica]

n. **142** del 16 febbraio 2016
Realizzazione del modello assistenziale di rete per il trattamento integrato dell'obesità. Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2012-2016. Deliberazione n. 55/CR del 4 agosto 2015. 115
[Sanità e igiene pubblica]

n. **150** del 16 febbraio 2016
Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento del POR FESR. 118
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **152** del 16 febbraio 2016
Proroga dei termini finali per la presentazione delle domande di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, all'aperto e complementari. Disposizioni operative alla Città Metropolitana di Venezia e alle Province. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 art. 19, comma 3; art. 50, commi 6 e 7. 122
[Turismo]

n. **153** del 16 febbraio 2016
Iniziativa regionale di valorizzazione e promozione delle produzioni lattiero-casearie. Modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 1660 del 19 novembre 2015. Legge regionale 27 aprile 2015, n. 6 e legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, articolo 6. 126
[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)
Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico. 134

AZIENDA ULSS N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di cure palliative dell'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (Bando n. 8/2016). 135

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (Bando n. 6/2016). 136

AZIENDA ULSS N. 6, VICENZA
Graduatorie incarichi vacanti di Continuità Assistenziale 1° semestre 2015. 143

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per collaboratore professionale sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia categoria D. 144

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza" e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica, per le unità operative complesse di pronto soccorso aziendali e per i punti di primo intervento di Caorle e di Bibione di San Michele al Tagliamento - stagione turistica 2016. 145

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "pediatria". 146

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D). 147

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (categoria D). 148

AZIENDA ULSS N. 13, MIRANO (VENEZIA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia. 149

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: veterinari - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area c). 162

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA
Sai - Approvazione graduatoria definitiva professionisti biologi - anno 2016. Deliberazione del direttore generale n. 82 del 11 febbraio 2016. 176

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Avviso di pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all' assunzione a tempo pieno a carattere stagionale con il profilo di ausiliare del traffico - cat. prof. B3. 180

CONSORZIO ISOLA DI ARIANO PER I SERVIZI SOCIALI, CORBOLA (ROVIGO)
Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 2 fisioterapisti a tempo indeterminato e a tempo parziale per n. 18 ore settimanali mediante mobilità da altre pubbliche amministrazioni. 181

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Selezione pubblica per titoli e prova colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro ad impegno ridotto pari al 75%, di n. 1 DIRIGENTE VETERINARIO, da assegnarsi al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate (DSBIO) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 182

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI PADOVA, PADOVA
Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica"B1", CCNL Enti pubblici non economici. 189

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI ARZERGRANDE (PADOVA)
Bando di gara pubblica per la cessione di una area produttiva comunale in Arzergrande via Industria. 198

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Avviso n. 7 del 17 febbraio 2016. Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti la Commissione regionale per l'artigianato esperti in materia giuridico-economico-finanziaria attinente al settore artigianato. Legge regionale 31.12.1987, n. 67, art. 20, comma 2, lett. b) e s.m.i. 199

Avviso n. 8 del 17 febbraio 2016. Proposte di candidatura per la nomina di un rappresentante del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISET). (art. 2 della Legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37). 202

Sezione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, Aziende Ospedaliere e Ulss. 205

Sezione Attività ispettiva e Partecipazioni societarie. Pubblicazione Elenco degli incarichi di amministratore nelle società partecipate dalla Regione del Veneto e relativi compensi, ai sensi del comma 735, art. 1, della legge finanziaria 2007 e della DGR 2496 del 7 agosto 2007. 221

Sezione Beni culturali. Nomina di cinque direttori di musei di enti locali a componenti della Commissione consultiva prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 - "Norme in materia di musei, biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale". 224

Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV). Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS. 227

Sezione Ricerca e Innovazione. Avviso pubblico per l'iscrizione al registro regionale dei valutatori. Legge Regionale 18 Maggio 2007, n. 9, articolo 15. Riapertura dei termini. 228

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo - Settore Genio Civile. Istanza in data 04.02.2016 di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivare mod. 0.0017 medi di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 5 mapp. 118 in località San Gaetano del Comune di POLESELLA, per uso zootecnico-abbeveraggio (Igienico e assimilato) presentata dalla ditta Targa Denis con sede in POLESELLA Via San Gaetano n. 493. 234

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Settore Genio Civile di Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 61963 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sovizzo - ditta TREVIMAC SPA - Prat. n.1709/BA. 235

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SONDA Societa' Cooperativa Sociale Onlus per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ALTIVOLE ad uso Irriguo. Pratica n. 5283. 236

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta UNIMER S.P.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di VIDOR ad uso Industriale. Pratica n. 5284. 237

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola STECCA Pietro per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MONASTIER DI TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 5282. 238

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BE - ORTO di BORTOLATO Andrea per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ZERO BRANCO ad uso Irriguo. Pratica n. 5285. 239

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Avviso di deposito di variante urbanistica per valorizzazione area di proprietà comunale sita in via Delle Tezze adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26-09-2013. 240

CONSIGLIO DI BACINO "BACCHIGLIONE", VILLAVERLA (VICENZA)

Adeguamento provvisorio delle tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2016. 241

TERNA SPA
Elettrodotti in cavo a 132 kV "Fusina 2 - Sacca Fisola Cabina Primaria" e "Sacca Serenella Cabina Primaria - Cavallino Cabina Primaria". AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ED IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO/ASSERVIMENTO (art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e art. 52 ter D.Lgs. 330/2004). 243

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI VICENZA
Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. - impianto di recupero rifiuti non pericolosi ditta: b.f. s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Castelgomberto, via del Progresso n. 48. Determinazione n. 55 del 03 febbraio 2016. 246

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA (PADOVA)
Estratto decreto del Dirigente Settore Lavori Pubblici Rep. n. 2958 del 12 febbraio 2016 Lavori di sistemazione via F.lli Cervi e via Pericoli. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 247

COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VENEZIA)
Decreto di esproprio Reg. n. 1/2016 del 3 febbraio 2016
Lavori di riqualificazione della viabilità comunale finalizzata a migliorare la mobilità lenta - secondo stralcio (realizzazione pista ciclopedonale in via Bettoni). Decreto di esproprio. 248

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Estratto decreto del dirigente dell'ufficio espropriazioni n. 2 prot. n. 7913 del 12 febbraio 2016 Realizzazione itinerario ciclopedonale tra Jesolo paese e località Passarella di Sotto 2^ lotto (Ca' Pirami - Passarella). Pagamento delle indennità di esproprio accettate. 251

Estratto decreto del dirigente dell'ufficio espropriazioni n. 3 prot. n. 8009 del 12 febbraio 2016 Realizzazione itinerario ciclopedonale tra Jesolo Paese e località passarella di sotto 2^ lotto (Ca' Pirami - Passarella). Deposito dell'indennità di esproprio non accettata. 252

COMUNE DI ORSAGO (TREVISO)
Esratto decreto di esproprio per pubblica utilità n. 1 del 10 febbraio 2016
Realizzazione del marciapiede e delle piste ciclabili sulla S.S. 13 Pontebbana. 253

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)
Estratto decreto n. 2462 del 16 febbraio 2016
Opere di viabilità per la messa in sicurezza ambientale - 4° stralcio. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001. 254

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 257 del 10 febbraio 2016
Progetto ID 15/C: Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera. Art. 8: Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore. Intervento A.1.1. Secondo lotto: Ricalibratura Fossa di Chirignago a sud dell'Autostrada A4. Codice consorziale: 582. Ditta n. 7 SNAM Spa. Deposito di indennità per occupazione temporanea. 255

Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 258 del 12 febbraio 2016
Espropriazione e occupazione temporanea di immobili necessari per la realizzazione del progetto di "Sistemazione idraulica del territorio a nord del Terraglione in Comune di Vigodarzere (PD)". Codice consorziale: 504. Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta Veronese Eugenia Lucia. Deposito indennità. 256

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)
Estratto ordinanza di pagamento n. 769 del 16 febbraio 2016
Lavori di "Ricalibratura canale Desturello nei comuni di Monselice e Pernumia". Liquidazione indennità di Esproprio e/o di Asservimento, di occupazione temporanea e mancato raccolto ex artt. 22-bis, 26 e 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MONSELICE. 257

PROVINCIA DI VICENZA
Determinazione dirigenziale n. 83 del 10 febbraio 2016
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Determinazione di svincolo dell'acconto dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di asservimento, determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 successive modificazioni ed integrazioni, depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti e ordine di liquidazione acconto dell'indennità di espropriazione e di asservimento condivisa ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis comma 3 del DPR 08.06.2001 n. 327. Ditta n. 40 Marangon Lorenzo e Marangoni Giovanni. 259

SNAM RETE GAS S.P.A. - DISTRETTO NORD-ORIENTALE, PADOVA
Determinazione n. 494 del 16 febbraio 2016
Ordine di pagamento, mediante deposito alla cassa depositi e prestiti, dell'indennità determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla società Snam rete gas spa per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Lunikgas di Verona DN 100 (4") - 75 bar". 262

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI L'8 LUGLIO 2015 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI DOLO, PIANIGA E MIRA IN PROV. DI VENEZIA E DI CORTINA D'AMPEZZO IN PROV. DI BELLUNO

Decreto n. 2 del 16 febbraio 2016

OCDPC 278/2015 - Ordinanza Commissariale n. 3/2015, Allegato B, intervento n. 1 - Lavori di somma urgenza per il ripristino della sezione idraulica del T. Ru Secco nel tratto terminale sino alla S.S. 51 con adeguamento della protezione in sponda sinistra, dissestato a seguito dell'evento calamitoso del 04/08/2015 in Comune di San Vito di Cadore (BL). Soggetto attuatore: Direttore ad interim della Sezione Bacino Idrografico del Livenza - Sezione di Belluno. Liquidazione 1° Stato di Avanzamento Lavori per l'importo di Euro 328.790,00 all'Impresa Romor s.r.l. con sede in Via Lizzona, 65 - 32014 Ponte nelle Alpi (Bl), C.F. e P.I. 04588680266. CUP: H34H15000380002. CIG: 655687693D. 264

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

Decreto n. 33 del 12 febbraio 2016

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009, art. 2, comma 4. Approvazione della progettazione definitiva in variante tra il km 2+401 e il km 4+287 relativa al Lotto 1 Tratta B della Superstrada Pedemontana Veneta. (C.U.P. H51B03000050009). 265

Trasporti e viabilità

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente prot. n. 4463 del 15 gennaio 2016

Decreto di approvazione della classificazione a strada provinciale della S.P. 64/var in Comune di Mogliano Veneto. 268

Urbanistica

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente della Provincia n. 19 del 9 febbraio 2016

Comune di Velo D'Astico (VI) - Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004. 269

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

(Codice interno: 317581)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE n. 8 del 15 febbraio 2016

Graduatorie per l'assegnazione alle sedi di lavoro poste al di fuori del territorio comunale di provenienza. Art. 9 L. R. 8 agosto 1997, n. 31.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano, le graduatorie dei dipendenti aspiranti al trasferimento di sede di lavoro in territorio extracomunale, relative alle domande pervenute allo scrivente entro la data del 31.10.2015 e a valere per l'anno 2016, come previsto dalla disciplina della mobilità di cui alla DGR 1436/2000.

Il Direttore

- Visto l'art. 9 della L.R. 8 agosto 1997, n. 31 relativo alla mobilità del personale regionale;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1436 del 4 aprile 2000, con la quale, in attuazione della suddetta norma, sono state disciplinate, tra l'altro, le procedure di mobilità extra-comunale;
- Visti i criteri specifici sulla mobilità extracomunale già disciplinati nell'allegato A alla DGR n. 152 del 23.01.1996;
- Viste le domande di mobilità extracomunale pervenute entro la data del 31.10.2015 da parte di dipendenti regionali;
- Visto l'articolo 4 della L.R. n.54/2012, a tenore del quale compete ai dirigenti l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- Su proposta del Settore Organizzazione Formazione e Rapporto di Lavoro;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, le graduatorie dei dipendenti aspiranti al trasferimento di sede di lavoro in territorio extracomunale, come risultano determinate nell'allegato n.1), che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente decreto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Loriano Ceroni

All. n.1)

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: B3/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
VALERIO FRANCESCA	Laurea di primo livello in Economia aziendale	6901030000 SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	7007130100 Settore Nodo Idraulico di Este			34,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: C1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
LION SERENA	Laurea in Giurisprudenza	7008030000 SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	7007130000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACC.- SEZ.PD			9,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: C1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
VALERIO MARIA	Laurea di primo livello in Economia e commercio	6901030000 SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	7007130100 Settore Nodo Idraulico di Este			44,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 4 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: C1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SALMASO ANDREA	Geometra	6902010000 SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	7007130000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACC. - SEZ. PD	7007130300 Settore Forestale PD e RO		47,70

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ZANIRATO SILVIA	Laurea in Giurisprudenza	7003020000 SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	7007130100 Settore Nodo Idraulico di Este			40,00
MINIUTTI PATRIZIA	Laurea in Scienze Geologiche	7008030000 SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	7007130100 Settore Nodo Idraulico di Este			38,80
LAMO FRANCESCO	Laurea in Scienze Forestali e Ambientali	7002010000 SEZIONE AGROAMBIENTE	7007130300 Settore Forestale PD e RO			32,70

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: D1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
DEL PIERO WALTER	Laurea in Scienze Geologiche	7007010000 SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA			70,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: D3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SCHIAVON ENRICO	Laurea in Scienze Geologiche	7007010000 SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	7007130000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACC. - SEZ.PD	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA		77,40
MAZZUCCO LAILA	Laurea in Giurisprudenza	7008000000 DIPARTIMENTO AMBIENTE	7007130000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACC. - SEZ.PD	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA		44,80
CAPUZZO FABIO	Laurea in Giurisprudenza	7007010000 SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA			42,40
BERTIN SIMONE	Laurea in Scienze Forestali	7004030000 SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	7007130000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACC. - SEZ.PD			41,80

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: B3/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
VALERIO FRANCESCA	Laurea di primo livello in Economia aziendale	6901030000 SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			34,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: B3/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
FERRARI MARA	Ragioniere e Perito Commerciale	7003020000 SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO	7003020105 Informazione ai cittadini (U.R.P) Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO	47,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: B3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
VERONESE ANTONELLO	Diploma di Qualifica di Elettricista Impiantista	7007130300 Settore Forestale PD e RO	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			67,30
PAVAN GIOVANNI	Scuola media	7007130000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI PADOVA	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO			37,20
RUBESSA MICHELA	Addetta alla segreteria d'azienda	7007130100 Settore Nodo Idraulico di Este	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO			31,40

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: C1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
VALERIO MARIA	Laurea di primo livello in Economia e commercio	6901030000 SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			44,00
BOCCATO ANGELA	Ragioniere e Perito Commerciale	7003010000 SEZIONE BENI CULTURALI	7101020104 Ispettorato di Porto di Rovigo	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO	43,80
BERNELLO MASSIMO	Geometra	7008030000 SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO			25,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 12 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: C1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MASIN DAVIDE	Geometra	7007130100 Settore Nodo Idraulico di Este	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO			32,80

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: C1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
DALL'ARA MAURIZIA	Addetto alla contabilita' d'azienda	7101040000 SEZIONE LOGISTICA	7101020104 Ispettorato di Porto di Rovigo			54,10

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PIVA PAOLO	Ragioniere e Perito Commerciale	7004010000 SEZIONE TURISMO	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO		99,20
ZANIRATO SILVIA	Laurea in Giurisprudenza	7003020000 SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	6902010103 Coordinamento sede unificata di Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO		46,00
MINIUTTI PATRIZIA	Laurea in Scienze Geologiche	7008030000 SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO			38,80

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: D1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ROSSI ADRIANO	Geometra	7009030000 SEZIONE LAVORI PUBBLICI	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO			118,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 16 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: D1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MASIN LUIGI	Perito Arti Grafiche	7007010000 SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			115,00
STURARO ALESSIO	Geometra	7009030000 SEZIONE LAVORI PUBBLICI	7007110000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI RO			41,80

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: B3/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
LOSAVIO ANNA MARIA	Ragioniere e Perito Commerciale Programmatore	7001010000 SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	7007140000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZ. TV	7003020103 Informazione ai cittadini (U.R.P) Treviso	7002000405 Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso	34,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 18 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: B3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
DI LANDRO MARIA TERESA	Qualifica Steno-Dattilografia	7200050000 SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	7007140000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZ. TV	7007140200 Settore Forestale TV e VE		51,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: C1/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PERDON ILENA	Addetto agli uffici turistici	6902020000 SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	7007140000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZ. TV			72,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 20 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ORMENESE NICOLETTA	Laurea in Scienze Forestali	7002020000 SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI	7007140200 Settore Forestale TV e VE			26,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 21 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: D1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MICARONI GABRIELE	Laurea Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	7007020000 SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	7007140000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZ. TV			35,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 22 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: D3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
LIO BRUNO CLAUDIO	Laurea in Ingegneria Civile	7007020000 SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	7007140100 Settore Genio Civile Treviso	7007140200 Settore Forestale TV e VE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI TREVISO	18,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VENEZIA
Categoria e Posizione: C1/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
BORROMEO LAURA	Maturita' Tecnica Femminile	7007140200 Settore Forestale TV e VE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA			0,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Pag. 24 di 25

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VICENZA
Categoria e Posizione: B3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MARTELLO CONSUELO	Laurea in Giurisprudenza	6800080000 SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	7007160200 Settore Forestale VI			15,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Sezione Risorse Umane -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VICENZA
Categoria e Posizione: C1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ELLERO ROBERTO	Laurea in Lettere	7003030000 SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	7007160000 SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACC. - SEZ. VI			61,60

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

(Codice interno: 317595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC n. 206 del 07 dicembre 2015

Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 2 cartucce cod. 84052 ymckk 500 stampe e n. 2 transfer film 1500 stampe cod. 84053 per stampante HDP 5000 per la Sezione Risorse Umane Settore Sviluppo Organizzativo Monitoraggio e Audit. Impegno di spesa di Euro 678,08= (IVA inclusa) a favore della ditta Plus Technologies s.r.l. - via Antonio Cecchi 9/3 20146 Milano - Partita IVA 11094740153. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZAC1760DC2.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
La Sezione Risorse Umane attraverso l'applicazione dello Sportello Unico Richieste, ha richiesto la fornitura di materiale di consumo per stampante HDP 5000 e precisamente: n. 2 cartucce cod. 84052 ymckk 500 stampe e n. 2 transfer film 1500 stampe cod. 84053. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria. Richieste S.U.R. n. 1088 del 26.11.2015 R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che

La Sezione Risorse Umane Settore Sviluppo Organizzativo Monitoraggio e Audit attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 1088 del 26.11.2015) ha richiesto la fornitura di materiale informatico, specificando con nota prot. 483571 del 26.11.2015: n. 2 cartucce cod. 84052 ymckk 500 stampe e n. 2 transfer film 1500 stampe cod. 84053 per stampante HDP 5000 per far fronte alle esigenze operative di produzione di tesserini magnetici identificativi del personale;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio - ex art. 13, lett. b) del regolamento approvato con D.G.R. n. 2401/2012 (per importi inferiori a Euro 40.000,00) - mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per n. 2 cartucce cod. 84052 ymckk 500 stampe e n. 2 transfer film 1500 stampe cod. 84053 per stampante HDP 5000, dalle quali si è rilevato che l'offerta più conveniente è quella presentata dalla ditta Plus Technologies s.r.l. - via Antonio Cecchi 9/3 - 20146 Milano - Partita IVA 11094740153, con prezzo complessivo di Euro 555,80 (IVA esclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal Settore Approvvigionamenti e che il responsabile del procedimento è la P.O. Contabilità ed Economato, Dott. Diego Ballan;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - U.1.03.01.02.006 "Materiale informatico";

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 2562557 a favore della ditta Plus Technologies s.r.l. - via Antonio Cecchi 9/3 - 20146 Milano - Partita IVA 11094740153;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006, art. 125;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 12;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le DD.G.R. n. 2401/2012 e n. 449/2015;

VISTA la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017".

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura di n. 2 cartucce cod. 84052 ymckk 500 stampe e n. 2 transfer film 1500 stampe cod. 84053 per stampante HDP 5000 tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Plus Technologies s.r.l. - via Antonio Cecchi 9/3 - 20146 Milano - Partita IVA 11094740153 che sul Portale M.E.P.A. propone il prezzo di Euro 555,80 (IVA esclusa) e precisamente: di Euro 179,00 per n. 1 cartuccia cod. 84052 ymckk 500 stampe, e di Euro 98,90 per n. 1 transfer film 1500 stampe cod. 84053;
2. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito delle verifiche ex art. 38 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la somma di Euro 678,08 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta Plus Technologies s.r.l. - via Antonio Cecchi 9/3 - 20146 Milano - Partita IVA 11094740153, sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - U.1.03.01.02.006 "Materiale informatico" ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio" - codice SIOPE 1.03.01.1341 - C.I.G. n. ZAC1760DC2 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2015 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Terrabujo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

(Codice interno: 317702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE n. 13 del 18 febbraio 2016

Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste in tema di ricerca e innovazione. Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1. DGR n. 1516 del 12 agosto 2014. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riaprono i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione al Registro regionale dei valutatori.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale", articolo 15, comma 1, ha istituito il Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste da bando, demandando alla Giunta Regionale l'individuazione dei criteri e delle modalità per la relativa iscrizione nonché le modalità per la tenuta e l'aggiornamento del Registro medesimo;

che, con Deliberazione n. 1516 del 12 agosto 2014, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'iscrizione al Registro regionale dei valutatori, nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dello stesso Registro, oltre all'avviso pubblico per la presentazione delle domande d'iscrizione, incaricando altresì il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione degli adempimenti attuativi;

che, al fine di rendere operativo il Registro dei valutatori per l'anno 2015, con Decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 220 del 20 agosto 2014, è stata approvata la modulistica utile alla presentazione della domanda di iscrizione al Registro medesimo;

che la citata DGR n. 1516/2014, Allegato A, prevede che il Registro dei valutatori, a decorrere dall'anno 2016, sia aggiornato nel primo trimestre di ogni anno mediante avviso di riapertura dei termini di presentazione delle domande d'iscrizione, da emanarsi con Decreto del Direttore della struttura regionale competente che approva, contestualmente, il relativo modello di domanda da pubblicare sul sito internet regionale;

CONSIDERATO che, in analogia a quanto stabilito sulla base all'avviso approvato con la citata DGR n. 1516/2014, Allegato B, la domanda di iscrizione può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente atto ed entro il sessantesimo giorno successivo, esclusivamente mediante la modulistica disponibile all'indirizzo internet "www.regione.veneto.it";

RITENUTO di confermare la modulistica per la presentazione della domanda approvata con il citato DDRI n. 220 del 20 agosto 2014, Allegato A;

VISTO la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

le Leggi Regionali 10 gennaio 1997 n. 1, 18 maggio 2007, n. 9, 31 dicembre 2012, n. 54;

le DDGR n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 del 30 dicembre 2013 e n. 2997 del 30 dicembre 2013 e n. 1516 del 12 agosto 2014;

il DDRI n. 220 del 20 agosto 2014;

decreta

1. di riaprire i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione al Registro regionale dei valutatori di cui alla Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1;

2. di confermare il modulo per la presentazione delle domande d'iscrizione al Registro regionale dei valutatori, giusta DGR n. 1516 del 12 agosto 2014, così come approvato con DDRI n. 220 del 20 agosto 2014, Allegato A;
3. di dare atto che la domanda di iscrizione può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente atto ed entro il sessantesimo giorno successivo, esclusivamente mediante la modulistica di cui al precedente punto 2), disponibile all'indirizzo internet "www.regione.veneto.it";
4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina internet del sito regionale "www.regione.veneto.it", alla sezione "Attività Produttive", alla pagina "Bandi, Avvisi e Concorsi" a ciò dedicata, il presente provvedimento nella forma integrale nonché l'Allegato A al DDRI n. 220 del 20 agosto 2014, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e i criteri per l'iscrizione al Registro regionale dei valutatori, Allegato B di cui alla DGR n. 1516 del 12 agosto 2014.

Antonio Bonaldo

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

(Codice interno: 317527)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 3 del 15 gennaio 2016

Autorizzazione degli organismi di controllo. Rigetto della domanda n. 003/2015/A. VALORITALIA s.r.l. con sede legale a Roma (RM). Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12, articolo 5, comma 3. DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i. *[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
Con il presenta atto si rigetta la domanda di autorizzazione a svolgere l'attività di controllo e certificazione del sistema di qualità "Qualità Verificata" di cui alla L.R. n. 12/2001, presentata da VALORITALIA s.r.l. con sede legale a Roma (RM). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Domanda di autorizzazione n. 003/2015/A, prot. n. 5000166 del 09/12/2015; Comunicazione di avvio del procedimento, prot. n. 504856 del 11/12/2015; Preavviso di adozione di provvedimento negativo, prot. n. 523416 del 23/12/2015; Verbale istruttorio del 07/01/2016.

Il Direttore

VISTO l'articolo 5, comma 3 della Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che il controllo dell'uso del marchio regionale di qualità e delle specifiche contenute nei disciplinari di produzione venga affidato ad organismi di certificazione accreditati ai sensi della norma UNI EN 45011, nonché autorizzati o designati dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (di seguito: MIPAAF) ad effettuare attività di controllo sulle denominazioni di origine (DOP) e sulle indicazioni geografiche (IGP), ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 23 luglio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'approvazione delle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata" (di seguito: Disposizioni), di cui alla L.R. n. 12/2001, che stabilisce i criteri e le modalità per l'autorizzazione degli organismi di controllo che intendono svolgere l'attività di controllo e certificazione prevista dalla L.R. n. 12/2001;

VISTA la domanda di autorizzazione n. 003/2015/A, e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi della DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i. da VALORITALIA s.r.l. con sede legale a Roma (RM);

PRESO ATTO degli impegni assunti da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione della domanda di autorizzazione;

VISTO il preavviso di adozione di provvedimento negativo, prot. n. 523416 del 23/12/2015, con il quale è stato comunicato al soggetto richiedente che risulta privo del seguente requisito di ammissibilità previsto dal paragrafo 10.1, punto 2, lettera b) delle Disposizioni: autorizzazione del MIPAAF ad effettuare attività di controllo delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG), ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012;

PRESO ATTO del messaggio di posta elettronica certificata prot. n. 531370 del 30/12/2015, con il quale il soggetto richiedente ha presentato osservazioni e documentazione integrativa;

CONSIDERATO che le informazioni fornite dal soggetto richiedente non hanno colmato la carenza del requisito di ammissibilità sopra citato;

VISTO il verbale istruttorio del 07/01/2016 riguardante la domanda in oggetto, che attesta che l'istruttoria si è regolarmente conclusa con esito negativo;

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti di fatto e di diritto per concedere l'autorizzazione a svolgere l'attività di controllo e certificazione del sistema di qualità "Qualità Verificata" di cui alla L.R. n. 12/2001 a VALORITALIA s.r.l. con sede legale a Roma (RM);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 e n. 2611 del 30 dicembre 2013;

decreta

1. di rigettare la domanda di autorizzazione n. 003/2015/A, presentata da VALORITALIA s.r.l. con sede legale a Roma (RM);
2. di specificare il seguente motivo di rigetto della domanda: il soggetto richiedente è privo dell'autorizzazione del MIPAAF ad effettuare attività di controllo delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG), ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 (paragrafo 10.1, punto 2, lettera b) delle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata");
3. di indicare che avverso al presente provvedimento potrà essere opposto, alternativamente, ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 e 120 giorni dalla data di notifica o comunicazione in via amministrativa del provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

(Codice interno: 317528)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 5 del 29 gennaio 2016

Disposizioni regionali gestione informatizzata programmi annuali di produzione biologica. Proroga termini anno 2016 presentazione comunicazioni al sistema BOPV. (Regg. (CE) nn. 834/2007 e 889/2008, DLgs n. 220/95, DM 09/08/2012, Dgr n. 3934/2009).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento proroga per l'anno 2016 i termini di presentazione dei programmi annuali informatizzati da parte degli operatori veneti assoggettati al sistema di produzione biologico. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste Federazione regionale Coldiretti del Veneto PEC ns. prot. n. 26656 del 25/01/2016, Confagricoltura Veneto e Confederazione Italiana agricoltori CIA del Veneto pec ns prot. n. 30730 del 27/01/2016 e ANPA Veneto PEC ns prot. n. 34012 del 28/01/2016.

Il Direttore

VISTI i Regolamenti (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e n. 889/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

VISTO il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 220 "Attuazione degli articoli 8 e 9 del regolamento CEE n. 2092/91 in materia di produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico";

VISTO il Decreto ministeriale 27 novembre 2009 (n. 18354) "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici.";

VISTO il Decreto ministeriale 9 agosto 2012 (n. 18321) contenente disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità, ed in particolare l'art. 8, p. 6 che prevedere che il termine di entrata in vigore del medesimo decreto possa essere modificato sentite le regioni e le province autonome;

VISTO il Decreto dipartimentale ministeriale 27 dicembre 2012 contenente disposizioni transitorie al decreto ministeriale del 1° febbraio 2012 (n. 2049) ed in particolare l'art. 2, p.2 che differisce la data di entrata in vigore del decreto ministeriale 9 agosto 2012 in materia di programmi annuali di produzione;

VISTO il Decreto dipartimentale ministeriale 3 febbraio 2014 (n. 7869), pubblicato sulla G.U.R.I. del 12/02/2014 serie generale n. 35, ed in particolare il pp. 1) e 4) dell'Articolo unico che stabiliscono rispettivamente che il termine di entrata in vigore del DM 09/08/2012 (n. 18321) e che gli operatori che hanno inserito la notifica informatizzata nei sistemi informativi autonomi regionali - come nel caso del Veneto - sono tenuti ad applicare le disposizioni adottate dalla medesima amministrazione regionale al fine della presentazione dei succitati programmi annuali di produzione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2952 del 26/09/2006 "Sistema regionale di vigilanza e controllo settore agricoltura biologica. Approvazione progetto "Biobank Open Project Veneto" e affidamento incarico realizzazione a C.I.H.E.A.M.- I.A.M.B. (Reg. (CEE) n. 2092/91 e D.Lgs n. 220/95, Dgr n. 4399/2004)" con la quale è stato peraltro costituito l'applicativo per l'informatizzazione delle notifiche e dei programmi annuali di produzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Articolo unico, p. 5) del succitato Decreto 3 febbraio 2014, la presentazione del programma annuale di produzione completo di tutte le unità produttive al sistema informativo autonomo regionale del Veneto "Biobank Open Project Veneto" (BOPV) adempie agli obblighi previsti dall'art. 2 del DM 09/08/2012 (n. 18321);

CONSIDERATO quindi che le altre Regioni dotate di sistemi informativi autonomi, nei cui territori possono insistere unità produttive di operatori che hanno costituito un fascicolo aziendale nel Veneto e dove questi presentano anche il programma annuale di produzione completo, devono essere necessariamente informate riguardo all'adozione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;

VISTO il Decreto ministeriale 20 dicembre 2013 (n. 15962) "Disposizioni per l'adozione di un elenco di <<non conformità>> riguardanti la qualificazione biologica dei prodotti e le corrispondenti misure che gli Organismi di Controllo devono applicare agli operatori, ai sensi del Reg. (CE) n. 889/2008, modificato da ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013", pubblicato sulla GURI del 10/02/2014, Serie generale n. 33, ed in particolare l'All. 1 Tabella non conformità' che prevede tra l'altro, nell'Area dei Documenti previsti dal sistema di controllo, i termini di "compilazione" e "spedizione" dei programmi annuali di produzione;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale del Veneto n. 3934 del 22/12/2009 "Produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici. Approvazione Programma attività 2009 e affidamento incarico a Veneto Agricoltura. Attribuzione funzioni amministrative e di vigilanza." e successive modifiche e integrazioni, e n. 3549 del 30/12/2010 "Costituzione dello Sportello Unico Agricolo. Approvazione del Piano industriale per l'inserimento del personale regionale e la definizione dei servizi territoriali (art. 6, comma 1 ter Lr 25 febbraio 2005 n. 9) riguardante tra l'altro l'affidamento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) la gestione delle funzioni amministrative riguardanti l'istruttoria delle notifiche di adesione al sistema di controllo (art. 28, pp. 1 e 3 del Reg. CE n. 834/2007);

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA le richieste della Federazione regionale Coldiretti del Veneto PEC ns. prot. n. 26656 del 25 /01/2016, della Confagricoltura Veneto e della Confederazione Italiana agricoltori CIA del Veneto PEC ns. prot. n. 30730 del 27/01/2016 e dell'ANPA Veneto PEC ns. prot. n. 34012 del 28/01/2016, pervenute alla Regione per la proroga dei termini di presentazione delle comunicazioni PAPP per l'anno 2016 in scadenza il 31/01/2016;

TENUTO CONTO che tali richieste, motivate specialmente da talune difficoltà di natura operativa connesse alla produzione delle comunicazioni in parola, a causa della non definitiva conferma della matrice del piano colturale del fascicolo aziendale, possono determinare possibili disguidi riguardo alla corretta redazione delle stesse nel rispetto del termine fissato al 31 gennaio;

RITENUTO di dover provvedere all'adozione di disposizioni transitorie modificative degli attuali provvedimenti in essere per la presentazione informatizzata nel 2016 dei PAPP sullo specifico sistema informativo regionale BOPV;

decreta

1. di stabilire che, per l'anno 2016, ai termini di quanto disposto dal D.M. 9 agosto 2012 (n. 18321) e successive modifiche e integrazioni, il termine fissato nel 31 gennaio per la presentazione -sia in caso di prima notifica che di notifica di variazione- al sistema informativo regionale "BOPV" dei Programmi Annuali di Produzione Vegetale (PAPV), di Produzione Zootecnica (PAPZ), delle Produzioni d'Acquacoltura (PAPA), delle Preparazioni (PAP) e delle Importazioni (PAI), interessanti gli operatori che ai sensi dell'art. 5, p. 3 del medesimo DM hanno costituito il fascicolo aziendale in Veneto, è prorogato alla data del 31 marzo 2016;
2. di prevedere che l'eventuale accertamento di inadempienze, nei confronti degli operatori, da parte degli Organismi di Controllo autorizzati, per l'errata o la mancata compilazione ed il ritardato rilascio sul sistema informativo BOPV dei programmi annuali di produzione, nonchè la conseguente applicazione della corrispondente misura, di cui al DM 20/12/2013 (n. 15962), avvenga anche nel rispetto delle disposizioni recate dal presente provvedimento;
3. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, alle Regioni che non si avvalgono del SIB, agli Organismi di Controllo autorizzati per il sistema di produzione biologico ed all'O.P. AVEPA;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 14/03/2013 n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 317529)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 6 del 29 gennaio 2016

Adeguamento dell'applicativo regionale "AqbV" per la gestione del RUC e della Vigilanza sulle produzioni agroalimentari regolamentate. Seconda proroga termini affidamento incarico alla ditta SMC TREVISO Srl. (Dgr n. 2442/2014, Ddr nn. 106/2014 e 117/2015).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, è disposta la seconda proroga dei termini riguardanti l'acquisizione del servizio di adeguamento evolutivo dell'applicativo regionale denominato "AqbV", aggiudicato alla ditta SMC TREVISO Srl (CIG Z5512192A9). Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: Ddr nn. 106 del 23/12/2014 e 117 del 30/12/2015; lettera d'ordine della Regione Veneto, Sezione Competitività sistemi agroalimentari del 18/12/2014 prot. n. 542842.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2442 del 16 dicembre 2014 "Semplificazione e razionalizzazione del sistema dei controlli in agricoltura. Adeguamento degli strumenti informativi esistenti ai fini della gestione del Registro Unico dei Controlli e della Vigilanza sulle produzioni agroalimentari regolamentate. (artt. 10 e 11 L.R. n. 40/2003; D.M. 16/02/2012.)";

VISTI in particolare i commi 4 e 6 della succitata deliberazione riguardanti rispettivamente:

- l'incarico alla Sezione Competitività sistemi agroalimentari dell'affidamento in economia, con le modalità previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2401 del 27 novembre 2012, ed in particolare mediante indagine condotta ricorrendo al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di manutenzione evolutiva dell'applicativo Agri-quality-bank Veneto (AqbV) finalizzata alla fruibilità del medesimo come strumento di gestione del Registro Unico dei Controlli (RUC) nel Settore Primario del Veneto, secondo quanto indicato nell'allegato A della Dgr n. 2442/2014;
- l'assunzione dell'impegno di spesa a favore della ditta risultante aggiudicataria dell'affidamento e di tutti gli adempimenti conseguenti per l'esecuzione del succitato atto;

TENUTO CONTO che, nel rispetto delle regole del MePA si è provveduto alla formulazione di apposita RdO n. 708472 alla ditta SMC TREVISO Srl con sede legale ed operativa in Lancenigo di Villorba (TV) via Roma n. 4/18 - C.F. e P. IVA 03304900263 - già abilitata dalla stessa Consip all'interno del Bando "ICT 2009"- e che tale RdO contiene le caratteristiche tecniche descritte dal documento Specifiche preliminari "SISP - Registro Unico Controlli - Modifiche da apportare a AQBV" di cui all'allegato A alla Dgr n. 2442/2014 e le condizioni contrattuali definite dalla lettera d'ordine della Sezione Competitività sistemi agroalimentari del 18/12/2014, prot. n. 542842;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio richiesto è Z5512192A9;

VISTO il proprio Decreto n. 106 del 23/12/2014 "Adeguamento dell'applicativo regionale "AqbV" per la gestione del RUC e della Vigilanza sulle produzioni agroalimentari regolamentate. Individuazione aggiudicatario e affidamento incarico alla ditta SMC TREVISO Srl. (artt. 10 e 11 L.R. n. 40/2003; D.M. 16/02/2012; Dgr n. 2442/2014)";

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato nella lettera d'ordine succitata il p. "DURATA DEL SERVIZIO" prevede la conclusione dell'attività, con il relativo collaudo del prodotto realizzato, entro il 31/12/2015, salvo proroghe concordate tra le parti che si rendano necessarie per la gestione dell'intervento in parola;

VISTO il proprio Decreto n. 117 del 30/12/2015 "Adeguamento dell'applicativo regionale "AqbV" per la gestione del RUC e della Vigilanza sulle produzioni agroalimentari regolamentate. Proroga termini affidamento incarico alla ditta SMC TREVISO Srl.(Dgr n. 2442/2014 , Ddr n. 106/2014)" con il quale è stata stabilita una proroga termini alla data del 01/02/2016;

VERIFICATO che, il permanere alcuni problemi tecnici dipendenti anche dal sistema informatico regionale ed alcune richieste di adeguamento del prodotto in collaudo impediscono di fatto, entro il suddetto ultimo termine del 01/02/2016, la possibilità del corretto rilascio dell'applicativo realizzato dalla suindicata ditta ed il conseguente collaudo sull'adeguatezza e funzionalità del prodotto e che pertanto di comune accordo tra le parti s'impone una proroga del termine precedentemente fissato;

RITENUTO pertanto necessario dover provvedere a riguardo l'individuazione del nuovo termine di conclusione del servizio richiesto e concordato dalle parti (il 28/01/2016) nella data del 31/03/2016;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

decreta

1. fermo restando quant'altro disposto con Decreto del Direttore della Sezione Competitività sistemi agroalimentari n. 106 del 23/12/2014, e per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, che il termine indicato con Ddr n. 117/2015 al 01/02/2016, assegnato alla ditta SMC TREVISO Srl, con sede legale ed operativa in Lancenigo di Villorba (TV) via Roma n. 4/18 - C.F. e P. IVA 03304900263, aggiudicataria dell'incarico per la fornitura del servizio di manutenzione evolutiva dell'applicativo software "Sistema Agri-quality-bank Veneto" - AqbV - , è prorogato alla data del 31/03/2016.
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 23 del DLgs n. 33/2013;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 317530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 7 del 04 febbraio 2016

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. - D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15 - DM 11 novembre 2011 - deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014. Aggiornamento I/2016.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Per quanto concerne le Commissioni di degustazione dei vini a DO, il presente decreto integra l'Elenco dei Tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 1 luglio 2014. Con questo provvedimento si inseriscono nel succitato elenco i nominativi dei tecnici che hanno presentato apposita domanda. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15; - DM 11 novembre 2011; - deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014; - istanze presentate al fine della prima iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori"; - verbale dell'istruttoria.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTO il decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO in particolare l'art. 15, commi 5 e 6, del citato Decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 che prevede che sono, tra l'altro, da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici e organolettici mediante controlli sistematici per i vini DOCG e DOC;
- i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione dei vini DOCG e DOC; la nomina dei loro membri e la nomina ed il funzionamento delle commissioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 novembre 2011, concernente disposizioni in attuazione dell'art. 15, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo n. 61/2010, riguardanti gli esami analitici ed organolettici e le attività delle commissioni di degustazione;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, relativo al Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate;

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2012 relativo all'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTI i decreti di approvazione dei piani di controllo per le denominazioni di origine venete e di contestuale incarico ai competenti organismi per lo svolgimento delle attività previste dai pertinenti piani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2467 del 29 dicembre 2011, riguardante gli: "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15. DM 11 novembre 2011, Attività commissioni di degustazione - Disposizioni e ambito di applicazione. - elenchi tecnici ed esperti degustatori. Disposizioni d'urgenza per l'attivazione delle commissioni di competenza dei vini a DO veneti.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014 avente per oggetto. "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011.";

TENUTO CONTO di quanto stabilito al punto 1 del deliberato e al punto 5 dell'allegato A) riguardo alle modalità per la prima iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" e all'"Elenco degli esperti degustatori";

VISTE le domande pervenute dalle persone riportate di seguito, con le quali chiedono il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento nell'elenco dei tecnici degustatori:

- Affili Andrea,
- Alciati Alberto;

ATTESO che la documentazione prodotta dalle succitate persone è completa ed esaustiva;

TENUTO CONTO dell'esito istruttorio;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, ex PQA IV, del 27 febbraio 2014, prot. n. 0014470, avente per oggetto: DM 11/11/2011 articolo 6 - Iscrizione elenco regionale tecnici ed esperti degustatori vini DOP. Tassa di concessione governativa ai sensi del DPR n. 641/1972;

VISTA la LR 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 <<Statuto del Veneto>>";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2966 del 30 dicembre 2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento delle persone citate in premessa nell'Elenco dei Tecnici degustatori e nell'Elenco degli Esperti degustatori;

decreta

1. di stabilire, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'allegato A della deliberazione n. 1142/2014, che i soggetti di cui sotto hanno i requisiti per svolgere le attività di tecnico nelle commissioni di degustazione che operano presso gli organismi di controllo incaricati per le DO venete:

- Affili Andrea,
- Alciati Alberto;

2. di stabilire che in relazione a quanto previsto al punto 1, l'elenco di cui all' allegato C) della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti, è conseguentemente ulteriormente integrato con i nominativi riportati al medesimo punto 1 e sostituito integralmente nella versione allegata al presente provvedimento (**allegato A)**;
3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a DO veneti, è trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di Controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi:

http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste e http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo.

Alberto Zannol

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016 pag. 1/9

REGIONE DEL VENETO

DM 11 novembre 2011
Elenco dei tecnici degustatori

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
1	ACCORDINI	DANIELE	VR
2	ADAMI	MASSIMO	TV
3	AMBROSIN	MARIA GRAZIA	PD
4	AMURO	GIORGIO	TV
5	ANDREOLI	LUIGI	VR
6	ANGELI	PIERANTONIO	VE
7	ARTUSI	CLAUDIO	TV
8	ARTUSI	CLAUDIO	VE
9	ARZENTON	GIANMARCO	VI
10	AZZANO	MARIO	TV
11	BABETTO	STEFANO	PD
12	BALLARIN	PAOLO	VE
13	BALTIERI	ANDREA	VR
14	BARATTO	ENRICO	TV
15	BARBIERI	MARIO	TV
16	BATTISTUZZI	LUIGINO	TV
17	BEGALI	ANTONELLA	VR
18	BELLE'	COSTANTINO	TV
19	BENATO	GIANCARLO	PD
20	BENAZZOLI	FULVIO	VR
21	BERTAGGIA	GIOVANNI	TV
22	BERTOCCO	MIRCO	VE
23	BERTOLAZZI	LUIGINO	VR
24	BETTIOL	EROS	TV
25	BIGAI	ANTONIO	VE
26	BIGAL	ANTONIO	TV
27	BOARETTI	ANDREA	PD
28	BONATO	DIEGO	PD
29	BONOMO	FEDERICO	VR
30	BONOTTO	STEFANO	TV
31	BORANGA	GIOVANNI	VR
32	BORELLA	LUIGI	PD
33	BORGNA	PIERLUIGI	VR
34	BORIN	GIANNI	PD
35	BORIN	GIORGIO	PD
36	BORLETTI	LORENZO	PD
37	BOSCAINI	SERGIO	VR
38	BOTTARO	ANDREA	VI
39	BOTTEON	LAURA	TV
40	BOZZA	DANIELE	VE
41	BRESCACIN	EZIO	PD
42	BRESSAN	MARIO	TV
43	BRESSANIN	STEFANO	PD

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
44	BRUNELLI	LUIGI	VR
45	BUSETTO	ERMES	TV
46	BUSOLIN	VINCENZO	TV
47	CALIARI	DANIELE	VR
48	CAMEROTTO	LUCIANO	VE
49	CAMPANER	MASSIMO	TV
50	CAPPIA	ULRICO	TV
51	CARLETTI	GIOVANNI BATTISTA	VI
52	CARNIELLI	ROBERTO	TV
53	CARPANESE	MARIO	PD
54	CARPENE'	ANTONIO	TV
55	CARPENE'	ETILE	TV
56	CARRER	LAMBERTO	TV
57	CARRETTIN	GIOVANNI PAOLO	TV
58	CASAGRANDE	ABELE	VR
59	CASAGRANDE	SERGIO	TV
60	CASONATO	LORIS	TV
61	CASSINO	LUIGI	TV
62	CATTELAN	IDO	TV
63	CAVAZZA	GIANCARLO	VI
64	CAVESTRO	ALBERTO	VR
65	CAZORZI	ITALO	TV
66	CENEDESE	ADRIANO	TV
67	CESARO	CRISTIAN	PD
68	CESCON	DANILO	TV
69	CESCON	GABRIELE	TV
70	CESCON	IVAN	TV
71	CESELIN	CLAUDIO	VE
72	CHIES	VINCENZO	VI
73	CHINI	DANILO	VR
74	CIANI BASSETTI	VINCENZO	TV
75	CIELO	RENZO	VI
76	CIGAIA	LUIGI	TV
77	CILONA	GIUSEPPE	TV
78	CINI	GINO	TV
79	CIPRIAN	LUCIANO	TV
80	CISILAN	BERNARDINO	VI
81	COLLOVINI	CLAUDIO	VE
82	COLLOVINI	LORIANO	VE
83	COLLOVINI	STEFANO	VE
84	COMETTI	PASQUALE	TV
85	CONTE	GIANNI ARTURO	VR
86	COPPOLA	VITTORIO	TV
87	CORATO	MARIO	VI
88	COSMI	TERESA	VR
89	COSTANTIN	AMELIO	TV
90	CRESTANI	PIERGIUSEPPE	VR
91	CURTOLO	ANDREA	TV
92	DA DALTO	ALESSANDRO	TV
93	D'AGOSTIN	PAOLO	VR
94	DAL BIANCO	LUCA	TV
95	DAL CIN	ANDREA	VR

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
96	DAL MARTELLO	ARTENIO	PD
97	DALLA ROSA	FRANCO	TV
98	DALLA VALLE	INNOCENTE	VI
99	DANESE	GIUSEPPE	VI
100	DE BORTOLI	CLAUDIO	PD
101	DE NONI	RENATO	TV
102	DE POLO	BRUNO	TV
103	DE ROSA	FRANCESCO	TV
104	DE STEFANI	ALESSANDRO	VE
105	DE STEFANI	TIZIANO	VE
106	DE STEFANI	TIZIANO	TV
107	DEGANI	DINO	VR
108	DEGANI	LUCA	VR
109	DELLA MORA	LORIS	VR
110	DELL'EVA	MARCO	VR
111	DEMO	GIACOMO	VE
112	DI LEO	FRANCESCO	TV
113	DIANIN	FEDERICO	PD
114	D'INCA'	RANIERO	TV
115	DURANTE	GIUSEPPE	PD
116	EQUISETTO	ALESSIO	PD
117	FACCHIN	ANDREA	PD
118	FACCHIN	STEFANO	PD
119	FALCOMER	SAVIO	VE
120	FALTRACCO	SILVANO	VI
121	FARNEA	DENIS	TV
122	FASOLETTI	EMILIO	VR
123	FATTORE	CRISTIANO	PD
124	FAVERO	CARLO	VE
125	FERRAZZO	FRANCESCO	VE
126	FILIPPI	PAOLO	PD
127	FILIPPINI	ENRICO	VR
128	FIORETTI	PIER LUIGI	TV
129	FIORINI	PAOLO	VR
130	FOLONARI	PAOLO	VR
131	FORATO	ELVIO	VI
132	FORNASIERO	GIAN ANGELO	VE
133	FRACCHETTI	GABRIELE	VR
134	FRANCHI	ORAZIO	VE
135	FRANCO	LUIGI	VE
136	FURLANETTO	GIUSEPPE	VR
137	FUSON	VALERIO	TV
138	GAVA	FABRIZIO	TV
139	GAVA	STEFANO	TV
140	GERETTO	ANTONIO	VE
141	GIANESINI	ANDREA	PD
142	GIRARDI	LUCA	TV
143	GIURIATO	ANDREA	VE
144	GOLFETTO	VLADIMIRO	TV
145	GRANZIERA	LUIGI	TV
146	GRANZOTTO	PLINIO	TV
147	GRAZIANI	PIERO	TV

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
148	GREGOLETTO	ANTONELLA	TV
149	GRIGOLLI	PAOLO	VR
150	GUIZZO	PAOLO	TV
151	LA GRASSA	FRANCESCO	TV
152	LAUDICINA	GIUSEPPE	TV
153	LIUT	MARIO	VR
154	LOFFREDO	CARMINE	VE
155	LONGO	GIOVANNI	VR
156	LONGO	MASSIMO	TV
157	LORENZON	FRANCESCO	TV
158	LORENZONI	ALDO	VI
159	LORENZONI	ALDO	VR
160	LOVATO	STEFANO	VI
161	LUCCHETTA	AFRA MAURO	TV
162	LUCCHETTA	MARCO	TV
163	LUISON	MASSIMILIANO	VE
164	MACCARI	FRANCO	VR
165	MACCARI	PIETRO	TV
166	MACULAN	FAUSTO	VI
167	MACULAN	MARIA VITTORIA	VI
168	MAMELI	MASSIMO	VR
169	MANGIAMELI	MAURO	TV
170	MARCATO	ENRICO	VR
171	MARCOLONGO	MANUELE	VE
172	MARINI	LORENZO	TV
173	MARTELLOZZO	GIORGIO	VE
174	MARTELLOZZO	GIORGIO	TV
175	MASCARIN	GIORGIO	VE
176	MASCARIN	PIETRO	TV
177	MASUTTI	PIETRO	TV
178	MAZZA	MAURIZIO	TV
179	MAZZER	MARCO	TV
180	MENAPACE	PAOLO	VR
181	MENEGOTTI	ANDREA	VR
182	MENINI	PIERLUIGI	TV
183	MENINI	UMBERTO	VR
184	MERLO	MAURIZIO	TV
185	MICHELET	ENZO	TV
186	MILANESE	COSTANTINO	VI
187	MILANESE	COSTANTINO	PD
188	MODANESE	LUIGI	TV
189	MOLARO	IVAN	TV
190	MONTAGNER	MAURIZIO	TV
191	MORET	RENZO	TV
192	MORLIN	ANDREA	VR
193	NANDI	STEFANO	TV
194	NAPOLITANO	ANDREA	TV
195	NARDI	ANGELO	TV
196	NICOLE'	FABRIZIO	VR
197	NICOLIS	GIUSEPPE	VR
198	NORDERA	GIOVANNI ALFREDO	VR
199	NORO	DAMIANO	VI

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
200	OLIVETTO	LORENZO	VI
201	PADOVAN	PAOLA	TV
202	PAGOT	LAURO	TV
203	PALADIN	DINO	TV
204	PALADIN	DINO	VE
205	PALADIN	EUGENIO	TV
206	PALLOTTA	EUGENIO	TV
207	PANCIERA	GIORGIO	TV
208	PANCOT	MARIANO	TV
209	PANTANO	GIORGIO	PD
210	PARPAIOLA	PAOLO	PD
211	PASQUALIN	GUGLIELMO	TV
212	PASQUALINI	GUGLIELMO	VR
213	PASSADOR	FRANCO	VE
214	PASSADOR	LUIGI	VE
215	PAVANETTO	CARLO	TV
216	PEDRON	EMILIO	VR
217	PEDRON	FILIPPO	VR
218	PEDROTTA	LORELLA	PD
219	PERONI	DAMIANO	VR
220	PERONI	FLAVIO	VR
221	PEZZUTO	EMILIANO	TV
222	PIAZZA	ANTONIO	VE
223	PIAZZA	ELISA	TV
224	PIAZZA	STEFANO	VE
225	PIGHIN	SONIA	TV
226	PIRANI	CLEMENTE	VE
227	PIZZOLATO	ANDREA	TV
228	PIZZOLI	LIVIO	VI
229	POSER	CELESTINO	TV
230	POSOCCO	PAOLO	TV
231	POSSAMAI	GIANFRANCO	TV
232	PRA	FLAVIO	VI
233	PRANOVI	GIOVANNI	VI
234	PRETOTTO	NICOLA	TV
235	PREVARIN	GIANCARLO	VI
236	RABER	ENRICO	VR
237	REBULI	ALDO	TV
238	REPETTO	SEVERINO	VR
239	RIDOLFI	CRISTIAN	VR
240	RIVA	GIANMARIA	VE
241	RONCADOR	FRANCO	VR
242	RONCHI	ELIO	TV
243	ROSSI	BIAGIO ALFIO	TV
244	ROTA	DANIELE	VR
245	RUGGERO	RUGGERI	VI
246	SACCHETTO	MARZIO	TV
247	SACCON	ANDREA	TV
248	SALMASO	ANTONIO	PD
249	SALMASO	GIANNI	PD
250	SALVADOR	SERGIO	VI
251	SALVADORI	RENATO	TV

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
252	SALVAN	GIORGIO	PD
253	SANDRE	CARLO	TV
254	SANTIMARIA	FRANCESCO	PD
255	SANTIN	ALBERTO	TV
256	SANTINELLO	SANDRO	PD
257	SANZUOL	ALBERTO	TV
258	SARTORELLO	COSTANTINO	TV
259	SARTORELLO	PIETRO	TV
260	SARTORI	ANTONIO	PD
261	SCHENATO	UGOLINO	VI
262	SEGAT	MARIO	TV
263	SERAFIN	ATTILIO	TV
264	SERAFINI	PIERANTONIO	TV
265	SIMONETTI	BRUNO	VR
266	SIMONETTI	MASSIMO	TV
267	SINIGAGLIA	ANDREA	PD
268	SORDATO	LINO	VI
269	SPINAZZE'	ANTONIO	TV
270	STENICO	DANIELE	PD
271	STIVAL	GIOVANNI	TV
272	STIVAL	GIOVANNI	VE
273	STIVAL	MAURO	TV
274	STIVAL	MAURO	VE
275	SUPERGA	FRANCESCO	VE
276	TEZZA	GIOVANNI	VR
277	TIRINDELLI	GIANFRANCO	TV
278	TOBIN	GAETANO	VR
279	TOCCHET	GIANPIETRO	TV
280	TOFFOLI	DARIO	TV
281	TONICELLO	GIORGIO	TV
282	TONINATO	EMANUELE	VE
283	TONON	PASQUALE	TV
284	TONON	VALENTINO	TV
285	TORRESANI	LUIGI	VR
286	TURRI	ADRIANO	VR
287	VALDESOLO	PAOLO	VI
288	VALETTI	STEFANO	VR
289	VALMASSOI	ABRAMO	TV
290	VANZELLA	LUIGI	TV
291	VAONA	GIAMPAOLO	VR
292	VASSANELLI	ROBERTO	VR
293	VAZZOLER	LORIS	VE
294	VELO	MARCO	VE
295	VENTURIN	GESSICA	TV
296	VENTURINI	GIORDANO	VR
297	VERZE'	GIUSEPPE	VR
298	VERZELLESI	GIUSEPPE	VR
299	VESCO	ARMANDO	VR
300	VETTORELLO	GIANCARLO	TV
301	VETTORI	LUCIANO	TV
302	ZACCARON	GIANLUIGI	VE
303	ZAMBON	LUIS	TV

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
304	ZAMBURLINI	WALTER	VE
305	ZANARDO	MICHELE	TV
306	ZANARDO	PAOLO	TV
307	ZANCHETTA	CLAUDIO	VE
308	ZANCHETTA	NARCISO	TV
309	ZANDOMENEGHI	GIANFRANCO	TV
310	ZANDONA'	VITTORIO	VR
311	ZANEL	GIANCARLO	VR
312	ZANETTE	ORESTE	TV
313	ZANINOTTO	GIANNI	VR
314	ZANUSSO	EZIO	TV
315	ZARDETTO	FABIO	TV
316	ZARDINI	PAOLO	VR
317	ZENATO	FABIO	VR
318	ZENNATO	AUGUSTO	PD
319	ZERMAN	ANDREA	VR
320	ZIGGIOTTI	CARLO	VR
321	ZIGGIOTTI	ELENA	PD
322	ZONATO	MARCO	VR
323	ZONI	ALESSANDRO	TV
324	ZUCCARELLO	FRANCO	TV
325	ZUCCOTTO	WALTER	VR
326	ANGELI	GIOVANNI	PD
327	CARRETTIN	GIOVANNI	PD
328	CRISTOFERI	FORTUNATO	PD
329	MENGHINI	CESARINO	VR
330	SORANZO	FLAVIO	PD
331	TREVISAN	MARISA	PD
332/14	POL	FRANCESCO	TV
333/14	PAGOTTO	CARLO	TV
334/14	DAN	DENIS	TV
335/14	DA LOZZO	LUCA	TV
336/14	CALLACI	SAVERINO	PD
337/14	FOLLADOR	LUIGI	TV
338/14	BONAZZI	IVO	VR
339/14	MENEGUZ	MARCO	TV
340/14	DONA'	ALESSANDRO	VR
341/14	MATTIELLO	ANDREA	VI
342/14	SOZZA	FABIO	TV
343/14	ERIDANI	CORRADO	VR
344/14	STRAGLIOTTO	CHRISTIAN	VI
345/14	DELLA BELLA	TIZIANO	VI
346/14	BERTON	PAOLO	TV
347/14	FRANCESCHI	DEBORAH	TV
348/14	SERAFIN	EMANUELE	TV
349/14	BERTOLDI	MIRCO	VR
350/14	VASSANELLI	GIANCARLO	VR
351/14	PILLON	GIANPAOLO	TV
352/14	SARTOR	CLAUDIO	VE
353/14	TESSARI	MICHELE	VR
354/14	MARASSO	MASSIMO	CN
355/14	ANGELI	PAOLO	VR
356/14	MENTI	NICOLA	VI

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
357/14	BASILE	FABIO	VR
358/14	ANTIGA	LUIGI	TV
359/14	D'URSO	ALESSANDRO	VR
360/14	DAL BIANCO	ANDREA	TV
361/14	BARRO	RICCARDO	TV
362/14	RIGHETTI	FRANCESCO	VR
363/14	ZANATTA	RAFFAELLO	TV
364/14	BOTTARO	BEATRICE	VR
365/14	CARACCI	MIRKO	TV
366/14	ZUCCON	DAVIDE	TV
367/14	SANT	FEDERICO	TV
368/14	CECCHETTO	BRUNO	TV
369/14	GIOTTO	PAOLO	TV
370/14	GRANETTO	PAOLO	VR
371/14	CASAZZA	SIMONE	TV
372/14	PERONI	MICHELE	VR
373/14	PIUBELLI	GIANCARLO	VR
374/14	MARTINICO	SALVINA	VR
375/14	AVANZI	GIUSEPPE	VR
376/14	FROIO	ANTONIO PAOLO	PD
377/14	UGOLINI	WILLIAM	VR
378/14	MOSCONI	ALBERTO	VR
379/14	VICENZI	NAZARENO	VR
380/14	TODESCHINI	GIORGIO	VI
381/14	COSTA	NICOLA	VR
382/15	FRANCHI	ALDO	TV
383/15	CASAZZA	STEFANO	AT
384/15	BIXIO	EMILIO	VR
385/15	BENAZZOLI	CLAUDIA	VR
386/15	LESSIO	EDOARDO	VR
387/15	VENDRAME	VALERIA	TV
388/15	CARRETTA	EMANUELE	VR
389/15	PASSIGATO	ANDREA	VR
390/15	BORTOLATO	MASSIMO	VR
391/15	NASSO	ERICA	VR
392/15	VALENTINO	SAVERIA	VR
393/15	MARCATO	LISA	VR
394/15	VAONA	MARCELLO BRUNO	VR
395/15	BORIN	FRANCESCO	PD
396/15	DEGANI	DAVIDE	VR
397/15	VENTURINI	GIUSEPPE	VR
398/15	TOMMASI	GIANCARLO	VR
399/15	SPERI	EDOARDO	VR
400/15	TEBALDI	MARCO *1989*	VR
401/15	DAL ZOVO	DAVIDE	VR
402/15	LO PARO	JUNIO FRANCESCO	VR
403/15	CANTACHIN	FEDERICA	VR
404/15	RECCHIA	ENRICO	VR
405/15	SCELFO	ALESSIO	VR
406/15	ZANATO	ROBERTO	TV
407/15	SANTI	ELISA	VR
408/15	ZAVAN	ANDREA	TV
409/15	FILIPPI	ALESSANDRO	VR

Allegato A al Decreto n. 7 del 4 febbraio 2016 pag. 9/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
410/15	TEBALDI	MARCO *1967*	VR
411/15	BORON	ROBERTO	VE
412/15	BATTISTELLA	CARLO	TV
413/15	LEVAV	NIR	VR
414/15	SCALA	ANDREA	VR
415/15	SPILLER	MAURO	VR
416/15	TACCONI	ALESSANDRO	VR
417/15	POSENATO	PAOLO	VR
418/15	DEL PUP	LUIGI	PN
419/15	LUCCHESE	FABIO	TV
420/15	REPETTO	FEDERICO	VR
421/15	MANGIAMELI	MAURIZIO	TV
422/15	SADERI	STEFANO	TV
423/15	BENEDET	LUCA	VE
424/15	TADIELLO	TOMMASO	TV
425/15	DAL BO'	NICOLA	TV
426/16	AFFILI	ANDREA	TV
427/16	ALCIATI	ALBERTO	AT

(Codice interno: 317531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 8 del 05 febbraio 2016

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Assenso trasferimento 2016 - 1°. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int.- Dgr n. 2330/2014).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento provvede ad assentire il trasferimento del tecnico ed esperto degli oli di oliva vergini ed extravergini dall'articolazione regionale della Regione del Veneto a quella della Regione Siciliana. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Dichiarazione di trasferimento del 20/01/2016 pervenuta il 27/01/2016 ns. prot. n. 30869.

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata modificata dalla legge 3 agosto 1998, n 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 9 dicembre 2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure.";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Competitività n. 37 del 01/06/2015 con il quale il Sig. D'Acerno Claudio è stato iscritto all'articolazione regionale veneta dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTA la dichiarazione di trasferimento presentata, ai termini della vigente normativa dal Sig. D'Acerno Claudio in data 20/01/2016 e pervenuta alla Regione Veneto il 27/01/2016 prot. n. 30869, con la quale il suindicato tecnico chiede il rilascio dell'atto di assenso al trasferimento dell'iscrizione dall'articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini della Regione del Veneto a quella della Regione Siciliana;

PRECISATO che la conseguente cancellazione dell'iscritto in questione dall'articolazione del succitato elenco della Regione del Veneto -dove il suindicato tecnico risulta ancora in carico- potrà avvenire d'Ufficio a seguito del ricevimento dell'apposito provvedimento di trasferimento dell'iscrizione da parte della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, dalla relativa istruttoria, l'assenso al trasferimento richiesto è accoglibile;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere a riguardo;

decreta

1. di assentire, ai termini di quanto disposto dal p. 9, art. 4 del D.M. 18/06/2014 e dal p. 2, Allegato B della Dgr n. 2330/2014, al trasferimento dell'iscrizione del sottoindicato tecnico nell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini della Regione Siciliana:

cognome e nome	*cod. fisc.*	*luogo e data di nascita*	*Comune di residenza*	*annotazioni*
D'ACERNO CLAUDIO	(omissis)	MARATEA (PZ) - 27/04/1972	(omissis)	NO

2. di stabilire che, per il suindicato iscritto, la conseguente cancellazione dall'articolazione dell'elenco della Regione del Veneto -dove il suindicato tecnico risulta ancora in carico- potrà avvenire d'Ufficio a seguito del ricevimento dell'apposito provvedimento di trasferimento dell'iscrizione da parte della Regione Siciliana;
3. di stabilire che il presente decreto sia inviato all'interessato, alla Regione Siciliana, al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali PQAI IV e all'Unioncamere del Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.lgs 14/03/2013 n. 33;
6. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale.

Alberto Zannol

(Codice interno: 317532)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 9 del 05 febbraio 2016

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Trasferimento iscrizione 2016 - 1^. (Reg. (CEE) n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int.- Dgr n. 2330/2014).
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento provvede a trasferire l'iscrizione del tecnico ed esperto degli oli di oliva vergini ed extravergini dall'articolazione regionale della Provincia Autonoma di Trento a quella del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Dichiarazione di trasferimento del 09/03/2015 (ns. prot. n. 101162 del 09/03/2015); assenso della Provincia Autonoma di Trento prot. n. PAT/S174/2015/221022/10.9.3./2-2015 del 24/04/2015 (ns. prot. n. 25453 del 22/01/2016).

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata modificata dalla legge 3 agosto 1998, n 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 9 dicembre 2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure.";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";

VISTA la domanda di trasferimento dell'iscrizione presentata ai termini della vigente normativa dal sottoindicato richiedente, iscritto con Decreto Dirigenziale n. 325 del 09/12/2009 nell' articolazione regionale dell'elenco di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini della Provincia Autonoma di Trento:

progr.	*cognome e nome*	*cod. fisc.*	*data domanda*	*data e n. prot. ricezione*
1	DE NICOLA SIMONE	(*omissis*)	09/03/2015	09/03/2015 - n. 101162

VISTO l'assenso rilasciato a riguardo dalla Provincia Autonoma di Trento con prot. n. PAT/S174/2015/221022/10.9.3/2-2015 del 24/04/2015 pervenuto alla Regione del Veneto il 22/01/2016 prot. n. 25453;

CONSIDERATO che, dalla relativa istruttoria, la dichiarazione di trasferimento è accoglibile;

CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale è predisposta in conformità a quanto indicato dalla specifica normativa, e che la stessa contiene i seguenti dati del richiedente: cognome e nome; luogo e data di nascita; comune di residenza; eventuale annotazione della qualifica di capo panel;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'iscrizione del suindicato richiedente nell' articolazione regionale veneta dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini istituita con Dgr n. 2330/2014;

decreta

1. di iscrivere, ai termini di quanto disposto dalla Legge n. 169/92, art. 17 e succ. mod. e int., e dalla Dgr n. 2330/2014 nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, il sottoindicato richiedente:

progr.	***cognome e nome***	***cod. fisc.***	***Luogo e data di nascita***	***Comune di residenza***	***Capo Panel***
1	DE NICOLA SIMONE	(*omissis*)	MONTECORVINO ROVELLA (TN) - 28/10/1970	(*omissis*)	NO

2. di stabilire che il presente decreto sia inviato all'interessato, al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali PQAI IV, all'Unioncamere del Veneto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.lgs 14/03/2013 n. 33;
5. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale.

Alberto Zannol

(Codice interno: 317533)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 10 del 05 febbraio 2016

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2015. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int.- Dgr n. 2330/2014).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento costituisce l'elenco regionale al 31/12/2015 delle iscrizioni dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DM 18 giugno 2014, art. 4, p. 7.

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata modificata dalla legge 3 agosto 1998, n 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 9 dicembre 2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure.";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale in parola è predisposta in conformità a quanto indicato dalla specifica normativa di settore, e che la stessa contiene i seguenti dati dei tecnici ed esperti:

cognome e nome; luogo e data di nascita; comune di residenza; eventuali annotazioni riguardanti il possesso dell'attestato di idoneità di capo panel e dell'attribuzione della qualifica di capo panel;

PRECISATO che l'elenco in parola è strutturato in ordine alfabetico e per provincia di residenza degli iscritti;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla costituzione dell' articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornata alla data del 31/12/2015;

decreta

1. di costituire, ai termini di quanto disposto dall'art. 17 della Legge n. 169/92 e succ. mod. e int., dal p. 7 art. 4 del DM 18/06/2014 e dalla Dgr n. 2330/2014, l'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornata al 31/12/2015, contenente le iscrizioni indicate nell' **Allegato A** al presente decreto;
2. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - PQAI IV e all'Unioncamere del Veneto;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
5. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato A al decreto n. 10 del 05/02/2016

REGIONE DEL VENETO

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
1	BL	ALBERTON GIOVANNI	SEREN DEL GRAPPA (BL) - 16/01/1946	FELTRE (BL)	
2	LI	CONTI NICOLA	LIVORNO - 03/02/1979	LIVORNO	
3	MI	BONOMELLI PAOLO	MILANO - 09/04/1958	MILANO	
4	MN	MALERBA NICOLETTA	CASTELNOVO BARIANO (RO) - 18/08/1957	OSTIGLIA (MN)	
5	PA	RIINA MARIA	PALERMO - 22/05/1978	PALERMO	
6	PD	AMBROSIN MARIAGRAZIA	MONSELICE (PD) - 16/09/1965	GALZIGNANO TERME (PD)	
7	PD	ASCIONE ANNAMARIA	BELLUNO - 29/10/1981	PADOVA	
8	PD	BARACCO ALESSIO	PADOVA - 25/11/1954	PADOVA	
9	PD	BASSANI ALIOSCA	CADONEGHE (PD) - 05/04/1946	CADONEGHE (PD)	
10	PD	BENVEGNU' ALESSANDRO	PADOVA - 29/09/1965	TEOLO (PD)	
11	PD	BERTACCO MARIA ADELAIDE	MAROSTICA (VI) - 05/05/1961	PADOVA	
12	PD	BERTON MARIO	PADOVA - 03/06/1950	ESTE (PD)	
13	PD	BUONGIORNO GIUSEPPE	MONTALBANO JONICO (MT) - 13/08/1947	PADOVA	
14	PD	CALORE GIAMPAOLO	PADOVA - 08/01/1951	PADOVA	
15	PD	CRAPISI ANTONELLA	PORDENONE - 19/01/1960	PADOVA	
16	PD	CREMA FABRIZIO	BADIA POLESINE (RO) - 27/11/1970	MASI (PD)	
17	PD	CUNEGATO LINO	SCHIO (VI) - 28/06/1961	VEGGIANO (PD)	
18	PD	ELLERO PAOLO	PADOVA - 15/12/1963	PADOVA	
19	PD	FERRARETTO CRISTIAN	ESTE (PD) - 27/05/1972	BAONE (PD)	
20	PD	FREGOLENT GIANLUCA	MONTEBELLUNA (TV) - 10/07/1971	VIGODARZERE (PD)	
21	PD	GIRARDI LETIZIA	CHIARANO (TV) - 28/04/1956	CARMIGNANO DI BRENTA (PD)	
22	PD	GRANATA LEONARDO	PADOVA - 13/05/1959	PADOVA	
23	PD	MARTELLATO ORNELLA	PADOVA - 17/09/1950	PADOVA	
24	PD	MUTTA PIERANGELA	CINTO EUGANEO (PD) - 28/06/1963	PADOVA	
25	PD	NICOLETTO ROSANNA	PADOVA - 11/05/1958	PADOVA	
26	PD	OSTUNI MINUZZI ANGELO MARCO	CAMPOSAMPIERO (PD) - 28/03/1965	PADOVA	C
27	PD	PEDROTTA LORELLA	MONSELICE (PD) - 01/10/1972	GALZIGNANO TERME (PD)	
28	PD	ROCCHETTO MARTINA	ESTE (PD) - 16/12/1968	MONSELICE (PD)	
29	PD	SCUPPA STEFANO	CUPRAMONTANA (AN) - 23/07/1966	CONSELVE (PD)	
30	PD	STOCCO ALESSANDRA	CITTADELLA (PD) - 24/10/1974	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	
31	PD	STOPPATO BADOER ROBERTO	PADOVA - 18/11/1958	PADOVA	
32	PD	TONIOLO PATRIZIA	PADOVA - 10/01/1955	ALBIGNASEGO (PD)	
33	PD	TORRESIN GIANCARLO	PADOVA - 17/06/1951	PADOVA	
34	PD	ZANNI MARIUCCIA	PIOVE DI SACCO (PD) - 06/07/1974	CODEVIGO (PD)	
35	SA	ALBARELLA SARA	NOCERA INFERIORE (SA) - 06/03/1981	SALERNO	
36	SA	D'ACERNO CLAUDIO	MARATEA (PZ) - 27/04/1972	VIBONATI (SA)	

Allegato A al decreto n. 10 del 05/02/2016

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
37	TV	ALBERTON ANTONIO	VALDOBBIADENE (TV) - 02/11/1959	MASERE (TV)	
38	TV	ALESSIO VANZELLA	CONEGLIANO (TV) - 20/11/1983	SUSEGANA (TV)	
39	TV	BACCICHETTI SEBASTIANO	VITTORIO VENETO (TV) - 23/07/1948	VITTORIO VENETO (TV)	
40	TV	BATTISTIN SILVANA	VALDAGNO (VI) - 02/06/1956	VITTORIO VENETO (TV)	
41	TV	BORDIN FAUSTO	MASER (TV) - 04/09/1949	MASER (TV)	
42	TV	BORTOLON MICAELA	CASTELFRANCO VENETO (TV) - 18/07/1968	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
43	TV	BOTTER EMANUELE	ASOLO (TV) - 28/10/1957	ASOLO (TV)	
44	TV	BRESCACIN STEFANO	AFFOLTERN A.A. (SVIZZERA) - 20/12/1962	CONEGLIANO (TV)	
45	TV	BRUZZESE FRANCESCO	ROSARNO (RC) - 05/09/1950	CONEGLIANO (TV)	
46	TV	CAPUZZO LUCIANO	CASALSERUGO (PD) - 24/05/1964	PONZANO VENETO (TV)	
47	TV	CARRARO NADIA	CASTELFRANCO VENETO (TV) - 11/05/1952	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
48	TV	CELESTE MICHELE	S. GIOVANNI ROTONDO (FG) - 07/10/1964	ISTRANA (TV)	
49	TV	DAL BIANCO ADRIANA	MARENO DI PIAVE (TV) - 08/06/1965	PIEVE DI SOLIGO (TV)	
50	TV	ESPOSITO ALESSANDRO	CONEGLIANO (TV) - 21/11/1971	CONEGLIANO (TV)	
51	TV	GIROTTO RAFFAELE	TREVISO - 31/07/1964	PAESE (TV)	
52	TV	LATORRE GIOVANNI BATTISTA	SAVA (TA) - 22/12/1968	S. PIETRO DI FELETTO (TV)	
53	TV	MAZZEI RAFFAELE ANTONIO	SAMBIASE (CZ) - 15/06/1957	MARANO DI PIAVE (TV)	
54	TV	MOSENA LUIGI	VITTORIO VENETO (TV) - 07/06/1957	CONEGLIANO (TV)	
55	TV	PIRRELLO ANTONIO GIORGIO	REGGIO CALABRIA - 01/07/1979	CONEGLIANO (TV)	
56	TV	PIZZAMIGLIO MASSIMO	MILANO - 09/06/1962	CONEGLIANO (TV)	
57	TV	RIINA ANTONIO	PALERMO - 18/03/1974	CONEGLIANO (TV)	
58	TV	SAVIO MASSIMO	PEDEROBBA (TV) - 03/12/1970	CAVASO DEL TOMBA (TV)	
59	TV	SCHIAVONE CARLO	PESCARA - 11/09/1962	TREVISO	
60	TV	SILIPO MARIO	CATANZARO - 19/09/1951	TREVISO	
61	TV	STRAMARE CORRADO	SEGUSINO - 25/08/1969	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
62	TV	TAVORMINA SAVERIO	CASTELVETRANO (TP) - 08/10/1974	SUSEGANA (TV)	
63	TV	TINO MASSIMO ANTONIO	FOGGIA - 23/06/1969	CONEGLIANO (TV)	
64	TV	TOFFANIN MASSIMO	TREVISO - 28/01/1960	VILLORBA (TV)	
65	TV	ZANATO ROBERTO	PREGANZIOL (TV) - 25/01/1961	PREGANZIOL (TV)	
66	TV	ZANINOTTO GALILEO	SAN POLO DI PIAVE (TV) - 10/11/1960	TEZZE DI VAZZOLA (TV)	
67	TV	ZANINOTTO STEFANO	CONEGLIANO (TV) - 23/07/1960	CONEGLIANO (TV)	
68	UD	GIANNINO AGOSTINO	MESSINA - 20/06/1974	UDINE	
69	UD	POPULIN TIZIANA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) - 24/04/1975	PASIAN DI PRATO (UD)	
70	VE	BRUNO DI BIASE	RODI GARGANICO (FG) - 31/01/1964	VENEZIA	
71	VE	PESCE WILLY	NOALE (VE) - 06/10/1961	NOALE (VE)	
72	VI	ALESSIO FABIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 22/07/1959	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
73	VI	BARON VALERIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 02/01/1952	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
74	VI	BATTOCCHIO FRANCESCO GIUSEPPE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 26/04/1962	ROSA' (VI)	
75	VI	BERTOLIN ARMIDO	MAROSTICA (VI) - 23/12/1965	MAROSTICA (VI)	
76	VI	CARRARO SERGIO	VICENZA - 23/12/1961	BARBARANO VICENTINO (VI)	

Allegato A al decreto n. 10 del 05/02/2016

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
77	VI	DAL MASO SILVANA	MONTEBELLO VICENTINO (VI) - 28/01/1967	MONTEBELLO VICENTINO (VI)	
78	VI	FABRIS MIRCO	THIENE (VI) - 25/06/1966	SARCEDO (VI)	
79	VI	FARNEDA ANDREA	VICENZA - 02/07/1972	CREAZZO (VI)	
80	VI	FAVERO GIORGIO	POVE DEL GRAPPA (VI) - 06/03/1954	POVE DEL GRAPPA (VI)	
81	VI	FRACCARO DANILO	CARACAS (VENEZUELA) - 22/01/1969	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
82	VI	GAMBERONI GABRIELE	ASTI - 31/08/1956	POVE DEL GRAPPA (VI)	
83	VI	GASTALDELLO ANTONIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 09/10/1961	ROSSANO VENETO (VI)	
84	VI	GIROTTO SCIPIONE	VICENZA (VI) - 23/09/1938	VICENZA	
85	VI	GOFFO ALBERTO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 13/10/1969	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
86	VI	GRANDESSO CARLO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 16/09/1956	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
87	VI	GREZZANI LUCA	NOVENTA VICENTINA (VI) - 29/10/1964	NOVENTA VICENTINA (VI)	
88	VI	LEVORATO MAURIZIO	CAMPO SAN PIETRO (PD) - 20/09/1977	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
89	VI	MARCADELLA STEFANO	TRENTO - 02/02/1953	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
90	VI	MARCHEZZOLO GIANCARLO	MONTECCHIO MAGGIORE (VI) - 05/01/1954	VICENZA	
91	VI	MAROSO GIANLUCA	MAROSTICA (VI) - 10/07/1968	MASON VICENTINO (VI)	
92	VI	MERLO DOMENICO	THIENE (VI) - 21/04/1964	SCHIO (VI)	
93	VI	MOCELLIN GABRIELE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 08/04/1958	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
94	VI	MOCELLIN RAFFAELE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 05/04/1980	POVE DEL GRAPPA (VI)	
95	VI	NESTASIO LUCA	NOVENTA VICENTINA (VI) - 24/05/1977	POIANA MAGGIORE (VI)	
96	VI	RANCAN FRANCESCA GENOVEFFA	ARZIGNANO (VI) - 07/04/1977	VICENZA	
97	VI	REGINATO PAOLO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 31/07/1964	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
98	VI	RIGONI GIORGIO	SCHIO (VI) - 23/02/1951	SCHIO (VI)	
99	VI	RUARO PIETRO GERMANO	SCHIO (VI) - 16/04/1954	SCHIO (VI)	
100	VI	SINIGAGLIA ANDREA	VICENZA - 01/07/1959	VICENZA	
101	VI	SOLDA' ROSANNA	ARZIGNANO (VI) - 06/09/58	LONIGO (VI)	
102	VI	TREVISAN DAMIANO	THIENE (VI) - 13/04/1963	BREGANZE (VI)	
103	VI	ZONTA GIOVANNI	POVE DEL GRAPPA (VI) - 06/09/1943	POVE DEL GRAPPA (VI)	
104	VR	ANDRIOLI MICHELE	VERONA - 27/10/1970	VERONA	
105	VR	BONAMINI GIANCARLO	TREGNAGO (VR) - 22/10/1970	ILLASI (VR)	
106	VR	BONVICINI GIOVANNI	NOVAFELTRIA (PU) - 31/08/1946	VERONA	
107	VR	BOSARO LAURA	VERONA - 26/10/1969	VERONA	
108	VR	BOTAZZINI AMELIA	VERONA - 26/08/1979	VERONA	
109	VR	BOVIENZO MARIA ELISA	S. TAMMARO (CE) - 12/12/1963	VERONA	
110	VR	BRAGA ANDREA	VERONA - 29/12/1985	VERONA	
111	VR	BRUNAZZO ALFREDO	VERONA - 13/05/1974	CAVAION VERONESE (VR)	
112	VR	CARAMAZZA LORENZO	VERONA - 30/06/1967	GREZZANA (VR)	
113	VR	COLLOI ALBERTO	FELTRE (BL) - 26/01/1955	SOMMACAMPAGNA (VR)	
114	VR	CRISTINI VITTORIA	BUSSOLENGO (VR) - 07/04/1980	LUGAGNANO DI SONA (VR)	
115	VR	CUOGHI GIOVANNI	SASSUOLO (MO) - 03/03/1935	MALCESINE (VR)	
116	VR	DAL BOSCO ALESSANDRA	BUSSOLENGO (VR) - 21/06/1972	ALPO (VR)	

Allegato A al decreto n. 10 del 05/02/2016

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
117	VR	DELLA FEMMNA ALESSANDRA	CASERTA - 25/07/1982	VERONA	
118	VR	FASOLI GIAN PAOLO	VERONA - 01/07/1958	VERONA	C - Q
119	VR	FASOLI MARCO	VERONA - 27/06/1967	PESCANTINA (VR)	C
120	VR	FELISI SILVANO	VERONA - 15/01/1955	MEZZANE DI SOTTO (VR)	
121	VR	FERTONANI FRANCISCO	PETROPOLIS (BRASILE) - 31/05/1959	BRENZONE (VR)	
122	VR	FORMAGGIONI PAOLO	RIVA DEL GARDA (VR) - 08/07/1966	BRENZONE (VR)	
123	VR	FORNARO GIOVANNI	S. BONIFACIO (VR) - 25/03/1954	VERONA	
124	VR	FRANCESCON ADRIANO	CASTAGNARO (VR) - 18/06/1950	SAN PIETRO INCARIANO (VR)	
125	VR	FRIEDMAN CEIL JANN	BROOKLYN (USA) - 25/12/1956	VERONA	
126	VR	GAMBIN ENZO	ALBAREDO D'ADIGE (VR) - 25/07/1952	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	
127	VR	GIAGULLI PAOLA	VERONA - 14/08/1973	VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	
128	VR	GIRLANDA ALESSANDRA	VERONA - 18/01/1982	BOSCOCHIESANUOVA (VR)	
129	VR	GUGOLE ANTONIO	COLOGNOLA AI COLLI (VR) - 08/08/1953	COLOGNOLA AI COLLI (VR)	
130	VR	GUIDORIZZI MATTEO BRUNO	CORIANO DI ALBAREDO D'ADIGE (VR) 01/08/1953	BONAVIGO (VR)	
131	VR	LA CAGNINA ENNIO	VERONA - 25/09/1963	S. AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	
132	VR	LEARDINI DAVIDE	ISOLA DELLA SCALA (VR) - 11/10/1978	CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)	
133	VR	LOMBARDI RENATO	RIVA DEL GARDA (VR) - 07/01/1968	BRENZONE (VR)	
134	VR	LONARDI CHIARA	VERONA - 22/12/1986	CASTEL D'AZZANO (VR)	
135	VR	LONGONI CRISTINA	DESENZANO DEL GARDA (VR) - 01/12/1974	BRENZONE (VR)	
136	VR	MARCHESIN BARBARA	LATINA - 27/12/1971	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	
137	VR	MAZUR IANA	SLOBOZIA (MOLDAVIA) - 15/12/1969	VERONA	
138	VR	MENASPA' SONIA	VERONA - 10/09/1971	VERONA	
139	VR	MONTRTESOR ENRICO	BUSSOLENGO - 10/08/1981	BARDOLINO (VR)	
140	VR	MORANA BIAGIO	RAGUSA - 15/04/1977	VERONA	
141	VR	NASCIMBENI ANTONIO	BRENZONE (VR) - 08/09/1941	BRENZONE (VR)	C
142	VR	OBRIST MARTIN	VELTURNO (BZ) - 10/11/1968	RIVOLI VERONESE (VR)	
143	VR	PAGANI MARIA CRISTINA	VERONA - 18/04/1959	S. PIETRO IN CARIANO (VR)	
144	VR	PAGANO GIUSEPPE	VENEZIA - 05/04/1949	SOAVE (VR)	
145	VR	PARISI LIVIO	RIVA DEL GARDA (TN) - 29/06/1950	BRENZONE (VR)	
146	VR	PASSANTE SPACCAPIETRA FRANCESCA	VERONA - 22/11/1978	VERONA	
147	VR	PAVAN OMBRETTA	LEGNAGO (VR) - 06/04/1971	MINERBE (VR)	
148	VR	PAVAN ORIETTA	VERONA - 16/05/1959	VERONA	C - Q
149	VR	PERNIGO ANDREA	VERONA - 09/12/1971	GREZZANA (VR)	
150	VR	PERONI ENNIO	VERONA - 10/03/1961	VERONA	
151	VR	PERRINI MARIO	NAPOLI - 08/08/1964	VERONA	
152	VR	PIPPA DIEGO	PESCHIERA DEL GARDA (VR) - 21/10/1977	BARDOLINO (VR)	
153	VR	POLI FABIO	VERONA - 31/08/1966	VERONA	
154	VR	RAMA SILVIA	CAPRINO - 15/07/1973	PASTRENGO (VR)	

Allegato A al decreto n. 10 del 05/02/2016

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
155	VR	ROSSI ENRICA	VERONA - 20/08/1985	S. MARTNIO B.A. (VR)	
156	VR	RUGGERI ROBERTA	BUSSOLENGO (VR) - 20/02/1974	SOMMACAMPAGNA (VR)	
157	VR	SALANDINI RENATO	BUSSOLENGO (VR) - 14/05/1961	CAVAION VERONESE (VR)	
158	VR	SALVAGNO CRISTINA	VERONA - 30/10/1975	VERONA	
159	VR	SALVAGNO DANIELE	VERONA - 01/05/1970	GREZZANA (VR)	
160	VR	SALVAGNO FRANCESCA	VERONA - 30/12/1982	VERONA	
161	VR	SALVAGNO LORENZO	GREZZANA (VR) - 14/09/1965	GREZZANA (VR)	
162	VR	SALVAGNO PAOLA MARIA	GREZZANA (VR) - 08/08/1964	GREZZANA (VR)	
163	VR	SALZANO SERGIO	ROMA - 27/10/1956	VERONA	
164	VR	SAVI ALESSANDRO	ROMA - 02/01/1972	VERONA	
165	VR	SGANZERLA LINO	BUSSOLENGO - 17/11/1991	VERONA	
166	VR	TOMMASI LEA	VERONA - 31/05/1981	VERONA	
167	VR	TOSI ZENO	VERONA - 23/06/1965	ILLASI (VR)	
168	VR	TUPINI MICHELE	VERONA - 28/06/1979	BOSCO CHIESANUOVA (VR)	
169	VR	TURRI GIOVANNI	VERONA - 11/02/1968	CAVAION VERONESE (VR)	C
170	VR	TURRI LUISA	VERONA - 07/08/1964	BARDOLINO (VR)	C
171	VR	TURRI MARIO	VERONA - 30/08/1957	GREZZANA (VR)	
172	VR	TURRINI GIUSEPPE	VERONA - 23/11/1956	VERONA	
173	VR	VALLETTI ANNALISA	BARDOLINO (VR) - 04/09/1953	BARDOLINO (VR)	
174	VR	VASSANELLI ROBERTO	BUSSOLENGO (VR) - 12/05/1969	BUSSOLENGO (VR)	
175	VR	VESENTINI GIAN LUIGI	PESCANTINA (VR) - 06/12/1949	S. MARTINO B.A. (VR)	
176	VR	VETERE ANONIO	PIEDIMONTE MATESE (CE)	VERONA	
177	VR	VOLANI ANTONIO	NEGRAR (VR) - 05/09/1974	SOMMACAMPAGNA (VR)	
178	VR	ZIVIANI SONIA	TREGNAGO (VR) - 02/09/1971	TREGNAGO (VR)	

(*) *Legenda* : C= possesso attestato idoneità capo panel; Q= attribuzione MiPAAF qualifica capo panel

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA

(Codice interno: 317428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 28 del 18 gennaio 2016

Affidamento servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi di servizio della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona - anno 2016. CIG Z6C17E6A85.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria, per eventuali riparazioni e interventi di recupero degli autoveicoli assegnati alla Sezione Bacino Idrograficvo Adige Po - Sezione di Verona, con la procedura prevista dalla DGR 2401/2012. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona n. 158 del 17.4.2014. Decreto sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona n. 98 del 13.3.2015. Atto soggetto a pubblicazione integrale e al D.Lgs 33/2013

Il Direttore

Premesso

- la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona, Settore Genio Civile ha in dotazione i seguenti automezzi: n. 5 Fiat Panda 4X4, n. 2 Fiat Punto e n. 3 Land Rover Defender (Fiat Panda 4X4 - BP 111 HP - CB 075 VZ - BC 974 WE - AK 014 PG - EJ 117 LN - Fiat Punto CC 011 BG - DY 099 TR - Land Rover ZA 001 CB - ZA 140 CB - ZA 566 CB), e Settore Forestale n. 5 Fiat Panda 4X4 (AP126KG, CB072VZ, DZ810CB, DZ811CB, CV425JJ); n. 2 Fiat Punto (CC992BF, CW073NY); n. 1 Galloper (ZA211AF); n. 1 Land Rover (ZA222CB);

- detti automezzi, quasi tutti non recenti, hanno bisogno di manutenzione ordinaria per il normale utilizzo e talvolta straordinaria a seguito di malfunzionamenti, usura o rotture;

- con Decreti Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona n. 158/2014 e n. 98/2015 è stato affidato il servizio di manutenzione-riparazione degli automezzi, per l'anno 2015, all'Autofficina Benini sas di Benini Nicola C., con sede in via Camposanto, 12, frazione Avesa, 37127 Verona, p. IVA 01871660237;

- al punto n. 2. del dispositivo del Decreto n. 158/2014 è stato indicato che si potrà affidare alla ditta stessa per l'anno 2016 in caso di valutazione favorevole del servizio svolto negli anni 2014 e 2015;

- la ditta Benini, ha dimostrato competenza e puntualità nello svolgimento del servizio affidato.

Vista la nota 21.12.2015 prot. 517417, con la quale l'Autofficina Benini sas, ha manifestato la disponibilità anche per l'anno 2016 alla riparazione-manutenzione degli automezzi alle stesse condizioni contenute nei Decreti n. 158/2014 e n. 98/2015.

Considerato pertanto conveniente e opportuno affidare alla predetta Autofficina Benini sas il servizio di manutenzione-riparazione degli automezzi della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona per l'anno 2016, in quanto il servizio è reputato adeguato, i prezzi sono congrui e il costo della manodopera è particolarmente contenuto (euro 18,00 IVA esclusa, per ora).

Considerato che la DGR 2401/2012, consente, per i servizi in economia di importo inferiore a Euro 10.000,00, l'affidamento diretto ad un operatore economico reputato idoneo allo svolgimento del servizio e a condizioni valutate convenienti per la Sezione;

VISTO il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il DPR 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 04.02.1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali";

VISTA la L.R. 29.01.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la DGR 2401 del 27.11.2012 "Aggiornamento del Provvedimento recante Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia già approvato con DGR 354/2012, alle modifiche normative nel frattempo intervenute. (D.Lgs. 163/2006, DPR 207/2010, DGR 354/2012, L. 94/2012, L. 135/2012, L. 134/2012";

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, per l'anno 2016, all'Autofficina Benini sas di Benini Nicola & C. con sede in Verona - frazione Avesa, via Camposanto, n. 12, C.F. e p. IVA 01871660237, CIG Z6C17E6A85, il servizio di manutenzione-riparazione dei seguenti automezzi di questa Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona:
   - n. 10 Fiat Panda 4X4: BP111HP - CB075VZ - BC974WE - AK014PG - EJ117LN - AP126KG - CB072VZ - DZ810CB - DZ811CB - CV425JJ,
   - n. 4 Fiat Punto CC 011 BG - DY 099 TR - CC992BF, CW073NY,
   - n. 4 Land Rover ZA 001 CB - ZA 140 CB - ZA 566 CB - ZA222CB,
   - n. 1 Galloper ZA211AF;
3. i prezzi restano quelli stabiliti nei citati Decreti n. 158/2014 (contratto in data 17.06.2014, n. 2122) e n. 98 del 13.03.2015 (contratto in data 26.08.2015, n. 2185);
4. di stipulare formale contratto con l'Autofficina Benini sas di Benini Nicola & C. per la definizione in sede civile del presente affidamento;
5. di provvedere al pagamento di quanto necessario per l'anno 2016 con la disponibilità finanziaria annualmente assegnata a questa Sezione per l'ordinario funzionamento, come da specifica apertura di credito a valere sul capitolo di spesa n.100046 del Bilancio regionale;
6. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al TAR per il Veneto, con sede in 30121 Venezia, Cannaregio 2277, entro trenta giorni dalla conoscenza (D.Lgs. 104/2010 e L. 1034/1971). In alternativa gli interessati possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla conoscenza (DPR 1199/1971);
7. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Umberto Anti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

(Codice interno: 317541)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 16 del 15 febbraio 2016

O.C.D.P.C. n. 43/2013 D.G.R. n. 1921 del 28.10.2014 Decreto n. 5 del 16.01.2015. Torrente Astico Ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in corrispondenza della briglia Molini nei comuni di Fara Vicentino e Zugliano. Progetto n. 1278 del 19.01.2015 GARA N. 1/2015 - Importo complessivo: E. 500.000,00 - CUP: H44HI4000630002. CIG 62987515C1. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento aggiudica in via definitiva la Gara n. 1/2015 all'impresa S.I.C.I. s.r.l.. - Via Fenadora, 97 - 32030 Fonzaso (BL) - C.F. P. IVA 001376202585.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con O.C.D.P.C. n. 43 del 24.01.2013, la Regione Veneto veniva individuata quale amministratore competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, del suddetto provvedimento veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso;
- con nota della n. 405264 del 29/09/2014 il Dirigente del Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste aveva segnalato, tra gli interventi da finanziare con fondi OPCM 3906/2010, l'intervento dal titolo: "Fiume Astico - ricalibratura della sezione attiva dal ponte di Lupia fino alla confluenza con il Tesina in comune di Sandrigo, frazione di Lupia e ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in corrispondenza della briglia Molini" dell'importo complessivo di Euro 1.300.000,00;
- con D.G.R. n. 1921 del 28.10.2014 veniva approvato il Piano di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 290 della Legge 24.12.2012, n. 228, ripartite con DPCM 23.03.2013, nel quale rientrava l'intervento avente ad oggetto: "Fiume Astico - frazione di Lupia, ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in corrispondenza della briglia Molini - 1° stralcio" dell'importo complessivo di Euro 500.000,00;
- con Decreto del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità n. 5 del 16.01.2015 veniva, tra l'altro, confermato il finanziamento relativo all'intervento di cui al punto precedente e impegnato il relativo importo di Euro 500.000,00 sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010;
- con nota in data 10/03/2015 si comunicava al Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità la modifica del titolo dell'intervento***: "Torrente Astico - ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in corrispondenza della Briglia Molini nei Comuni di Fara Vicentino e Zugliano - 1° stralcio"***
- con decreto del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, n. 257 del 13/05/2015, veniva approvato il progetto esecutivo n. 1278 del 10/01/2015 relativo ai lavori: *"Torrente Astico - ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in corrispondenza della Briglia Molini nei Comuni di Fara Vicentino e Zugliano - 1° stralcio"* con il seguente quadro economico:

A	**COSTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE**			
A.1	LAVORI A MISURA		Euro	380.088,06
A.2	LAVORI A CORPO		Euro	4500,00
A.3	LAVORI IN ECONOMIA		Euro	14.888,00
A.4	ONERI PER LA SICUREZZA		Euro	4.000,00
	TOTALE LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA		**Euro**	**403.476,06**

B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				
B.1	IVA 22% sull'importo dei lavori	Euro	88.764,73		
B.2	Art. 92 D.Lgs. 163/2006 - 1,92%	Euro	7.746,74		
B.3	Arrotondamento	Euro	12,47		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			**Euro**	**96.523,94**
	IMPORTO TOALE DI PROGETTO			**Euro**	**500.000,00**

- con il medesimo decreto n. 257/2015 si decretava che l'affidamento dei lavori avveniva con la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in conformità all'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza, prot. 409435 del 12/10/2015 si richiedeva di posticipare al 30/06/2017 la rendicontazione del progetto n. 1278;
- dal verbale di gara in data 03/11/2015 risulta che entro il termine previsto sono pervenute n. 15 offerte, delle 15 offerte ammesse sono state escluse, ai sensi di quanto previsto dal bando di gara, le offerte (complessivamente 4) rispettivamente quelle di maggior ribasso e quelle di minor ribasso. Si è proceduto a determinare la soglia di anomalia (21,2293%) individuando pertanto la Ditta S.I.C.I. con sede in Fonzaso (BL), la più vicina alla soglia di anomalia con un ribasso del 21,1750%, con il seguente quadro economico:;

A	**COSTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE**				
A.1	LAVORI			Euro	314.888,34
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA			Euro	4.000,00
	TOTALE LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA			**Euro**	**318.888,34**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				
B.1	IVA 22% sull'importo dei lavori	Euro	70.155,43		
B.2	Art. 92 D.Lgs. 163/2006 - 1,92%	Euro	7.746,74		
B.3	Economie di gara	Euro	103.209,49		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			**Euro**	**181.111,66**
	IMPORTO TOALE DI PROGETTO			**Euro**	**500.000,00**

PRESO ATTO dell'istruttoria conclusa della verifica circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità professionale richiesti nel bando di gara, e dei requisiti previsti dalla normativa di settore in ANAC, secondo quanto previsto dalla normativa;

VISTO il Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 s.m.i.;

VISTO il Regolamento D.P.R. 5/10/2010 n. 207 s.m.i;

VISTA la DGR n.1921 dle 28/10/2014;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 31/03/2015;

VISTO il Decreto n. 5 del 16/01/2015 del direttore della Sezione Sicurezza Qualità

VISTA l'OCDPC n. 43/2013;

VISTA la nota 120051 del 19/03/2013

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

1. di prendere atto di quanto esposto nel dispositivo del presente decreto, di aggiudicare e affidare in via definitiva, all'impresa S.I.C.I. s.r.l.. - Via Fenadora, 97 - 32030 Fonzaso (BL) - C.F. P. IVA 00137620258 con il ribasso del 21,175% pari all'importo di Euro 314.888,34 oltre ad Euro 4.000,00 per oneri di sicurezza e quindi l'importo totale di Euro 318.888,34, i lavori *"Torrente Astico - ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in*

corrispondenza della Briglia Molini nei Comuni di Fara Vicentino e Zugliano - 1° stralcio"

2. di approvare il quadro economico dell'opera , aggiornato a seguito del ribasso d'asta:

A	**COSTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE**				
A.1	LAVORI			Euro	314.888,34
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA			Euro	4.000,00
	TOTALE LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA			**Euro**	**318.888,34**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				
B.1	IVA 22% sull'importo dei lavori	Euro	70.155,43		
B.2	Art. 92 D.Lgs. 163/2006 - 1,92%	Euro	7.746,74		
B.3	Economie di gara	Euro	103.209,49		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			**Euro**	**181.111,66**
	IMPORTO TOALE DI PROGETTO			**Euro**	**500.000,00**

3. di prendere atto che a seguito delle risultanze della procedura di aggiudicazione dei lavori si è reso disponibile un importo pari ad Euro 103.209,49 (IVA inclusa) quali economie d'asta, che viene mantenuto a disposizione per eventuali imprevisti e relativi oneri fiscali restando così confermato l'importo originario del progetto di Euro 500.000,00,
4. di dare atto che la spesa complessiva del progetto n. 1278 di Euro 500.000,00 trova copertura a mezzo di fondi stanziati dal decreto n. 5 del 16/01/2015 e impegnati a carico della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010
5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel BURVET ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 nonchè, ai sensi dell' art. 3 comma 18 e 54 Legge n. 244 del 2007 , sul Sito Web Istituzionale.

Marco Dorigo

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 317700)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 18 del 08 febbraio 2016

Designazione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di designare quale membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie:

- Miatto Antonio, nato a Mareno di Piave (TV) il 30 aprile 1953;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

(Codice interno: 317701)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 19 del 08 febbraio 2016

Designazione di due membri del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di designare quali membri del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie:

- Mauro Giuseppe, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 13 marzo 1966;
- Parolo Andrea, nato a Monselice (PD) il 6 agosto 1974;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 317653)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 123 del 16 febbraio 2016

Criteri per la concessione del Patrocinio regionale.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si sottopongono all'approvazione della Giunta regionale i criteri per la concessione del Patrocinio regionale, che ribadiscono per quanto non in contrasto, quelli adottati in particolare con precedenti atti della Giunta regionale 808/INF del 21 giugno 1994 e n. 16/DIR del 23 giugno 2000 e definiscono alcuni nuovi importanti aspetti procedimentali per la concessione e per il diniego alla concessione del Patrocinio.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con successivi atti n. 808/INF del 21 giugno 1994 e 16/DIR del 23 giugno 2000, la Giunta regionale disciplinava le procedure per la concessione del Patrocinio regionale, ribadendo il fondamentale principio, già consolidato sin dagli anni precedenti, secondo cui il Patrocinio "costituisce una forma di adesione ed apprezzamento della Regione del Veneto, ad iniziative ritenute meritevoli , per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, scientifiche , etc..".

Con le predette direttive, la Giunta regionale sottolineava altresì l'esigenza che venissero adeguatamente esaminati gli elementi caratterizzanti le diverse iniziative, escludendo pertanto quelle che "perseguono fini prevalentemente lucrativi e che si appalesano di mediocre qualità, sia per i Soggetti che per i contenuti".

Ciò in quanto la concessione del Patrocinio è stata da sempre improntata a criteri finalizzati alla massima valorizzazione dell'immagine regionale, tanto da considerare l'indicazione del Patrocinio regionale sui prodotti grafici relativi all'evento patrocinato, ".. seconda soltanto all'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con priorità su altri eventuali patrocini e riconoscimenti di altro genere".

Proprio allo scopo di ribadire l'importanza , sia sotto il profilo sostanziale che di immagine, che ha il Patrocinio regionale, si ritiene di dover confermare i contenuti dei criteri già adottati con gli atti richiamati, puntualizzandone tuttavia alcuni aspetti procedimentali, afferenti sia la concessione del Patrocinio, sia il diniego alla concessione dello stesso, criteri indicati nello schema allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) a farne parte integrante.

I criteri proposti ribadiscono pertanto l'esigenza che ad ogni richiesta di Patrocinio, la cui concessione è di competenza del solo Presidente della Regione corrisponda un'adeguata istruttoria a cura della Struttura regionale competente per materia, affinchè il Patrocinio costituisca sia un'effettiva attestazione di apprezzamento ad eventi di rilevante interesse regionale, sia una significativa valorizzazione dell'immagine regionale, mediante l'utilizzo del relativo Logo sui prodotti grafici.

La concessione del Patrocinio è riservata alla competenza del Presidente della Regione e solo al Presidente è consentito procedere in deroga al rispetto del termine indicato nei criteri , laddove le richieste di Patrocinio siano dallo stesso ritenute di particolare urgenza, in ragione di uno specifico interesse regionale.

La Sezione Comunicazione e Informazione adotterà gli strumenti necessari per rendere noti a tutti i potenziali richiedenti il Patrocinio regionale - attraverso il sito internet e una comunicazione informale a tutti i Soggetti presenti nel data base del competente Ufficio - i criteri per la concessione del Patrocinio regionale, modificando, semplificandola, anche l'attuale modulistica necessaria per presentare la domanda.

La stessa Sezione curerà, in collaborazione con la Sezione Sistemi informativi, gli adempimenti necessari per addivenire, in tempi ragionevolmente brevi, alla formulazione delle domande di Patrocinio on line, procedura che consentirà una notevole riduzione di tempi e di richieste di integrazione documentale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTI gli atti della Giunta regionale n. 808/INF del 21 giugno 1994 e n. 16/DIR del 23 giugno 2000.

delibera

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare i criteri per la concessione del Patrocinio regionale, come indicati nell'allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) a farne parte integrante.
3. Di confermare, per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, i contenuti degli atti della Giunta regionale n.808/INF del 21 giugno 1994 e n. 16/DIR del 23 giugno 2000.
4. Di incaricare il Direttore della Sezione Comunicazione e Informazione dell'esecuzione del presente provvedimento.
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 123 del 16 febbraio 2016

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI

Domanda

La domanda di Patrocinio va indirizzata al Presidente della Giunta regionale – via pec al protocollo.generale@pec.regione.veneto.it se Ente pubblico o via pec , Raccomandata o fax se Associazione - nel termine perentorio di 60 giorni prima dell'evento per cui si chiede il Patrocinio . Nel caso di invio tramite Raccomandata, fa fede la data di invio della stessa.

La domanda va redatta utilizzando gli appositi moduli scaricabili all'indirizzo www.regione.veneto.it/patrocini. e corredata dal programma dettagliato della manifestazione, con indicazione delle date di inizio e fine della stessa, copia del documento di identità del legale rappresentante e copia dello Statuto dell'Associazione, ove non fosse già in possesso dell'Amministrazione.

Eventuali richieste effettuate via e mail o con lettera, dovranno essere ripresentate con l'apposita modulistica e a firma del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato.

La Sezione Comunicazione e Informazione provvederà ad inoltrare con immediatezza la richiesta di Patrocinio alla Struttura competente per l'istruttoria.

La Sezione competente dovrà istruirla nel termine di 15 giorni dal ricevimento e inviare il parere alla Sezione Comunicazione e Informazione, corredato dal visto del rispettivo Assessore di riferimento, ovvero dando atto nella risposta, dell'acquisizione del parere favorevole/negativo dell'Assessore.

La Sezione Comunicazione e Informazione predisporrà conseguentemente la lettera di concessione a firma del Presidente - vistata dal Direttore del Dipartimento / Area - ovvero la lettera di diniego al Patrocinio, a firma del Direttore di Dipartimento/Area.

Il Procedimento per la concessione del Patrocinio si conclude in 90 giorni, termine fissato con Deliberazione della Giunta regionale n.2620 del 29 dicembre 2014

Requisiti del Soggetto che presenta domanda di Patrocinio .

Il Patrocinio viene concesso ad Enti ed Associazioni senza finalità di lucro, ad eccezione degli Enti fieristici, ove le manifestazioni dagli stessi proposte e realizzate si appalesino di rilevanza regionale sotto il profilo della promozione del territorio, delle sue risorse economiche, produttive e turistiche, o di rilevanza nazionale.

Non viene concesso a singoli privati, né a Società con finalità lucrative.

Eventi /manifestazioni per le quali si concede il Patrocinio

Viene concesso il Patrocinio ad eventi che non perseguono finalità prevalentemente lucrative e che non si appalesano di mediocre qualità, con riferimento al rilevante interesse regionale.

Non viene concesso il Patrocinio per progetti di durata indefinita o pluriennale , per l'attività istituzionale dell'Associazione o dell'Ente, né per pubblicazioni poste in vendita.

Viene ammessa la concessione di Patrocinio, invece, per pubblicazioni di rilevante interesse scientifico, culturale, regionale, non in vendita.

Logo

Il logo del Patrocinio può essere inoltrato al richiedente solo dalla Sezione Comunicazione e Informazione, e solo dopo la formale concessione del Patrocinio da parte del Presidente.

(Codice interno: 317646)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 129 del 16 febbraio 2016

Approvazione del programma relativo alle procedure di gara centralizzate di acquisizione di beni e servizi in carico al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità (CRAS) per il biennio 2016-2017.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il programma biennale per gli anni 2016-2017 relativo alle procedure di gara centralizzate che il Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità svolgerà per l'acquisizione delle forniture e dei servizi.

L'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

La centralizzazione degli acquisti di beni e servizi sanitari e non sanitari costituisce un'esperienza ormai consolidata nella Regione Veneto; con DGR n.2370 del 29.11.2011 è stato istituito il Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità (ex Centro Regionale Acquisti per la Sanità), avente funzione di Centrale di Committenza per l'acquisto di beni e servizi caratterizzati da un alto grado di standardizzazione, da un'elevata omogeneità di utilizzo, nonché da acquisti strategici finalizzati al raggiungimento di obiettivi regionali rilevanti.

Con DD.GG.RR. n.431 del 04.04.2014 e n.564 del 21.04.2015, sono stati adottati i piani rispettivamente per gli anni 2014 e 2015 delle attività afferenti al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità (CRAS), integrati con ulteriori procedure di gara che sono state assegnate con atti del Direttore dell'Area Sanità e Sociale, sulla base delle eventuali nuove esigenze di acquisto centralizzato che sono sorte nel corso del biennio in questione.

Nel corso del 2015, fino ad oggi, sono state aggiudicate le seguenti procedure

Gara	*Importo aggiudicato*	*Durata fornitura*
Fornitura di Elettrodi per monitoraggio	1.357.170,78	36 mesi + 6 mesi proroga tecnica
Fornitura di Reti chirurgiche	5.590.922,65	36 mesi + 6 mesi di prorogatac
Gara d'appalto, a mezzo procedura aperta, per l'affidamento - per la durata di cinque anni - del servizio di Gestione Informatizzata del Personale a qualsiasi titolo impiegato dalle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto	7.685.440,00	60 mesi + 24 mesi di rinnovo
Procedura negoziata per la fornitura di mezzi di contrasto in fabbisogno alle Aziende sanitarie e all'IRCCS IOV della Regione del Veneto	6.856.099,02	36 mesi + 9 mesi di proroga
Acquisizione del servizio di progettazione e sviluppo del "Sistema Informativo Sanitario SPISAL e Stili di Vita" e dei servizi ad esso collegati.	460.600,00	36 mesi + 24 mesi di eventuale rinnovo
2^ procedura aperta per la fornitura di farmaci in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e All'irccs Iov Della Regione Veneto	30.723.267,99	24 mesi+12 mesi di rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura negoziata ex art.57 comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per la fornitura di farmaci "in esclusiva" in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e all'istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto	980.941.357,07	24 mesi+12 mesi di rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura negoziata ex art.57 comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per la fornitura di farmaci "in esclusiva" in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e all'istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto. Assegnazione lotti deserti.	9.645.176,41	24 mesi+12 mesi di rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura triennale di soluzioni ed emulsioni infusionali ed elettrolitiche concentrate in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e all'istituto IRCCS IOV della Regione del	729.478,00	36 mesi+ proroga semestrale

Veneto		
Procedura aperta per la fornitura di protesi mammarie ed espansori mammari e tissutali in fabbisogno alle Aziende Sanitarie ed all'IRCCS IOV della Regione Veneto	4.355.722,00	36 mesi+ proroga semestrale
Procedura negoziata ex art.57 comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per la fornitura di farmaci immunoterapici "in esclusiva" in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e all'istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto	1.846.950,00	24 mesi+12 mesi di rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di Aghi e siringhe per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie del Veneto	7.317.697,35	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
III° Procedura aperta per la Fornitura di Farmaci in fabbisogno alle Aziende Sanitarie e all'IRCCS IOV della Regione del Veneto	2.817.462,34	24 mesi + 12mesi di eventuale rinnovo + 6 mesi proroga tecnica
Fornitura di antisettici e disinfettanti in fabbisogno alle Aziende sanitarie e all'IRCCS IOV della Regione Veneto	1.541.357,62	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 57, comma 2, lett. B), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di vaccini (calendario 2015) per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto.	7.165.682,00	12 mesi
Procedura aperta per la fornitura di suturatrici meccaniche, clips e sistemi di fissaggio per chirurgia aperta e laparoscopica per i fabbisogni delle Aziende sanitarie della Regione Veneto	19.598.400,57	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sviluppo e gestione del sistema Informativo Socio-Sanitario della Regione del Veneto	11.408.180,00	36 mesi + 24 mesi di eventuale rinnovo
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la Fornitura di formule per nutrizione enterale, supplementi nutrizionali orali e integratori dietetici in fabbisogno alle Aziende Sanitarie del Regione del Veneto.	4.489.126,71	36 mesi +6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali 2015/2016, altri vaccini e del farmaco colecalciferolo (vitamina D) per le Aziende Sanitarie e l'Istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto	2.327.299,50	36 mesi +6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la Fornitura di Materiale per sterilizzazione in fabbisogno delle Aziende Sanitarie del Veneto	2.076.332,82	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura negoziata, ex art.57 comma 2, lettera a) e c), per la fornitura dei lotti non aggiudicati nella procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali campagna 2015/2016, di altri vaccini e del farmaco colecalciferolo (Vitamina D) per le Aziende Sanitarie e l'Istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto, di cui al decreto di indizione n.69 del 03.08.2015	5.561.895,00	12 mesi
Procedura aperta per la fornitura di Aghi e siringhe per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione veneto. Seconda Procedura	7.317.697,35	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura aperta per l'acquisizione, a lotto unico regionale, del servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO), per le Aziende Sanitarie e l'Istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto	59.924.998,89	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la fornitura di Medicazioni Semplici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto	8.320.877,37	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura aperta per la fornitura di guanti sanitari per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto. Seconda procedura	4.457.267,88	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per la fornitura di Farmaco "in esclusiva" in	133.900,00	19 mesi+ 1 anno di rinnovo+ sei mesi di proroga

fabbisogno alle Aziende Sanitarie e all'IRCCS IOV della Regione del Veneto. Indizione e approvazione degli atti di gara. farmaco Ciclovirax		
Fornitura di antisettici e disinfettanti in fabbisogno alle Aziende sanitarie e all'IRCCS IOV della Regione Veneto. Seconda Procedura	1.974.870,18	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di Sistemi Tac e Sistemi a Rm	7.953.075,80	una tantum

Sono state inoltre avviate nel corso dell'anno le seguenti procedure, che attualmente si trovano in diverso stato di avanzamento:

Gara	*Stato di avanzamento*	*Importo a base d'asta*	*Durata fornitura*
Procedura aperta per la fornitura di dispositivi di endoscopia digestiva, respiratoria e bilio-pancreatica in fabbisogno alle Aziende sanitarie del Veneto	in fase di aggiudicazione provvisoria	6.778.880,75	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la Fornitura di Materiale per chirurgia mininvasiva in fabbisogno delle Aziende Sanitarie del Veneto	in fase di valutazione tecnica	16.702.284,90	36 mesi + 6 mesi proroga tecnica
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la fornitura triennale di Materiale per Anestesia, Rianimazione, ed apparato respiratorio in fabbisogno alle Aziende Sanitarie Della Regione Veneto	in fase di valutazione tecnica	12.744.091,08	36 mesi + 6 mesi proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura in noleggio di Sistemi antidecubito - ambito ospedaliero, per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto	in fase di valutazione tecnica	17.460.312,30	36 mesi + 34 mesi rinnovo +6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura Aperta per la fornitura di Aghi Speciali in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto	in fase di valutazione tecnica	5.850.580,37	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la Fornitura di formule per nutrizione enterale, supplementi nutrizionali orali e integratori dietetici in fabbisogno alle Aziende Sanitarie del Regione del Veneto. Seconda procedura	svolta prima seduta pubblica	4.276.317,14	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di suturatrici meccaniche, clips e sistemi di fissaggio per chirurgia aperta e laparoscopica per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. Seconda procedura	gara indetta	9.499.530,60	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di materiale per anestesia, rianimazione ed apparato respiratorio in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto. Seconda procedura. Lotti n. 26 e 31.	gara indetta	500.146,02	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura interregionale del servizio di ritiro, trasferimento, trasformazione del	gara indetta	133.500.000,00	60 mesi

plasma e per la trasformazione industriale e per la produzione, stoccaggio e consegna di medicinali emoderivati.			
Lettura informatizzata prescrizioni farmaceutiche territoriali	gara indetta	9.608.175,98	36 mesi + 24 mesi eventuale rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Gara d'appalto a mezzo procedura aperta per l'affidamento del servizio "Sviluppo del sistema informatico per la gestione dell'accreditamento dei provider, degli eventi formativi e del monitoraggio della formazione continua in sanità", a favore della Regione del Veneto, per la durata di tre anni.	gara indetta	725.000,00	36 mesi+24 mesi eventuale rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Gara d'appalto a mezzo procedura aperta per l'affidamento del servizio di Help Desk di 2° livello, manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva degli applicativi "SCRIBA" e "READY FIN", a favore della Regione del Veneto, per la durata di tre anni.	gara indetta	1.542.500,00	36 mesi+24 mesi eventuale rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di telesoccorso - telecontrollo in forma integrata con il pssr 2012-2016 della Regione del Veneto	gara indetta	32.005.572,50	5 anni +180gg proroga
Procedura aperta per la fornitura di sistemi diagnostici e prodotti per i dipartimenti interaziendali di medicina trasfusionale (DIMT) della Regione del Veneto	gara indetta	70.986.017,64	3/5 anni + 24 mesi eventuale proroga + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura del principio attivo sevoflurano.	gara indetta	1.388.700,00	24 mesi eventuale pro-roga + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di guanti sanitari in vinile elasticizzato non chirurgici non sterili senza polvere per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie e IRCCS IOV della Regione del Veneto. Terza procedura	gara indetta	9.225.586,80	36 mesi+ 6 mesi eventuale proroga tecnica.

Sono, altresì in fase di approntamento, derivando dalla programmazione 2014-2015, in quanto sono in fase di studio gli atti prodromici all'indizione, le seguenti procedure:

Gara	*Stato di avanzamento*	*Valore presunto per l'intera durata dell'appalto*
Fili di sutura	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	14.847.928,05
Protesi d'anca e di ginocchio	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	68.968.614,39
Dispositivi medici ed ausili per NTN	in procinto di indire la gara	28.705.299,00
Mezzi di osteosintesi	fabbisogni da analizzare	30.732.623,28
valvole cardiache	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	20.503.997,46
pacemaker e defribrillatori	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	51.480.314,21
Ecografi	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	20.555.306,55
Protesi vascolari ed endovascolari	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	17.847.092,13
Soluzioni infusionali	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	15.124.775,78
Rete oncologica veneta	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	n.d
Colle di fibrina dispositivi medici	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	n.d.

Pompe elastomeriche e relativi deflussori	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
sistemi diagnostici per laboratorio analisi; previo studio di fattibilità	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
elettrofisiologia	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
sistemi per dialisi	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
vaccini antinfluenzali	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
servizio raccolta e smaltimento rifiuti; previo studio di fattibilità	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizi di conservazione sostitutiva documentazione sanitaria ed amministrativa	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizi legali a supporto dell'Area Sanità e Sociale;	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Strisce per diabetici	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Stomie	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizio di lavanolo, previo studio di fattibilità	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Kit per circolazione extracoporea	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizi relativi all'elaborazione dati per la farmaceutica	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Microinfusori	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Impianti cocleari	In corso i lavori del gruppo tecnico	n.d
Comunicatori per sla	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d.
Medicazioni Speciali	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Farmaci di nuova introduzione	In corso i lavori del gruppo tecnico	n.d.
Gara interregionale Trasporto aereo organi;	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d

In aggiunta a quanto sopra va considerato che nel corso degli anni 2016-2017 scadranno gli appalti derivanti da procedure di gare svolte dal CRAS direttamente o da Aziende Sanitarie in qualità di capofila:

Gara	Anno scadenza	Importo annuale presunto
Sistemi diagnostici per Sangue occulto	2016	525.000,00
Materiale per ortopedia 1	2017	792.000,00
Vaccini diversi	2016	7.577.000,00
Stent coronarici	2017	808.500,00
sistemi di prelievo sottovuoto	2017	5.131.000,00
Set in tnt sterili	2017	5.863.000,00
Protesi oculistiche	2017	5.733.300,00
Farmaci in concorrenza e privativa	2017	550.100.000,00
Ausili per incontinenti ad uso ospedaliero	2017	1.947.000,00

In data 22.01.2016 si è svolto l'incontro con il Comitato Strategico di supporto al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, costituito con decreto del Segretario per la Sanità n. 68 del 13.04.2012 e modificato con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 8 del 06.02.2014, a seguito del quale e di ulteriori valutazioni svolte in ambito regionale, è emersa l'opportunità di prevedere l'avvio delle seguenti procedure:

. applicativo per il cup unico regionale (previo studio di fattibilità);
. applicativo sistema contabile gestionale unico regionale (previo studio di fattibilità);
. organizzazione di attivita' di prelievo domiciliare di sangue (e materiali organici) a soggetti non deambulanti, con conservazione e trasporto dei campioni al punto di raccolta aziendale;
. sviluppo del software per la gestione delle attività di sorveglianza sanitaria, ex d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, a cura del medico competente;
. dispositivi a ultrasuoni e radiofrequenza per emostasi vasale;

. stent vascolari periferici nudi e stent intracranici
. software di gestione delle centrali operative del 118;
. software per la gestione della continuità assistenziale;
. apparecchiature di telemedicina per gli Istituti Penitenziari del Veneto.

Come ultimo elemento va considerato che il D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito , con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n.89, ha previsto:

- all'articolo 9, commi 1 e 2, l'istituzione , nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti , di un elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip e una centrale di committenza per ciascuna Regione, qualora costituita ai sensi dell'art.1, comma 455, della Legge .27 dicembre 2006, n.296, nonché altri soggetti che svolgono attività di centrale di committenza in possesso degli specifici requisiti definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- all'articolo 9, comma 2, l'istituzione, del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministro dell'economia e finanza;
- all'art.9, comma 3, l'individuazione entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori, delle categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, *..omissis...*, nonché le regioni, gli enti regionali nonchè loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip spa, o gli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure.

In data 15.12.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso lo schema di DPCM relativo alla determinazione delle categorie e soglie di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge n.89/2014, per gli anni 2016 e 2017; di seguito si riportano le categorie e le soglie nello predetto schema indicate:

SPESA SPECIFICA SANITARIA		
BENI		Soglie
1	Farmaci	40.000
2	Vaccini	40.000
3	Stent	Soglia comunitaria
4	Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)	40.000
5	Protesi d'anca	Soglia comunitaria
6	Medicazioni generali	40.000
7	Defibrillatori	Soglia comunitaria
8	Pace-maker	Soglia comunitaria
9	Aghi e siringhe	40.000
SERVIZI		Soglie
10	Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali	40.000
11	Pulizia per il SSN	40.000
12	Ristorazione	40.000
13	Lavanderia	40.000
14	Smaltimento rifiuti sanitari	40.000
SPESA COMUNE		Soglie
15	Vigilanza Armata	40.000
16	Facility management immobili	Soglia comunitaria
17	Pulizia immobili	Soglia comunitaria
18	Guardiania	40.000
19	Manutenzione immobili e impianti	Soglia comunitaria

Al fine di ottemperare alle disposizioni normative, l'individuazione del soggetto aggregatore per la Regione del Veneto è stata approvata con DGR n. 2926 del 29.12.2014, avente ad oggetto l'Istituzione della Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (C.R.A.V), quale soggetto aggregatore ai sensi dell'art.9 del D.L. 24 aprile , n.66, convertito con Legge 23 giugno 2014, n.89.

Con DGR n.1600 del 19.11.2015, è stato disposto, tra l'altro, di prevedere un periodo transitorio durante il quale l'immediata operatività del CRAV è assicurata assegnando, tutte le funzioni previste per il soggetto aggregatore dalla normativa nazionale,

alla sezione "Controlli, Governo e Personale SSR" per il tramite del suo settore "Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità (C.R.A.S.); tale disposizione è stata motivata sul presupposto che l'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto già svolge funzioni di centrale di committenza regionale per le categorie merceologiche afferenti alla spesa sanitaria, operando tramite il Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità (C.R.A.S).

In riferimento all'elenco delle categorie merceologiche suindicate e sulla base di quanto definito dal Tavolo dei soggetti aggregatori, si rileva che, le categorie di beni e servizi dal n. 1 al n. 14 si riferiscono a spese specifiche in ambito sanitario, mentre dal n. 15 al n. 19 si riferiscono a spesa comune in ambito regionale (enti strumentali e/o dipendenti della Regione del Veneto o Regione stessa).

Come previsto dalla di stabilità 2016, L. n. 208 del 28/12/2015, gli enti del SSN sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal DPCM di cui all'art. 9 comma 3 del Dl 66/2014, avvalendosi in via esclusiva delle centrali regionali di committenza di riferimento ovvero della Consip ovvero della centrale di committenza iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori individuata dalla centrale di committenza.

Sempre in riferimento alle categorie individuate dal DPCM di attuazione, in corso di pubblicazione, il Cras ha già aggiudicato, in corso di svolgimento ovvero in programmazione, le procedure di acquisto relativamente alle categorie di beni sanitari rientranti tra le categorie delle forniture indicate dal DPCM, nonchè i servizi di lavanolo e smaltimento di rifiuti; per i restanti servizi, siano essi rientranti nell'ambito della spesa sanitaria che comune, è opportuno, con il presente atto, inserire le suddette gare nella programmazione 2016-2017.

Va sottolineato, in ogni caso, che, in vista dell'approvazione del DPCM citato, il CRAS aveva avviato la verifica delle scadenze contrattuali delle aziende in ordine ai servizi previsti.

Per quanto riguarda le modalità di acquisizione dei beni e servizi oggetto di programmazione e ricadenti negli oggetti compresi nel DPCM, il CRAS valuterà l'opportunità di acquisizione diretta o tramite altra centrale di committenza / soggetto aggregatore, anche sulla base di accordi/convenzioni con altre centrali di committenza/soggetti aggregatori, dandone opportuna evidenza.

Relativamente all''approvvigionamento di prodotti o servizi che, in base alla normativa citata, dovranno essere obbligatoriamente acquisiti per il tramite di un soggetto aggregatore, nel caso in cui gli stessi non siano presenti tra le iniziative attive o programmate in ambito Regionale dal CRAS direttamente o tramite altra centrale di committenza / soggetto aggregatore, le aziende sanitarie potranno in ogni caso avvalersi degli strumenti messi a disposizione da Consip., qualora disponibili, quali le Convenzioni/Quadro, il Sistema Dinamico d'Acquisizione, Accordi/Quadro, il Mercato Elettronico.

Al fine di predisporre i capitolati tecnici delle procedure di gara, nonché effettuare le valutazioni tecniche dei prodotti da parte delle commissioni giudicatrici, il Coordinamento Regionale Acquisti si avvarrà della collaborazione del personale medico o di altre professionalità delle Aziende Sanitarie.

A tal proposito va evidenziato che la partecipazione ai Gruppi Tecnici chiamati alla predisposizione dei lotti di gara e dei criteri di assegnazione dei punteggi, nonché alle Commissioni di valutazione dei prodotti presentati in gara costituisce attività istituzionale svolta anche nell'interesse delle aziende di appartenenza, con la conseguenza che il personale nominato in tali consessi va inviato in missione senza alcun onere per la Regione.

Conseguentemente, al fine di rispettare la programmazione stabilita, nonché ottemperare alle disposizioni normative intervenute, si ritiene opportuno prevedere, in accordo con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie a cui i componenti afferiscono, che i lavori dei Gruppi Tecnici nonché delle Commissioni Giudicatrici siano svolti in via generale entro i termini di due mesi dall'inizio attività, salvo casi particolari non imputabili ai componenti nominati che impediscano lo svolgimento delle attività preposte entro i termini stabiliti.

I Gruppi Tecnici di gara verranno nominati con atto del Dirigente della Sezione Controllo e Governo S.S.R., sentito il responsabile del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità.

A tale riguardo si dà indicazione alle Aziende Sanitarie di tenere in considerazione tale attività, anche in relazione all'entità dell'impegno richiesto e al rispetto della tempistica prevista, ai fini della valutazione dei professionisti coinvolti e quindi dell'attribuzione delle relative quote di retribuzione di risultato e di produttività.

I capitolati tecnici di gara dovranno prevedere il raggruppamento dei prodotti in lotti omogenei per tecnologia e indicazioni di impiego e che il numero di lotti dovrà essere il più possibile contenuto, al fine di creare la massima concorrenza tra le imprese partecipanti alla procedura di acquisizione.

In analogia con quanto già ribadito con la D.G.R. n. 2492 del 19/10/2010, che prescriveva che, in caso di gare d'appalto da aggiudicarsi da parte degli enti del S.S.R. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'elemento prezzo dovesse essere attribuito almeno il sessanta per cento dei punti, salvo deroghe motivate, è opportuno stabilire che anche per le gare espletate dal CRAS valga il medesimo principio.

Per quanto attiene alle gare avviate e programmate, così come di ogni altra procedura di acquisizione che verrà assegnata al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, le funzione di R.U.P. di gara saranno svolte dal dirigente responsabile della struttura medesima.

Il piano in parola potrà essere integrato con ulteriori tipologie di procedure di gara centralizzate, che saranno individuate con provvedimento dalla Giunta Regionale o con atto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale, sulla base delle eventuali nuove esigenze di acquisto centralizzato che dovessero emergere nel corso dell'anno corrente.

Si dà atto che in data 22.01.2016 è stato acquisito parere favorevole del Comitato Strategico di supporto al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, costituito con decreto del Segretario per la Sanità n. 68 del 13.04.2012 e modificato con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 8 del 06.02.2014.

La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia e Edilizia (CRITE) ha espresso favorevole durante la seduta del 29.01.2016.

Da ultimo, si ricorda la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale è stato aggiornato il piano nazionale anticorruzione (PNA) del 2013. L'aggiornamento contiene indicazioni specifiche relative sia all'attività contrattuale, sia all'attività sani-tarie, attività individuate come aree soggette a rischio specifico di fenomeni corruttivi.

Si ravvisa l'opportunità, tenuto conto della rilevantissima entità della contrattazione da effettuarsi da parte del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità in forza della presente deliberazione nonché dagli enti del SSR, ai quali la presente deliberazione va trasmessa ai fini del coordinamento delle rispettive attività di acquisizione, di richiamare il Coordinamento e gli enti medesimi alla considerazione delle suddette indicazioni dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione nell'attuazione del programma approvato con la presente deliberazione e, con riguardo agli enti del SSR, nell'attività di contrattazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 702 del 9 aprile 2002, n. 4206 del 30.12.2008, n. 2492 del 19.10.2010, n.3450 del 30.12.2010, n.2370 del 29.12.2011, n.1272 del 03.07.2012, n.431 del 04.04.2014, n.2926 del 29.12.2014, n.564 del 21.04.2015 e n.1600 del 19.11.2015

Visto il decreto del Segretario per la Sanità n. 68 del 13.04.2012;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n.8 del 06.02.2014;

Visto l'art. 2 co.2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Visto il D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito , con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n.89;

Vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il programma biennale 2016-2017di attività relativo alle procedure di gara centralizzate a livello regionale, che ricomprende procedure già avviate e procedure da avviarsi ex novo, assegnate al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità in qualità di Centrale di Committenza/Soggetto Aggregatore, ai sensi degli articoli 3, comma 34 e 33, del decreto legislativo 163/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, del D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito , con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n.89 e della DGR n.1600 del 19.11.2015, da attuarsi con le modalità di cui in premessa;

2. di dare atto delle procedure aggiudicate dal CRAS nel corso del 2015, fino ad oggi, elencate in premessa;

3. di dare atto che le procedure già avviate ed in corso nel 2015 sono le seguenti:

Gara	*Stato di avanzamento*	*Importo a base d'asta*	*Durata fornitura*
Procedura aperta per la fornitura di dispositivi di endoscopia digestiva, respiratoria e bilio-pancreatica in fabbisogno alle Aziende sanitarie del Veneto	in fase di aggiudicazione provvisoria	6.778.880,75	36 mesi + 6 mesi di proroga
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la Fornitura di Materiale per chirurgia mininvasiva in fabbisogno delle Aziende Sanitarie del Veneto	in fase di valutazione tecnica	16.702.284,90	36 mesi + 6 mesi proroga tecnica
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la fornitura triennale di Materiale per Anestesia, Rianimazione, ed apparato respiratorio in fabbisogno alle Aziende Sanitarie Della Regione Veneto	in fase di valutazione tecnica	12.744.091,08	36 mesi + 6 mesi proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura in noleggio di Sistemi antidecubito - ambito ospedaliero, per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto	in fase di valutazione tecnica	17.460.312,30	36 mesi + 34 mesi rinnovo +6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura Aperta per la fornitura di Aghi Speciali in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto	in fase di valutazione tecnica	5.850.580,37	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la stipula di una Convenzione quadro per la Fornitura di formule per nutrizione enterale, supplementi nutrizionali orali e integratori dietetici in fabbisogno alle Aziende Sanitarie del Regione del Veneto. Seconda procedura	svolta prima seduta pubblica	4.276.317,14	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di suturatrici meccaniche, clips e sistemi di fissaggio per chirurgia aperta e laparoscopica per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. Seconda procedura	gara indetta	9.499.530,60	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di materiale per anestesia, rianimazione ed apparato respiratorio in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto. Seconda procedura. Lotti n. 26 e 31.	gara indetta	500.146,02	36 mesi + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura interregionale del servizio di ritiro,	gara indetta	133.500.000,00	60 mesi

trasferimento, trasformazione del plasma e per la trasformazione industriale e per la produzione, stoccaggio e consegna di medicinali emoderivati.			
Lettura informatizzata prescrizioni farmaceutiche territoriali	gara indetta	9.608.175,98	36 mesi + 24 mesi eventuale rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Gara d'appalto a mezzo procedura aperta per l'affidamento del servizio "Sviluppo del sistema informatico per la gestione dell'accreditamento dei provider, degli eventi formativi e del monitoraggio della formazione continua in sanità", a favore della Regione del Veneto, per la durata di tre anni.	gara indetta	725.000,00	36 mesi+24 mesi eventuale rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Gara d'appalto a mezzo procedura aperta per l'affidamento del servizio di Help Desk di 2° livello, manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva degli applicativi "SCRIBA" e "READY FIN", a favore della Regione del Veneto, per la durata di tre anni.	gara indetta	1.542.500,00	36 mesi+24 mesi eventuale rinnovo + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di telesoccorso - telecontrollo in forma integrata con il pssr 2012-2016 della Regione del Veneto	gara indetta	32.005.572,50	5 anni +180gg proroga
Procedura aperta per la fornitura di sistemi diagnostici e prodotti per i dipartimenti interaziendali di medicina trasfusionale (DIMT) della Regione del Veneto	gara indetta	70.986.017,64	3/5 anni + 24 mesi eventuale proroga + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura del principio attivo sevoflurano.	gara indetta	1.388.700,00	24 mesi eventuale pro-roga + 6 mesi eventuale proroga tecnica
Procedura aperta per la fornitura di guanti sanitari in vinile elasticizzato non chirurgici non sterili senza polvere per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie e IRCCS IOV della Regione del Veneto. Terza procedura	gara indetta	9.225.586,80	36 mesi+ 6 mesi eventuale proroga tecnica.

4. di dare atto che saranno altresì di prossima indizione, in quanto si sta procedendo alla stesura dei capitolati tecnici di gara, le seguenti procedure:

Gara	*Stato di avanzamento*	*Valore presunto per l'intera durata dell'appalto*
Fili di sutura	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	14.847.928,05
Protesi d'anca e di ginocchio	svolto dialogo tecnico	68.968.614,39
Dispositivi medici ed ausili per NTN	in procinto di indire la gara	28.705.299,00
Mezzi di osteosintesi	fabbisogni da analizzare	30.732.623,28
Gas anestetici	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	750.000,00
valvole cardiache	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	20.503.997,46
pacemaker e defribrillatori	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	51.480.314,21
Ecografi	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	20.555.306,55
Protesi vascolari ed endovascolari	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	17.847.092,13
Soluzioni infusionali	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	15.124.775,78

Rete oncologica veneta	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	n.d
Colle di fibrina dispositivi medici	In corso i lavori del Gruppo Tecnico	n.d.
Pompe elastomeriche e relativi deflussori	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
sistemi diagnostici per laboratorio analisi; previo studio di fattibilità	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
elettrofisiologia	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
sistemi per dialisi	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
vaccini antinfluenzali	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
servizio raccolta e smaltimento rifiuti; previo studio di fattibilità	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizi di conservazione sostitutiva documentazione sanitaria ed amministrativa	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizi postali	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizi legali a supporto dell'Area Sanità e Sociale;	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Strisce per diabetici	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Stomie	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizio di lavanolo, previo studio di fattibilità	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Kit per circolazione extracoporea	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Servizi relativi all'elaborazione dati per la farmaceutica	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Microinfusori	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Impianti cocleari	In corso i lavori del gruppo tecnico	n.d
Comunicatori per sla	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d.
Medicazioni Speciali	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d
Farmaci di nuova introduzione	In corso i lavori del Gruppo tecnico	n.d
Gara interregionale Trasporto aereo organi;	Da nominare il Gruppo Tecnico	n.d

5. di dare atto che saranno indette altresì le seguenti procedure derivanti da forniture in scadenza nel prossimo biennio 2016-2017:

Gara	Anno scadenza	Importo annuale presunto
Sistemi diagnostici per Sangue occulto	2016	525.000,00
Materiale per ortopedia 1	2017	792.000,00
Vaccini diversi	2016	7.577.000,00
Stent coronarici	2017	808.500,00
Sistemi di prelievo sottovuoto	2017	5.131.000,00
Set in tnt sterili	2017	5.863.000,00
Protesi oculistiche	2017	5.733.300,00
Farmaci in concorrenza e privativa	2017	550.100.000,00
Ausili per incontinenti ad uso ospedaliero	2017	1.947.000,00

6. di dare atto che nel biennio 2016-2017saranno, inoltre, avviate le seguenti procedure:

. applicativo per il cup unico regionale (previo studio di fattibilità);
. applicativo sistema contabile gestionale unico regionale (previo studio di fattibilità);
. organizzazione di attivita' di prelievo domiciliare di sangue (e materiali organici) a soggetti non deambulanti, con conservazione e trasporto dei campioni al punto di raccolta aziendale;
. sviluppo del software per la gestione delle attività di sorveglianza sanitaria, ex d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, a cura del medico competente;
. dispositivi a ultrasuoni e radiofrequenza per emostasi vasale;

- stent vascolari periferici nudi e stent intracranici;
- software di gestione delle centrali operative del 118;
- software per la gestione della continuità assistenziale;
- apparecchiature di telemedicina per gli Istituti Penitenziari del Veneto.

7. di dare atto, infine, che nel biennio considerato saranno svolte le seguenti procedure di gara afferenti alle categorie merceologiche individuate dal DL 66/2014, che dovranno essere svolte dal CRAS in qualità di soggetto aggregatore ai sensi della DGR 1600 del 19.11.2015 e delle quali alcune sono già state avviate o sono in programmazione, come citato in premessa:

SPESA SPECIFICA SANITARIA		
BENI		Soglie
1	Farmaci	40.000
2	Vaccini	40.000
3	Stent	Soglia comunitaria
4	Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)	40.000
5	Protesi d'anca	Soglia comunitaria
6	Medicazioni generali	40.000
7	Defibrillatori	Soglia comunitaria
8	Pace-maker	Soglia comunitaria
9	Aghi e siringhe	40.000
SERVIZI		Soglie
10	Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali	40.000
11	Pulizia per il SSN	40.000
12	Ristorazione	40.000
13	Lavanderia	40.000
14	Smaltimento rifiuti sanitari	40.000
SPESA COMUNE		Soglie
15	Vigilanza Armata	40.000
16	Facility management immobili	Soglia comunitaria
17	Pulizia immobili	Soglia comunitaria
18	Guardiania	40.000
19	Manutenzione immobili e impianti	Soglia comunitaria

8. di dare atto che, per quanto riguarda le modalità di acquisizione dei beni e servizi oggetto di programmazione e ricadenti negli oggetti compresi nel DPCM, il CRAS valuterà l'opportunità di acquisizione diretta o tramite altra centrale di committenza / soggetto aggregatore, anche sulla base di accordi/convenzioni con altre centrali di committenza/soggetti aggregatori, dandone opportuna evidenza.

9. di dare atto che per l'approvvigionamento di prodotti o servizi obbligatori in base alla normativa citata, nel caso in cui gli stessi non siano presenti tra gli oggetti acquisiti o programmati in ambito Regionale dal CRAS direttamente o tramite altra centrale di committenza / soggetto aggregatore, le aziende sanitarie potranno in ogni caso avvalersi degli strumenti messi a disposizione da Consip, qualora disponibili, quali le Convenzioni/Quadro, il Sistema Dinamico d'Acquisizione, gli Accordi/Quadro, il Mercato Elettronico.

10. di dare atto che il piano in parola potrà essere integrato con ulteriori procedure di gara individuate con provvedimento dalla Giunta Regionale o con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, sulla base delle eventuali nuove esigenze di acquisto centralizzato che dovessero emergere nel corso del biennio 2016-2017

11. di stabilire che le aziende sanitarie sono tenute a mettere a disposizione del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità il personale medico o le altre professionalità individuate dalla Regione Veneto per far parte di gruppi tecnici o commissioni tecniche e che lo svolgimento di dette funzioni costituisce attività istituzionale svolta anche nell'interesse delle aziende di appartenenza, con la conseguenza che il personale nominato in tali consessi va inviato in missione senza alcun onere per la Regione;

12. di stabilire, in accordo con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, che i lavori dei Gruppi Tecnici nonché delle commissioni giudicatrici siano svolti entro i termini di due mesi dall'inizio attività, salvo casi particolari non imputabili ai componenti nominati, che impediscano lo svolgimento delle attività preposte entro i termini stabiliti;

13. di stabilire che i Gruppi Tecnici di gara verranno nominati con atto del Dirigente della Sezione Controllo e Governo S.S.R., sentito il responsabile del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità;

14. di dare indicazione alle Aziende Sanitarie di tenere in considerazione tale attività, anche in relazione all'entità dell'impegno richiesto e al rispetto della tempistica prevista, ai fini della valutazione dei professionisti coinvolti e quindi dell'attribuzione delle relative quote di retribuzione di risultato e di produttività.

15. di stabilire che per le gare da aggiudicarsi da parte del CRAS. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'elemento prezzo deva essere attribuito almeno il sessanta per cento dei punti, salvo deroghe motivate da autorizzarsi da parte del Direttore dell'Area Sanità e Sociale;

16. di incaricare l'Area Sanità e Sociale di trasmettere la presente deliberazione agli enti del SSR ai fini del coordinamento delle attività contrattuali e dell'attuazione della presente deliberazione;

17. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

(Codice interno: 317654)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 133 del 16 febbraio 2016

Coordinamento Regionale del sistema Emergenza - Urgenza. Aggiornamento del modello organizzativo.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Regione del Veneto attua una riorganizzazione del Coordinamento Regionale del sistema Emergenza - Urgenza (CREU) ed in particolare si dispone che il Coordinamento sia suddiviso in due Aree: a) Area Servizio Urgenza Emergenza Medica - SUEM e b) Area Accettazione e Pronto Soccorso, con individuazione delle professionalità necessarie per presidiare l'intero complesso delle attività.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il sistema dell'Emergenza - Urgenza rappresenta una delle principali porte d'accesso per il cittadino al Servizio Sanitario e uno degli ambiti in cui maggiormente deve realizzarsi la "mission" del SSR.

La Regione del Veneto, da sempre attenta allo sviluppo e al potenziamento di tale sistema, con Deliberazione n. 1511 del 23 maggio 2003 ha istituito il Centro Regionale di Coordinamento dell'Emergenza - Urgenza, originariamente afferente all'Azienda Ulss 9 di Treviso, affidando allo stesso i seguenti compiti:

1) verificare l'omogeneità di risposta all'emergenza delle Centrali Operative Provinciali 118 (di seguito denominate COP 118) secondo protocolli regionali condivisi e riconosciuti;
2) sviluppare iniziative regionali per promuovere adeguamenti tecnologici e operativi omogenei nell'area dell'emergenza - urgenza,
3) supportare la COP 118 di Venezia - Mestre in caso di emergenze o catastrofi coordinando e affiancando, di concerto con la Direzione Servizi Sanitari, l'operatività delle COP 118,
4) mantenere il collegamento tecnico-scientifico con le COP 118, con i Dipartimenti Emergenza-Urgenza provinciali, con i servizi di Pronto Soccorso, con la direzione delle Aziende Sanitarie, sulla base degli indirizzi della Direzione Servizi Sanitari,
5) incrementare la capacità di risposta e l'integrazione delle strutture sanitarie coinvolte nell'emergenza territoriale;
6) rapportarsi con gli enti statali e regionali (Protezione Civile, forze armate, forze di Polizia, Vigili del Fuoco, forze del volontariato) ai fini di contribuire al coordinamento delle iniziative comuni nel campo dell'emergenza - urgenza sanitaria,
7) progettare nuovi modelli tesi alla riduzione e controllo della richiesta impropria di prestazioni sanitarie urgenti,
8) coordinare il lavoro di gruppi di studio tecnici sull'emergenza - urgenza,
9) monitorare il livello di risposta complessivo del sistema regionale dell'emergenza - urgenza, verificandone annualmente i risultati e predisponendo una relazione generale per la Direzione Regionale per i Servizi Sanitari,
10) favorire e coordinare iniziative regionali per giungere ad una formazione specifica per l'emergenza.

Con DGRV n. 4532 del 28 dicembre 2007, il Centro sopracitato è divenuto "Coordinamento regionale per il sistema Emergenza e Urgenza" (CREU), e tale connotazione è stata altresì ribadita anche con la DGRV n. 14 dell'11 gennaio 2011, che ha rivisto l'intero sistema regionale dei Coordinamenti, Programmi, Registri e Centri Regionali Specializzati.

Il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, approvato con L.R. n. 23/2012, ha implementato il sistema dell'Emergenza - Urgenza, da un lato ponendo la "Rete Emergenza - Urgenza" nell'ambito delle reti cliniche integrate anche con il territorio e dall'altro confermando il CREU quale struttura di supporto della programmazione regionale.

Il modello organizzativo adottato dal PSSR impone, di conseguenza, anche un intervento diretto all'ammodernamento e al perfezionamento del CREU, le cui prerogative sono state notevolmente ampliate nel corso degli anni, in particolare, con riferimento alle seguenti progettualità:

. gestione dell'attesa in Pronto Soccorso, con redazione di apposite Linee Guida, e formazione della figura dell'Assistente di Sala;
. analisi delle attività delle UU.OO. di Pronto Soccorso, mediante predisposizione di report mensili sull'andamento degli indicatori di valutazione delle performances;
. analisi del flusso degli accessi al PS e delle procedure di triage, con elaborazione di un documento tecnico in materia di *triage*, indicatori di attività e appropriatezza dell'accesso al PS.

Alla luce dei nuovi ambiti di intervento del CREU, della complessità crescente nell'attività di monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni regionali in tema di organizzazione delle attività di Pronto Soccorso e sicurezza del paziente, attività queste legate sia alla necessità di fornire una pronta risposta ai bisogni dell'utenza sia all'introduzione di nuovi modelli organizzativi (tra i quali il *triage* infermieristico avanzato), con il presente provvedimento si propone una riorganizzazione del Coordinamento medesimo, istituito con DGR n. 1511 del 23 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni.

Si ritiene pertanto di prevedere l'articolazione in due aree di attività, denominate rispettivamente "Servizio Emergenza Urgenza Medica 118" e "Accettazione e Pronto Soccorso".

I referenti delle due aree verranno individuati con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale, tra i Dirigenti Medici operanti nell'ambito del SSR, con comprovata esperienza in tali ambiti. Gli stessi continueranno a svolgere il loro incarico aziendale, supportando il Responsabile Tecnico Scientifico del Coordinamento con accessi regolari presso le sedi regionali di riferimento, da effettuarsi mediante l'istituto della missione ai sensi della DGR n. 684 del 13 maggio 2014.

Per quanto concerne, invece il Responsabile Tecnico Scientifico del Coordinamento, anch'esso da nominare con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale, in considerazione dell'evoluzione delle succitate attività, che prevedono un impatto sull'intera organizzazione ospedaliera e sui servizi territoriali di assistenza primaria, si propone di identificare tale figura tra i Dirigenti Medici dipendenti del Servizio Sanitario Regionale, con 10 anni di anzianità di servizio e comprovata esperienza nell'ambito dell'organizzazione sanitaria a livello aziendale e/o regionale.

Alla luce di quanto rappresentato, si ritiene che il Responsabile del Coordinamento debba svolgere la propria attività a tempo pieno. In relazione alle complessità e alle responsabilità assunte, a costui potrà essere riconosciuta una maggiorazione del trattamento economico fino a quella prevista per un direttore di dipartimento, nella misura minima contemplata dalle norme contrattuali.

Così come già previsto con DGR n. 14/2011, la struttura regionale di afferenza continuerà ad essere il Settore Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata (già U.C. Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata).

La gestione economico - finanziaria del CREU continuerà ad essere attribuita all'Azienda Ulss 4 Alto Vicentino, a cui, con successiva deliberazione, verrà attribuito un apposito finanziamento a funzione. Ciò in quanto sotto il profilo finanziario regionale, l'attività del CREU è riconducibile alla tipologia del finanziamento a funzione secondo quanto disposto dal Decreto del Responsabile GSA n. 5 del 9 maggio 2014 e approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 1171 dell'8 luglio 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la Legge Regionale n. 23 del 29 giugno 2012;
- VISTA la DGR n. 1511 del 23 maggio 2003;
- VISTA la DGR n. 4532 del 28 dicembre 2007;
- VISTA la DGR n. 14 dell'11 gennaio 2011;
- VISTA la DGR n. 684 del 13 maggio 2014;
- VISTA la DGR n. 1171 dell'8 luglio 2014;
- VISTO il Decreto del Responsabile GSA n. 5 del 9 maggio 2014;
- VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre una nuova articolazione organizzativa del Coordinamento Regionale per il sistema Emergenza - Urgenza, con la previsione di due aree di attività, così denominate:

. Area Servizio Urgenza Emergenza Medica - SUEM 118;
. Area Accettazione e Pronto Soccorso;

3. di stabilire che il Responsabile Tecnico Scientifico sia individuato tra Dirigenti Medici, dipendenti del SSR, con 10 anni di anzianità di servizio e comprovata esperienza nell'ambito dell'organizzazione sanitaria a livello aziendale e/o regionale;

4. di stabilire che, ferma restando la presenza del Responsabile Tecnico Scientifico del CREU, alle due aree di cui al punto 2. siano preposti due referenti, individuati tra i Dirigenti Medici operanti nell'ambito del SSR, di comprovata esperienza nell'ambito delle rispettive attività;

5. di confermare il Settore Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata quale struttura regionale di riferimento del CREU;

6. di confermare l'Azienda Ulss 4 quale responsabile della gestione economico - finanziaria del CREU, prevendendo, con successiva deliberazione, l'attribuzione di un apposito finanziamento a funzione;

7. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di dare esecuzione, con propri provvedimenti, al presente atto;

8. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 317656)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 134 del 16 febbraio 2016

DGR n. 1905 del 23 dicembre 2015 recante "Disposizioni per l'anno 2016 in materia di personale del SSR, specialistica ambulatoriale interna e finanziamento dei contratti di formazione specialistica". Integrazioni correlate alle norme in materia di personale del SSN contenute nell'articolo 1, commi da 541 a 544, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si apportano alcune integrazioni alla deliberazione richiamata in oggetto alla luce della normativa contenuta nell'articolo 1, commi da 541 a 544, della Legge di Stabilità per l'anno 2016, che prevede particolari procedure per l'assunzione a tempo indeterminato del personale del SSN necessario a far fronte alle esigenze connesse al rispetto delle disposizioni europee e della legislazione nazionale in materia di articolazione dell'orario di lavoro.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1905 del 23 dicembre 2015 sono state dettate per l'anno 2016 misure dirette al contenimento della spesa e all'ottimizzazione della gestione delle risorse umane del SSR, prevedendo, tra l'altro, la disciplina per il reclutamento di personale, alla luce, anche, delle disposizioni introdotte dall'articolo 14 della L. n. 161/2014 e delle conseguenti difficoltà per le aziende ULSS ed Ospedaliere di rispettare quanto stabilito dalle direttive dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro.

In data 1 gennaio 2016 è entrata in vigore la L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) che all'articolo 1, commi da 541 a 544, ha stabilito una serie di oneri a carico delle Regioni finalizzati ad assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari nel rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, ed ha inoltre previsto una specifica procedura necessaria per l'indizione di procedure concorsuali straordinarie dirette all'assunzione di personale medico, tecnico-professionale ed infermieristico.

Nello specifico i commi sopra richiamati dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2016 prevedono quanto segue:

Comma 541:

Il comma stabilisce che le Regioni nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio Sanitario Nazionale ed al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari:

- ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dal DM 70/2015, adottano il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto;

- predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'art. 14 della Legge n. 161/2014;

- trasmettono entro il 29 febbraio 2016 i provvedimenti di cui alle lettere a) e b) al Tavolo di verifica degli adempimenti e al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA, di cui rispettivamente agli articoli 12 e 9 dell'Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché al tavolo per l'attuazione del regolamento di cui al Decreto del Ministro della Salute 2 aprile 2015, n. 70;

Lo stesso comma 541, alla lett. d), stabilisce che, ferme restando le disposizioni vigenti in materia sanitaria, ivi comprese quelle in materia di contenimento del costo del personale, se sulla base del piano del fabbisogno del personale emergono criticità si applicano i commi 543 e 544 (i cui contenuti sono riportati successivamente).

Comma 542:

Il comma stabilisce che:

- nelle more della predisposizione e della verifica dei piani di cui al comma 541, lettera b), nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 luglio 2016, le Regioni, previa attuazione delle modalità organizzative del personale, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, qualora si evidenzino criticità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, possono ricorrere a forme di lavoro flessibile, nel rispetto delle disposizioni in materia sanitaria, ivi comprese quelle relative al contenimento del costo del personale;

- il ricorso alle suddette forme di lavoro flessibile avviene in deroga all'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (il quale prevede, con decorrenza dall'anno 2011, un limite di spesa specifico per i rapporti di lavoro a termine, pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009);

- se al termine del medesimo periodo temporale permangono le predette condizioni di criticità, i contratti di lavoro stipulati ai sensi del precedente periodo possono essere prorogati fino al termine massimo del 31 ottobre 2016;

- del ricorso a tali forme di lavoro flessibile è data tempestiva comunicazione ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze.

Comma 543:

Il comma stabilisce che:

- in deroga a quanto previsto dal DPCM 6 marzo 2015, gli enti del SSN possono indire, entro il 31 dicembre 2016, e concludere entro il 31 dicembre 2017, procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico, necessario a far fronte alle eventuali esigenze assunzionali emerse in relazione alle valutazioni operate nel piano di fabbisogno del personale secondo quanto previsto dal comma 541;

- nell'ambito delle medesime procedure concorsuali, gli enti del SSN possono riservare i posti disponibili, nella misura massima del 50%, al personale medico, tecnico-professionale e infermieristico in servizio al 1° gennaio 2016, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di co.co.co. o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile con i medesimi enti;

- nelle more della conclusione delle medesime procedure, gli enti del SSN continuano ad avvalersi del personale di cui al precedente periodo, anche in deroga all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 (il quale, come già precisato, prevede un limite specifico per i rapporti di lavoro a termine, pari al 50% della spesa 2009).

Comma 544:

Il comma stabilisce che le previsioni del comma 543, per il biennio 2016-2017, devono essere attuate nel rispetto della cornice finanziaria programmata e delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dell'articolo 17, commi 3, 3 bis e 3 ter, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.

La normativa sopra riportata, pertanto, subordina la definizione del fabbisogno aggiuntivo di personale conseguente all'applicazione delle disposizioni sull'orario recate dall'articolo 14 della L. n. 161/2014 e, quindi, le relative assunzioni a tempo indeterminato degli enti del SSN, alla predisposizione, da parte delle Regioni, del piano concernente il fabbisogno di personale ed al suo successivo esame da parte del Tavolo per la verifica degli adempimenti e del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA, oltre che del tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del regolamento di cui al Decreto del Ministro della Salute 2 aprile 2015, n. 70. Solo qualora i predetti tavoli/comitati dovessero evidenziare criticità nell'erogazione dei LEA, potrebbero essere indette le procedure di assunzione straordinaria di cui al comma 543.

Ne consegue che nelle more delle predette valutazioni gli enti del SSN non possono disporre assunzioni a tempo indeterminato collegate al fabbisogno aggiuntivo. Tali assunzioni, peraltro, in considerazione del richiamo operato dal comma 544 della L. n. 208/2015 all'articolo 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed all'articolo 17, commi 3, 3 bis e 3 ter, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, devono essere coerenti con l'obiettivo di spesa annuale per il personale pari a quella sostenuta nel 2004, ridotta dell'1,4 %, obiettivo che anche le Regioni in equilibrio economico devono conseguire totalmente entro l'anno 2020.

Alla luce delle predette disposizioni della Legge di Stabilità 2016, si palesa opportuno formulare delle precisazioni ed integrazioni al testo della DGR n. 1905/2015, laddove prevede la possibilità per le aziende del SSR di disporre assunzioni di personale correlate al rispetto delle disposizioni in materia di articolazione dell'orario di lavoro stabilite dall'articolo 14 della L. n. 161/2014

In particolare le precisazioni / integrazioni che si intendono proporre riguardano i punti D) e G) delle premesse, che di seguito si riportano integralmente nel testo originario.

"D) Assunzioni di personale del ruolo sanitario del Comparto.

In considerazione delle difficoltà che le disposizioni in materia di orario di lavoro introdotte dall'articolo 14 della L. 161/2014 determinano, soprattutto ai fini del rispetto della durata del riposo giornaliero, si autorizzano le Aziende a disporre assunzioni a tempo indeterminato fino 30 giugno 2016 nei limiti del turn over riferito alle cessazioni intervenute dal 1 luglio 2015 al 30 giugno 2016, senza necessità di specifica autorizzazione dell'Area Sanità e Sociale, del personale di tutti i profili del Comparto del ruolo sanitario, degli operatori socio sanitari e degli operatori tecnici autisti di ambulanze. Le assunzioni potranno essere disposte anche a tempo determinato sino alla definitiva copertura dei posti.

Le aziende, in relazione alle assenze per maternità, malattie lunghe e aspettative a vario titolo, intervenute nel predetto arco temporale, potranno altresì disporre autonomamente, sempre fino al 30 giugno 2016, assunzioni dell'anzidetto personale a titolo di supplenza.

Tutte le assunzioni di cui sopra dovranno, comunque, essere disposte nei limiti del tetto di spesa che sarà previsto con successiva deliberazione della Giunta Regionale".

"G) Assunzioni extra turn over del personale del ruolo sanitario.

Le Aziende potranno richiedere all'Area Sanità e Sociale l'autorizzazione ad assumere personale del ruolo sanitario di tutti i profili nonché operatori socio sanitari ed operatori tecnici autisti di ambulanze anche extra turn over, qualora motivate dalla necessità di dare applicazione al disposto dell'art. 14, co.1, della Legge 161/2014. Tali richieste dovranno essere supportate da opportune motivazioni nonchè dall'indicazione delle misure strutturali adottate per garantire il funzionamento dei servizi e l'erogazione delle prestazioni assistenziali.

In particolare dovrà essere rappresentata e dimostrata in un'apposita relazione del Direttore Sanitario l'impossibilità di ovviare alle rappresentate criticità operando:

a) procedure di mobilità interna;
b) l'adeguamento dei turni e dei piani di lavoro sia in funzione dell'applicazione delle schede di dotazione ospedaliera di cui alla DGRV n. 2122/2013 sia avvalendosi della possibilità di operare razionalizzazioni, anche consistenti nella riduzione della presenza del personale medico al mattino, ferma restando la garanzia dell'assistenza all'utenza;
c) l'attivazione della guardia interdivisionale o per area omogenea, laddove non è prescritta la guardia di unità operativa ai sensi dell'allegato 2 ai CC.CC.NN.LL. delle aree dirigenziali del 3.11.2005;
d) laddove l'azienda disponga di due o più presidi ospedalieri, la concentrazione di determinate attività presso un'unica sede".

Per quanto concerne le disposizioni contenute nel punto D), ed a parziale modifica dello stesso, si precisa che le assunzioni a tempo indeterminato per turn over, che le aziende sono autorizzate a disporre autonomamente fino al 30 giugno 2016, sono solo quelle non esclusivamente correlate alla necessità di far fronte alle esigenze assistenziali determinate dall'entrata in vigore dell'articolo 14 della L. n. 161/2014.

Per quanto concerne il punto G) si specifica, ad integrazione e parziale modifica dello stesso, che le assunzioni extra turn over a tempo indeterminato eventualmente autorizzabili dall'Area Sanità e Sociale, precedentemente alla conclusione delle procedure previste dall'articolo 1, commi da 541 a 544 della L. n. 208/2015:

a) non riguardano il fabbisogno aggiuntivo di personale collegato all'entrata in vigore dell'articolo 14 della L. n. 161/2014;
b) non possono determinare l'incremento della dotazione organica aziendale;
c) non possono determinare incrementi dei fondi contrattuali.

Inoltre, tutte le assunzioni effettuabili dalle aziende ed enti del SSR, ivi comprese quelle che potranno essere disposte a conclusione delle procedure previste dall'articolo 1, commi da 541 a 544, della L. n. 208/2015, devono rispettare i limiti di costo fissati all'articolo 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed all'articolo 17, commi 3, 3 bis e 3 ter, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

. UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

. VISTO l'articolo 1, commi da 541 a 544, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016);

. VISTO l'art. 2 co. 2 lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di precisare, ad integrazione e parziale modifica del punto D) delle premesse della DGR n. 1905 del 23 dicembre 2015, che le assunzioni a tempo indeterminato per turn over che le aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale possono disporre autonomamente fino al 30 giugno 2016 sono solo quelle non esclusivamente correlate alla necessità di far fronte alle esigenze assistenziali determinate dall'entrata in vigore dell'articolo 14 della L. n. 161/2014;
3. di precisare, ad integrazione e parziale modifica del punto G) delle premesse della DGR n. 1905 del 23 dicembre 2015, che le assunzioni extra turn over a tempo indeterminato eventualmente autorizzabili dall'Area Sanità e Sociale precedentemente alla conclusione delle procedure previste dall'articolo 1, commi da 541 a 544 della L. n. 208/2015:

a) non riguardano il fabbisogno aggiuntivo di personale collegato all'entrata in vigore dell'articolo 14 della L. 161/2014;
b) non possono determinare l'incremento della dotazione organica aziendale;
c) non possono determinare incrementi dei fondi contrattuali;

4. di stabilire che tutte le assunzioni effettuabili dalle aziende ed enti del SSR, ivi comprese quelle che potranno essere disposte a conclusione delle procedure previste dall'articolo 1, commi da 541 a 544, della L. n. 208/2015, devono rispettare i limiti di costo fissati all'articolo 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dall'articolo 17, commi 3, 3 bis e 3 ter, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 317664)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 140 del 16 febbraio 2016

Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione delle Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi predetti, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali in materia. DGR n. 84/CR del 15/10/2015 (L.R. 22/2011, art. 1, comma 2).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il documento di sintesi su ruolo e attribuzioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende Sanitarie regionali, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali in materia e in recepimento del parere espresso dalla Quinta Commissione consiliare nella seduta del 1° dicembre 2015.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ha introdotto - ai titoli II e III - una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche prevedendo, tra l'altro, disposizioni concernenti la misurazione, valutazione e trasparenza della performance e la valorizzazione del merito dei dipendenti.

Inoltre, l'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, prevede che le Regioni e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti nel decreto medesimo in tema di valutazione e misurazione della performance.

Pertanto, al fine di favorire un'applicazione omogenea delle disposizioni e dei principi contenuti nel Decreto precitato, con la deliberazione n. 2205 del 6 novembre 2012 la Giunta Regionale ha approvato le Linee di indirizzo nei confronti delle aziende ed enti del SSR in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza, applicative delle disposizioni del D.lgs. n.150/2009, prescrivendo l'applicazione delle stesse con decorrenza 1 gennaio 2013.

In particolare, la precitata deliberazione e le Linee di indirizzo approvate con la stessa, hanno posto l'accento sul ciclo di gestione della valutazione dei risultati e sui soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione, con particolare attenzione agli Organismi Indipendenti di Valutazione sostituitivi dei servizi di controllo interno di cui al D.Lgs. n. 286/1999.

Considerato, infatti, che ai sensi degli artt. 7 e 14 del D.Lgs. n. 150/2009, "*ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance*", al quale compete la misurazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso (che si esprime attraverso una serie articolata di attività da svolgere e documenti da redigere), la precitata deliberazione ha disposto che presso ogni azienda sanitaria regionale venga costituito l'Organismo, individuando, tra l'altro, i compensi massimi attribuibili ai componenti/presidenti degli OIV, e prescrivendo alle aziende sanitarie del SSR di far fronte alla spesa derivante con le risorse eventualmente già destinate ai servizi di controllo interno, nonché con le risorse finanziarie, umane e strumentali, disponibili a legislazione vigente.

Le "*Linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del Servizio Sanitario Regionale ed in materia di trasparenza applicative delle disposizioni del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150*" approvate con la precitata DGRV n. 2205/06.11.2012 hanno, poi, stabilito che l'OIV sia costituito in forma collegiale, da tre componenti esterni all'amministrazione e in possesso delle professionalità specificatamente richieste dall'art. 14, comma 7, del D.Lgs. n. 150/2009 nei campi del management sanitario e/o della valutazione dei risultati e/o della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni dei servizi sanitari, in quanto necessarie per il corretto svolgimento delle funzioni proprie dell'Organismo. Relativamente al titolo di studio, ciascun componente deve essere in possesso di diploma di laurea, nonché in possesso di ulteriori titoli di studio post universitari in ambiti afferenti ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale o, in alternativa, di una comprovata esperienza gestionale nel campo amministrativo e/o sanitario.

Successivamente all'adozione della predetta deliberazione n. 2205/2012, il quadro normativo di riferimento si è arricchito di ulteriori disposizioni legislative, che hanno determinato un ampliamento nelle attribuzioni degli Organismi di cui trattasi. In particolare, la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PPAA*" hanno previsto un coinvolgimento dell'OIV - rispettivamente - nell'approvazione del Codice di comportamento aziendale e nell'adempimento degli obblighi di

pubblicazione ad opera del responsabile per la prevenzione della corruzione.

Alla luce di quanto sopra, con la nota prot. n. 204187 del 12 maggio 2014, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha costituito un Gruppo di Lavoro, composto da figure professionali competenti in materia, con il compito di elaborare un documento di sintesi su ruolo e attribuzioni dell'OIV delle Aziende Sanitarie regionali, anche alla luce della normativa recente in materia di trasparenza e anticorruzione.

Il predetto Gruppo di Lavoro, dopo un approfondito studio nella normativa di riferimento, ha predisposto una proposta di Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi Indipendenti di Valutazione.

In ottemperanza alle disposizioni della L.R. 26 maggio 2011, n. 9, recante "*Disposizioni in materia di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale*", così come modificata dalla L.R. 11 novembre 2011, n. 22, e nel rispetto del sistema di relazioni sindacali regionali previsto dai vigenti protocolli d'intesa tra la Regione del Veneto e le stesse organizzazioni sindacali, gli uffici afferenti all'Assessorato regionale alla Sanità hanno realizzato un confronto con le rappresentanze regionali delle Organizzazioni sindacali del Comparto Sanità, della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, nel corso del quale è stata presentata la predetta proposta di Linee guida, al fine di acquisire informazioni e nozioni utili al suo perfezionamento.

In esito al confronto predetto e alle attività svolte dal Gruppo di Lavoro sopra citato, sono state perfezionate le Linee guida in allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**), volte a disciplinare la costituzione, il funzionamento e le competenze degli Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Considerato che con DGR n. 84/CR del 15 ottobre 2015 le predette Linee guida sono state sottoposte al parere della Quinta Commissione consiliare, così come previsto dall'art. 1, comma 2, della L.R. n. 22/2011.

Preso atto che la Quinta Commissione consiliare, con nota prot. n. 27530 del 02/12/2015, ha espresso il proprio parere n. 29 del 1 dicembre 2015, favorevole a maggioranza, subordinatamente all'inserimento a pag. 19 del provvedimento, alla fine del punto 1), dopo le parole "Le Relazione viene sottoposta - per la validazione all'Organismo Indipendente di Valutazione" le parole "e conseguentemente inviata alla competente Commissione Consiliare".

Integrato il testo delle Linee guida in argomento secondo le indicazioni fornite dalla Quinta Commissione consiliare con il predetto parere n. 29/01.12.2015.

Per quanto sopra esposto, si propone l'approvazione delle "*Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale*" **(Allegato A).**

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Visto il D.Lgs. n. 33/14.03.2013;

- Visto il D.Lgs. n. 141/01.08.2011;

- Visto il D.Lgs. n. 150/27.10.2009;

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190;

- Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15;

- Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Vista la L.R. n. 9 del 26/05/2011, modificata dalla L.R. n. 22 del 11/11/2011;

- Richiamata la propria DGR n. 2205/06.11.2012;

- Richiamata la nota regionale prot. n. 204187 del 12/05/2014;

- Richiamata la propria Deliberazione CR n. 84 del 15/10/2015;

- Visto il parere n. 29 del 1 dicembre 2015 espresso dalla Quinta Commissione consiliare;

delibera

1. di approvare le "*Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale*" che, allegate al presente atto (**Allegato A**), ne costituiscono parte integrante e contestuale;

2. di dare atto che le Linee guida di cui al precedente punto 1) recepiscono il parere n. 29 espresso dalla Quinta Commissione consiliare nella seduta del 1 dicembre 2015, come meglio esplicitato nelle premesse del presente atto;

3. di confermare che ciascun OIV venga costituito in forma collegiale e sia composto da tre componenti esterni all'amministrazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea e ulteriori titoli di studio post universitari in ambiti afferenti ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale o, in alternativa, una comprovata esperienza gestionale nel campo amministrativo e/o sanitario;
- professionalità specificatamente richieste dall'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 150/2009 nei campi del management sanitario e/o della valutazione dei risultati e/o della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni dei servizi sanitari, in quanto necessarie per il corretto svolgimento delle funzioni proprie dell'Organismo;

4. di confermare i seguenti importi, al netto di oneri IRAP/IVA a carico delle aziende, quali compensi massimi attribuibili ai componenti degli OIV, di cui alla D.G.R. n. 2205/06.11.2012:

- fino a Euro 4.000,00 annui per ciascun componente degli OIV costituiti presso aziende fino a 2300 dipendenti
- fino a Euro 5.000,00 annui per ciascun componente degli OIV costituiti presso aziende comprese tra 2301 e 3000 dipendenti
- fino a Euro 6.000,00 annui per ciascun componente degli OIV costituiti presso aziende con più di 3000 dipendenti

precisando che i predetti importi possano essere incrementati fino alla misura del 10% nei confronti dei presidenti degli OIV;

5. di dare atto che il presente provvedimento e le Linee Guida con lo stesso approvate, sostituisce integralmente la D.G.R. n. 2205 del 6 novembre 2012 e i suoi allegati;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 140 del 16 febbraio 2016 pag. 1/21

PROPOSTA DI NUOVE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE ATTIVITA' DEGLI O.I.V. NELLE AZIENDE DEL S.S.R.

LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO SUGLI OIV NEL S.S.R.

Con nota prot. n. 204187 del 12 maggio 2014 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, viene costituito un Gruppo di Lavoro per la ricognizione delle competenze attribuite agli OIV, con il compito di elaborare un documento di sintesi su ruolo e attribuzioni dell'OIV delle Aziende Sanitarie regionali, anche alla luce dell'introduzione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

Si rende necessario, infatti, sostituire integralmente l'allegato A "*Linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del Servizio Sanitario Regionale ed in materia di trasparenza applicative delle disposizioni del d.lgs. 27.10.2009, n.150.*" della DGR 2205/2012 avente ad oggetto "*Linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza, applicative delle disposizioni del d.lgs. n.150/2009 e della L.R. 26 maggio 2011, n. 9, modificata dalla L.R. 11 novembre 2011, n. 22. Approvazione definitiva della deliberazione/CR n. 90 del 4 settembre 2012 sulla base del parere favorevole espresso dalla Quinta Commissione consiliare.*".

Quanto sopra per la parte riguardante la disciplina dell'OIV, facendo chiarezza riguardo ai suoi compiti, rispetto ai quali va fatto un quadro sinottico degli stessi, facendo risaltare che il ruolo principale dell'O.I.V. è quello di supportare l'Azienda per rendere efficace e funzionale la gestione del ciclo della performance ed equo e trasparente il sistema di valutazione.

PREMESSA

Le presenti proposte di linee guida sono finalizzate quindi a:

- chiarire in maniera pratica ed operativa il compito dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nelle Aziende del S.S.R., sia riguardo il ciclo della Performance, che ad altri compiti, che norme successive al d.lgs 150/2009 gli hanno attribuito;
- una più puntuale ed efficace gestione del Ciclo della Performance da parte delle Aziende del S.S.R.

INTRODUZIONE NORMATIVA

Il quadro legislativo nazionale di riferimento: D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

- L'applicazione del D.Lgs. 150/2009 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."* negli Enti del S.S.R., in particolare per quanto riguarda il ruolo dell'O.I.V., è inquadrata dai seguenti articoli del sopracitato D.Lgs.
- L'art. 74 "*Ambito di applicazione*" del D.Lgs. 150/2009 riporta al comma 1. *"Gli articoli 11, commi 1 e 3, da 28 a 30, da 33 a 36, 54, 57, 61, 62, comma 1, 64, 65, 66, 68, 69 e 73, commi 1 e 3, rientrano nella potestà legislativa esclusiva esercitata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere l) ed m), della Costituzione"*.
  Quindi, ai sensi del sopracitato comma, le disposizioni in materia di trasparenza contenute nell'art. 11, commi 1 e 3, dello stesso decreto, rientrano nella potestà legislativa esclusiva esercitata dallo Stato in quanto costituiscono "…. *livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale"*, erogate dalle

amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m) della Costituzione.

- Lo stesso articolo 74 riporta poi al comma 2 "*Gli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1, 17, comma 2,18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, comma 1, e l'articolo 62, commi 1-bis e 1-ter recano norme di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, negli ambiti di rispettiva competenza.*"

  La disciplina del ciclo della *performance*, quindi, contenuta nelle disposizioni richiamate dal sopra citato comma 2, costituisce diretta attuazione dell'art. 97 della Costituzione ed enuncia principi generali ai quali si devono adeguare regioni ed enti locali, anche per quanto riguarda gli enti del Servizio sanitario nazionale.

- L'art. 16. "*Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale*" del D.Lgs. 150/2009 riporta al comma 2 "*Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai*

  principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1."

In pratica, quindi, in tema di trasparenza non ci sarebbe autonomia regionale, molto ampia invece risulta l'autonomia regionale in tema di performance.

Con riferimento al Ciclo delle Performance e soprattutto al ruolo dell'OIV sono quindi principalmente due gli articoli del D.Lgs. 150/2009 che devono essere considerati anche per gli Enti del S.S.R.

- Art. 4. *Ciclo di gestione della performance*
  ….. omissis …..

- Art. 7. *Sistema di misurazione e valutazione della performance*
  1. Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.
  2. La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:
  a) dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo.

Alla luce di quanto sopra quindi, il Ciclo della Performance ed il ruolo dell'OIV vanno definiti e meglio specificati in sede regionale.

Il quadro contrattuale di riferimento

Personale Comparto: art. 47 C.C.N.L. 01/09/1995, art. 35, comma 3, C.C.N.L. 07/04/1999, art. 5 C.C.N.L. 31/07/2009;

Personale Aree Dirigenziali: artt. 25 – 32 dei CC.CC.NN.L. 03/11/2005, artt. 6, 8, 9 e 10 del C.C.N.L. Area Dirigenza Medica e Veterinaria del 17/10/2008 e artt. 6, 11, 12 e 13 del C.C.N.L. Area Dirigenza SP.T.A. del 17/10/2008.

Il quadro regionale di riferimento

Legge regionale 26 maggio 2011, n. 9 "*Disposizioni in materia di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale*"

Art. 1 - *Disposizioni in materia di aziende ed enti del Servizio sanitario regionale.*

1. *La valutazione del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale si attiene ai principi dei Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ….. secondo le omogenee indicazioni allo scopo definite dalla Giunta regionale.*

2. *La Giunta regionale, in attuazione del comma 1 ….. definisce, sentito il parere della commissione consiliare competente, …… linee omogenee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, valorizzando, anche per quanto attiene alle fasce di merito ed agli organismi di valutazione, la specificità del servizio sanitario regionale ed i modelli organizzativi esistenti in quanto compatibili con i principi del decreto legislativo n. 150 del 2009. (Comma così modificato da comma 1 art. 1 legge regionale 11 novembre 2011, n. 22.)*
3. …. *Omissis….*

D.G.R. n. 2205 del 06 novembre 2012 "*Linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza, applicative delle disposizioni del d.lgs. n.150/2009 e della L.R. 26 maggio 2011, n. 9, modificata dalla L.R. 11 novembre 2011, n. 22. Approvazione definitiva della deliberazione/CR n. 90 del 4 settembre 2012 sulla base del parere favorevole espresso dalla Quinta Commissione consiliare.*" La D.G.R. n. 2205/2012 è stata sostituita con la successiva D.G.R. n……..del..... di approvazione delle presenti linee guida.

La suddetta deliberazione 2205/2012, che approvava le linee di indirizzo nei confronti delle aziende ed enti del SSR, in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza, applicative delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, disponeva che l'applicazione delle linee di indirizzo decorresse dal 1 gennaio 2013 e stabiliva la costituzione degli Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del SSR, oltre a determinarne i compensi massimi attribuibili ai componenti.

Si fa comunque presente che successivamente all'adozione della DGR citata, gli OIV sono stati presi in considerazione nell'ambito di ulteriori materie, quale principalmente quella della trasparenza dei soggetti pubblici, attuativa della disciplina contenuta nella legge cd. "anticorruzione" n. 190/2012.

Il quadro normativo nazionale di riferimento: L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013

In particolare, la L. 190/2012 prevede:

1) L'espressione di un parere dell'OIV in ordine al codice di comportamento che le amministrazioni pubbliche devono approvare ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 165/01 (art. 1, comma 5).

A sua volta, il d.lgs. 33/13, di attuazione della l. 190/12, stabilisce:

1) all'art. 43, che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, "…. *segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), …. i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"* e che il medesimo responsabile, in relazione agli obblighi di pubblicazione, "*segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità"* ulteriori rispetto a quella disciplinare, di competenza dell'ufficio preposto;

2) all'art. 44, che l' "*organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"*.

Interpretazioni sul ruolo dell'OIV rispetto al D.Lgs. 33/2013.

Dalla disciplina riportata risulta, con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione, estremamente ampi e dettagliati posti dal d.lgs. 33/2013, che gli OIV siano, destinatari di segnalazioni di violazioni degli obblighi di pubblicazione, segnalazioni da effettuarsi ad opera del responsabile per la prevenzione della corruzione, e non soggetto obbligato alla segnalazione stessa.

Con nota del 4 dicembre 2014, l'ANAC ha affermato: "*Gli OIV, e gli organismi con funzioni analoghe, e i Responsabili della trasparenza sono tenuti a segnalare le violazioni degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 c. 2 all''autorità amministrativa competente', ai sensi dell'art. 47 c. 3, ad avviare il procedimento sanzionatorio previsto dall'art. 47 c. 2 del d.lgs. n. 33/2013"*.

La segnalazione non risulta prevista come obbligo da alcuna norma di legge, ma potrà essere effettuata dagli OIV alla luce delle indicazioni dell'ANAC. con le delibere CIVIT n. 71/2013 e 77/2013 si afferma che "*Ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità*".

Tale compito non risulta prescritto da alcuna norma di legge, ma potrà essere attribuito agli OIV alla luce delle indicazioni dell'ANAC/CIVIT.

Il comma 2 dell'art. 45 del d.lgs. 33/13, prevede che la CIVIT "*controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni. La CIVIT può inoltre chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente*".

Da tali norme si ricava che obbligato al controllo interno sul rispetto degli obblighi di pubblicazione è il responsabile per la trasparenza mentre agli OIV la CIVIT può chiedere "solo" ulteriori informazioni sul controllo medesimo.

Le indicazioni della Civit/ANAC

Di seguito si riportano i contenuti di alcune delibere della CIVIT/ANAC che si ritiene importante tenere in considerazione.

Nella delibera n. 6/2013 la CIVIT ha sottolineato il ruolo dell'OIV nell'ambito del ciclo di gestione della *performance*, spettando a esso il controllo di prima istanza relativamente alla conformità, appropriatezza e effettività del ciclo.

Si riporta poi quanto previsto dalla Delibera ANAC n 23/2013 *"Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)"* che, pur non essendo rivolta agli Enti del S.S.N., può essere presa come riferimento.

Seguendo un criterio cronologico l'OIV effettua:

a) la valutazione sull'avvio del ciclo della performance in corso da effettuare entro 30 giorni dall'adozione del Piano delle performance che l'Azienda deve garantire entro il 31 gennaio di ogni anno;

b) la redazione della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009) con riferimento al ciclo della *performance* precedente: gli ambiti sui quali si focalizzerà la relazione sono i seguenti:

   A. *Performance* organizzativa
   B. *Performance* individuale
   C. Processo di attuazione del ciclo della *performance*
   D. Infrastruttura di supporto
   E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto *degli obblighi di pubblicazione*
   F. Definizione e gestione degli standard di qualità
   G. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione
   H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV.

   Nella Relazione l'OIV riassume le criticità riscontrate per ogni ambito nel corso delle proprie analisi e,

alla luce di queste, propone miglioramenti. Inoltre, valuta come le proposte contenute nella precedente Relazione si siano tradotte in azioni di miglioramento da parte dell'amministrazione e, più in generale, sottolinea le variazioni intervenute nell'effettivo funzionamento del Sistema rispetto alla precedente Relazione.
Di norma, la Relazione dell'OIV è redatta e trasmessa entro il 30 aprile di ciascun anno all'Organo di indirizzo politico-amministrativo e alla CIVIT.

c) le valutazioni sull'effettiva assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali del personale avvenuta durante il ciclo della *performance* in corso: con riferimento alla fase di assegnazione degli obiettivi effettuata nel ciclo in corso, l'OIV valuta lo svolgimento del processo, l'adeguatezza delle modalità di assegnazione degli obiettivi e la coerenza con le disposizioni del Sistema;

d) la validazione della Relazione sulla *performance* con riferimento al ciclo della *performance* precedente: è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione predisposta dall'organo di indirizzo politico amministrativo entro il 30 giugno. La validazione deve concludersi in tempo utile per consentirne la trasmissione all'ANAC da parte dell'Amministrazione entro il 15 settembre, unitamente alla Relazione sulla *performance*;

e) le valutazioni sull'applicazione selettiva degli strumenti di valutazione della *performance* individuale con riferimento al ciclo della *performance* precedente: il monitoraggio si concentra sul collegamento tra la valutazione della *performance* individuale e l'erogazione delle componenti accessorie stipendiali legate alla premialità, anche con riferimento alla presenza di disposizioni in tal senso contenute nel contratto integrativo.

Le suddette indicazioni, pur non avendo natura obbligatoria per gli Enti del SSN, possono essere considerate come base di partenza per l'elaborazione delle Linee guida riguardo i compiti degli OIV del SSR rispetto al Ciclo della Performance.

L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPITI DELL'O.I.V.

Ai sensi dell'art 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009, che pur non essendo obbligatorio per le Aziende del SSR, è sicuramente un riferimento per inquadrare l'attività rispetto alla principale funzione, l'OIV "*monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso*".

La funzione indicata dalla suddetta norma si articola in una serie di attività da svolgere e di documenti da redigere, che sono di seguito elencati: per ciascuna tipologia di attività rispetto al ciclo della Performance si riportano gli adempimenti a carico dell'Azienda e quelli correlati a carico dell'OIV.

CICLO DELLA PERFORMANCE

- **Piano della Performance**: viene predisposto dall'Azienda entro il 31 gennaio di ogni anno.
- **Verbale dell'OIV che attesta l'avvio del Ciclo della performance**: l'OIV effettua le valutazioni sull'avvio del ciclo della *performance* in corso, a cui si è dato inizio con l'adozione del Piano della *performance* verificandone la coerenza con il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Tali valutazioni devono essere riportate in un verbale che va predisposto entro 30 giorni dall'adozione del Piano della Performance da parte dell'Ente.
- **Valutazione da parte dell'OIV sull'effettiva ed efficace assegnazione degli obiettivi** organizzativi e individuali del personale avvenuta durante il ciclo della *performance* in corso.

  L'assegnazione degli obiettivi a livello di struttura ed individuale dovrebbe prevedere le seguenti fasi:

  - La Regione adotta la Delibera relativa agli obiettivi economici, di salute e di funzionamento per gli Enti del S.S.R.;

- A valle della suddetta DGR regionale l'Azienda predispone ed adotta con Delibera il Documento delle Direttive che recepisce gli obiettivi della suddetta Delibera Regionale e la integra con obiettivi aziendali;
- Segue la fase di negoziazione ed assegnazione degli obiettivi con le singole strutture (schede di budget) a cui segue la Delibera degli obiettivi di Budget dell'anno: tale fase di negoziazione ed assegnazione degli obiettivi va accertata dall'OIV tramite acquisizione della verbalizzazione dei relativi incontri o comunque di documentazione attestante gli avvenuti incontri e gli esiti degli stessi;
- Vengono previste una o più fasi di monitoraggio intermedio a livello di singole strutture: tale fase va accertata dall'OIV tramite acquisizione della verbalizzazione dei relativi incontri o comunque di documentazione attestante gli avvenuti incontri.

L'OIV deve ricevere la documentazione (Deliberazioni regionali ed aziendali, verbali di negoziazione, verbale di assegnazione e verbali di monitoraggio) e quindi può attestare che a ciascun dipendente siano stati comunicati gli obiettivi della sua unità operativa e i criteri della sua valutazione individuale e che siano stati fatti uno o più monitoraggi strutturati: predispone quindi uno specifico verbale, con la collaborazione della Struttura Tecnica di Supporto, riguardo il processo di negoziazione ed assegnazione degli obiettivi. Tale adempimento è prodromico alla predisposizione della Relazione che segue e quindi deve essere predisposto in tempo utile per la predisposizione della Relazione stessa.

- **Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni** (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009) con riferimento al ciclo della *performance* precedente la cui redazione è prevista entro il 30 aprile. Non essendo obbligatoria per le Aziende del S.S.R. l'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, si propone di integrare tale Relazione, pur mantenendo i contenuti descritti nella sopra citata Delibera ANAC n. 23/2013, nel Documento di Validazione della Relazione sulla performance che l'OIV deve predisporre entro il 15 settembre: in questo modo l'OIV predispone un'unica relazione annuale che prende in considerazione l'intero ciclo di attività che ha svolto l'Azienda in tema di performance. La suddetta relazione andrà predisposta e spedita entro il 15 settembre.
- **Relazione sulla performance** con riferimento al ciclo della *performance* precedente: viene predisposta dall'Azienda ed adottata con Delibera entro il 30 giugno di ogni anno.
  - La Relazione sulla performance deve contenere la valutazione degli obiettivi individuali e delle strutture;
  - La fase di rendicontazione della Performance a livello aziendale è anticipata rispetto a quella regionale e quindi, si dovrà basare principalmente su autovalutazioni non ancora validate a livello regionale.
- **Documento di validazione della Relazione sulla performance:**
  - L'OIV deve predisporre il suo documento di validazione della Relazione sulla performance in tempo utile per consentire la spedizione all'ANAC, entro il 15 settembre, del documento stesso e della Relazione della Performance;
  - Il documento di validazione della relazione, che come visto sopra sarà integrato dalla Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, prevedrà l'attestazione dell'OIV circa la verifica della predisposizione del Piano della Performance e dell'attuazione del processo di assegnazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi;
  - Il documento di validazione della Relazione sulla performance e la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni che ne costituisce parte integrante, vengono predisposte con la collaborazione della Struttura Tecnica di Supporto nonché pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione (Amministrazione Trasparente);

- Il compito dell'OIV è quindi quello di verificare l'effettiva funzionalità del processo correlato agli obiettivi, dalla sua definizione fino alla valutazione finale; si deve, in pratica, verificare il rispetto delle regole a garanzia del valutato ovvero il corretto processo di assegnazione degli obiettivi che prevede: conoscenza degli obiettivi, contraddittorio, monitoraggio e valutazione finale;
- L'OIV deve verificare anche che il metodo/algoritmo di valutazione individuale tenga conto della valutazione della struttura;
- L'attività di valutazione operata dall'OIV deve limitarsi solo ad una verifica metodologica e non può, sia per mancanza di competenza in merito che per complessità di tale attività, entrare nel merito delle singole valutazioni;
- Rispetto al processo di valutazione degli obiettivi, l'OIV è l'organo garante del processo, valida la relazione in termini di funzionamento e quindi attesta che il processo sia stato eseguito seguendo tutti i requisiti richiesti, non valida i risultati, se non eventualmente a campione al fine di verifica e valutazione del processo stesso, e non esercita la funzione di valutatore di seconda istanza a differenza del precedente nucleo di valutazione;
- La valutazione di seconda istanza va fatta eventualmente dal livello gerarchico superiore al valutatore;
- L'OIV deve essere informato riguardo le eventuali contestazioni pervenute da parte del personale relativamente alla valutazione individuale effettuata;
- La relazione sulla performance può essere validata o non validata. Nel caso l'OIV, in prima istanza, non ritenga validabile la Relazione sulla *performance*, può formulare, tramite apposito verbale, alla Direzione Generale, delle prescrizioni a cui la stessa Direzione Generale è tenuta a dare puntuale riscontro al fine di consentire all'OIV, in tempo utile, di validare o non validare la suddetta relazione;
- La validazione dell'OIV incide sull'efficacia della relazione stessa;
- La relazione dell'OIV deve anche verificare la coerenza tra gli obiettivi del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelli indicati nel piano della performance;
- La valutazione della performance da parte dell'OIV deve essere prodromica all'erogazione economica di quanto correlato agli obiettivi anche se possono essere previsti degli acconti rispetto ai quali l'OIV effettuerà una verbalizzazione: il saldo, con le relative regolazioni rispetto agli acconti, va comunque erogato a valle della predisposizione e dell'invio alla Direzione Aziendale del documento di validazione della relazione sulla performance da parte dell'OIV;
- L'obiettivo di valutazione dell'OIV è riferito solo ai dirigenti e al personale (dirigente e del comparto) che opera nelle loro strutture, escludendo la valutazione del raggiungimento degli obiettivi della Direzione Generale e della Direzione strategica (D.A., D.S., D.S.S.F.T.) in quanto, sulla base delle norme regionali, essa è sottoposta alla valutazione della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale tramite la V Commissione Consiliare e della Conferenza dei Sindaci (per quanto riguarda le ULSS);
- Modalità di relazione con la Direzione Generale dell'Azienda in caso di difformità di valutazioni, osservazioni sui documenti e mancati adempimenti aziendali:
    - In prima istanza l'OIV relaziona la Direzione Generale dell'Azienda;
    - In seconda istanza, in mancanza di risposte efficaci ed esaustive da parte dell'Azienda, l'OIV relazionerà direttamente alla Corte dei Conti, notiziando nel contempo la Regione – Area Sanità e Sociale, attraverso l'invio alla stessa di una copia della segnalazione.

NORMATIVA SULLA TRASPARENZA

- Al momento attuale, in tema di trasparenza è previsto, da parte dell'OIV, entro il 31 gennaio 2015 come stabilito dalla Delibera ANAC 148/2014, il rilascio dell'attestazione sull'assolvimento da parte dell'Azienda degli obblighi di pubblicazione per il 2014 entro il 31 dicembre 2014;
- Ai sensi dell'art. 44 "*Compiti degli organismi indipendenti di valutazione*" del D.Lgs. 33/2013 è previsto che "*L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità' di cui all'articolo 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"*. Quanto sopra vale anche per i successivi aggiornamenti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità'.

NORMATIVA SULL'ANTICORRUZIONE

- Una volta espresso il parere da parte dell'OIV in ordine al codice di comportamento che le amministrazioni pubbliche devono aver approvato ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 165/01 (art. 1, comma 5) non appaiono altri ulteriori compiti a carico dello stesso relativamente alla sopracitata Legge. L'OIV dovrà comunque esprimersi anche riguardo eventuali modifiche apportate al codice stesso.

LA VALUTAZIONE DEL "BENESSERE ORGANIZZATIVO" ED IL RAPPORTO CON IL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.)

Il comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 recita: *"L'organismo indipendente di valutazione della performance, sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'articolo 13, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale dipendente, e ne riferisce alla predetta Commissione."*

L'Allegato A della DGR 2205/2012 tra le funzioni dell'OIV riporta: *"L'OIV, nella verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità, deve operare in sinergia con il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" previsto dall'articolo 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183."*

Pur non essendo obbligatorio per le Aziende del SSR il rispetto del dettato del sopra riportato comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, si ritiene comunque importante che l'OIV valuti il "benessere organizzativo" operando in sinergia con il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" e quindi si ritiene che anche le nuove Linee Guida debbano prevedere tale attività.

Come riportato infatti nel Documento ANAC del 29 maggio 2013 "*Modelli per la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico" (art. 14, comma 5 del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150),* le Aziende, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione. La realizzazione di questo obiettivo richiede la consapevolezza che la gestione delle risorse umane non
può esaurirsi in una mera amministrazione del personale, ma implica una adeguata considerazione della persona del lavoratore proiettata nell'ambiente di lavoro.

In questa prospettiva si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un miglioramento della performance dell'organizzazione e per una gestione più adeguata del personale dipendente, contribuendo a fornire informazioni utili a descrivere, sotto diversi punti di vista, il richiamato contesto di riferimento.

Nello specifico l'OIV verificherà le modalità di tenuta e gli esiti dell'indagine sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico, effettuata dalla struttura aziendale competente, e condividerà con il C.U.G., in apposito incontro, le sue conclusioni, riferendo successivamente alla Direzione Aziendale in apposito verbale.

Nel caso l'indagine in oggetto non sia ancora stata svolta, l'OIV si confronterà con il C.U.G. riguardo le modalità di effettuazione della stessa preferibili e ne riferirà alla Direzione Generale dell'Azienda che deciderà autonomamente, sia riguardo le modalità suggerite, che riguardo la struttura aziendale deputata ad effettuare tale indagine.

Al fine di evitare aggravi per la finanza pubblica, nel caso l'azienda non abbia già predisposto diversamente, si ritiene che l'indagine vada svolta direttamente dalla struttura aziendale individuata e che si possano utilizzare i modelli e gli strumenti, anche informatici, messi a disposizione dall'ANAC.

ALTRI ASPETTI

- Prevedere la possibilità di tenere la riunione dell'OIV anche in modalità audio-video conferenza;
- L'Azienda tramite la struttura tecnica permanente, provvederà a pubblicare la documentazione relativa all'attività dell'OIV sull'apposita sotto sezione della sezione "Amministrazione trasparente", del sito internet aziendale, previa individuazione della stessa congiuntamente fra l'Azienda e l'OIV e comunque nel rispetto della normativa vigente;
- Compensi e rimborsi spese:
  - I compensi sono quelli determinati con la D.G.R. 2205/2012, sostituta con la successiva D.G.R. n…….del….., di approvazione delle presenti linee guida;
  - Possibilità di avere rimborsi delle spese correlate all'esercizio della funzione in aderenza alla normativa regionale.
  -

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

Di seguito si riportano i contenuti essenziali che dovrebbero essere contenuti nel regolamento. La presente bozza di regolamento proposta costituisce parte integrante delle presenti linee guida.

- ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO
  - II Regolamento disciplina le funzioni, i compiti e le attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in conformità alle Linee di indirizzo approvate.
  - L'OIV è il soggetto preposto a sovrintendere, promuovere e monitorare, garantendo la correttezza dell'intero processo, il sistema di misurazione e valutazione annuale dei risultati.
- ART. 2 - COMPOSIZIONE E NOMINA
  - L'OIV è un organo collegiale composto da tre componenti esterni all'Amministrazione di elevata professionalità ed esperienza.
  - La nomina dei componenti è effettuata dal Direttore Generale, previo accertamento dei requisiti nonché dei titoli attestanti la professionalità, le competenze possedute e l'esperienza maturata sulla base dei curricula.
  - Il Direttore Generale nomina il Presidente.

- L'OIV resta in carica per tre anni dalla data di nomina e l'incarico dei componenti può essere rinnovato per una sola volta.
- Con provvedimento motivato e in qualsiasi momento, il Direttore Generale può revocare l'incarico per sopraggiunta incompatibilità.

- ART. 3 - FUNZIONI E COMPITI
  - L'OIV esercita funzioni e compiti previsti nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi della Deliberazione regionale che approva le Linee Guida.
  - Segue a titolo esemplificativo l'elencazione dei compiti:
    a. monitora il funzionamento dell'intero ciclo della valutazione, anche attraverso la struttura tecnica di supporto comunicando tempestivamente le criticità riscontrate alla Direzione Aziendale;
    b. predispone la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, che costituisce parte integrante del Documento di validazione della Relazione sulla performance;
    c. predispone il Documento di validazione della Relazione sulla performance;
    d. garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
    e. garantisce l'assolvimento degli obblighi aziendali in materia di trasparenza del ciclo della valutazione dei risultati, provvedendo a formulare, se del caso, suggerimenti alla Direzione Aziendale;
    f. deve, nella verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità, operare in sinergia con il *"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* previsto dall'art. 21 della L. n.183 del 04.11.2010;
    g. cura annualmente la realizzazione di indagini di personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.
  - La corresponsione dell'incentivazione alla produttività e della retribuzione di risultato è subordinata alla verifica positiva, anche tramite eventuali verifiche a campione, dei processi di misurazione, valutazione e premialità da parte dell'OIV, in merito al conseguimento dei risultati, anche per stati di avanzamento, in rapporto agli obiettivi assegnati.
  - Modalità di relazione con la Direzione Generale dell'Azienda in caso di difformità di valutazioni, osservazioni sui documenti e mancati adempimenti aziendali;
    - In prima istanza l'OIV relaziona la Direzione Generale dell'Azienda;
    - In seconda istanza, in mancanza di risposte efficaci ed esaustive da parte dell'Azienda, l'OIV relazionerà direttamente alla Corte dei Conti, notiziando nel contempo la Regione – Area Sanità e Sociale, attraverso l'invio alla stessa di una copia della segnalazione.

- ART. 4 - FUNZIONAMENTO E STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO
  - Nell'esercizio delle proprie attività, ed al fine di garantire l'indipendenza dell'intero processo, l'OIV si avvale del supporto operativo della struttura tecnica permanente individuata nel Servizio Controllo di Gestione o in altri Servizi, eventualmente anche a supporto, a discrezione della Direzione Aziendale;
  - L'Azienda tramite la struttura tecnica permanente, provvederà a pubblicare la documentazione relativa all'attività dell'OIV sull'apposita sotto sezione della sezione "Amministrazione trasparente", del sito internet aziendale.
  - Le convocazioni avvengono a cura del Presidente a cui spetta la stesura dell'ordine del giorno.

- La convocazione completa di ordine del giorno va inviata almeno … giorni precedenti alla riunione.
- La convocazione dell'OIV può, se necessario, essere richiesta dal Direttore Generale dell'Azienda al Presidente per le opportune valutazioni.
- Di ogni riunione viene tempestivamente steso il verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante, viene trasmesso al Direttore Generale.
- Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di tutti i componenti (collegio perfetto). Dopo 3 assenze non giustificate il componente dell'OIV decade automaticamente.
- In caso di criticità, l'OIV provvede tempestivamente a darne comunicazione alla Direzione Generale.
- L'OIV si riunisce almeno trimestralmente o ad intervalli minori se necessario per il corretto espletamento delle sue attività.

- ART. 5 - ACCESSO Al DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
  - L'OIV ha accesso ai documenti amministrativi relativi all'esercizio delle attività affidate e può richiedere informazioni e/o ulteriori documentazione per il tramite della struttura tecnica permanente, facendo uso riservato dei dati e delle informazioni di cui vengono a conoscenza, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 196/2003.
- ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ
  - I componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
  - Non possono, altresì, essere nominati componenti dell'OIV coloro che rivestono incarichi presso strutture private accreditate o che abbiano con le stesse rapporti giuridici e/o economici.
- ART. 7 - CAUSE OSTATIVE
  - I componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che:
    a. siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
    b. siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
    c. abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i componenti della Direzione Strategica aziendale;
    d. siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
  - L'assenza delle situazioni ostative di cui al presente articolo deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Di seguito si riportano i riferimenti metodologici ed i contenuti essenziali suggeriti.

1. Introduzione
   - Il Piano della Performance, come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e dalle Linee di Indirizzo redatte dalla Regione Veneto (*inserire i riferimenti*), è il documento programmatico triennale attraverso il quale, in conformità alle risorse assegnate e nel rispetto

della programmazione sanitaria regionale e dei vincoli normativi e di bilancio, vengono individuati obiettivi strategici ed operativi, indicatori e risultati attesi.

- L'elaborazione del Piano della Performance, effettuata in conformità alle prescrizioni ed agli indirizzi forniti dalla CIVIT con la delibera n. 6/2013, da avvio al ciclo di gestione della performance. Attraverso il piano è possibile definire e misurare la performance aziendale valutandone la qualità e consentendo una sua rappresentazione in un'ottica di rendicontabilità e trasparenza.
- La misurazione e la valutazione della performance rappresentano strumenti di miglioramento, di crescita, e di responsabilizzazione di tutto il personale oltre che pongono in essere percorsi di miglioramento continuo delle performance.
- Il Piano viene pubblicato sul sito web dell'Azienda, al fine di assicurarne la massima diffusione e trasparenza, con l'intento di favorire anche un processo sinergico di confronto con le Istituzioni e le componenti rappresentative della cittadinanza e dei portatori di interessi e valori in genere.
- All'interno del Piano sono riportati e messi in relazione obiettivi strategici e obiettivi operativi aziendali con relativi indicatori e target di riferimento con un focus particolare per l'anno 201X. Tali obiettivi costituiscono il punto di riferimento per la contrattazione e definizione degli obiettivi specifici di Unita operativa da riportare nella scheda di budget, che sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.
- Nella definizione della programmazione per il triennio 201X-201X si e tenuto conto dello scenario normativo ed economico attuale, caratterizzato dalla necessita di garantire l'erogazione delle cure in condizioni di appropriatezza, efficacia, efficienza, qualità e sicurezza in un contesto di risorse limitate nonché dall'esigenza di un doveroso ammodernamento dei servizi, territoriali e ospedalieri, per far fronte all'evoluzione dei fabbisogni demografici ed epidemiologici.

2. Il quadro di riferimento

   a. L'azienda in cifre (*contenuti da inserire per ogni singolo punto riportato*)

      - Il territorio e la popolazione.
      - L'assistenza ospedaliera.
      - L'assistenza specialistica.
      - L'assistenza distrettuale.
      - L'assistenza primaria.
      - Il Dipartimento di Prevenzione.
      - Il personale dipendente.
      - Sintesi dell'andamento dei risultati economici ed accenno alle tempistiche di pagamento.

   b. La normativa di riferimento

      - Il quadro di riferimento normativo principale è contenuto nel Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 approvato con L.R. n.23 del 29.06.2012 (modificato con L.R. 46 del 3.12.2012).
      - L'attuazione del piano avviene tramite le schede di programmazione ospedaliere e territoriali, approvate con DGRV n. 2122 del 19 novembre 2013 che indicano per azienda: numero e organizzazione dei presidi, specialità, reparti, posti letto, day-hospital, strutture intermedie e servizi ambulatoriali. L'adeguamento dell'organizzazione aziendale, secondo gli indirizzi previsti dal provvedimento di cui sopra, è prevista e contenuta nell'Atto Aziendale.
      - La programmazione aziendale è strettamente correlata alla DRGV n. XXXX del XX.XX.XX che definisce gli obiettivi di salute e di funzionamento con relativi indicatori di performance con riferimento all'anno 201X. Tali obiettivi costituiscono le linee di indirizzo prioritarie.
      - Si riportano inoltre le ulteriori principali disposizioni nazionali e regionali che delineano il quadro normativo di riferimento: (*riportare*).

3. Le linee programmatiche e gli obiettivi

- Per supportare il perseguimento degli obiettivi aziendali risulta necessario uno sviluppo sistematico e coordinato delle attività di programmazione e controllo che sono supportate dai seguenti documenti, strumenti e metodi:
  - il Piano delle Performance;
  - il Documento delle Direttive, con cui si esplicita il focus sugli obiettivi aziendali definiti per il 201X e che rappresenta lo strumento di programmazione annuale;
  - il Budget annuale, quale strumento operativo costituito dalle schede di budget con cui si definisce l'attività di programmazione, monitoraggio e verifica dei costi e del rapporto costo/qualità delle attività delle Unità operative. Viene inoltre data evidenza ai cosiddetti progetti "incentivanti" per ciascuna unità operativa nell'ottica di una trasparente gestione delle risorse collegate al raggiungimento di obiettivi specifici;
  - il Sistema di Reporting con indicatori puntuali per la Direzione Strategica e per le Unità Operative.
- Le strategie seguono precise linee, in armonia con la programmazione di cui al PSSR e agli obiettivi di Salute e Funzionamento definiti dalla Regione. Esse riguardano principalmente:
  a. Osservanza delle linee guida ed indirizzi in materia di controllo e programmazione dell'organizzazione degli uffici (*specificare obiettivi regionali ed eventuali obiettivi specifici aziendali ed indicatori per il triennio*);
  b. Corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate (*specificare obiettivi regionali ed eventuali obiettivi specifici aziendali ed indicatori per il triennio*);
  c. Obiettivi di Salute e funzionamento dei servizi (*specificare obiettivi regionali ed eventuali obiettivi specifici aziendali ed indicatori per il triennio*);
  d. Obiettivi di efficacia e qualità delle prestazioni (*specificare obiettivi regionali ed obiettivi aziendali e relativi indicatori specifici aziendali ed indicatori per il triennio*);
  e. Obiettivi di qualità e sicurezza organizzativa ai fini della prevenzione e gestione del rischio clinico (*specificare obiettivi regionali ed obiettivi aziendali e relativi indicatori specifici aziendali ed indicatori per il triennio*);
  f. Equilibrio economico (*specificare obiettivi regionali ed eventuali obiettivi specifici aziendali ed indicatori per il triennio*);
  g. Liste d'attesa (*specificare obiettivi regionali ed eventuali obiettivi specifici aziendali ed indicatori per il triennio*);
  h. Rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (*specificare obiettivi regionali ed eventuali obiettivi specifici aziendali ed indicatori per il triennio*).

4. Ulteriori obiettivi aziendali (*specificare obiettivi ed indicatori per il triennio*)
5. Ciclo di gestione delle performance
   a. Misurazione e valutazione delle performance
      i. I riferimenti normativi

      Ai sensi dell'art. 1, del D. Lgs. 150/2009 per le strutture del Servizio Sanitario è previsto l'adeguamento ai principi di cui all'art. 3 (principi su misurazione, valutazione e trasparenza), art. 4 (ciclo di gestione della performance), art. 5, c. 2 (caratteristiche degli obiettivi), art. 7 (sistema di misurazione e valutazione della performance), art. 9 (misurazione e valutazione della performance individuale), art. 15, c. 1 (responsabilità dell'organo di indirizzo politico amministrativo sulla promozione della cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità), del decreto stesso.

E inoltre previsto, all'art. 31, l'adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 17, c. 2 (sistema premiante senza nuovi oneri), art. 18 (selettività nei premi, esclusione automatismi), art. 23, c. 1 e 2 (selettività delle progressioni economiche), art. 24, c. 1 e 2 (concorsualità nelle progressioni di carriera), art. 25 (attribuzione di incarichi e responsabilità per favorire la crescita professionale e la responsabilizzazione), art. 26 (percorsi di alta formazione e periodi di lavoro in primarie istituzioni nazionali ed internazionali), art. 27, c. 1 (destinazione a incentivo di quota parte dei risparmi sui costi di funzionamento).
Altre norme di riferimento sono:

- D.lgs 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.lgs. 229/99 di riforma ter recante: Norme per la razionalizzazione del SSN;
- D.lgs. 286/99 riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio;
- Personale Comparto: art. 47 CCNL 01/09/1995, art. 35, comma 3, CCNL 07/04/1999, art. 5 CCNL 31/07/2009;
- Personale Aree Dirigenziali: art. 25 – 32 dei CCCCNNL 03/11/2005, artt. 6, 8, 9 e 10 del CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del 17/10/2008 e artt. 6, 11, 12 e 13 del CCNL Area Dirigenza SPTA del 17/10/2008;
- L.R. 55/1994, "Norme sull'assetto programmatorio, contabile, gestionale e di controllo delle unità locali socio sanitarie e delle aziende ospedaliere in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 …"
- L.R. 56/1994, "Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 …"
- L.R. 23/2012 contenente Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione piano socio- sanitario regionale 2012-2016.
- D.G.R. 2205/2012, contenente le linee generali di indirizzo riguardanti la misurazione e la valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale e la trasparenza dell'attività amministrativa, volte a favorire un'applicazione omogenea da parte delle aziende ed enti del SSR delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 150/2009, sostituita con la successiva D.G.R. n. …….., di approvazione delle presenti linee guida;

ii. Il sistema di misurazione e valutazione delle performance

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance definisce i principi, le modalità di svolgimento, la tempistica, gli attori e gli strumenti per l'attuazione del ciclo di gestione della performance.
La programmazione degli obiettivi prende avvio a valle delle delibere regionali che definiscono il quadro di riferimento per la gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale. L'individuazione puntuale degli obiettivi aziendali derivanti da indicazioni regionali, unitamente ad altri obiettivi strategici aziendali, avviene attraverso l'adozione del Piano delle Performance e si esplicita attraverso la declinazione degli obiettivi di budget delle strutture aziendali.
Alla chiusura dell'esercizio si procede alla misurazione della performance organizzativa, a livello complessivo aziendale e di unita operativa, e della performance individuale del personale dirigente e del comparto.
La valutazione della performance organizzativa è collegata alla valutazione della performance individuale che misura l'apporto al raggiungimento degli obiettivi di struttura. La valutazione individuale è effettuata dal diretto superiore del valutato, secondo i principi del contraddittorio e della partecipazione.
La valutazione della performance organizzativa di Unita Operativa e individuale è finalizzata anche al riconoscimento degli incentivi previsti dal sistema premiante.
Il Sistema si basa sull'oggettività della misurazione e della valutazione, a partire dalla individuazione degli indicatori fino alla misurazione ed all'analisi degli scostamenti e individua le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è fondato su elementi essenziali quali gli obiettivi, gli indicatori, l'infrastruttura di supporto, il processo, gli strumenti, i criteri di valutazione e la pubblicità.

Obiettivo

L'obiettivo è il risultato che un soggetto si prefigge di ottenere, riferito a un preciso periodo temporale e coerente con le responsabilità del valutato e con le sue caratteristiche e peculiarità professionali : è necessario che l'obiettivo sia sfidante ma realisticamente raggiungibile attraverso le risorse assegnate, l'abilità e le competenze del personale nonché l'adeguatezza dei processi; inoltre deve essere quantificabile e misurabile in modo oggettivo attraverso l'utilizzo di indicatori.
La scheda contiene inoltre gli indicatori di performance e l'esatta ripartizione dei "pesi" assegnati a ciascun obiettivo, ossia dell'incidenza percentuale sulla valutazione complessiva.
Gli obiettivi assegnati dal valutatore e monitorati, anche in corso d'anno per consentire l'attivazione di eventuali meccanismi correttivi, vengono condivisi con il valutato, mediante sottoscrizione da parte di entrambi della scheda annuale.

Indicatore

L'indicatore è lo strumento che rende possibile l'acquisizione delle informazioni e la misurazione oggettiva del grado di raggiungimento dell'obiettivo.
L'indicatore deve possedere alcune caratteristiche fondamentali:

1. comprensibilità (chiaro, contestualizzato, concreto);
2. confrontabilità (comparabile nel tempo rispetto alla stessa organizzazione e/o attività standard);
3. fattibilità (misurabile nei sistemi informativi aziendali, sostenibile dal punto di vista finanziario e rispetto all'arco temporale di riferimento);
4. affidabilità (valutazione qualitativa della capacita di rappresentazione e misurazione di un fenomeno);
5. oggettività;
6. attribuibilità;

Tutti gli obiettivi di budget sono misurati sulla base di indicatori che possiedano tali caratteristiche, attraverso il supporto degli strumenti informativi del Controllo di Gestione.

Infrastruttura di supporto

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance deve possedere un'infrastruttura di supporto, intesa come l'insieme di mezzi e soggetti che rendono possibile l'acquisizione, la selezione, l'analisi, l'interpretazione e la diffusione dei dati, garantendone la tracciabilità.
È responsabilità della Struttura Controllo di Gestione sovraintendere all'intero sviluppo del ciclo di Programmazione e Controllo e alla valutazione delle performance organizzative.

Processo

Il processo di misurazione e valutazione si svolge secondo uno schema logico-temporale, che prevede la successione di momenti distinti caratterizzati da attività e dalla partecipazione di soggetti diversi, sotto il controllo dell'O.I.V. secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs 150/2009, le cui fasi sono:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
f) rendicontazione dei risultati ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Gli strumenti di programmazione e valutazione

Il processo di gestione e valutazione della performance è formalizzato attraverso la produzione di specifici documenti di supporto:

1. il Piano triennale delle Performance;
2. Documento delle direttive per l'anno di riferimento;
3. Metodologia aziendale del processo di budget;
4. Sistema di misurazione e valutazione individuale;
5. la Relazione annuale sulla Performance.

Pubblicità

Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance prevede la massima trasparenza dei processi, operata attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, dei seguenti documenti:

a) il Piano della performance – Documento delle Direttive;
b) la Relazione sulla performance;
c) tabella relativa all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare complessivo dei premi effettivamente distribuiti;
d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.

b. Metodologia Aziendale applicata

Tramite il sistema di programmazione e controllo, l'azienda formula e articola gli obiettivi aziendali e crea le condizioni informative per garantirne il perseguimento.
Il sistema si articola in quattro fasi fondamentali:

1. programmazione;
2. formulazione del budget;
3. svolgimento e misurazione dell'attività;
4. reporting e valutazione.

Il Controllo di Gestione, sulla base dell'art. 20 della L.R. 56/94, applica la metodica di budget al fine di garantire efficacia ed efficienza ai processi di acquisizione e impiego delle risorse e concretizzare il principio della responsabilità economica.

i. Programmazione

La fase di programmazione è di competenza della Direzione Strategica che attraverso il Piano delle performance triennale:

- definisce gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori, nonché la definizione degli indicatori per la misurazione e valutazione dei risultati organizzativi;
- individua i principali progetti di interesse aziendale, in particolar modo quelli caratterizzati da forte trasversalità;
- fornisce indicazioni relativamente alla metodologia del processo di budget, alla struttura organizzativa e al sistema informativo contabile ad esso collegato.

Il documento che emerge dalla fase di programmazione, adottato contestualmente, e che costituisce il momento di avvio del processo di budget è il Documento di Direttive. Il documento di direttive dovrà essere inviato a tutti i direttori di Struttura al fine di darne la massima diffusione.

ii. Formulazione del Budget

Metodologia

Il Documento delle Direttive viene inviato a tutti i Responsabili di Struttura come strumento di supporto per la definizione degli obiettivi di budget, che saranno formalizzati in una scheda dove saranno esplicitati gli obiettivi collegati agli obiettivi assegnati dalla Regione al Direttore Generale.

La contrattazione riguarderà ogni singola struttura e avverrà tra il Direttore di area, il Direttore di articolazione aziendale e il Direttore della struttura, alla presenza del Direttore di Dipartimento. Ciascun responsabile sarà coadiuvato da propri collaboratori professionali.
Il Controllo di Gestione svolge una funzione di supporto per l'intero processo, partecipa agli incontri e collabora alla formalizzazione degli obiettivi specifici.
La fase di negoziazione si conclude con un atto deliberativo complessivo, inviato ai dipartimenti e alle Strutture Operative. E' compito del Controllo di gestione archiviare le schede firmate dai Direttori di Struttura.

Scheda di Budget
Gli accordi saranno sintetizzati in una scheda, che rappresenta il supporto operativo al processo, che verrà sottoscritta congiuntamente dal Direttore di Area, dal Direttore di articolazione aziendale e dal Direttore di struttura.
Tutte le fasi sopra descritte prevedono l'utilizzo e la compilazione della scheda di Budget che riporta:

- gli obiettivi da perseguire con il riferimento agli obiettivi operativi del Documento di Direttive: devono essere evidenziati anche quelli collegati ad erogazione di risorse aggiuntive;
- azioni e indicatori di verifica, con evidenziato il livello da raggiungere in relazione all'arco temporale di riferimento e il valore consuntivo relativo all'anno precedente;
- il peso dei singoli obiettivi che identifica se un obiettivo è specifico del personale dirigente o del personale del comparto;

Parte integrante della scheda di Budget è la scheda delle risorse, che riporta le risorse a disposizione in termini di:

- personale presente a inizio anno (escluse lunghe assenze);
- fondo per la formazione;
- budget dei consumi di materiale sanitario ed economale;
- attrezzature sanitarie definite nel piano investimenti;
- eventuali risorse aggiuntive.

iii. Svolgimento e misurazione dell'attività

Verrà effettuata una verifica semestrale con incontro formalizzato, per analizzare il grado di raggiungimento degli obiettivi.
Il sistema di monitoraggio e verifica per gli obiettivi contenuti nelle Schede di Budget con indicatori non numerici, che non sono strettamente desumibili da procedure informatizzate aziendali, saranno oggetto di specifiche richieste di relazioni sugli stati di avanzamento o sul livello di raggiungimento degli obiettivi di budget.
Nel caso in cui emergano rilevanti scostamenti nei valori registrati rispetto al valore atteso sarà cura del Controllo di Gestione organizzare un incontro con i Direttori di riferimento e i Direttori di Struttura per valutare motivazioni ed eventuali modifiche del contesto interno ed esterno, valutando la necessita di una revisione degli accordi.

iv. Reporting e valutazione

I report sono prevalentemente trimestrali, espongono in modo sintetico l'andamento dei principali fenomeni rilevati dal sistema informativo utili ad una comprensione dell'andamento globale dell'Azienda, e sono definiti nei contenuti e nella forma in relazione ai principali destinatari degli stessi: Direzione Aziendale, responsabili di Struttura, Direzione di articolazione.
A consuntivo il Controllo di Gestione predispone le verifiche sulla base delle risultanze derivanti dall'elaborazione dei dati di attività, costo e dei flussi informativi aziendali e supporta i valutatori e lo OIV nello svolgimento delle attività di competenza.

c. Timing del Processo

i. Il sistema di valutazione annuale: timing a regime suggerito.

ALLEGATOA alla Dgr n. 140 del 16 febbraio 2016

Fase/Attività (con riferimento all'anno di competenza)	Scadenza
Definizione BEP (anno x)	gennaio
Definizione Piano delle Performance (anno x)	gennaio
Predisposizione Documento Direttive (anno x)	febbraio
Negoziazione Budget (anno x)	marzo-aprile
Delibera approvazione Schede di Budget (anno x)	maggio
Predisposizione schede di valutazione (anno x-1)	maggio
Delibera verifica raggiungimento obiettivi Budget (anno x-1)	giugno
Valutazione obiettivi individuali (anno x-1)	giugno
Relazione sulla Performance (anno x-1)	giugno
Monitoraggio intermedio obiettivi individuali (anno x)	luglio
Validazione da parte dell'OIV della Relazione sulla Performance (anno x-1)	luglio
Erogazione retribuzione di risultato a saldo (anno x-1)	settembre

Allegato

Criteri di valutazione degli obiettivi di budget (*metodologia suggerita*)

La scheda di Programmazione e Budget di ogni Unità Operativa è costruita in modo tale che ad ogni obiettivo siano assegnati uno o più indicatori di verifica. Ad ogni indicatore di verifica vengono assegnati, durante la negoziazione di budget, il valore atteso per l'anno di riferimento e il peso relativo ai fini del collegamento con la retribuzione di risultato, distinti per la dirigenza e per il personale del comparto.

In fase di verifica, viene inserito il valore consuntivo e viene effettuata la valutazione finale. La valutazione sul singolo indicatore segue criteri diversi a seconda della tipologia dell'indicatore.

- Nel caso di indicatori Sì/No, viene attribuito in fase di verifica il peso assegnato all'indicatore con punteggio pieno se l'obiettivo è raggiunto, zero nel caso di obiettivo non raggiunto. In quest'ultimo caso sarà possibile procedere ad un valutazione intermedia tra 0 e 1 sulla base delle motivazioni presentate.
- Nel caso di indicatori quantitativi, si applicano delle fasce specifiche derivanti dallo scostamento tra il dato consuntivo e il valore atteso previsto.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Di seguito si riportano i contenuti essenziali suggeriti.

1. Presentazione della relazione
   - Il ciclo della Performance per l'anno …. ha avuto inizio con la predisposizione del Piano Piano della Performance nel quale sono state indicate le linee specifiche per l'anno ….. Il Piano è stato predisposto dalla Direzione strategica e adottato con delibera n. .. del …….
   - Il Piano recepisce gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ULSS del Veneto, le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'IRCSS I.O.V. per l'anno …. assegnati dalla Regione con DGR …. del ……... Con tale DGR la Regione ha assegnato alle Aziende Sanitarie del Veneto un set di obiettivi da raggiungere con gli indicatori e i pesi relativi.
   - Oltre agli obiettivi regionali l'Azienda ha individuato nel Piano alcune aree strategiche di intervento che sono state successivamente declinate nelle schede di budget: le principali sono: (descrivere)

- L'Azienda ha contrattato con tutte le Unità Operative Complesse il budget per l'anno …. articolando e formalizzando puntuali obiettivi da raggiungere, attività da conseguire e risorse da utilizzare.
- L'Azienda - con delibera n . …. del …… - ha approvato le schede di budget delle strutture aziendali.
- Nei mesi di ……. l'Azienda ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di budget per tutte le strutture Aziendali e la Regione ha rendicontato un preconsuntivo del raggiungimento degli obiettivi Aziendali (descrivere quali) riferiti all'anno …... tramite la DGR n. …. del ……..
- Tutto il Personale dipendente è stato quindi valutato individualmente in relazione agli obiettivi raggiunti e ad altri parametri.
- L'Azienda pertanto, come chiusura del Ciclo della Performance per l'anno …., ha elaborato la presente Relazione che rendiconta ed evidenzia la performance aziendale, la misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e i risultati della valutazione individuale del personale dipendente.
- La Relazione viene sottoposta - per la validazione - all'Organismo Indipendente di Valutazione e conseguentemente inviata alla competente Commissione Consiliare.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

2.1 La normativa di riferimento
- Il Piano triennale di valutazione degli obiettivi per l'anno …. tiene conto di una serie di indicazioni e delibere regionali di riferimento quali: (riportare).

2.2 L'Azienda in cifre
- Riportare un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Azienda, con l'obiettivo di fornire informazioni rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti.
- Il territorio e la popolazione.
- L'assistenza ospedaliera.
- L'assistenza specialistica.
- L'assistenza distrettuale.
- L'assistenza primaria.
- Il Dipartimento di Prevenzione.
- Il personale dipendente.
- Sintesi dell'andamento dei risultati economici ed accenno alle tempistiche di pagamento.

2.3 I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità
- In relazione agli obiettivi di salute e di funzionamento assegnati dalla Regione Veneto alle Aziende con DGR …., si riportano gli obiettivi assegnati per l'esercizio …… e una sintesi del punteggio (riportare tabella obiettivi con punteggi raggiunti).
- Rispetto dei tetti ed Equilibrio Economico Finanziario raggiunto (riportare tabella).
- Oltre agli obiettivi assegnati dalla Regione, l'Azienda ha definito per il 2013 obiettivi strategici e quindi da conseguire: (esplicitare).

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Obiettivi strategici ed operativi
- Si presentano i risultati di performance conseguiti nell'anno con il dettaglio del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo rispetto al target programmato.
- Vengono riportate le valutazioni finali degli obiettivi aziendali effettuate dai responsabili di articolazione aziendale sulla base delle risultanze derivanti con suddivisione nelle singole schede di budget.
- Viene riportata la sintesi finale del grado di raggiungimento degli obiettivi del budget.

3.2 Obiettivi individuali
- Il processo di valutazione annuale ai fini della performance di tutto il personale in servizio presso l'Azienda, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, è finalizzato alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al fine dell'attribuzione della

premialità (retribuzione di risultato/incentivazione alla produttività), concorre anche nella valutazione periodica degli incarichi da parte dell'organismo professionale specifico (Collegio Tecnico per la dirigenza del ruolo sanitario) in coerenza con le norme contrattuali vigenti.
- Descrivere il processo di valutazione (n°. valutatori, numero valutati, contenziosi, ..)
- Riportare tabella per area contrattuale con numero dipendenti, valutazione % media, massima e minima.
- Risorse disponibili per area contrattuale.
- Numero dipendenti per grado di raggiungimento e percentuale di assegnazione.

4. Risorse, efficienza ed economicità
   - Risultati dell'esercizio.
   - Comparazione su tre anni dei macro aggregati di bilancio.
   - Comparazione su tre anni delle principali voci di Conto Economico.
   - Comparazione su tre anni del Risultato d'Esercizio.
   - Evoluzione dei tempi medi di pagamento.
5. Il processo di redazione della relazione sulle performance

   5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
   - Descrivere i soggetti coinvolti e le tempistiche delle varie fasi del ciclo della performance.
6. Conclusioni

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il Documento di validazione della Relazione sulla performance, firmato dal Presidente dell'O.I.V., va inviato al Direttore Generale dell'Azienda e per conoscenza all'ANAC, assieme alla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, che ne costituisce parte integrante.

Di seguito si riportano i contenuti suggeriti del documento di validazione della Relazione sulla Performance.

1. L'Organismo Indipendente di Valutazione del (nome dell'Ente), ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance dell'anno …. approvata dal Direttore Generale con Delibera n. … del xx/xx/xxxx, ed inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione con nota prot. n. … del xx/xx/xxxx.
2. L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dalla propria Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, che costituisce parte integrante del presente documento di validazione della relazione sulla performance.
3. L'OIV in particolare ha valutato che gli strumenti del sistema di valutazione rispondano ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità, verificabilità dei contenuti, partecipazione, coerenza interna ed esterna.
4. La documentazione del processo di validazione, compreso quello riguardante le verifiche effettuate a campione di alcuni obiettivi, sono conservate dalla Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV.
5. Caso 1. Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla *performance.*
6. Caso 2. Tutto ciò premesso l'OIV non valida la Relazione sulla *performance*. Una sintesi delle motivazioni e del processo alla base della decisione è riportata nell'allegato che è parte integrante del presente documento

Nel caso l'OIV, in prima istanza, non ritenga validabile la Relazione sulla *performance*, può formulare, tramite apposito verbale, alla Direzione Generale delle prescrizioni a cui la stessa Direzione Generale è

tenuta a dare puntuale riscontro al fine di consentire all'OIV, in tempo utile, di validare o non validare la suddetta relazione.

RIEPILOGO DELLE SCADENZE RELATIVE ALL'O.I.V.

Scadenza	Tipologia Adempimento	Destinatario
entro il 2 marzo	Verbale che attesta l'avvio del Ciclo della performance	Direzione Generale
entro il 15 settembre	Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Direzione Generale e ANAC
entro il 15 settembre	Documento di validazione della relazione sulla performance (parte integrante della Relazione di cui sopra)	Direzione Generale e ANAC
entro il 31 gennaio 2015 (solo per il 2014)	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in tema di trasparenza	Direzione Generale

SVILUPPI FUTURI

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari." Convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 all'Art. 19 *"Soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e definizione delle funzioni dell'Autorità nazionale anticorruzione"* riporta i seguenti commi 9 e 10:

9. Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

10. Con regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, il Governo provvede a riordinare le funzioni di cui al comma 9 in materia di misurazione e valutazione della performance, sulla base delle seguenti norme generali regolatrici della materia:
a) semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche;
b) progressiva integrazione del ciclo della performance con la programmazione finanziaria;
c) raccordo con il sistema dei controlli interni;
d) validazione esterna dei sistemi e risultati;
e) conseguente revisione della disciplina degli organismi indipendenti di valutazione."

(Codice interno: 317666)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 142 del 16 febbraio 2016

Realizzazione del modello assistenziale di rete per il trattamento integrato dell'obesità. Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2012-2016. Deliberazione n. 55/CR del 4 agosto 2015.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Viene approvato la realizzazione del modello assistenziale di rete per il trattamento integrato dell'obesità.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Nel Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2012-2016, promulgato con Legge Regionale 29 giugno 2012, n. 23, è riportato come le reti cliniche integrate con il territorio debbano rispondere a due principi cardine: garantire a tutti i cittadini del Veneto una uguale ed uniforme accessibilità alle migliori cure sanitarie, nel luogo e con una tempistica adeguati; garantire, allo stesso tempo, la sicurezza delle prestazioni al paziente, strettamente correlata all'expertise clinica e ad una appropriata organizzazione.

Dati epidemiologici riferiti all'anno 2008 stimano che nel mondo 1 adulto su 3 sia in sovrappeso (considerando come soglia un Indice di Massa Corporea - IMC - ≥ 25) e 1 su 9 obeso (IMC ≥ 30); ciò equivale a 1,46 miliardi di adulti sovrappeso e almeno 508 milioni obesi. La prevalenza di sovrappeso e obesità, nel periodo 1980-2008, è quasi raddoppiata dal 6,4% nel 1980 al 12,0% nel 2008, e desta particolare preoccupazione per l'elevata morbilità ad essa associata.

Da riportare inoltre come l'obesità influenzi pesantemente anche lo sviluppo economico e sociale, e, come secondo la Carta Europea sull'Azione di Contrasto all'Obesità (Conferenza Ministeriale della Regione Europea dell'OMS, Istanbul, Novembre 2006), l'obesità e il sovrappeso negli adulti siano responsabili della spesa sanitaria nella Regione Europea, per una quota che arriva fino all'8%; senza considerare i costi indiretti, derivanti dalla perdita di vite umane, di produttività e guadagni correlati, che si stima essere almeno il doppio dei costi diretti rappresentati da ospedalizzazioni e cure sanitarie.

L'analisi del sovrappeso e dell'obesità nella fascia di età 6-17 anni dimostra come il tema dell'obesità non sia di esclusivo appannaggio dell'età adulta con il 26,9% bambini e adolescenti in eccesso di peso.

Dal punto di vista epidemiologico va riportato come nell'edizione 2012 dell'indagine "OKkio alla salute" si sia registrata una percentuale di bambini di età 8-9 anni in eccesso ponderale pari al 32,8%, dei quali il 22,2% in sovrappeso e il 10,6% obesi, e ciò rappresenta un dato tra i più elevati a livello europeo sebbene leggermente inferiore a quello rilevato nelle raccolte precedenti.

Per dare attuazione a quanto previsto dal PSSR 2012-2016, così come in precedenza riportato, con decreto n. 159 del 2 ottobre 2014, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha istituito un gruppo tecnico di lavoro affidando allo stesso il compito di realizzare un modello assistenziale di rete per il trattamento integrato dell'obesità; la composizione del suddetto gruppo di lavoro ha successivamente subito delle integrazioni e modifiche con i Decreti n. 222 del 23 dicembre 2014 e il n. 20 del 28 gennaio 2015.

Il citato gruppo ha completato il proprio lavoro con l'elaborazione di un documento tecnico di indirizzo per lo sviluppo del modello assistenziale di rete per il trattamento integrato dell'obesità (documento agli atti della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria).

Per quanto sopra esposto, la Giunta Regionale ha approvato, con la DGR n. 55/CR del 4 agosto 2015, la realizzazione del modello assistenziale di rete, *hub & spoke,* per il trattamento integrato dell'obesità.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, l.r. 29 giugno 2012, n. 23, il citato provvedimento è stato inviato alla Quinta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Quinta Commissione consiliare, nella seduta del 8 settembre 2015, ha esaminato la DGR n. 55/CR/2015 ed ha espresso parere favorevole a maggioranza subordinatamente alle seguenti proposte di modifica (PAGR 9):

a) a pag. 4, 2 capoverso, dopo la parola prevenzione aggiungere: ", e parimenti importante il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta in considerazione degli indubbi vantaggi di una campagna di educazione sanitaria rivolta all'infanzia e ai soggetti in età evolutiva."
b) a pag. 4, fine 1 capoverso, aggiungere: ", ovvero rappresenti un punto di riferimento, sia per i pazienti adulti che per quelli in età pediatrica, per la tempestiva e completa presa in carico degli stessi in piena sintonia a quanto proposto dai centri Hub. A livello di ogni singola azienda sanitaria, al fine di facilitare i rapporti con il centri Hub, dovranno inoltre essere identificati dei referenti per l'attività in oggetto."
c) a pag. 4, 2 capoverso, sostituire il termine "deve" con "dovrà".

Con il presente atto, si recepisce il parere espresso dalla Quinta Commissione consiliare con l'eccezione di quanto indicato al punto c) in quanto si ritiene che la proposta di modifica del tempo del verbo dovere, dal tempo presente al tempo futuro, non garantisca la rispondenza ai criteri di chiarezza, precisione, coerenza e semplicità tipici della redazione dei testi amministrativi.

Pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, si propone di approvare la realizzazione del modello assistenziale di rete, *hub & spoke,* per il trattamento integrato dell'obesità.

I Centri *hub*, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione regionale, sono previsti presso l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

Presso ogni Azienda Ulss deve essere individuata una struttura *spoke* che funga da riferimento per la gestione delle problematiche relative ai pazienti in parola, ovvero rappresenti un punto di riferimento, sia per i pazienti adulti che per quelli in età pediatrica, per la tempestiva e completa presa in carico degli stessi in piena sintonia a quanto proposto dai centri Hub. A livello di ogni singola azienda sanitaria, al fine di facilitare i rapporti con il centri Hub, dovranno inoltre essere identificati dei referenti per l'attività in oggetto.

Il modello di rete, in coerenza con quanto previsto dal PSSR 2012-2016 e dalla DGR n. 2122 del 19.11.2013, deve, inoltre, essere sviluppato in piena integrazione con le strutture ospedaliere private accreditate operanti in ambito regionale. Indispensabile è poi il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale per la gestione dei percorsi dei pazienti obesi e per gli aspetti connessi alla prevenzione, e parimenti importante il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta in considerazione degli indubbi vantaggi di una campagna di educazione sanitaria rivolta all'infanzia e ai soggetti in età evolutiva.

Per quanto concerne le funzioni di coordinamento del modello assistenziale di rete per il trattamento integrato dell'obesità, limitatamente all'età adulta, si propone di assegnare tali funzioni al Centro Regionale Specializzato per lo studio ed il trattamento integrato dell'obesità, identificato presso l'Azienda Ospedaliera di Padova dalla DGR n. 2707 del 29 dicembre 2014.

Per quanto concerne l'età pediatrica ed evolutiva, si propone di assegnare le funzioni di coordinamento del modello assistenziale di rete, al Centro Regionale Specializzato per la diabetologia pediatrica identificato presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona dalla DGR n. 2707 del 29 dicembre 2014.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ed il Piano Socio Sanitario 2012-2016;

Vista la DGR n. 2122 del 19 novembre 2013;

Vista la DGR n. 2707 del 29 dicembre 2014;

Vista la DGR n. 55/CR del 4 agosto 2015;

Visto l'art. 2, comma 3, della l. r. 29 giugno 2012, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato in data 8 settembre 2015 (PAGR 9);

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di realizzare, per le motivazioni e secondo le modalità espresse in premessa, il modello assistenziale di rete per il trattamento integrato dell'obesità;

2. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;

3. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

4. la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 317644)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 150 del 16 febbraio 2016

Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento del POR FESR.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si istituisce il Comitato di Coordinamento del Programma Operativo Regionale FESR per il periodo di programmazione 2014-2020.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010, la Commissione europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Successivamente, in data 17/12/2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato i Regolamenti sui 7 Fondi Strutturali e di Investimento europei (Fondi SIE) per il ciclo di programmazione 2014-2020. In particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 hanno rispettivamente definito le norme comuni ai fondi SIE e le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Successivamente, il quadro normativo europeo è stato completato dai Regolamenti UE delegati e di esecuzione.

A livello nazionale, con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2014) 8021 final del 29/10/2014, sono stati approvati determinati elementi dell'Accordo di Partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, che riporta l'indice definitivo delle Azioni e delle priorità di investimento ammissibili per i Programmi Operativi (PO).

A seguito della consultazione partenariale, la Giunta Regionale del Veneto, con DGR n. 77/CR del 17/06/2014, ha approvato la proposta del POR FESR 2014-2020 successivamente trasmessa, in adempimento a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con deliberazione consiliare n. 42 del 10/07/2014.

In data 21/07/2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR ha inviato in via ufficiale, tramite il sistema informatico SFC2014, la suddetta proposta alla Commissione europea su cui si è aperta la fase formale di negoziato.

Il negoziato con la Commissione europea si è concluso positivamente, giungendo alla definizione concordata del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 5903 final del 17/08/2015, cui è seguita la relativa presa d'atto da parte della Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1148 del 01/09/2015.

Conclusa questa prima fase di definizione del Programma Operativo, la Regione del Veneto è attualmente impegnata ad avviare la fase attuativa, elaborando le strategie di comunicazione, gestione, monitoraggio e valutazione del POR FESR.

Essendo il nuovo ciclo di Programmazione maggiormente focalizzato sui risultati e stante il rilevante numero di Strutture deputate all'attuazione del POR, è necessario istituire un presidio unitario e partecipato sull'attuazione del POR, onde evitare il rischio di mancanza di uniformità, di ritardi nell'adozione delle procedure o di carente comunicazione interna.

In questa prospettiva la Regione del Veneto ha adottato, con deliberazione n. 839 del 29.06.2015, anche il proprio Piano di Rafforzamento Amministrativo, che prevede una serie di azioni di tipo organizzativo e gestionale finalizzate a migliorare le procedure di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali, nonché alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi e ad adeguare, in termini quantitativi e qualitativi, le risorse umane dedicate alla gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE.

Per quanto riguarda la *governance* del Programma va quindi rafforzato il coordinamento all'interno dell'Amministrazione regionale, nell'ottica di garantire una maggiore compartecipazione delle strutture coinvolte nella fase attuativa, favorendo una visione d'insieme sulle strategie e sull'andamento del Programma.

Pertanto, al fine di assicurare la massima coerenza della strategia regionale posta in essere con il POR FESR in un'ottica di efficienza ed efficacia, si ritiene opportuno proporre l'istituzione del Comitato di Coordinamento del POR FESR, composto come segue:

- l'Assessore con delega alla programmazione dei fondi UE, che lo presiede;
- il Segretario Generale della Programmazione;
- il Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali;
- l'Autorità di Gestione del POR FESR;
- il Direttore della Sezione Programmazione Unitaria 2014/2020.

Il Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali, l'Autorità di Gestione del POR FESR e il Direttore della Sezione Programmazione Unitaria 2014/2020 compongono la Segreteria Tecnica del Comitato.

Il Comitato è altresì composto dai Direttori di Area e Dipartimento responsabili di Azioni del POR o nel cui ambito operano le Strutture regionali Responsabili dell'Attuazione (SRA):

- Direttore dell'Area Sanità e Sociale;
- Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- Direttore del Dipartimento Affari Generali, Demanio, Patrimonio e Sedi;
- Direttore del Dipartimento Turismo;
- Direttore del Dipartimento Cultura;
- Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A.;
- Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste;
- Direttore del Dipartimento Riforma Settore Trasporti.

Alle riunioni del Comitato di Coordinamento del POR FESR partecipano i componenti sopra elencati, o i loro delegati.

Possono partecipare, inoltre, su espressa convocazione del Presidente in relazione agli argomenti proposti all'ordine del giorno:

- i Direttori, o loro delegati, di altre Aree, Dipartimenti o Strutture regionali per la trattazione di temi specifici per i quali si rendesse utile la loro partecipazione;
- l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità Ambientale, gli Organismi intermedi;
- il valutatore indipendente;
- il soggetto incaricato della strategia di comunicazione;
- ogni altro soggetto esterno o interno all'Amministrazione regionale di cui fosse ritenuta opportuna la partecipazione.

La composizione del Comitato di Coordinamento del POR FESR potrà essere modificata e/o integrata in considerazione di sopravvenute esigenze o di eventuali riassetti organizzativi. La partecipazione alle riunioni è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese.

I compiti del Comitato di Coordinamento del POR FESR sono finalizzati ad assicurare una *governance* continua del programma operativo regionale FESR, concorrendo e contribuendo alla realizzazione della strategia regionale connessa agli obiettivi specifici propri del programma operativo stesso.

Il Comitato ha inoltre la funzione di ottimizzare la partecipazione del sistema regionale FESR alle misure adottate a livello nazionale e europeo e facilitare la condivisione di scelte e di valutazioni nonché la verifica della capacità amministrativa delle strutture regionali interessate, con la possibilità di proporre azioni connesse alle competenze dei diversi soggetti regionali coinvolti nell'attuazione del POR FESR.

Il Comitato è, infine, sede di confronto costante tra le diverse Autorità e Organismi coinvolti nell'attuazione del POR FESR.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1301/2013 del 1/12/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) e di esecuzione (UE);

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 della Commissione europea, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5903 final del 17/08/2015, che approva il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

VISTA la deliberazione consiliare n. 42 del 10/07/2014.

VISTA la DGR n. 1148 del 01/09/2015;

VISTA la DGR n. 839 del 29/06/2015;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di istituire il Comitato di Coordinamento del POR FESR, composto da:

- l'Assessore con delega alla programmazione dei fondi UE, che lo presiede;
- il Segretario Generale della Programmazione;
- il Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali;
- l'Autorità di Gestione del POR FESR;
- il Direttore della Sezione Programmazione Unitaria 2014/2020;

3. di stabilire che il Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali, l'Autorità di Gestione del POR FESR e il Direttore della Sezione Programmazione Unitaria 2014/2020 compongono la Segreteria Tecnica del Comitato;

4. di stabilire che il Comitato è altresì composto dai Direttori di Area e Dipartimento responsabili di Azioni del POR o nel cui ambito operano le Strutture regionali Responsabili dell'Attuazione (SRA):

- Direttore dell'Area Sanità e Sociale;
- Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- Direttore del Dipartimento Affari Generali, Demanio, Patrimonio e Sedi;
- Direttore del Dipartimento Turismo;
- Direttore del Dipartimento Cultura;
- Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A.;
- Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste;
- Direttore del Dipartimento Riforma Settore Trasporti;

5. di stabilire che alle riunioni del Comitato di Coordinamento del POR FESR partecipano i componenti indicati nei punti 2 e 4, o i loro delegati;

6. di stabilire che alle riunioni del Comitato di Coordinamento del POR FESR possono partecipare, su espressa convocazione del Presidente, anche:

- i Direttori, o loro delegati, di altre Aree, Dipartimenti o Strutture regionali per la trattazione di temi specifici per i quali si rendesse utile la loro partecipazione;
- l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità Ambientale, gli Organismi intermedi;
- il valutatore indipendente;
- il soggetto incaricato della strategia di comunicazione;
- ogni altro soggetto esterno o interno all'Amministrazione regionale di cui fosse ritenuta opportuna la partecipazione;

7. di stabilire che il Comitato di Coordinamento del POR FESR ha i seguenti compiti e funzioni:

- assicurare una *governance* continua del programma operativo regionale FESR, concorrendo e contribuendo alla realizzazione della strategia regionale connessa agli obiettivi specifici propri del

programma operativo stesso;
- ottimizzare la partecipazione del sistema regionale FESR alle misure adottate a livello nazionale e europeo;
- facilitare la condivisione di scelte e valutazioni nonché la verifica della capacità amministrativa delle strutture regionali interessate, con la possibilità di proporre azioni connesse alle competenze dei diversi soggetti regionali coinvolti nell'attuazione del POR FESR;
- essere sede di confronto costante tra le diverse Autorità e Organismi coinvolti nell'attuazione del POR FESR;

8. di stabilire che la composizione del Comitato di Coordinamento del POR FESR potrà essere modificata e/o integrata in considerazione di sopravvenute esigenze o di eventuali riassetti organizzativi. La partecipazione alle riunioni è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese;

9. di stabilire che l'operatività funzionale del Comitato di Coordinamento del POR FESR perdura fino al completamento del periodo di programmazione 2014-2020;

10. di demandare al Direttore pro-tempore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR ogni atto amministrativo ed esecutivo conseguente al presente provvedimento;

11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 317667)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 152 del 16 febbraio 2016

Proroga dei termini finali per la presentazione delle domande di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, all'aperto e complementari. Disposizioni operative alla Città Metropolitana di Venezia e alle Province. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 art. 19, comma 3; art. 50, commi 6 e 7.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si provvede a prorogare i termini di presentazione delle domande di classificazione delle strutture ricettive a seguito di motivate richieste da parte delle associazioni di rappresentanza e valutazione di oggettive criticità nella presentazione ed istruttoria da parte della Città Metropolitana di Venezia e delle province.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, volto a definire una politica regionale di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria turistica in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale.

Con questa nuova normativa, il legislatore regionale ha novellato la disciplina e le condizioni di operatività dell'industria turistica, ridefinito la governance del complesso sistema turistico regionale, innovato le condizioni di operatività delle strutture ricettive per innalzarne i livelli di qualità offerti, ridefinito ed ampliato le leve di intervento e di incentivazione finanziaria rivolte alle imprese del settore.

La riforma legislativa risulta importante per confermare la leadership del Veneto sia a livello nazionale che a livello europeo, e ciò in forza anche della varietà e qualità dell'offerta e della cultura dell'ospitalità che lo contraddistingue, aspetto questo apprezzato dai turisti provenienti da tutto il mondo.

Uno degli aspetti di maggiore novità e di rilevante qualificazione della normativa è rappresentato dal fatto che la legge dispone che tutte le strutture ricettive turistiche del Veneto, quelle cioè che forniscono, a pagamento, al turista alloggio temporaneo e servizi durante il soggiorno del cliente, sono tenute a classificarsi, ovvero a riclassificarsi secondo nuove regole per tutte quelle che in base alla precedente normativa regionale (ex legge regionale n. 33/2002) avevano assunto la prevista forma di classificazione in base ai requisiti offerti al turista.

Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 11/2013, la classificazione di una struttura ricettiva comporta il rispetto di prestabiliti requisiti in ordine alle superfici e cubature minime dei locali per il pernottamento, le altezze minime dei locali di servizio, le attrezzature, le dotazioni, le aree comuni e i servizi di interesse turistico, il rispetto dei requisiti sanitari, urbanistici, edilizi e di prevenzione incendi, ecc.. La classificazione si esplicita in diversi livelli fino ad un massimo di cinque classi contrassegnate da uno, due, tre, quattro e cinque segni distintivi a seconda degli spazi, attrezzature, installazioni tecniche e servizi forniti al turista.

Così come previsto dal comma 1 dell'articolo 31 della legge regionale n. 11/2013, la Giunta regionale con successivi provvedimenti, è intervenuta per disciplinare e fissare tali requisiti minimi, definendo altresì i livelli di classificazione per le diverse tipologie di strutture ricettive, siano esse alberghiere, all'aperto e complementari, stabilendo, conseguentemente, per le diverse categorie i termini di presentazione delle istanze.

Al riguardo merita richiamare la legge regionale n. 11/2013, che, all'articolo 50, nei commi 6 e 7, così dispone:

- le strutture ricettive già classificate alla data di entrata in vigore della presente legge devono ottenere la nuova classificazione, su domanda entro il termine di ventiquattro mesi, prorogabile di sei mesi con motivata richiesta, dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 31; decorso inutilmente tale termine, il comune competente, su segnalazione della provincia, procede alla chiusura delle strutture ricettive o sedi congressuali non classificate ai sensi della presente legge.

- i bed & breakfast, le foresterie per turisti e le unità abitative ammobiliate ad uso turistico non classificate, già regolarmente esercitate prima dell'entrata in vigore della presente legge regionale, devono ottenere la classificazione, su domanda, entro il termine di dodici mesi, prorogabile di sei mesi con motivata richiesta, dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della

Giunta regionale di cui all'articolo 31; decorso inutilmente tale termine, il comune competente, su segnalazione della provincia, procede alla chiusura della struttura non classificata".

Si evidenzia che il solo comma 6 dell'articolo 50 della citata legge regionale n. 11/2013 è già stato oggetto di modifica con il comma 1 dell'articolo 31 della legge regionale 27 aprile 2015 n. 6, che ha sostituito al termine originario di dodici mesi per ottenere la classificazione, il nuovo termine di ventiquattro mesi per le sole strutture ricettive già classificate alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 11/2013.

I provvedimenti, a cui si fa riferimento con la presente deliberazione relativi alla classificazione delle strutture ricettive presenti nel territorio regionale, sono in ordine cronologico i seguenti:

- deliberazione della Giunta regionale n. 807 del 27 maggio 2014: Classificazione delle strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggio albergo, residenze turistico alberghiere), pubblicata nel BUR n. 59 del 13 giugno 2014 e quindi strutture da riclassificarsi entro il 13 giugno 2016 con presentazione dell'istanza entro il 14 aprile 2016;

- deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 17 giugno 2014: Nuova disciplina di classificazione e attribuzione del livello e categoria delle strutture ricettive all'aperto (villaggi turistici, campeggi o camping), pubblicata nel BUR n. 65 del 4 luglio 2014 e quindi strutture da riclassificarsi entro il 4 luglio 2016 con presentazione dell'istanza entro il 5 maggio 2016;

- deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 31 marzo 2015: Requisiti, condizioni e criteri per la classificazione delle strutture ricettive complementari (alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico e bed & breakfast), pubblicata nel BUR n. 40 del 24 aprile 2015 e quindi strutture da classificarsi entro il 24 aprile 2016 con presentazione dell'istanza entro il 24 febbraio 2016.

In tema di tempisti che presentazione delle istanze, necessita richiamare altresì una speciale norma transitoria per la classificazione, contenuta nella citata deliberazione n. 419/2015 e limitata al solo territorio del Comune di Venezia. Infatti, in considerazione della speciale situazione amministrativa del Comune di Venezia, la DGR in parola ha d'ufficio concesso un termine finale di diciotto mesi per ottenere la classificazione delle strutture ricettive complementari situate nel territorio comunale veneziano, e questo temine è stato poi assorbito e superato dalla citata legge regionale 27 aprile 2015, n. 6.

Si deduce, quindi, che il termine di diciotto mesi, previsto dal punto 11 dell'Allegato A della DGR n. 419/2015, continua ad applicarsi limitatamente alle strutture ricettive complementari situate nel solo comune di Venezia, non classificate in vigenza della legge regionale n. 33/2002, ma già regolarmente esercitate prima del 24 aprile 2015, appartenenti alle seguenti tipologie: bed & breakfast, foresterie per turisti ed unità abitative ammobiliate ad uso turistico.

Si fa peraltro presente che i termini sopra indicati sono relativi all'ottenimento del provvedimento di classificazione o riclassificazione, per cui il termine di presentazione della domanda da parte dell'interessato deve intervenire almeno sessanta giorni prima, in quanto è fatto salvo il termine concesso dalla legge regionale alle province di operare i controlli previsti dall'articolo 32 della legge regionale n 11/2013 e decorso tale termine si applica il silenzio assenso di cui all'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ora, si nota che le novità introdotte interessano in particolare molte strutture ricettive che antecedentemente all'entrata in vigore della legge regionale n. 11/2013 non erano mai state assoggettate alla classificazione. Infatti è emerso il fatto che proprio le strutture ricettive più interessate dalle novità sono quelle meno preparate dal punto di vista organizzativo ed inoltre il SUAP ha manifestato delle criticità operative particolarmente rilevanti, anche in ordine alla valutazione di taluni aspetti interessanti le norme igienico - sanitarie.

A ciò si aggiunge la problematica connessa al riordino delle funzioni provinciali, per cui il turismo non è più una funzione fondamentale della provincia ed è quindi necessario rivedere l'assetto organizzativo degli enti preposti alla verifica delle domande presentate dai titolari delle strutture ricettive. Si evidenzia inoltre che con il progetto di legge n. 109/2015 sono state previste delle modifiche alla normativa in materia di attività di bed &breakfast e quindi, conseguentemente, si ritiene vadano considerate le domande di differimento dei termini avanzate dalle associazioni di categoria del settore turismo.

Inoltre, dalle informazioni assunte presso le Province e la Città metropolitana di Venezia risulta che, per vari motivi, solo una minoranza delle strutture ricettive esistenti in vigenza della l.r.n.33/2002 ha presentato sino ad oggi la domanda di classificazione ai sensi della legge regionale n. 11/2013. Si può quindi presumere che, nelle prossime settimane, i titolari delle strutture ricettive esistenti, ma non ancora classificate presentino alla Città metropolitana di Venezia ed alle Province del Veneto un elevato numero di domande di proroga di sei mesi per ottenere la classificazione, come consentito dai citati commi 6 e 7 dell'articolo 50. E ciò determinerebbe un rallentamento dell'istruttoria sulle domande di classificazione in corso.

Al fine quindi di evitare i suddetti rischi e consentire, da un lato ai titolari delle strutture ricettive di operare con minori oneri burocratici e con maggiore tempo a disposizione, e dall'altro alla Città Metropolitana di Venezia e alle Province di evitare

appesantimenti amministrativi e procedurali, con il presente provvedimento si propone di accordare a tutte le strutture ricettive turistiche che non abbiano ancora presentato domanda di classificazione, la proroga di sei mesi per l'ottenimento della classificazione ai sensi dei commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".

Si propone di approvare pertanto i seguenti nuovi termini finali di presentazione delle domande da parte dei soggetti titolari di strutture ricettive in tutto il Veneto :

. Strutture ricettive alberghiere: entro il 14 ottobre 2016;

. Strutture ricettive all'aperto: entro il 5 novembre 2016;

. Strutture ricettive complementari (bed & breakfast, foresterie per turisti e unità ammobiliate ad uso turistico) non classificate alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 11/2013, ma regolarmente esercitate in tutto il territorio regionale prima della data del 24 aprile 2015 : 25 agosto 2016.

Rimane invece confermato per tutto il Veneto alla data del 23 febbraio 2017 il termine di presentazione della domanda di classificazione delle strutture ricettive complementari già classificate al 24 aprile 2015 nelle tipologie previste dall'articolo 26 della legge regionale n. 33/2002 (affittacamere, locande, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, strutture ricettive-residence, attività ricettive in residenze rurali, ostelli per la gioventù, case religiose di ospitalità, centro soggiorno studi), soggette pertanto a riclassificazione in base alla nuova legge regionale n. 11/2013.

Rimane altresì confermato, per omogeneità con la data prorogata alle altre analoghe strutture ricettive nella parte restante del territorio regionale, la data del 25 agosto 2016, prevista dal punto 11 dell'Allegato A della DGR n. 419/2015, per la presentazione delle domande di classificazione delle strutture ricettive complementari (bed & breakfast, foresterie per turisti e unità ammobiliate ad uso turistico) già regolarmente esercitate prima del 24 aprile 2015, ubicate nel territorio del Comune di Venezia.

Appare evidente che la proroga di cui al presente provvedimento interviene in maniera massiva a favore di tutti coloro che non hanno ancora provveduto alla presentazione delle domande di classificazione, ma può essere accordata in quanto la legge regionale n. 11/2013 all'articolo 50 concede questa facoltà; dopo le scadenze sopra indicate nessuna proroga può essere ancora prevista, salvo un intervento legislativo modificativo della attuale normativa.

Si propone quindi di dare atto che decorsi inutilmente i nuovi termini oggetto della proroga concessa con il presente provvedimento, non sono consentite ulteriori proroghe, ed il comune competente, su segnalazione della provincia, procede alla chiusura della struttura non classificata.

Il presente provvedimento è adottato ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della citata legge regionale n. 11/2013, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza di svolgere le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di armonizzazione delle funzioni attribuite agli enti locali dalla citata legge ed è assunta anche ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", a norma della quale la Città Metropolitana e le Province continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della citata legge regionale n. 19/2015, ivi comprese le funzioni in materia di classificazione delle strutture ricettive.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE la L.r. n. 11/2013 ed in particolare l'art. 19; la L.r. n. 33/2002; la L.r. n. 6/2015; la L.r. n. 19/2015; la legge n. 241/1990;

VISTE le deliberazioni n. 2139 del 25 novembre 2013 e n. 2140 del 25 novembre 2013 relative all'assetto organizzativo regionale in attuazione della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e la deliberazione n. 1443 del 31 luglio 2012;

VISTE le deliberazione n. 807 del 27 maggio 2014, n. 1000 del 17 giugno 2015 e n. 419 del 31 marzo 2015;

delibera

1. di prorogare, per le considerazioni e motivazioni indicate nelle premesse, i termini finali per la presentazione delle domande di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, all'aperto e complementari non classificate già

regolarmente esercitate, ai sensi dell'articolo 50, commi 6 e 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

2. di stabilire che si fa riferimento alle date stabilite dalle seguenti deliberazioni per le rispettive tipologie di strutture ricettive in esse indicate:

. deliberazione n. 807 del 27 maggio 2014 per le strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggio albergo, residenze turistico alberghiere), da riclassificarsi entro il 13 giugno 2016 con presentazione dell'istanza entro il 14 aprile 2016;

. deliberazione n. 1000 del 17 giugno 2014 per le strutture ricettive all'aperto (villaggi turistici, campeggi), da riclassificarsi entro il 4 luglio 2016 con presentazione dell'istanza entro il 5 maggio 2016;

. deliberazione n. 419 del 31 marzo 2015 per le strutture ricettive complementari (alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico e bed & breakfast), da classificarsi entro il 24 aprile 2016 con presentazione dell'istanza entro il 24 febbraio 2016;

3. di stabilire, conseguentemente, che i nuovi termini finali per la presentazione delle domande di classificazione in tutto il territorio regionale sono i seguenti:

. Strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggio albergo, residenze turistico alberghiere): entro il 14 ottobre 2016;

. Strutture ricettive all'aperto (villaggi turistici e campeggi): entro il 5 novembre 2016;

. Strutture ricettive complementari (bed & breakfast, foresterie per turisti e unità ammobiliate ad uso turistico): entro il 25 agosto 2016;

4. di confermare la data del 25 agosto 2016, per la presentazione delle domande di classificazione delle strutture ricettive complementari: bed & breakfast, foresterie per turisti e unità ammobiliate ad uso turistico, già regolarmente esercitate prima del 24 aprile 2015 ed ubicate nel territorio del Comune di Venezia;

5. di confermare la data del 23 febbraio 2017, per la presentazione delle domande di classificazione delle strutture ricettive complementari già classificate al 24 aprile 2015 nelle tipologie previste dall'articolo 26 della legge regionale n. 33/2002: affittacamere, locande, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, strutture ricettive-residence, attività ricettive in residenze rurali, ostelli per la gioventù, case religiose di ospitalità, centro soggiorno studi, salvo motivata richiesta di proroga di sei mesi ;

6. di dare atto che decorsi inutilmente i nuovi termini prorogati di cui ai punti 3 e 4 non sono consentiti ulteriori proroghe e il comune competente, su segnalazione della provincia, procede alla chiusura della struttura non classificata;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/turismo.

(Codice interno: 317648)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 153 del 16 febbraio 2016

Iniziativa regionale di valorizzazione e promozione delle produzioni lattiero-casearie. Modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 1660 del 19 novembre 2015. Legge regionale 27 aprile 2015, n. 6 e legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, articolo 6.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si provvede a modificare e integrare la deliberazione n. 1660/2015 con la quale erano stati definiti i criteri e le condizioni di concessione dell'aiuto previsto dalla legge di stabilità regionale 2015 a seguito della interlocuzione con la Commissione Europea in ordine alla notifica del provvedimento stesso ai fini della verifica della compatibilità con il Trattato dell'Unione.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Giuseppe Pan, riferisce quanto segue.

Con l'articolo 24 della legge regionale 27 aprile 2015, n. 6 "Legge di stabilità regionale" il legislatore regionale ha previsto la concessione di un contributo per la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione economica del latte e dei prodotti lattiero-caseari conformi ai sistemi di qualità comunitari o ai sistemi di qualità riconosciuti dagli Stati membri. E ciò al fine di valorizzare e promuovere le produzioni lattiero-casearie del Veneto.

Ai fini dell'applicazione del citato articolo e alla luce della sopravvenute disponibilità di cassa, con deliberazione n. 1660 del 19 novembre 2015, la Giunta regionale ha approvato il bando di selezione dei progetti per la realizzazione di attività di valorizzazione e di promozione delle produzioni lattiero-casearie ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 27 aprile 2015, n. 6, stabilito le procedure, i requisiti di ammissibilità al sostegno finanziario, le azioni ammissibili, i limiti minimi e massimi di spesa, la documentazione da presentare per la domanda e la successiva rendicontazione delle spese sostenute.

Così come previsto dal citato articolo di legge, dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale, l'aiuto è stato trasmesso ai sensi del regolamento (CE) n. 702 del 25 giugno 2014 per la verifica della compatibilità dell'Aiuto di Stato previsto in parola, come peraltro deliberato al punto 11 dalla deliberazione n. 1660/2015.

Con comunicazione Ares(2015)5722297 del 10 dicembre 2015 la Commissione Europea ha chiesto chiarimenti e approfondimenti sull'aiuto deliberato dal Veneto, precisando la necessità di acquisire elementi integrativi di giudizio, in particolare, in ordine ai seguenti aspetti:

. non è possibile fare riferimento a campagne pubblicitarie o ad azioni che incentivano l'acquisto di prodotti;
. deve essere specificato che l'eventuale organismo di trasformazione e commercializzazione delle produzioni deve avere sede in Veneto;
. va meglio chiarito un aspetto relativo al regime IVA e al cumulo dei benefici per la stessa azione;
. devono essere inseriti alcuni espliciti riferimenti al Regolamento n. 702/2014 anche in ordine alla clausola "Deggendorf" sulle aziende in difficoltà.

In ordine alle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea, il competente Dipartimento Turismo ha inviato alla Rappresentanza Permanente d'Italia in data 17 dicembre 2015 i chiarimenti richiesti che sono stati inoltrati dalla Rappresentanza stessa alla Commissione Europea.

A riscontro di tale invio, con comunicazione Ares(2016)82768 del 7 gennaio 2016, la Commissione Europea prendendo atto delle proposte di modifica apportate all'Allegato A) così come dalla stressa richiesto, evidenziava la necessità di acquisire ulteriori precisazioni in ordine agli aiuti previsti con il bando regionale, chiedendo in particolare un'ulteriore precisazione sul regime IVA, e l'impegno della Regione a rispettare tutti gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 9 del regolamento 702/2014.

In data 12 gennaio 2016, il competente Dipartimento regionale, preso atto delle ulteriori osservazioni ha trasmesso, per il seguito, alla Rappresentanza Permanente d'Italia il nuovo documento di risposta alle indicazioni della Commissione e il 25 gennaio 2016 è intervenuta la comunicazione di avviso di ricevimento - SA43728 (2015/XA) - da parte della Commissione Europea e quella della Rappresentanza Permanente di conclusione del procedimento di notifica e pertanto della possibilità di procedere con l'intervento di cui alla deliberazione n. 1660/2015.

Con il presente provvedimento quindi si provvede ad approvare le modifiche ed integrazioni all'Allegato A) alla deliberazione n. 1660/2015 conseguenti alle richieste formulate dalla Commissione Europea sugli aspetti sopra riportati e per praticità di lettura si ritiene utile approvare il nuovo **Allegato A)** concernente le disposizioni operative, le procedure, i requisiti di ammissibilità al sostegno finanziario, le azioni ammissibili, i limiti minimi e massimi di spesa, la documentazione da presentare per la domanda e la successiva rendicontazione delle spese sostenute, precisando che rimangono valide le altre disposizioni della deliberazione n. 1660/2015 in ordine: allo schema di convenzione tra la Regione e AVEPA inteso a definire le modalità di affidamento ad AVEPA della gestione delle funzioni afferenti il bando e alla determinare in Euro 500.000,00 della somma destinata a tali azioni ed impegnata a favore di AVEPA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2015, n. 6, articolo 24;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 25 febbraio 2005 n. 9 in base al quale la regione si può avvalere dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, previa stipula di apposite convenzioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1660 del 19 novembre 2015 e l'art. 2, comma 2 della legge regionale 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le comunicazioni della Commissione Europea Ares (2015) 5722297 del 10 dicembre 2015, Ares (2016) 82768 del 7 gennaio 2016;

VISTA la comunicazione di avviso di ricevimento SA43728 (2015/XA) - da parte della Commissione Europea pervenuta in data 25/01/2016;

delibera

1. di stabilire che per le attività di valorizzazione e promozione delle produzioni lattiero-casearie di cui alla deliberazione n. 1660 del 19 novembre 2015, le procedure, i requisiti di ammissibilità al sostegno finanziario, le azioni ammissibili, i limiti minimo e massimo di spesa, la documentazione da presentare per la domanda e la successiva rendicontazione delle spese sostenute, sono quelle indicate all'**Allegato A)** alla presente deliberazione;

2. di confermare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti condizioni già individuate dalla deliberazione n. 1660/2015:

. sessanta giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento il termine per la presentazione ad AVEPA delle istanze di richiesta del contributo a valere sul presente bando;
. spetta all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura -AVEPA la gestione dei procedimenti derivanti dall'applicazione dell'articolo 24 della legge regionale n. 6/2015,
. le modalità di collaborazione tra Regione del Veneto ed AVEPA e la gestione del contenzioso connesso alla gestione delle funzioni affidate secondo l'allegato B) alla deliberazione
n. 1660/2015;
. la destinazione di Euro 500.000,00 per il finanziamento delle attività di valorizzazione e promozione delle produzioni lattiero-casearie;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel sito www.regione.veneto.it e nel portale di AVEPA nonché di disporre la pubblicazione della deliberazione n. 1660 del 19 novembre 2015 ad esclusione dell'Allegato A della medesima.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 153 del 16 febbraio 2016

BANDO REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI LATTIERO-CASEARIE

1. Soggetti beneficiari e produzioni ammissibili

Sono ammessi a beneficiare degli aiuti di cui al presente bando i seguenti soggetti a carattere associativo:

1. consorzi di tutela dei prodotti lattiero caseari riconosciuti DOP e STG;
2. associativi di secondo grado che raggruppano cooperative agricole che direttamente, o attraverso le imprese associate alle stesse, partecipano attivamente ai sistemi di qualità.

Sono organismi associativi di secondo grado, i soggetti economici costituiti anteriormente alla data del presente bando, che organizzano in forma stabile e coordinata l'attività di trasformazione e di commercializzazione delle cooperative aderenti, con unità produttiva nel territorio della regione, che direttamente o attraverso gli operatori associati alle stesse, partecipano attivamente ai sistemi di qualità.

I prodotti lattiero-caseari riconosciuti sono i seguenti:
- Formaggio Asiago;
- Formaggio Monte Veronese;
- Formaggio Grana Padano;
- Formaggio Provolone Valpadana;
- Formaggio Piave;
- Formaggio Montasio;
- Formaggio Taleggio;
- Formaggio Casatella Trevigiana;
- Mozzarella STG.

Un soggetto richiedente tra quelli sopra indicati può, nei limiti minimi e massimi di spesa indicati dal presente bando, presentare un solo progetto autonomo, ovvero, in alternativa, partecipare ad un unico progetto aggregato, di cui al successivo paragrafo 2.

Le misure di sostegno previste dal presente bando sono consentite esclusivamente per i prodotti lattiero caseari riconosciuti ai sensi della vigente normativa comunitaria a denominazione di origine protetta DOP.

2. Iniziative ammissibili

Possono essere oggetto di sostegno con il presente bando i Progetti di informazione e promozione che ricomprendono iniziative intese a informare i consumatori e gli operatori economici sulle peculiarietà di una determinata denominazione, compreso il materiale divulgativo.

Ai fini del presente bando i soggetti richiedenti possono presentare:

1. "Progetto autonomo", il piano delle attività previste dal presente bando realizzato in forma autonoma da un soggetto fra quelli indicati al paragrafo 1;
2. "Progetto aggregato" il piano delle attività previste dal presente bando, realizzato da due o più soggetti fra quelli indicati al paragrafo 1. I partecipanti al progetto individuano un

soggetto capofila che è responsabile, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, della presentazione dell'istanza, della realizzazione del progetto e della corrispondenza finanziaria con AVEPA.

Per quest'ultima tipologia di Progetto, entro il termine massimo di 45 giorni dalla notifica del provvedimento di finanziabilità, dovrà essere presentato, pena la decadenza dei benefici, l'atto costitutivo di aggregazione nelle forme previste dalla vigente normativa.

Tale atto dovrà indicare: 1) il capofila dell'aggregazione; 2) gli impegni e gli obblighi dei soggetti aderenti all'organismo, anche in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa e/o recesso di un soggetto; 3) la partecipazione al progetto e il riparto degli oneri da parte di ciascun soggetto.

3. Limiti, condizioni e prescrizioni operative

Sono escluse dagli aiuti le iniziative che falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni. Pertanto le campagne promozionali che riguardino i prodotti e i marchi commerciali di una impresa sono da considerarsi aiuti al funzionamento e non possono quindi essere ammessi all'intervento pubblico.

E' obbligatorio, per tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati, e a supporto, degli interventi finanziati dal presente Bando, l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del Decreto n. 13/2009. Le bozze di tutto il materiale informativo, promozionale e tramite i media, redatto nell'ambito della presente azione, dovranno essere trasmesse preventivamente ad AVEPA ai fini della acquisizione del "Visto si stampi".

Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando non potranno essere cumulati, per la realizzazione della stessa iniziativa e tra i soggetti aderenti il progetto oggetto del presente aiuto, con gli aiuti concessi nell'ambito della programmazione europea del PSR Veneto 2014-2020 anche in ragione ad altri progetti presentati in ambito nazionale e/o comunitario e alla luce dei limiti e condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 702/2014.

Tutte le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere realizzate esclusivamente in ambito UE.

4. Interventi e spese ammissibili

Possono essere oggetto di sostegno per il presente bando gli interventi di seguito elencati:

a) Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi;
b) Progettazione e realizzazione di campagne promozionali su carta stampata e tramite i media

Per quanto concerne le spese organizzative per gli eventi promozionali, di cui agli interventi delle lett. a) e b), si fa riferimento principalmente alle seguenti spese:

- quota di acquisizione del plateatico e dei servizi accessori alla manifestazione, affitto di attrezzatura, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;
- trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
- personale a tempo determinato a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi nel limite massimo di spesa di € 200,00 per ogni giorno di durata della manifestazione;
- viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione.

Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo della spesa ammessa.

Non sono comunque considerate ammissibili le spese relative: al personale dipendente, all'acquisto di attrezzature, anche informatiche e le spese sostenute antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai fini del calcolo dell'intensità d'aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere; l'IVA non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile.

5. Pianificazione finanziaria

La somma messa a bando è di € 500.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 45% nel caso di progetto autonomo e al 50% della spesa ammissibile se trattasi di progetto aggregato.

Per ciascun beneficiario/tipologia di progetto, sono previsti i seguenti limiti di spesa ammissibile:
- Progetti autonomi: spesa compresa tra un minimo di € 40.000,00 ed un massimo di € 150.000,00;
- Progetti aggregati: spesa compresa tra un minimo di € 200.000,00 ed un massimo di € 1.000.000,00 con la seguente graduazione in proporzione al numero di soggetti aderenti:

- da 2 a 3 soggetti partecipanti: 350.00,00 €;
- da 4 a 6 partecipanti: 650.000,00 €;
- da 7 e più soggetti partecipanti: 1.000.000,00 €.

Qualora l'importo del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00, al momento della/e erogazione/i del contributo, dovrà essere presente una certificazione antimafia in corso di validità.

I soggetti che presentano un proprio progetto autonomo non possono partecipare ad un progetto aggregato.

6. Termini e scadenze

Le domande di contributo vanno presentate nei termini e con le modalità stabilite dal provvedimento deliberativo di adozione del presente bando e cioè dalla data di pubblicazione nel BUR della presente deliberazione e per i successivi 60 (sessanta) giorni.

Il termine per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità delle domande e l'approvazione della relativa graduatoria di finanziabilità viene fissato in mesi 2 (due) dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le iniziative ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate entro 8 (otto) mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di finanziabilità.

7. Criteri di priorità

Ai fini di realizzare idonee politiche di intervento nel settore e nello spirito di quanto previsto dall'articolo 24 della legge regionale n. 6/2015 si ritiene di accordare le seguenti priorità ai progetti presentati:

A) ELEMENTI DI PRIORITA'		
a) Progetti aggregati:	- composti da 2 a 3 soggetti	punti 2
	- composti da 4 a 6 soggetti	punti 4
	- composti da 7 o più soggetti	punti 6

b) Equilibrato rapporto fra le voci di spesa ammissibili alle lettere a) b) punti 2
(per equilibrato rapporto si intende la non prevalenza oltre il 60% della spesa ammessa, di una delle due voci di spesa considerate al paragrafo 4);

c) Prodotto certificato*: inferiore a 3.000 ton. punti 3
- da 3.000 a 10.000 ton. punti 2
- oltre 10.000 ton. punti 1

B) ELEMENTI DI PREFERENZA (a parità di punteggio)	*INDICATORE*	*ORDINE*
Dimensioni dei produttori coinvolti	Numero di imprese produttrici di base che aderiscono al sistema di certificazione aventi sede nel territorio regionale	DECRESCENTE

**: per Prodotto certificato si farà riferimento alle produzioni dell'anno 2015 ottenute in Veneto.*

8. Disposizioni e prescrizioni operative specifiche

8.1 Presentazione domanda di Aiuto e Documentazione da allegare

Il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente bando e dalle disposizioni di AVEPA. Unitamente alla domanda il soggetto richiedente è tenuto a presentare il "Programma degli interventi" nel quale sono indicati almeno i seguenti elementi:

- Indicazione degli obiettivi specifici del Progetto e integrazione degli stessi con le azioni previste;
- Descrizione dettagliata delle iniziative, distinte fra le tre tipologie di spesa ammissibile;
- Cronoprogramma delle attività e piano finanziario delle spese.

Vanno altresì allegati alla domanda i seguenti documenti:

a. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
b. documentazione comprovante il punteggio richiesto (se necessaria);
c. verbale del Consiglio di Amministrazione del soggetto richiedente di approvazione del Programma degli interventi e con il quale viene dato mandato al legale rappresentante di presentare la domanda. Nel caso di domanda per Progetto Aggregato presentata da Associazione non ancora costituita, oltre al Verbale del Consiglio di Amministrazione del soggetto capofila, dovranno essere allegati anche i Verbali degli altri soggetti che partecipano al Progetto, che approva il Programma degli interventi, indica il capofila del costituendo organismo associativo autorizzandolo alla presentazione della domanda e impegna il medesimo soggetto alla costituzione formale dell'organismo associativo secondo le modalità di cui al paragrafo 2. INIZIATIVE AMMISSIBILI del bando;
d. tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido;
e. copia del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso;
f. elenco, fornito dall'ente di certificazione, delle aziende associate (sia di produzione che di trasformazione) con sede nel territorio regionale. Per le aziende di trasformazione, nell'elenco dovrà inoltre essere riportata la quantità certificata nell'anno 2015.

I documenti sopra indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

8.2 Erogazione del contributo

Per i progetti il cui importo di spesa ammissibile risulti pari o inferiore ad € 50.000,00 il contributo verrà erogato a seguito di presentazione della domanda di pagamento del saldo, in un unica soluzione.
Nel caso invece l'importo di spesa ammissibile risulti superiore ad € 50.000,00, potrà essere erogato un acconto oltre al saldo, con le seguenti modalità:

ACCONTO: al raggiungimento di una spesa sostenuta compresa tra il 40% e l'80% della spesa ammessa, può essere presentata, entro il termine di 60 gg antecedenti al termine ultimo per la realizzazione degli interventi, domanda per l'erogazione dell'acconto .

SALDO: entro il termine di 30 gg. successivi al termine ultimo per la realizzazione degli interventi, dovrà essere presentata la domanda per l'erogazione del saldo. Qualora detta domanda venga presentata tra il 31° ed il 60° giorno successivo al termine di cui sopra, verrà applicata una riduzione pari al 10 % sul contributo spettante a seguito istruttoria domanda di pagamento, mentre decorso il 60° giorno, se non sarà stata presentata la domanda di saldo, AVEPA avvierà la procedura per la decadenza dei benefici concessi.

8.3 Documentazione per le domande di Pagamento

Ai fini del pagamento dell'acconto o del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta contenuto nel modello di domanda;
- Copia dei giustificativi di pagamento;
- Relazione sintetica sulle attività svolte.

9. Condizioni generali valide per i regimi di aiuto di stato comunicati in esenzione dalla notifica

Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando – in esenzione dalla notifica - rispondono a quanto disposto dall' art. 24 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014 pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 01/07/2014;

Clausola Deggendorf

Non è ammesso il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. In altri termini, non è ammesso il pagamento di aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati.
A riguardo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012 in particolare per quel che riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.

Imprese in difficoltà

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà nei limiti ed eccezioni previste dalla normativa europea sugli aiuti di stato applicabile al regime di aiuti di stato cui si dà attuazione.
Per imprese in difficoltà si intendono quelle definite nella Parte I, capitolo 2.4, comma 15, degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

ALLEGATOA alla Dgr n. 153 del 16 febbraio 2016

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Reg. UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore del regime di aiuto, esentato dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, par. 3, del trattato, una sintesi delle informazioni è trasmessa alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica e il regime di aiuto è integralmente pubblicato sul sito web regionale.

Ad istruttoria conclusa, AVEPA predispone la griglia relativa alle informazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, paragrafo 2, lettera c) del Reg. UE n. 702/2014.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 317524)

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 D.P.R. n. 483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione del concorso pubblico per:

- n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di radiodiagnostica (area della medicina diagnostica e dei servizi);

avranno luogo alle ore 8.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Veneto, presso la sede di questa U.L.S.S., Via Bagnols sur Cèze, 3 - FELTRE (BL).

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

Il Commissario Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 317481)

AZIENDA ULSS N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di cure palliative dell'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (Bando n. 8/2016).

L'Ulss n. 3 ha disposto la pubblicazione di avviso pubblico per titoli e colloquio (deliberazione del 10.02.2016 n. 91) per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di cure palliative.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di valutazione dei titoli valgono le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Copia dell'avviso ed eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio per il Personale Ufficio Concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-604616) oppure consultare il sito aziendale www.aslbassano.it.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE dott.ssa Chiara Prevedello

(Codice interno: 317498)

AZIENDA ULSS N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (Bando n. 6/2016).

In esecuzione della deliberazione del 10.02.2016 n. 89 é aperto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31 luglio 2003 n.236;

Al posto é attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 1 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
B) Idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici (art. 24 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

C) laurea in Medicina e Chirurgia;
D) possesso della specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza o di quanto previsto dall'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997;
E) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

Non possono accedere all' impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritiere.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (ovvero con invio all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC aziendale) entro il termine perentorio del **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

1) cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
8) i titoli di studio posseduti;
9) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo con indicazione della data di acquisizione;
10) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall'art.74 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L'U.L.S.S. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti é perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti é priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare

. devono essere allegati:

a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.97;
b) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.

. possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all'istanza:

a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, relativamente al calcolo del periodo di formazione specialistica ex D.L.vo n. 257/1991 e D.L.vo n. 368/1999, (applicazione recepita con deliberazione n. 727 del 25.08.2010);
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 28.12.00 n. 445).

Tutte gli stati, fatti e qualità personali (compresi stati di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento é inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci(artt.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, é approvata con provvedimento del Direttore Generale ed é immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso é pubblicata nel B.U.R..

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso é stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore é invitato dall'U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'U.L.S.S. procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso é implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n.68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'U.L.S.S. n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'U.L.S.S. n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604616).

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Roberti

(seguono allegati)

Bando n. 6/2016

Allegato A
FAC-SIMILE domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore Generale
dell'U.L.S.S. n.3
Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-l- sottoscritt- chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n.____ posto di_____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

a) di essere nat_ a _____il_____ e risiedere a _____ in via _____n.___;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
c) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____;
h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il_____;
i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi di _____al n. _____;
j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(3) e di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
l) che il numero di Codice Fiscale é il seguente:_____.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig._____Via_____
C.A.P._____ Comune _____Prov._____
Telefono_____

Data,_____ Firma_____

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;
(3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

AVVERTENZE: ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del DPR n. 445/2000, se a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà
(art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a_____
a_____il_____residente a_____
in Via_____n._____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  4. _____
  5. _____

- i seguenti stati, fatti e qualità personali:

  _____
  _____
  _____
  _____

  (Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio é stato prestato e se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data,_____

Firma_____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Agli stessi sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

(Codice interno: 317468)

AZIENDA ULSS N. 6, VICENZA

Graduatorie incarichi vacanti di Continuità Assistenziale 1° semestre 2015.

Si rende noto che a seguito delle deliberazioni del DG n. 75/2016 sono state approvate rispettivamente le graduatorie riferite agli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale 1° semestre 2015. I medici interessati possono consultare le predette graduatorie all'indirizzo internet : www.ulssvicenza.it seguendo il percorso: Bacheca >Medicina Convenzionata >.

È fissato in giorni **15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine ultimo entro il quale i medici potranno presentare eventuali osservazioni da inviare a mezzo raccomandata A.R. all'Ulss Vicenza Servizio Convenzioni Viale Rodolfi 37 - 36100 Vicenza o pec: protocollo.centrale.ulssvicenza@pecveneto.it *(omissis)*

Responsabile Servizio Convenzioni - Gianluigi Mozzato

(Codice interno: 317597)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per collaboratore professionale sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia categoria D.

Deliberazioni n° 622 del 21.05.2015

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Risorse Umane - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124). Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet://www.ulssasolo.ven.it

Il Commissario dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 317612)

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "pediatria".

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina: "pediatria".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 317611)

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza" e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica, per le unità operative complesse di pronto soccorso aziendali e per i punti di primo intervento di Caorle e di Bibione di San Michele al Tagliamento - stagione turistica 2016.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina: "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade **mercoledì 31 agosto 2016**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 317615)

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (categoria D).

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (categoria D).

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 317614)

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D).

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato del profilo di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D).

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 317466)

AZIENDA ULSS N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione n. 17 del 05.02.2016 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di:

DIRIGENTE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA
ruolo sanitario - profilo professionale: medici
area chirurgica e delle specialità chirurgiche
disciplina: Ginecologia e Ostetricia

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dai contratti nazionali di lavoro nonché dagli accordi decentrati sottoscritti presso l'Azienda.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, nonché al Regolamento Aziendale in materia concorsuale - Area della Dirigenza - approvato con deliberazione n. 1037 del 28.11.2002.

Si precisa che questa Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/01 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.L.S.S. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine (D.M. 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni);

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

DOMANDE DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato e debitamente firmate, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 13 Mirano, devono pervenire entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.** Qualora detto giorno sia festivo, o coincida con un sabato, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Le domande possono essere:

- Consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 13 -Via Mariutto n. 76 - 30035 MIRANO (VE) - orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00;

ovvero

- Spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 13 - Via Mariutto n. 76 - 30035 MIRANO (VE), entro il termine indicato. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

ovvero

- Inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.):

ufficioconcorsi.ulss13mirano@pecveneto.it avendo cura di allegare la documentazione richiesta in formato .pdf (in una cartella formato .zip denominandola "cognome.nome.zip").

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura *"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER ....."*.

Nella domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

L'indirizzo della casella P.E.C. del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile all'aspirante candidato.

La domanda di partecipazione e le autodichiarazione allegate devono essere sottoscritte secondo una delle seguenti modalità:

- Firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
- Firma digitale. In quest'ultimo caso deve essere utilizzato un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dal DigitPA (già CNIPA) (previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Non saranno acquisite le domande provenienti da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria NON certificate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

In caso di cambio di indirizzo e/o casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestivamente comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, alla Direzione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Via XXIX Aprile, 2 - 30031 DOLO (VE) - Tel. 041/5133369 o a mezzo fax al n. 041/2000522, o eventualmente alla PEC dell'ufficio concorsi *ufficioconcorsi.ulss13mirano@pecveneto.it.*

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (si veda l'allegato fac-simile della domanda di ammissione al concorso), quanto segue:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
3. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, in caso contrario il candidato dovrà elencare i procedimenti o le eventuali condanne. Il candidato:

    a. non dovrà essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati per i quali l'art. 19 del CCNL del 3.11.2005 Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, prevede il recesso dal rapporto di lavoro;
    b. non dovrà essere stato condannato, per qualsiasi reato, con sentenza passata in giudicato, per aver subito pena, da sola o complessiva, superiore a due anni;
    c. dovrà essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti leggi, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;

5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti;
6. di essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero del titolo sostitutivo, come stabilito dall'art. 56, 2° comma del D.P.R. 483/97. Nell' autocertificazione relativa alla specializzazione dev'essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n. 257 e/o ai sensi del D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368 nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione;
7. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
8. la lingua straniera oggetto della valutazione nell'ambito della prova orale, scelta tra quelle indicate al paragrafo 6 del presente bando;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari. Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 24.12.86 n.958 devono essere dichiarati la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
10. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. di essere esenti da patologie o problematiche fisiche che possano influire negativamente sul rendimento lavorativo;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria.

Coloro che hanno titolo alla riserva di posti (a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini) devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto, nonché allegare la relativa documentazione probatoria, anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui sia esattamente specificato il titolo alla riserva.

Nel caso in cui il candidato versi nelle condizioni di cui l'art. 20 della L.5.02.1992, n. 104 deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

DOMANDE DI AMMISSIONE - DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

a. Tutte le dichiarazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria **(mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà così come previsto dal D.P.R. 445 del 28.12.2000 e dalla Legge 12.11.2011, n. 183). I MODELLI A TAL FINE UTILIZZABILI SONO ALLEGATI AL PRESENTE BANDO.**

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere il più dettagliate possibile e dovranno indicare in maniera puntuale ogni elemento relativo ai titoli o ai servizi, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione da parte della Commissione. Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta, partecipazione all'aggiornamento obbligatorio come previsto dall'art. 46 del DPR 761/79, ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

b. Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483 del 10.12.97. Si precisa che dichiarazioni generiche effettuate nel curriculum, non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione;
c. Ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento del contributo per spese concorsuali, non rimborsabile, di Euro 10,33 (dieci/33) precisando la causale del versamento, da versare sul ccp. n. 17895301 intestato a: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.13 - Gestione Servizi Sanitari, Servizio di Tesoreria, Via Mariutto n. 76 Mirano (VE), ovvero dichiarazione sostitutiva dell'avvenuto pagamento;
d. I documenti comprovanti l'eventuale diritto alla riserva del posto, a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Ove non allegati (in originale o copia autenticata oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti per gli effetti del concorso;
e. Elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Tutte le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta' dovranno essere redatte rispettando le formalità previste dal D.P.R. 445/00 e riportate nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva allegato al presente bando. In caso di mancato rispetto delle suddette formalità la dichiarazione non sarà accolta.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso dei titoli di studio, di specializzazione e di iscrizione all'Albo, effettuata nella domanda di ammissione ha valore a titolo definitivo in luogo della produzione dei certificati.

Le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte, in originale o in copia resa conforme mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00.

Tutti i documenti che il candidato ritiene di allegare alla domanda possono essere presentati in fotocopia semplice ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità e dovrà contenere la seguente formula:

"*Io sottoscritto ..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la mia responsabilità, DICHIARO, che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla presente sono conformi all'originale: .....(elenco documenti numerato ,data e firma)".*

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, i 20 punti a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10
- titoli accademici e di studio: 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- curriculum formativo e professionale: 4

***Titoli di carriera*:**

a. servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, - punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso - punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - punti 0,50 per anno.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97 in merito alle valutazioni ed equiparazioni dei servizi.

***Titoli accademici e di studio*:**

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso - punti 1,00;
b. specializzazione in una disciplina affine - punti 0,50;
c. specializzazione in altra disciplina - punti 0,25;
d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, - punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1991, n. 257 o ai sensi del D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, secondo quanto previsto dal D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno presi in considerazione documenti non conformi a quanto previsto dal D.P.R. 445/00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS ai sensi degli art. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, si riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35, comma 3, lettera e del D.Lgs 165/01.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, anche in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica; ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

Su materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale è accertata la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato.

In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il calendario ed il luogo ove si svolgeranno le prove saranno resi noti ai candidati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con apposito avviso pubblicato all'Albo dell'Ente nonché sul sito Internet *www.ulss13mirano.ven.it - Avvisi e concorsi,* almeno venti giorni prima della data in cui debbono essere sostenute. Per i candidati che hanno inviato la domanda via P.E.C. le predette comunicazioni verranno effettuate mediante lo stesso mezzo.

Ove la Commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIE, TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati (per i titoli e per le singole prove d'esame) ed è compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore, provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria determinazione, il Direttore della Direzione Risorse Umane.

Qualora sia vigente una graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. 487/94.

I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei.

Coloro che intendano avvalersi della riserva dei posti ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria generale di merito è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito internet Aziendale.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore del concorso è invitato, a mezzo raccomandata A.R., ovvero tramite P.E.C. qualora il candidato abbia presentato la domanda mediante posta elettronica certificata, a prendere servizio entro trenta giorni - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. prima dell'ammissione in servizio. E' dispensato dalla visita il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza.

L'Azienda U.L.S.S. - verificata la sussistenza dei requisiti prescritti - procederà alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato, come disciplinato dall'art. 14 del C.C.N.L. 8.6.2000.

Il vincitore del concorso deve permanere in servizio, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs 165/01, per un periodo non inferiore a cinque anni.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'U.L.S.S. provvederà all'utilizzazione della graduatoria secondo la normativa in vigore.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 87, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 13 - Ufficio Concorsi - Via XXIX Aprile n. 2 - 30031 DOLO (VE) - , per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Cristina Gobbi, Dirigente dell'Unità Operativa Semplice "Servizio per la Gestione Giuridica" della Direzione Risorse Umane.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione Esaminatrice di cui all'art. 6 del DPR 10 dicembre 97 n. 483, avranno luogo presso la sala riunioni della Direzione Risorse Umane - Ospedale di Dolo - alle ore 13,00 dell'ottavo giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso, quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Se si accerta l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 13,00 presso la stessa sede.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, al D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 445 del 28.12.2000, nonché al Regolamento Aziendale in materia concorsuale - Area della Dirigenza, approvato con deliberazione n. 1037 del 28.11.2002.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente.

In ogni caso l'espletamento del presente concorso è condizionato alla mancata copertura del posto mediante procedura di mobilità prevista dall'art. 34-bis del D. L.vo 165/2001 integrato dall'art. 7 della L. 16/01/2003, n. 3, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni o per ricevere copia del presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi a: Azienda ULSS N.13 - Direzione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Via XXIX Aprile, 2 - 30031 DOLO (VE) - Tel. 041/5133369 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 oppure potranno consultare il sito Internet: www.ulss13mirano.ven.it.

Direttore Direzione Risorse Umane Dott. Marco Rizzato

(seguono allegati)

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ULSS n.13

Indirizzo posta ordinaria:
Via Mariutto, 76
30035 MIRANO (VE)

Indirizzo P.E.C.:
ufficioconcorsi.ulss13mirano@pecveneto.it

Il sottoscritto ……..

C H I E D E

di essere ammesso al CONCORSO PUBBLICO, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di **DIRIGENTE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) di essere nato a……..(prov……..) il …….. e di risiedere a …… (prov…….) in Via……..…n……..(cap……..……);
2) di essere cittadino (nazionalità)……..;
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di……(1);
4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);
5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: …… conseguito presso …… in data ……..;
6) di essere in possesso della specializzazione in…….. con durata di anni …… conseguita ai sensi del D.Lgs …….. presso ……in data ……..(3);
7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di…… al n°……;
8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di…… (4);
9) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (5);
10) di scegliere quale lingua straniera oggetto della valutazione nell'ambito della prova orale la seguente:……(inglese – francese – tedesco – spagnolo);
11) di essere esente da patologie o problematiche fisiche che possano influire negativamente sul rendimento lavorativo;
12) di avere diritto alla riserva dei posti in quanto……(6).
13) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando in merito alla gestione della procedura concorsuale e agli adempimenti conseguenti.

Fa presente di aver diritto all'ausilio di……in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi……(7)

Ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta :

- al seguente indirizzo di posta ordinaria: ……
  …… (C.A.P. ……) ……..
- al seguente indirizzo P.E.C. ……..

Tel. n. ……

Data……..

FIRMA

……..

1) n caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate facendo riferimento alle dichiarazioni di cui al punto 3) del bando.
3) Indicare la denominazione e l'indirizzo completo dell'Istituto o Ente e la data di conseguimento dei titoli. Per le specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs 257/91 o del D.Lgs 368/99, specificare la durata del corso.
4) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare.
5) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.
6) Allegare/autocertificare il titolo che dà diritto alla riserva (D.P.R. 487/94 e s.m.i.).
7) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5.2.92, n. 104.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ ……………………………………………………………………………………

nat__ a ……………………………………………………………………… il ……………………..,

residente a ………………………….……………………………………………(Prov…………………),

Via ……………………………………………………………………….………., n…………,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA DI AVER PARTECIPATO

ALLE SEGUENTI INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

❑ corso di aggiornamento ❑ convegno ❑ congresso ❑ seminario ❑ meeting ❑ altro
sul tema: ……………………………………………………………………………………………………..
organizzato da: ………………………………………………………………………………………………
località dove si è svolto: ………………………………………………………………………………………
periodo: dal ………….…..al ………………..… con esame finale: ❑ NO ❑ SI
per complessive giornate n. …………. per complessive ore n. …..... crediti n. ……………

❑ corso di aggiornamento ❑ convegno ❑ congresso ❑ seminario ❑ meeting ❑ altro
sul tema: ……………………………………………………………………………………………………..
organizzato da: ………………………………………………………………………………………………
località dove si è svolto: ………………………………………………………………………………………
periodo: dal ………….…..al ………………..… con esame finale: ❑ NO ❑ SI
per complessive giornate n. …………. per complessive ore n. …..... crediti n. ……………

❑ corso di aggiornamento ❑ convegno ❑ congresso ❑ seminario ❑ meeting ❑ altro
sul tema: ……………………………………………………………………………………………………..
organizzato da: ………………………………………………………………………………………………
località dove si è svolto: ………………………………………………………………………………………
periodo: dal ………….…..al ………………..… con esame finale: ❑ NO ❑ SI
per complessive giornate n. …………. per complessive ore n. …..... crediti n. ……………

PER ULTERIORI DICHIARAZIONI, UTILIZZARE COPIE DEL PRESENTE MODELLO

____
(luogo, data)

____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ ……

nat__ a …… il ……..,

residente a ……(Prov ……..),

Via ……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

DI AVER PRESTATO SERVIZIO

presso PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Denominazione ed indirizzo completo della P.A.

  ……

- nel profilo di …… ……. disciplina ……;

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno): Inizio ……/……/…… Fine ……../……/……

Rapporto di lavoro:
❑ Subordinato a tempo indeterminato; ❑ Subordinato a tempo determinato;
❑ Altro …… *(utilizzare nel caso di attività didattica, prestazioni occasionali, frequenza volontaria, stage, tirocini, volontariato, ecc.)* ;
❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
❑ Specialista Ambulatoriale (SAI) con n. ore settimanali ……;
❑ Tempo pieno ❑ A part-time ❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni: dal …….. al ……;

Si precisa che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. *(In caso positivo, annullare la dichiarazione e precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità).*

presso PRIVATI

- Denominazione ed indirizzo completo della ditta

  ……

- Con la qualifica di …… ……;

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno): Inizio ……/……/…… Fine ……../……/……

Rapporto di lavoro:
❑ Subordinato a tempo indeterminato; ❑ Subordinato a tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Contratto libero – professionale;
❑ Tempo pieno ❑ Part-time ❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni: dal …….. al ……;

PER ULTERIORI DICHIARAZIONI, UTILIZZARE COPIE DEL PRESENTE MODELLO

_____ _____

(luogo, data)

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ ……

nat__ a ……il……..,

residente a ……(Prov._____),

Via ……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

_____ _____

(luogo, data)

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Il presente modello può essere utilizzato per autocertificare titoli di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica nonchè tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

*****

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ ……

nat__ a …… il ……..,

residente a ……(Prov._____),

Via ……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla presente domanda sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.

PER ULTERIORI DICHIARAZIONI, UTILIZZARE COPIE DEL PRESENTE MODELLO

_____
(luogo, data)

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

(Codice interno: 317464)

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: veterinari - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area c).

Si rende noto che questa Azienda ULSS N. 19 di Adria, in esecuzione del decreto del Commissario n. 5 del 14.01.2016, ha indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: VETERINARI - AREA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA C).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al Decreto del Presidente della Repubblica 09.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 , dal D.Lgs. 28.07.2000, n. 254 e da quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

Requisiti generali:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell' art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell' Azienda U.L.S.S., attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

Requisiti specifici:

C) Laurea in Medicina Veterinaria.

D) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Ai sensi dell'art. 8, comma1 lettera b) del Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254 possono partecipare anche i candidati in possesso di specializzazione affine.

Le discipline affini sono state individuate con D.M. Sanità 31.1.1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 25 allegato alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successivamente modificato ed integrato con D.M. Sanità 22.01.1999, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002, con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, dai Decreti del Ministero della Salute 18 gennaio 2006, dal Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006 e dal Decreto del Ministero della Salute 20 settembre

2011;

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 56, comma 2 del DPR 483 del 10.12.1997, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del predetto decreto, 01.02.1998, è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

E) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato ed indirizzate al Commissario dell'Azienda ULSS n. 19 della Regione Veneto - Adria, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO), entro il perentorio termine delle **ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4^ serie speciale - concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30.

Le domande possono essere inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria: **protocollo.ulss19@pecveneto.it**

Si precisa che la **validità di tale invio,** così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'**utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.** Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato ovvero da PEC non personale.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso pubblico, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF.**

Le domande di partecipazione ed i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda della quale si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome, e il codice fiscale;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario, con l'indicazione della data e della sede in cui la stessa è stata conseguita;
8) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
9) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del relativo concorso o in disciplina equipollente o affine, con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 05.12.1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
14) il diritto ad usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della legge 8.3.1989 n. 101, dettante norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
15) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
16) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Azienda ULSS declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente concorso.

3) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.
I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti **dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale,** attestanti:

a) laurea in Medicina Veterinaria;
b) abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o in disciplina affine.
d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari;
e) tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno

presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, attività di docenza ecc.....); ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati, è necessario che dette dichiarazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997, le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
f) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente; detto curriculum, qualora non formalmente documentato, ha uno scopo informativo, non costituisce autocertificazione e pertanto non sarà attribuito alcun punteggio;
g) gli eventuali documenti comprovanti il diritto di preferenza, a parità di punteggio. Ove non allegati o non regolari detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
h) un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione da allegare alla domanda, agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria deve, pertanto consistere in:

a) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**vedi allegato "B"**), da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;
b) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**vedi allegato "C"**), relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizioni in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
c) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 D.P.R. 445/2000 s.m.i. (**vedi allegato "D"**), per autocertificare la conformità delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc....;

I modelli a tal fine utilizzabili sono allegati al presente avviso.

Le pubblicazioni **devono essere presentate in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (vedi allegato "D", come sopra indicato) **che ne attesti la conformità all'originale.** Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Eventuali documenti redatti in lingua straniera, ad esclusione delle pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, non si procederà alla relativa valutazione.

Non saranno presi in considerazione riferimenti a documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa Azienda Ulss.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà relative a titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi dell'art. 496 del codice penale delle leggi speciali in materia, pena la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

4) VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97, art. 11.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 10.12.1997, n. 483;

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20-21-22 e 23 del DPR 483/97 in merito alle valutazioni ed equiparazioni dei servizi.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.1998, successivamente modificato ed integrato con D.M. Sanità 22.01.1999, con D.M. Sanità 05.08.1999, con D.M. Sanità 02.08.2000, con D.M. Sanità 27.12.2000 , con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002, con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, con Decreti del Ministero della Salute 18.01.2006, con Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006 e con Decreto del Ministero della Salute 20 settembre 2011;

Mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.1.1998 successivamente modificato ed integrato con D.M. Sanità 22.01.1999, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002 e con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, con Decreti del Ministero della Salute 18.01.2006, con Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006 e con Decreto del Ministero della Salute 20 settembre 2011;

Nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai servizi prestati presso le Unità Locali Socio Sanitarie deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.1979 n. 761 il quale prevede "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità". In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

I periodi di effettivo servizio militare, saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniere da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

I titoli rientranti in questa categoria saranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE:

I titoli rientranti in questa categoria saranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 37 del DPR 483 del 10.12.1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione delle prove sono così ripartiti:

- Prova scritta punti 30
- Prova pratica punti 30
- Prova orale punti 20.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non avranno luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Prima delle prove concorsuali la Commissione , in relazione al numero dei candidati, stabilirà il termine del procedimento concorsuale.

La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predeterminerà i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Ai sensi dell'art. 10 DPR 483 del 10.12.1997 punto 2 la Commissione dovrà procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, all'effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

6) GRADUATORIA, TITOLI DI PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento il Commissario dell'Azienda U.L.S.S..

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il periodo di efficacia della graduatoria e la sua utilizzazione sono disciplinati dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 483/1997 nonché dalla normativa in vigore per il personale delle Unità Sanitarie Locali.

7) ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Unità Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 19 di Adria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Il rapporto di lavoro con l'Azienda è esclusivo.

Con la partecipazione al concorso, è implicito da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.LL.SS. ed Aziende Ospedaliere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ULSS per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ULSS 19 di Adria (RO) - Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

9) RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Per il ritiro della documentazione di cui sopra, l'interessato o suo delegato fornito di autorizzazione al ritiro, dovrà presentarsi presso l'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss N. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO).

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

10) OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 10 dicembre 1997, n. 483, le operazioni di sorteggio per la composizione delle Commissioni Esaminatrici, avranno luogo alle ore 9,00 dell'ottavo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso l'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS N. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 30 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi a: Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane - Azienda ULSS N. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/940685, oppure potranno consultare il sito Internet: www.ulss19adria.veneto.it nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Commissario Dott. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE - DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE -

AL COMMISSARIO
DELL'AZIENDA ULSS n°19
PIAZZA DEGLI ETRUSCHI N. 9
45011 ADRIA (RO)

__l__ sottoscritt_ _____ (codice fiscale _____) , chiede di essere ammesso al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di N. __ post__ di _____
_____
indetto da codesta Amministrazione, con decreto n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000:

1. di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
2. di essere cittadino italiano - di essere cittadino _____ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come da dichiarazione allegata (Allegato A);
3. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
4. di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2);
5. di essere in possesso della laurea in Medicina Veterinaria conseguita in data _____ presso _____ (3);
6. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito in data _____ presso _____ della durata di _____;
8. di essere iscritto all' Albo dell'Ordine dei Veterinari della provincia di _____ dal _____ al n° _____;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di preferenza, a parità di punteggio _____;
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ (4);
12. di essere/non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

13. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi dell' art. 19 del DPR n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (5);
14. di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove d'esame, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 (da dichiarare solo in presenza di handicap riconosciuto) _____;
15. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso pubblico.

__l__ sottoscritt__, impegnandosi a comunicare per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso pubblico, vengano fatte al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____
(Cap _____), Comune _____, Prov. _____
n. tel. _____

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione dell'Azienda ULSS N. 19 di Adria al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura concorsuale, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel concorso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Data _____

_____
(firma da non autenticare)

Note:
(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(3) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
(4) in caso affermativo, specificarne la qualifica, i periodi, e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata da parte di chi presenta la domanda a mezzo servizio postale.

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CITTADINANZA
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

☐ di essere equiparato al cittadino italiano _____ (precisare l'equiparazione);

☐ di essere cittadino del seguente Paese dell'Unione Europea: _____;

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____, di essere familiare (indicare vincolo)_____ di _____ (indicare cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, cittadinanza - Paese UE) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, come da permesso n° _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo n° _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all' Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di rifugiato n° _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all' Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di protezione sussidiaria n° _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____(scadenza _____).

Data _____ _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Denominazione Ente_____;
- Indirizzo completo _____ n° telefono_____;
- Con la qualifica di _____ nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio _____/_____/_____ fine _____/_____/_____

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Contratto Co.Co.Co.; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro _____;
❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale; ❑ part-time;
❑ Indicare sempre n. ore settimanali _____;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al_____; dal_____ al _____;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Denominazione Ente_____;
- Indirizzo completo _____ n° telefono_____;
- Con la qualifica di _____ nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio _____/_____/_____ fine _____/_____/_____

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Contratto Co.Co.Co.; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro _____;
❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale; ❑ part-time;
❑ Indicare sempre n. ore settimanali _____;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al_____; dal_____ al _____;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data _____ _____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

luogo e data_____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) al concorso_____

_____

che i seguenti documenti **elencati** dettagliatamente, presentati in fotocopia, **sono conformi all'originale, in suo possesso**:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).***

(Codice interno: 317110)

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA

Sai - Approvazione graduatoria definitiva professionisti biologi - anno 2016. Deliberazione del direttore generale n. 82 del 11 febbraio 2016.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Professionisti in Convenzione - Dott.ssa Rossana Mori,

Premesso che in ogni ambito provinciale comprensivo di una o più Aziende è costituito un Comitato Consultivo Zonale, che assolve ai compiti definiti nell'art. 24 del vigente A.C.N. - Intesa della Conferenza Stato - Regioni del 23.03.2005 e s.m.i., per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali e che tale Comitato, per quanto riguarda la provincia di Verona, ha sede presso l'Azienda Ulss n. 20;

Considerato che l'art. 21 comma 1 del vigente e precitato A.C.N. prevede che il professionista, medico specialista, medico veterinario e delle altre professionalità sanitarie che aspiri a svolgere la propria attività professionale nell'ambito delle strutture del Servizio Sanitario, in qualità di sostituto o incaricato, deve inoltrare apposita domanda, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno, a mezzo raccomandata A.R. o mediante consegna diretta al competente ufficio del Comitato Zonale nel cui territorio di competenza aspiri ad ottenere l'incarico;

Atteso che il Comitato Consultivo Zonale di Verona, nel corso della seduta del 23.09.2015, sulla base delle domande pervenute, ha provveduto alla formazione di una graduatoria per titoli relativa a professionisti biologi, con validità dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto al 31 dicembre 2016;

Dato atto che successivamente la graduatoria è stata pubblicata, come previsto dall'art. 21 comma 8 A.C.N. all'Albo aziendale on line dell'Azienda Ulss 20, sede del Comitato Consultivo Zonale, dal 09.10.2014 per quindici giorni consecutivi, e che entro trenta giorni dalla pubblicazione sono pervenute le seguenti istanze motivate di riesame:

- Dr.ssa Emanuela Scolamiero, professionista Biologo, esclusa per possesso di titolo di specializzazione "Medicina di laboratorio: Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica" non compreso nell'elenco previsto dall'allegato A lettera b) del vigente ACN.

L'istante presenta ricorso in opposizione prot. 91918 del 12.11.2015 e allega una comunicazione del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con la quale si prende atto del parere espresso dal CUN il 12.09.2007 che rileva l'identità dei percorsi formativi tra i titoli di Biochimica Clinica e di Medicina di laboratorio: Biochimica Clinica e Biologia Molecolare e, pertanto, l'equipollenza tra le menzionate discipline;

Allega, altresì, la nota prot. 140/15 del Direttore della Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica con la quale si precisa che la Scuola di Specializzazione in "Biochimica Clinica" dell'Università degli Studi di Napoli, Federico II, rilascia il titolo di specializzazione in Medicina di laboratorio: Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica con un percorso formativo professionalizzante del tutto sovrapponibile a quello previsto per la Scuola di specializzazione in Biochimica Clinica in ambito nazionale.

La dr.ssa Scolamiero allega, inoltre, documentazione relativa al proprio piano di studi ed al decreto istitutivo della Scuola.

Dato atto che, nel confronto tra le aree disciplinari e professionalizzanti previste dal decreto nazionale per il conseguimento della specializzazione in Biochimica Clinica e quelle previste dal decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II emerge solo una diversità di "nomen iuris";

Tenuto conto che l'Allegato A lettera b) del vigente ACN reca l'intitolazione "Scuole di Specializzazione" e che la dr.ssa Scolamiero ha effettivamente intrapreso il percorso di studi nella Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica benché il titolo conseguito sia quello di "Medicina di laboratorio: Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica";

Dato atto che benché il parere Sisac 651/2010 affermi che "l'elenco di cui all'allegato A, parte prima lettera b) è da considerarsi tassativo e non integrabile", nel parere 149/2009 stabilisce che "..in ottemperanza al disposto dell'art. 21, comma 5 lettera b) del predetto accordo, ai fini dell'inclusione nella graduatoria della branca interessata, il candidato deve possedere il diploma di specializzazione in una delle branche principali della categoria professionale ovvero in una delle branche ad essa equipollenti ....omissis";

Considerato che l'argomento è stato condiviso con il rappresentante dell'OOSS di categoria presente all'interno del Comitato Consultivo Zonale per l'area dei professionisti biologi e che il Comitato Consultivo Zonale nella seduta del 27.01.2016 ha ritenuto di riammettere la dr.ssa Scolamiero all'interno della graduatoria valida per l'anno 2016 per i professionisti biologi;

Si ritiene di poter accogliere l'istanza riammettendo la dr.ssa Scolamiero all'interno della graduatoria;

Verificato, quindi, che complessivamente le domande presentate sono state n. 20 per l'area professionale dei Biologi, di cui n. 1 successivamente ritirata dal candidato e delle restanti n. 19 nessuna esclusa;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Direttore dell'U.O.C. Servizio Professionisti in Convenzione dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.C.N. - Intesa del 23.03.2005 e s.m.i., la graduatoria dei professionisti biologi allegata al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, con validità dalla pubblicazione sul B.U.R. al 31 dicembre 2016, per l'assegnazione di incarichi di professionista biologo, sostituto o incaricato;

2. di disporre la pubblicazione nel B.U.R. del Veneto della graduatoria in argomento secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 10 del vigente A.C.N. - Intesa del 23.03.2005 e s.m.i.;

3. di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante complessivamente ad Euro 135,00 è stato inserito nel B.E.P. dell'anno 2016, al conto n. 40.02.210942;

4. di dare apposita comunicazione alla dr.ssa Scolamiero Emanuela delle motivazioni per la quali si è provveduto all'integrazione della posizione.

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
COMITATO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
Provincia di Verona

BIOLOGI per l'anno **2016**

Pos. Grad	N O M I N A T I V O	R E S I D E N Z A	Punteggio	Note
1	**SGRO'** FRANCESCO	TORINO TO	9,81	
2	**DI MARTINO** SALVO	CASERTA CE	9,09	
3	**GRASSO** MARIALUISA	MESSINA M	9	
4	**PALERMO** IRENE	SALAPARUTA TP	9	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
5	**GORZA** MARGHERITA	VERONA VR	8	
6	**DI SALVO** GRAZIELLA	SAN GIMIGNANO SI	8	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
7	**SCOLAMIERO** EMANUELA	CONZA DELLA CAMPANIA AV	8	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
8	**CASTEGNARO** SILVIA	VICENZA VI	8	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
9	**FAVA** STEFANIA	.FALCIANO DEL MASSICO CE	8	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
10	**SGARAMELLA** ANNA RICCARDINA	ANDRIA BT	8	Segue per età anagrafica

REGIONE DEL VENETO
COMITATO MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
Provincia di Verona

BIOLOGI per l'anno **2016**

Pos. Grad	N O M I N A T I V O	R E S I D E N Z A		Punteggio	Note
11	**MATTIELLO** CAMILLA	VERONA	VR	7	
12	**MANGIONE** ANNA	CALVIZZANO	NA	7	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
13	**ROCCARO** GIUSEPPINA	AVOLA	SR	7	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
14	**NARDA** MARIA CONCETTA	MESSINA	M	6,81	
15	**DI MARIA** MONIA-LETIZIA	VIGODARZERE	PD	6	
16	**LISI** VERONICA	VERONA	VR	5	
17	**SUTERA SARDO** ANNALISA	FAVARA	AG	5	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
18	**ZAMBITO MARSALA** GIOVANNA	AGRIGENTO	AG	5	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
19	**GUGLIOTTA** TIZIANA	PAGLIARA	M	5	Segue per anzianità di Specializzazione in branca principale
	NATALE CLAUDIO	LA SPEZIA	SP	0	Ritiro istanza presentata

(Codice interno: 317643)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Avviso di pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all' assunzione a tempo pieno a carattere stagionale con il profilo di ausiliare del traffico - cat. prof. B3.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **30 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e il modulo per la domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it > concorsi e selezioni> concorsi e selezioni del Comune di Jesolo.

Per Informazioni: Comune di Jesolo (VE) Unità Organizzativa Risorse Umane e Pari Opportunità (tel.0421/359152/153/342).

Il Segretario dott. Francesco Pucci

(Codice interno: 316817)

CONSORZIO ISOLA DI ARIANO PER I SERVIZI SOCIALI, CORBOLA (ROVIGO)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 2 fisioterapisti a tempo indeterminato e a tempo parziale per n. 18 ore settimanali mediante mobilità da altre pubbliche amministrazioni.

Requisiti di ammissione: Laurea in Fisioterapia.

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR.**

Per informazioni, copia del bando, fac-simile della domanda consultare il sito INTENET del Consorzio Isola di Ariano per i Servizi Sociali: www.ciass.it - oppure presentarsi presso l'Ufficio Risorse Umane del Consorzio in Via Roma, 673 - 45015 Corbola (RO) - tel. 0426 45425, dalle ore 11,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del servizio Maria Luisa Starnini

(Codice interno: 317616)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli e prova colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro ad impegno ridotto pari al 75%, di n. 1 DIRIGENTE VETERINARIO, da assegnarsi al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate (DSBIO) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 77 del 10.02.2016 è indetta una selezione pubblica per titoli e prova colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro ad impegno ridotto pari al 75%, di n. 1 DIRIGENTE VETERINARIO, da assegnarsi al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate (DSBIO) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nell'ambito del progetto "Attività di ricerca e cooperazione internazionale dell'IZSVe nella messa a punto ed applicazione di metodiche innovative e per la definizione di indicatori di benessere animale".

Durata del contratto: 12 mesi

La presente selezione è disciplinata dal Regolamento interno ex art. 15 octies D.Lgs. 502/1992, dal D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs.165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; il candidato dovrà allegare la relativa documentazione;

Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;

Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Diploma di laurea (vecchio ordinamento universitario) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento universitario) in Medicina Veterinaria;

Diploma di specializzazione, equipollente o affine ai sensi del DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998, nell'ambito dell'Area della Sanità Animale oppure nell'ambito dell'Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure nell'ambito dell'Area di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;

Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Veterinari.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, secondo la normativa vigente. Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e devono altresì permanere per tutto il procedimento e fino al momento della nomina.

2. PUBBLICITA'

Il presente Avviso di selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^ serie Speciale "Concorsi ed esami" ed integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Viene altresì affisso all'Albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto nonché pubblicato, integralmente, nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente selezione deve pervenire, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro le **ore 24.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente avviso e verrà disattivata, tassativamente, dopo le ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

A tal fine il candidato deve collegarsi al sito www.izsvenezie.it > Amministrazione > concorsi e selezioni > Tempo determinato e cliccando sul link www.izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it. accede alla pagina "iscrizione concorsi" dove il candidato, se già in possesso, indicherà username e password altrimenti, se non ancora registrato, dovrà cliccare su "pagina di registrazione" dove indicherà un valido indirizzo e-mail (non PEC).

Successivamente il candidato riceverà nella sua casella di posta elettronica le sue credenziali, composte da username e password.

Dopo aver inserito la propria username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare.

Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Il candidato proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format, che consentono l'inserimento dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.

Durante la compilazione dei vari format i candidati possono CONFERMARE on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata in un secondo momento, comunque entro e non oltre il termine di scadenza previsto dal presente avviso.

Completata la compilazione e solo dopo avere controllato il contenuto della propria domanda, cliccando su "Verifica compilazione", il candidato deve procedere all'invio cliccando su "Conferma e invia l'iscrizione", concludendo in tal modo la procedura di presentazione della candidatura.

Una volta cliccato su "Conferma e invia l'iscrizione", il sistema NON consente più al candidato di integrare la domanda inviata. NON sono possibili integrazioni cartacee, fatte salve quelle previste all'art. 4.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza e di precedenza.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione *dell'e-mail* di conferma di iscrizione, con l'allegato PDF dei dati inseriti.

Tale *e-mail* vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

Si terrà conto, quale riscontro che la candidatura è pervenuta entro il termine stabilito dal presente avviso, della data e dell'ORA indicata *nell'e-mail* di conferma dell'iscrizione stessa. Si invita pertanto il candidato a trasmettere la propria candidatura tenuto conto di dette disposizioni.

Le domande compilate secondo la predetta procedura on line sono stampate a cura della Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prima prova.

L'invio ON LINE costituisce MODALITÀ ESCLUSIVA per la partecipazione alla selezione; l'utilizzo di diverse modalità comporterà l'esclusione del candidato.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

4 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il candidato dovrà procedere all'invio cartaceo solamente della seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti previsti all'art. 1, che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare alla presente selezione;
- documentazione che attesta l'equivalenza ai titoli italiani del titolo di studio conseguito all'estero;
- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it alla voce "Concorsi e selezioni - modulistica");
- richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente avviso (art. 3).

Modalità di presentazione della documentazione integrativa

Per la presentazione della sopra citata documentazione (art. 4) sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione in BUSTA CHIUSA al Protocollo della sede Centrale che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:

- dal lunedì al venerdì 9,00 - 13.00
- giovedì pomeriggio: 14,00 - 15,30

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante; sul frontespizio della busta, il candidato deve indicare, oltre al mittente, la seguente dicitura: *"Selezione per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies di n. 1 Dirigente Veterinario da assegnarsi al DSBIO - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA"*.

- invio, tramite l'utilizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo (PEC): izsvenezie@legalmail.it. Per quanto riguarda gli allegati, sono ammessi formati portabili statici non modificabili ed, in particolare:

- formato PDF (consigliato in quanto di maggiore diffusione e leggibilità);
- formati . txt, .tiff, .xml, .odt

Gli allegati trasmessi in altri formati (es. .doc, .xls., ec..) saranno rifiutati.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle *"Linee Guida*" disponibili nel sito internet aziendale www.izsvenezie.it.

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati (si vedano le linee guida sulla *home page* del sito http://www.izsvenezie.it/).

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nel confronti del candidato.

In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione della documentazione integrativa (di cui al punto 4) dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. *(Codice in materia di trattamento dei dati personali)*, i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., tra i quali figura il diritto di accesso ed il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, titolare del relativo trattamento.

6 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale.

7 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

8 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- *la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;*
- *la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;*
- *la presentazione della candidatura fuori tempo utile.*

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

10 punti per la valutazione dei titoli;
40 punti per la prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

10 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario della prova colloquio verrà pubblicato, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce *"Amministrazione - concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove"* entro il giorno 15.04.2016.

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 11, di effettuare la prova preselettiva ed il relativo calendario di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

11 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.

Supereranno la prova preselettiva i primi 10 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 10° candidato, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova colloquio accederanno i candidati che avranno superato la prova preselettiva.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia alla selezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva sono convocati per la successiva prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario già comunicato ai sensi dell'art. 10.

12 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà sulle seguenti materie:

attività sperimentale con modelli animali;

- *principali metodi di laboratorio per la diagnosi delle malattie infettive, con particolare riferimento alle zoonosi;*
- *tecniche tradizionali ed innovative per l'identificazione e caratterizzazione di patogeni alimentari;*
- *principali metodi per la valutazione dello stato di benessere animale;*
- *metodi di laboratorio ed epidemiologici per lo studio dell'ecologia dei contaminanti ambientali;*
- *principi di metagenomica e metodiche di Next Generation Sequencing;*
- *argomenti di epidemiologia veterinaria; elementi di analisi statistica e metodi statistici applicati all'epidemiologia veterinaria;*
- *legislazione vigente nei settori della sanità animale, sicurezza alimentare e benessere animale;*
- *legislazione sanitaria con particolare riferimento alle leggi che disciplinano l'attività dell'II.ZZ.SS.;*
- *lettura e traduzione in italiano di un brano tratto da pubblicazioni scientifiche a carattere veterinario in lingua inglese con discussione sul testo;*
- *norme riguardanti la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D. lgs. 81/008 e s.m.i.);*

- *norme relative all'applicazione di un sistema qualità all'attività di laboratorio.*

Il candidato che non si presenta alla prova colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà del candidato.

Alla prova colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 27/40.

La comunicazione dell'esito della prova colloquio avverrà mediante affissione dello stesso all'Albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicazione nel sito internet www.izsvenezie.it, valendo tale pubblicazione come notifica a tutti gli effetti.

13 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i... *(Legge sull'accesso agli impieghi nelle P.A.).*

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.Lgs. 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione.

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992, legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

14 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge con impegno ridotto pari al 75%. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento dei progetti posti a base dell'assunzione (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse.

15 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

16 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dr.ssa Carla Pricci e Dr.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Nadia Zorzan

Il Direttore Generale F.F. Dott. Stefano Marangon

(Codice interno: 317694)

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica"B1", CCNL Enti pubblici non economici.

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, avviata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i., per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica"B1"

Si rende noto che, in esecuzione del provvedimento n. 27 adottato in data 9 febbraio 2016 dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova, è indetta procedura di mobilità esterna volontaria, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 unità a tempo pieno (36 ore settimanali) - Area Amministrativa - B "Operatore di Amministrazione " - Posizione Economica "B1" del CCNL Enti Pubblici non Economici.

Il rapporto di lavoro e il relativo trattamento giuridico ed economico sono disciplinati dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dal CCNL degli Enti Pubblici non Economici e da tutte le altre disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti.

1. Requisiti di ammissione.

1.1. Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso:

a) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni quali quelle individuate dall'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
b) essere inquadrato/a nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione posizione economica e funzionale B1 del CCNL degli Enti Pubblici non Economici ovvero in posizione funzionale equivalente appartenente ad altri comparti di contrattazione pubblica;
c) avere superato positivamente il periodo di prova presso l'amministrazione di provenienza;
d) essere in possesso di diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale;
e) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza negli ultimi due anni;
f) di non avere in corso procedimenti disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza;
g) non essere stato rinviato a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comporterebbero la sanzione disciplinare del licenziamento;
h) inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
i) avere la piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza alcuna limitazione o prescrizione;
j) possedere comprovata competenza ed esperienza nella gestione delle attività istituzionali, oltre ad avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

1.2. In sede di colloquio sarà verificato il livello delle competenze del candidato sulle tematiche tipiche della figura professionale ricercata ed in particolare sulle specificità delle attività degli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

1.3. La carenza di uno solo dei requisiti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione, comporta la non ammissione alla selezione, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza dal diritto.

2. Modalità e termini per la presentazione della domanda.

2.1. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso la Segreteria dell'Ordine **entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora tale termine venisse a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2.2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso, pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova all'indirizzo www.omco.pd.it, pena l'irricevibilità della domanda.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) luogo di residenza;
d) di essere cittadino/a italiano/a o di essere in possesso di titolo di altra condizione ad essa equiparata per legge;
e) di essere iscritto negli elenchi elettorali del Comune di _____
f) di avere comprovata competenza ed esperienza nella gestione di attività istituzionali e di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
g) la Pubblica Amministrazione di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
h) la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione o corrispondente al posto per il quale si presenta domanda;
i) l'avvenuto superamento del periodo di prova presso l'amministrazione di provenienza;
j) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non sapere di avere in corso procedimenti penali pendenti e non avere riportato condanne;
l) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza negli ultimi due anni;
m) di non avere in corso procedimenti disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza;
n) di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del DPR 487/94 da far valere, a parità di punteggio, ai fini di eventuali precedenze o preferenze nella nomina, nella graduatoria;
o) il domicilio o il recapito presso il quale deve essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando di mobilità;
p) il consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure concorsuali.

2.3. In conformità a quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., i candidati dovranno apporre in calce alla domanda, pena la nullità della stessa e la conseguente esclusione dalla procedura, la propria firma non autenticata, allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

2.4. La domanda deve essere indirizzata al Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurgi e degli Odontoiatri della provincia di Padova e può essere presentata:

a) a mano presso la sede dell'Ordine a Padova, in Via San Prosdocimo 6, negli orari di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria. In tal caso l'Ufficio rilascerà ai candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione. La domanda si considererà pervenuta tempestivamente se recapitata entro l'orario di apertura al pubblico della segreteria dell'Ordine entro il **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nel BUR della Regione Veneto.**
b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, relativamente all'osservanza del suddetto termine, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:
pertanto si considereranno pervenute tempestivamente le raccomandate accettate dall'ufficio postale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nel BUR Veneto.
c) via PEC, inviando la domanda e la documentazione da allegare al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata info.pd@pec.omceo.it

Le istanze e le dichiarazioni per via telematica sono valide se trasmesse dal/dalla candidato/a mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Si considereranno pervenute tempestivamente le PEC inviate entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nel BUR Veneto.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o non conforme ai requisiti sopra indicati, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di impossibilità di apertura dei file allegati.

2.5. Le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute in data successiva al termine indicato non saranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate all'Ordine prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dell'Avviso relativo al presente bando di mobilità volontaria. Pertanto, gli interessati alla selezione dovranno presentare una nuova richiesta compilata secondo le modalità indicate nel presente bando.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, con uno dei mezzi sopraindicati eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e da eventuali disguidi postali imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2.6. Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente bando e nei modi sopra indicati, il/la candidato/a dovrà dichiarare:

a) cognome e nome;
b) data, luogo di nascita e residenza;
c) di essere cittadino/a italiano/a o di essere in possesso di altra condizione ad essaequiparata per legge;
d) di essere iscritto negli elenchi elettorali del Comune di _____
e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per partecipare alla procedura di cui al presente bando (diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale);
f) di avere comprovata competenza ed esperienza nella gestione di attività istituzionali e di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
g) di essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione o corrispondente al posto per il quale si presenta domanda;
h) di aver superato il periodo di prova presso la pubblica amministrazione di provenienza;
i) la Pubblica Amministrazione di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
j) i servizi prestati presso altre Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non sapere di avere in corso procedimenti penali pendenti e non avere riportato condanne;
l) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza negli ultimi due anni;
m) di non avere in corso procedimenti disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza;
n) di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del DPR 487/94 da far valere, a parità di punteggio, ai fini di eventuali precedenze o preferenze nella nomina, nella graduatoria;
o) il domicilio o il recapito presso il quale deve essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando di mobilità;
p) il consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure concorsuali.

2.7. Alla domanda di partecipazione al presente Avviso di mobilità i candidati dovranno allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) autocertificazione relativa al possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla selezione;
b) curriculum professionale debitamente datato e sottoscritto;
c) fotocopia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
d) gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96 ed integrato dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127 del 15.05.1997, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non sarà tenuto conto dei documenti pervenuti successivamente alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3. Ammissione e cause di esclusione. Criteri di scelta e Commissione esaminatrice.

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando il possesso dei requisiti di ammissione richiesti, la coerenza tra la posizione oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dal curriculum vitae del candidato.

In particolare, nella selezione verranno osservati i seguenti criteri:

1) valutazione dei titoli (max 10 punti);

La valutazione dei titoli avviene sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta, prima dell'esame delle candidature:

a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso Ordini ovvero Collegi professionali (fino a punti 5);
b) livello di istruzione (fino a punti 5);

2) colloquio (max 20 punti);

a) Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti professionali, attitudinali e motivazionali in relazione alla posizione lavorativa richiesta. È finalizzato inoltre ad approfondire e valutare le notizie fornite tramite i titoli presentati, in particolare sulle esperienze precedenti, le attitudini, le capacità e le competenze relazionali, organizzative, ed inoltre ad apprendere e valutare le motivazioni individuali. Fra le conoscenze sono incluse quelle dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

Il colloquio sarà effettuato da una Commissione esaminatrice, che verrà nominata dal Consiglio Direttivo con apposito provvedimento e nel rispetto delle norme in materia di anticorruzione di cui alla Legge 190/12 e ai relativi decreti applicativi.

La Commissione, nell'espletamento delle procedure di selezione, dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione:

a) preparazione professionale specifica;
b) grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
c) conoscenze delle tecniche lavorative e/o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione delle mansioni da svolgere;
d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

La Commissione esaminatrice ai fini della valutazione dispone complessivamente di n. 30 punti, di cui n. 10 per i titoli (n. 5 per il curriculum e n. 5 per l'esperienza professionale acquisita) e n. 20 per il colloquio.

Viene collocato utilmente in graduatoria il candidato che avrà ottenuto un punteggio complessivo minimo, dato dalla somma del risultato della valutazione dei titoli e di quello ottenuto nel colloquio, pari a punti 22/30.

La data del colloquio stabilita dalla Commissione esaminatrice verrà comunicata ai singoli candidati a mezzo raccomandata AR almeno 15 giorni prima della data stabilita.

4. Graduatoria finale.

La Commissione al termine del colloquio formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice verrà approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine e potrà essere utilizzata nei successivi 12 mesi per la copertura di posti vacanti nella medesima posizione funzionale del CCNL Enti pubblici non economici, qualora se ne ravvedesse la necessità.

Verranno comunque esclusi dalla graduatoria finale i candidati che non si presenteranno al colloquio per la selezione, fissato dalla Commissione esaminatrice; verranno altresì esclusi i candidati che non conseguiranno il punteggio minimo stabilito per il superamento della presente selezione.

Una volta approvata la graduatoria sarà dichiarato vincitore il/la candidato/a utilmente collocato/a al primo posto.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito web dell'Ordine www.omco.pd.it, nella sezione Amministrazione Trasparente (sotto-sezione Personale dipendente)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rilasciate dai partecipanti a norma del DPR 445/2000.

5. Tutela dei dati personali.

5.1. I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti dall'Ordine per le finalità di gestione della procedura di mobilità volontaria e saranno trattati, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione alla presente procedura di mobilità, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento è finalizzato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di mobilità, nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

5.2. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa in materia di diritto di accesso agli atti (Legge 241/90 e s.m.i.).

5.3. L'interessato/a ha il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

6. Perfezionamento del trasferimento, stipula del contratto e trattamento giuridico ed economico.

6.1. Il trasferimento presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova del/della candidato/a utilmente collocatosi al primo posto nella graduatoria degli idonei, si perfezionerà con la stipula del contratto individuale di lavoro, previa verifica della sussistenza dei requisiti prescritti per partecipare alla presente procedura.

Qualora fosse accertata la non veridicità di quanto dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura, l'interessato verrà escluso dalla selezione o dalla graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000.

6.2. Per poter perfezionare il trasferimento il/la candidato/a dichiarato/a vincitore dovrà produrre il nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

Il Consiglio Direttivo, ottenuto il nulla osta, delibererà l'effettivo trasferimento e si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro previo accordo con l'Amministrazione di provenienza.

Prima della stipula del contratto e della effettiva decorrenza del trasferimento il candidato dichiarato vincitore dovrà usufruire delle eventuali rimanenze di congedo ordinario maturate e di cui non avesse ancora fruito.

L'ammissione effettiva in servizio avverrà previa verifica dell'idoneità fisica all'impiego.

6.3. Il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale sottoscritto tra le parti.

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro secondo la disciplina prevista dal C.C.N.L. del personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici vigente al momento dell'assunzione, e inquadrato nel profilo di Operatore di Amministrazione - Area funzionale "B", posizione economica B1 della dotazione organica del personale dell'Ordine.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Enti Pubblici non Economici, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto per legge, nonché da eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni.

6.4. La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del/della candidato/a idoneo/a con quello che si trova in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

6.5. In ossequio a quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 165/2001, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente procedura di selezione e, nel caso di assunzione, al trattamento sul lavoro.

7. Modifica, sospensione e revoca della procedura di mobilità volontaria.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione delle domande di ammissione senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

8. Responsabile del procedimento.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i., Responsabile della procedura di mobilità di cui al presente Avviso è la dott.ssa Maria Francesca Longo, Funzionario capo dell'Ordine.

9. Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di mobilità, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia e alle relative Linee Guida approvate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 2 febbraio 2016.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito dell'Ordine all'indirizzo:
www.omco.pd.it.

I candidati potranno presentare domanda di ammissione al procedura di mobilità entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari Generali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova, via San Prosdocimo n. 6 - 35139 Padova; tel. 049/8718811/55.

Padova, 9 febbraio 2016

Il Presidente prof. Paolo Simioni

(seguono allegati)

Al Presidente dell'Ordine
dei Medici e degli Odontoiatri
della provincia di Padova
Via San Prosdocimo n. 6
35139 P A D O V A

OGGETTO: Procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica"B1"

II/La sottoscritto/a ..... …… nato/a a .....……

il ..... , Codice Fiscale .....……,

residente a ..... …….. in Via……

C h i e d e

- di essere ammesso/a a partecipare alla selezione di cui all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, cui fa rinvio l'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato Regolamento, sotto la propria responsabilità

D i c h i a r a

- di essere nato/a a .....…….. Prov. di …….. il……..;

- di essere residente a ..... Prov. di …… in Via ……..
……

n. telefono: ..... ;

E-mail: ……;

- di essere cittadino/a italiano/a o di essere in possesso di titolo di cittadinanza equiparata per legge;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di……;

- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per partecipare alla procedura di cui al presente bando (diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale);

- di avere comprovata competenza ed esperienza nella gestione di attività istituzionali e di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

- di essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione - B1- del CCNL Enti Pubblici non Economici o con medesimo inquadramento in altra Pubblica Amministrazione per il quale si presenta domanda;

- di avere superato positivamente il periodo di prova presso l'amministrazione di provenienza;

- di prestare attualmente servizio presso
…….
Sede Legale……..
…….

- di aver prestato presso Pubbliche Amministrazioni i seguenti Servizi: ……
(indicare le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di avere / non avere procedimenti penali in corso;

- di avere / non avere riportato condanne penali;

- di essere / non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza negli ultimi due anni;

- di avere / non avere in corso procedimenti disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza;

- di essere / non essere stato rinviato a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comporterebbero la sanzione disciplinare del licenziamento;

- di essere / non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del DPR 487/94 da far valere, a parità di punteggio, ai fini di eventuali precedenze o preferenze nella nomina, nella graduatoria;

- di consentire l'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure di selezione;

- la non sussistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

- di avere la piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza alcuna limitazione o prescrizione;

- di individuare il seguente indirizzo presso il quale deve ad ogni effetto essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al bando di mobilità oggetto della presente domanda:
_____
_____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Ordine da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data _____

Firma

_____

ALLEGATI

a) autocertificazione relativa al possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla selezione;
b) curriculum professionale debitamente datato e sottoscritto;
c) fotocopia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
d) gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96 ed integrato dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127 del 15.05.1997, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Firma

_____

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 317697)

COMUNE DI ARZERGRANDE (PADOVA)

Bando di gara pubblica per la cessione di una area produttiva comunale in Arzergrande via Industria.

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 42 del 10 luglio 2014;
Vista la propria determinazione a contrarre n.39 del 16 febbraio 2016 con cui si individuavano gli elementi essenziali della procedura di alienazione;

RENDE NOTO

1- che il giorno 11 marzo alle ore 9.00 presso la Sala Consiliare della sede Comunale in Arzergrande (pd) 35020 via Roma 104 avrà luogo l'asta pubblica per la alienazione di una area produttiva di proprietà comunale in via dell'Industria, particelle 504,505,507,867,869 del foglio 1 di superficie mq.1.697 e con un prezzo a base d'asta di euro 59.000,00 (cinquantanovemila/00).
2 - che copia del bando è disponibile nel sito internet comunale www.comune.arzergrande.pd.it e le offerte possono essere presentate entro le **ore 11,00 del giorno 10 marzo 2016**.
3 - che ogni ulteriore informazione può essere chiesta al Responsabile del Procedimento geom. Polenzani Giuseppe, del 2° Settore presso la sede municipale via Roma 104 Arzergrande (pd) 35020 tel. 0499720088 int.8, fax 0499720048, cellulare 3288666483 e-mail ufficio.tecnico@comune.arzergrande.pd.it, pec arzergrande.pd@cert.ip-veneto.net.

Il Tecnico Comunale Polenzani Giuseppe

AVVISI

(Codice interno: 317756)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 7 del 17 febbraio 2016. Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti la Commissione regionale per l'artigianato esperti in materia giuridico-economico-finanziaria attinente al settore artigianato. Legge regionale 31.12.1987, n. 67, art. 20, comma 2, lett. b) e s.m.i.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 1987, n. 67 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina la composizione della Commissione regionale per l'artigianato;

PRESO ATTO che tra i componenti la Commissione regionale per l'artigianato sono previsti cinque esperti in materia giuridico-economica-finanziaria attinente al settore artigianato la cui nomina è di competenza della Giunta regionale;

CONSIDERATO che la Commissione regionale per l'artigianato nella attuale composizione scadrà in data 1 giugno 2016 e che, pertanto, si rende necessario procedere alla sua ricostituzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 20, comma 2, lett. b) della legge regionale 31.12.1987, n. 67 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli artt. 2 e 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere a nominare cinque componenti la Commissione regionale per l'artigianato esperti in materia giuridico-economico-finanziaria attinente al settore artigianato;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta Regionale entro il sessantesimo giorno entro cui devono essere effettuate le designazioni, e cioè entro il **2 aprile 2016**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, del legge regionale n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura devono essere indirizzate al Presidente della Giunta regionale del Veneto e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it , con le seguenti modalità:

    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
    d. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 06/05/2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini", per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi (pdf , pdf/A, .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it .

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Sezione Affari Generali - Protocollo Generale - Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

- ♦ o tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera e in conformità all'art. 6, commi 3 e 4 della legge regionale n. 27/97;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445;
6. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla legge regionale n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
7. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Sezione Industria e Artigianato - Tel.041/2795810- 5815 - Fax 041/2795808.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a Esperto della Commissione regionale per l'artigianato. Legge regionale 31.12.1987, n. 67, art. 20, comma 2, lett. b) e s.m.i.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…..……..…. il …..…....…,
residente a …...…….……..…..…… in via/piazza ……..……...…… n. …..….....….....
recapito telefonico ……..……. mail ……..…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte della Giunta regionale, a esperto della Commissione regionale per l'artigianato.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: …….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …….;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
   ……;
6. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.*

(Codice interno: 317757)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 8 del 17 febbraio 2016. Proposte di candidatura per la nomina di un rappresentante del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISET). (art. 2 della Legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37).

IL PRESIDENTE

VISTO che l'art. 2 della Legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37 "Adesione della Regione del Veneto all'associazione "Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica" (CISET) prevede al comma 1 che la partecipazione della Regione del Veneto al CISET comporta la nomina di un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che ai sensi del medesimo art. 2 il rappresentante della Regione in seno al Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio regionale su indicazione della Giunta regionale e dura in carica cinque anni;

RILEVATO che la Legge regionale n. 27/1997, all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37 Adesione della Regione del Veneto all'Associazione "Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica" promosso dall'Università di Venezia;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionali e disciplina della durata degli organi";

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere, su indicazione della Giunta regionale, alla nomina di un rappresentante della Regione in seno al Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISET);
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale del Veneto entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 24 aprile 2016**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:

   a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
   d) trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, rilasciata ai sensi del DPCM 06/05/2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini", per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odt, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo:

Sezione Affari Generali - Protocollo Generale - Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia:

a) tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
b) o tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 10.00-13.00/14.30-16.00, il venerdì ore 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del dpr 28/12/2000, n. 445;
6. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. che alle proposte di candidatura si applica la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
8. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla l.r. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Sezione Turismo Tel. 041/2792653-2654 - Fax 041/2792601.

Il Presidente dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a rappresentante del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISET).
(art. 2 della Legge regionale n. 37 del 23/12/1991, n. 37).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..……..…… il ……..…..…....…,
residente a …...……..……..…..…… in via/piazza ……..……..…… n. ….....…...
recapito telefonico ……..……. mail ……..…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale su proposta della la Giunta regionale, a rappresentante del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISET).
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica ……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……;
6. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b. di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..……;
c. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.*

(Codice interno: 317758)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, Aziende Ospedaliere e Ulss.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino ufficiale regionale e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, delle aziende ospedaliere e ulss della Regione.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 89 del 18 settembre 2015.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 31 dicembre 2015.

Il Direttore avv. Francesco Magris

ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE, AZIENDE OSPEDALIERE E ULSS AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2015

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Alessandro Benassi	Commissario straordinario	24/12/2015	€ 0.00 *	-
Carlo Emanuele Pepe	Direttore Generale *(in carica fino* al 23/12/2015)	20/01/2011	€ 123.608,28 (importo rideterminato con dgr n. 309 del 15/03/2011)	-

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto.*

Agenzia regionale Socio Sanitaria (Arss)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Mantoan	Commissario liquidatore *(in carica fino al 22/12/2015 per cessata attività dell'Agenzia)*	01/01/2013	€ 0,00 *	-

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto.*

Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabrizio Stella	Direttore	01/07/2014	€ 152.580,00 Al lordo di oneri e ritenute di legge oltre alla retribuzione aggiuntiva di risultato per un importo massimo pari al 10% della retribuzione annua (max € 15.258,00)	-

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pier Angelo Turri	Commissario straordinario	23/12/2015	€ 0,00 *	-
Rocco Bordin	Commissario straordinario *(in carica fino al 22/12/2015)*	31/05/2011	€ 11.115,68	-

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Massimo Marzano Bernardi	Commissario straordinario	23/12/2015	€ 0,00 *	-
Giorgio Tana	Presidente *(in carica fino al 22/12/2015)*	27/04/2011	€ 11.115,68	-
Giuseppe Mauro	Vice Presidente *(in carica fino al 22/12/2015)*	28/07/2011	€ 5.557,90	-
Giuseppe Montuori	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	06/06/2011	-	Rinuncia al compenso
Alessandro Piasentini	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	06/06/2011	-	€ 49,40
Alvio Salviato	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	06/09/2012	-	€ 49,40
Lucia Basile	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	17/07/2013	-	€ 49,40
Alberto Scuttari	Consigliere del Consiglio di Amministrazione*(in carica fino al 22/12/2015)*	06/06/2011	-	€ 49,40
Ilaria Gervasoni	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	13/12/2012	-	€ 49,40
Filippo Rizzonelli	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	28/07/2014	-	€ 49,40

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Massimo Toffanin	Commissario straordinario	23/12/2015	€ 0,00 *	-
Domenico Francullo	Presidente *(in carica fino al 22/12/2015)*	27/04/2011	€ 11.115,68	-
Lorenzo Antonini	Vice Presidente *(in carica fino al 22/12/2015)*	15/06/2011	€ 5.557,90	-
Francesco Rucco	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	06/06/2011	-	€ 49,40
Marco Vicentini	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	06/06/2011	-	€ 49,40
Tommaso Dalla Massara	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	17/12/2013	-	€ 49,40
Giorgio Gosetti	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	17/12/2013	-	€ 49,40
Valentina Spina	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	25/03/2015	-	€ 49,40
Pasqualino Faedda	Consigliere del Consiglio di Amministrazione *(in carica fino al 22/12/2015)*	25/03/2015	-	€ 49,40

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico di Posizione Organizzativa svolto presso la Regione Veneto*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Puppato	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 5.355,00	-
Giovanni Puppato	Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 5.036,71 dal 1 luglio a 9 novembre	-
Giuseppe Pezzè	Vice Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 5.036,71 dal 1 luglio a 9 novembre	-
Paolo Saviane	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 69,72

Damiano Dal Mas	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	08/01/2015	-	€ 69,72
Valeriano Sovilla	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	05/08/2014	-	€ 69,72

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gianluca Zaramella	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 5.355,00	-
Ezio Betto	Vice Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 6.875,10 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Gianfranco Fornasiero	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 62,75
Lino Baldin	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 62,75
Nico Gaiani	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	07/04/2011	-	€ 62,75

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 5.355,00	-
Aldo Guarnieri	Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 9.160,58 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Domenico Romeo	Vice Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 4.580,31 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Elisa Tidon	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 69,73
Gino Sandro Spinello	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	25/04/2014	-	€ 69,73

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luca Barattin	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 5.355,00	-
Francesco Pietrobon	Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 13.750,20 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Pierantonio Fanton	Vice Presidente (*in carica fino al 27/10/2015; in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 6.875,10 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Massimo Zardetto	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015; in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 69,72
Andrea Mori	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015; in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/05/2015	-	557,76

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Salvatore Patti	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 0,00 *	-
Alberto Mazzonetto	Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 15.844,64 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Pier Luigi Parisotto	Vice Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	30/07/2013	€ 3.961,16 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Roberto Lazzarin	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 69,72

* *Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Pesenato	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 5.250,00	-
Salvatore Patti	Commissario Straordinario *(in carica fino al 9/11/2015)*	12/05/2015	€ 0,00 *	-

* *Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Valentino Scomazzon	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 5.355,00	-
Valentino Scomazzon	Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 15.110,07 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Nadia Qualarsa	Vice Presidente (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	€ 7.555,06 dal 1 luglio al 9 novembre	-
Marco Tolettini	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 77,47
Adolfo Bartolomei	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 77,47
Enzo Colosso	Componente Consiglio di Amministrazione (*in carica fino al 27/10/2015, in prorogatio fino al 09/11/2015*)	21/02/2011	-	€ 77,47

Azienda Ospedaliera di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Claudio Dario	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aoui) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Cobello	Direttore Generale	01/01/2015	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 1 "Belluno"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Paolo Faronato	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 2 "Feltre"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Adriano Rasi Caldogno	Direttore Generale	01/03/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 3 "Bassano del Grappa"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fernando Antonio Compostella	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Daniela Carraro	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 5 "Ovest Vicentino"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Cenci	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 6 "Vicenza"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ermanno Angonese	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 7 "Pieve di Soligo"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gian Antonio Dei Tos	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 8 "Asolo"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Bortolo Simoni	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 9 "Treviso"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giorgio Roberti	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 10 "Veneto Orientale"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 12 "Veneziana"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 13 "Mirano"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gino Gumirato	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 14 "Chioggia"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Commissario	01/01/2015	€ 0,00 *	-

**Incarico a titolo gratuito (DPGR n. 189 del 30/12/2014)*

Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 16 "Padova"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Urbano Brazzale	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 17 "Este"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Pavesi	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 18 "Rovigo"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Arturo Orsini	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 19 "Adria"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 20 "Verona"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maria Giuseppina Bonavina	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 21 "Legnago"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Massimo Piccoli	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Azienda Ulss n. 22 "Bussolengo"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Alessandro Dall'Ora	Direttore Generale	01/01/2013	€ 123.608,28 Possibilità di maggiorazione o riduzione nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina tempo per tempo vigente	-

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Mantoan	Commissario	01/01/2015	€ 0,00 *	-

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto*

Comitato regionale per le Comunicazione (Corecom)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Alberto Cartia	Presidente	07/12/2010	€ 19.800,00 *(percepita fino al 28/12/2015)*	-
Roberta Boscolo Anzoletti	Componente	07/12/2010	€ 19.800,00	-
Franco Gabrieli	Componente	07/12/2010	€ 19.800,00	-
Giovanni Gallo	Componente	07/12/2010	€ 19.800,00	-
Mariarosa Pellizzari	Componente	07/12/2010	€ 19.800,00 *(percepita fino al 05/12/2015)*	-
Silvio Scanagatta	Componente	07/12/2010	€ 19.800,00	-
Luciano Zennaro	Componente	07/12/2010	€ 19.800,00	-

Ente Parco dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luca Callegaro	Presidente	30/06/2015	€ 0,00 *	-
Beatrice Andreose	Componente Consiglio	27/01/2012	-	€ 24,70 **
Giovanni Biasetto	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Massimo Bordin	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Luca Callegaro	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Claudio Chiarello *(sostituito da Geron)*	Componente Consiglio	10/06/2011	-	€ 24,70 **
Luca Claudio	Componente Consiglio	17/06/2011	-	€ 24,70 **
Damiano Donà	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Romano Gelsi	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Andrea Geron	Componente Consiglio	14/08/2015		€ 24,70 **
Daniele Ilacqua	Componente Consiglio	13/02/2015	-	€ 24,70 **
Filippo Legnaro	Componente Consiglio	02/07/2012	-	€ 24,70 **
Stefano Lovisetto	Componente Consiglio	13/05/2011	-	€ 24,70 **
Riccardo Masin	Componente Consiglio	08/08/2013	-	€ 24,70 **
Massimo Momolo	Componente Consiglio	18/07/2014	-	€ 24,70 **
Antonio Rota	Componente Consiglio	18/07/2014	-	€ 24,70 **
Fabio Ruffin	Componente Consiglio	03/12/2013	-	€ 24,70 **
Gianni Sandon	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Maria Elena Sinigaglia	Componente Consiglio	17/06/2011	-	€ 24,70 **
Claudio Specian	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Paolo Trentin	Componente Consiglio	13/05/2011	-	€ 24,70 **
Riccardo Masin	Componente Comitato Esecutivo	30/06/2015	€ 0,00 *	-
Massimo Momolo	Componente Comitato Esecutivo	30/06/2015	€ 0,00 *	-
Lucio Trevisan	Componente Comitato Esecutivo	30/06/2015	€ 0,00 *	-
Moreno Valdisolo	Componente Comitato Esecutivo	30/06/2015	€ 0,00 *	-

* Percepiscono indennità di sindaco (art. 5, co. 11, DL 78/2010 s.m.i.)

** Fatto salvo l'obbligo di opzione ex art. 5, co. 11, DL 78/2010 s.m.i. per i titolari di cariche elettive.

Ente Parco Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Giovanni Viti	Commissario straordinario	08/01/2015	€ 0,00 *	-

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto*

Ente Parco Dolomiti D'Ampezzo

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gianfrancesco Demenego	Presidente	09/05/2011	€ 20.160,00	-

La gestione del parco è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84

Ente Parco Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Nicola Torresan	Presidente	11/12/2012	€ 6.669,43	-
Arturo Pizzolon	Vice Presidente	11/12/2012	€ 3.334,72	-
Ennio Brunello	Componente Comitato Esecutivo	26/11/2015	€ 3.334,72	-
Claudio Moro	Componente Comitato Esecutivo	11/12/2012	€ 3.334,72	-
Ruggero Sartorato	Componente Comitato Esecutivo	11/12/2012	€ 3.334,72	-
Giuliano Carturan	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Fulvio Pettenà	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Sara Marton	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Giuliano Mason	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Sergio Visotto	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Marcello Berti	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Annalisa Scquizzato	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Sergio Formentin	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Luciano Fighera	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Piergiorgio Rossi	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Bruno Cisterna	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Franco Schiavon	Componente Consiglio	23/12/2014	-	€ 24,70
Ugo Pinarello	Componente Consiglio	14/10/2015	-	€ 24,70
Vincenzo Di Giustino	Componente Consiglio	21/09/2015	-	€ 24,70
Giancarlo Vettori	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Rocco Rodolfo	Componente Consiglio	24/02/2015	-	€ 24,70
Romeo Scarpa	Componente Consiglio	06/02/2014	-	€ 24,70
Raffaela Mulato	Componente Consiglio	06/02/2014	-	€ 24,70

Giancarlo Grigoletto	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Denis Gobbo	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Fulvio Oliosi	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Luigi Rosina	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Francesca Benedetti	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Silvia Biscaro	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Ivo Bonotto	Componente Consiglio	31/08/2015	-	€ 24,70
Luciano Miotto	Componente Consiglio	28/08/2015	-	€ 24,70
Giancarlo Lorenzon	Componente Consiglio	25/05/2015	-	€ 24,70
Francesca Perazza	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Fabio Cester	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Claudio Grosso	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70
Giorgio Sparisi	Componente Consiglio	20/02/2014	-	€ 24,70
Italo Angelo Morao	Componente Consiglio	20/02/2014	-	€ 24,70
Fabio Ceccato	Componente Consiglio	20/02/2014	-	€ 24,70

Ente Parco Naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Stefano Sisto	Commissario straordinario	18/05/2015	€ 0,00 *	-

** Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto*

Istituto Regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuliana Fontanella	Presidente	21/04/2011	€ 11.115,72 indennità di carica annua	-
Giampi Zanata	Vice Presidente	19/05/2011	€ 5.557,92 indennità di carica annua	-
Franco Dusi	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40
Nazzareno Leonardi	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40
Angelo Grella	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40
Michele Carpinetti	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Igino Andrighetto	Direttore Generale *(dimissionario dal 1/10/2015)*	02/12/2008	€ 154.510,20	-
Giuseppe Dalla Pozza	Presidente	09/02/2010	€ 23.760,00	-
Danilo Zanoni	Vice Presidente	09/02/2010	€ 19.800,00	-
Alberto Aloisi	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-
Guido Rumiz	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-
Ernst Stifter	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-
Graziano Galbero	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-

Veneto Agricoltura

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Nezzo	Commissario liquidatore *(in carica dal 1/12/2015 al 31/12/2015*)	01/12/2015	€ 152.580,00 *(più rimborso spese missione eventualmente sostenute e eventuale retribuzione di risultato)*	-
Giuseppe Nezzo	Commissario liquidatore *(in carica dal 18/05/2015 al 30/11/2015)*	18/05/2015	€ 0,00 * (*più rimborso spese eventualmente sostenute)*	-

***** *Al Commissario non è riconosciuta un'indennità ulteriore rispetto al trattamento economico percepito per l'incarico dirigenziale svolto presso la Regione Veneto*

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	01/09/2015	€ 120.000,00	-
Sergio Rosato	Direttore *(in carica fino al 31/08/2015)*	09/02/2015	€ 0,00 *	-

** Incarico a titolo gratuito, essendo dirigente in quiescenza non può percepire emolumenti ai sensi dell'art. 5 comma 9 DL 95/2012 e s.m.i. (DPGR n. 17 del 6/02/2015)*

(Codice interno: 317759)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Attività ispettiva e Partecipazioni societarie. Pubblicazione Elenco degli incarichi di amministratore nelle società partecipate dalla Regione del Veneto e relativi compensi, ai sensi del comma 735, art. 1, della legge finanziaria 2007 e della DGR 2496 del 7 agosto 2007.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet, anche ai sensi del comma 735, art. 1, della legge finanziaria 2007, dell'elenco degli incarichi di amministratore nelle società partecipate dalla Regione del Veneto, direttamente o per il tramite di Veneto Sviluppo S.p.A. ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE DEL VENETO AGGIORNATO AL 1/1/2016

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luisa Serato	Presidente	21/10/2015	Euro 21.600,00	-
Alessandro Maggioni	Consigliere	21/10/2015	Euro 14.400,00	-

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabio Cadel	Vice Presidente	27/2/2014	Euro 18.750,00 (Fino a un massimo di Euro 30.000,00 per eventuali deleghe che il CdA volesse attribuirgli)	Euro 260,00

Società partecipata: Immobiliare Marco Polo S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maurizio Moffa	Amministratore Unico	5/8/2014	22.500,00	-

Società partecipata: Rocca di Monselice S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ferdinando Businaro	Presidente	28/11/2007	-	Euro 46,48 (Rinuncia al gettone)

Società partecipata: Società Veneziana Edilizia Canalgrande S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luigino Tremonti	Liquidatore	23/12/2015	Euro 40.500,00	-

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Virgilio Asileppi	Presidente	4/5/2012 (come consigliere) 25/6/2015 (come Presidente)	Euro 9.000,00	-

Luciano Todaro	Vice Presidente	4/5/2012	Euro 6.300,00	-
Fabio Galiazzo	Consigliere	15/6/2015	Euro 0,00	-

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gabriele Marini	Amministratore Unico	1/8/2013	Euro 18.000,00	-

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gabriele Vencato	Liquidatore	6/7/2015	Euro 15.000,00*	-

** Importo stabilito nell'assemblea del 29/1/2016*

Società partecipata: Veneto Promozione S.c.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Franco Masello	Presidente	15/7/2014	Euro 13.770,00	-
Claudio De Donatis	Consigliere	15/7/2014	-	-
Maria Teresa De Gregorio	Consigliere	15/7/2014	-	-

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Roberto Turri	Presidente	3/6/2011	Euro 64.350,00	-
Silvano Vernizzi	Amministratore delegato	3/6/2011	Euro 0,00 (Emolumento assorbito nel contratto di Direttore Generale che prevede un compenso annuo lordo di Euro 194.000,00)	-
Oscar De Bona	Consigliere	3/6/2011	Euro 14.850,00	-
Quinto Piol	Consigliere	3/6/2011	Euro 14.850,00	-

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giorgio Grosso	Presidente del C.d.A. e Comitato Esecutivo	9/7/2012 17/7/2012	Euro 30.212,73 + Euro 3.222,69	Euro 227,24
Marco Vanoni	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	9/7/2012 17/7/2012	Euro 3.222,69	Euro 227,24
Bruno Zanolla	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	9/7/2012 17/7/2012	Euro 3.222,69	Euro 227,24
Giovanni Cattelan	Consigliere	9/7/2012	-	Euro 227,24
Andrea Antonelli	Consigliere	9/7/2012	-	Euro 227,24
Paolo Agostinelli	Consigliere	9/7/2012	-	Euro 227,24
Nerino Chiereghin	Consigliere	9/7/2012	-	Euro 227,24

A partire dal 20/1/2016 il nuovo organo amministrativo è il seguente:

Nominativo	Incarico	Data nomina*	Indennità lorda annua**	Gettone per seduta
Massimo Tussardi	Presidente	20/1/2016	Euro 27.191,46	-
Simonetta Acri	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Luigi Barbieri	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Patrizia Geria	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Andrea Antonelli	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Leonardo Colle	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Giansandro Todescan	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-

* Si è ritenuto di inserire anche il nuovo consiglio di amministrazione in quanto nominato a ridosso della data di aggiornamento del report.

** L'assemblea del 20/1/2016 ha stabilito inoltre un *plafond* di Euro 15.000,00 lordi annui per eventuali deleghe che il Consiglio di Amministrazione intendesse assegnare, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 39/2013 e nel rispetto comunque del limite complessivo di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE DEL VENETO TRAMITE VENETO SVILUPPO SPA AGGIORNATO AL 1/1/2016

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gian Michele Gambato	Presidente	12/7/2013	Euro 27.000,00	-
Paola Noemi Furlanis	Consigliere	12/7/2013	-	-
Tiziano Bembo	Consigliere	12/7/2013	-	-

(Codice interno: 317760)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Beni culturali. Nomina di cinque direttori di musei di enti locali a componenti della Commissione consultiva prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 - "Norme in materia di musei, biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale".

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE BENI CULTURALI

- VISTA la L.R. 5 settembre 1984, n. 50 "Norme in materia di musei, biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale" con la quale la Regione del Veneto promuove e disciplina le attività riguardanti le strutture di conservazione dei beni culturali, con particolare riferimento ai musei, alle biblioteche e agli archivi, per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della comunità regionale;
- VISTI gli articoli 7, facente riferimento alla istituzione di nuovi musei di enti locali; 9, facente riferimento alla dichiarazione dell'interesse locale raccolte o collezioni culturalmente significative di proprietà di soggetti diversi da Enti locali territoriali; 19, relativo alle attività dei musei, riconosciuti aver titolo ai sensi dei predetti articoli 7 e 9, da ammettere a contributo;
- VISTO in particolare l'art. 20 che costituisce una Commissione consultiva al fine di esprimere parere alla Giunta Regionale o al Dipartimento regionale competente per quanto previsto ai citati articoli 7, 9 e 19;
- CONSIDERATO che la Commissione consultiva è scaduta con il rinnovo della Legislatura regionale;
- VISTA la D.G.R. n 2144 del 30 dicembre 2015 con la quale sono stati definiti i nuovi criteri per la designazione dei componenti e disposto l'avvio della procedura per il rinnovo della Commissione medesima;
- CONSIDERATO che al summenzionato art. 20 della L.R. n.50/1984 è stato previsto che tra i componenti della Commissione vi siano cinque direttori di musei di Enti locali;
- RISCONTRATA, ai sensi della citata D.G.R. n. 2144/2015, la necessità che pervengano proposte di candidatura da parte di Enti locali titolari in Veneto di musei dotati di servizi al pubblico, supporti didattici e scientifici in cui siano conservate, esposte e studiate significative testimonianze di civiltà e collezioni di particolare importanza in ambito museologico;

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta Regionale deve provvedere alla costituzione della Commissione consultiva prevista all'art. 20 della L.R. 5 settembre 1984, n. 50 - "Norme in materia di musei, biblioteche e archivi di Enti locali o di interesse locale" tra i cui componenti figurano cinque direttori di musei di Enti locali;
2. che a tal fine le candidature devono essere avanzate dalle Amministrazioni locali titolari in Veneto di musei dotati di servizi al pubblico, supporti didattici e scientifici, in cui siano conservate, esposte e studiate significative testimonianze di civiltà e collezioni di particolare importanza in ambito museologico;
3. che le candidature dovranno essere presentate dalle Amministrazioni di riferimento all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento Cultura, dip.cultura@pec.regione.veneto.it **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR**, corredate dalla seguente documentazione:

    a. i dati anagrafici e la residenza del candidato;
    b. i titoli di studio;
    c. un curriculum attestante la professione abituale da cui emerga che: a) il candidato sia responsabile di una istituzione museale caratterizzata dai requisiti sopra descritti; b) abbia maturato una consistente esperienza scientifica e professionale nello specifico settore museale;
    d. dichiarazione, sottoscritta dal candidato, di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previsto dall'art'7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012 n.235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

4. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;
5. che, vagliata la regolarità della documetazione prodotta e la presenza dei requisiti richiesti, con proprio decreto il Direttore della Sezione Beni Culturali provvederà ad approvare le risultanze dell'istruttoria e a trasmetterle al Presidente della Giunta Regionale il quale, come prevede l'art. 20 della L.R. n.50/1984, con proprio decreto provvederà alla nomina dei cinque direttori di musei di Ente Locale;
6. che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 50/1984;
7. che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura;
8. che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;

9. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Sezione Beni Culturali - Ufficio Musei (tel. 041/2792700).

Il presente avviso viene effettuato in applicazione della D.G.R. n. 2144 del 30 dicembre 2015.

IL DIRETTORE Dott.ssa Fausta Bressani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a componente della Commissione consultiva, ex art. 20 della Legge regionale 5 settembre 1984 n. 50, "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..……..…… il …..…....…,
residente a …..……..……..…… in via/piazza ……..……..…… n. ….....….....
recapito telefonico ……..……. e-mail ……..…….

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Presidente della Giunta regionale a componente della Commissione consultiva, ex art. 20 della L. R. n. 50/1984.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica ……..;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……;
6. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 50/1984; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.*

(Codice interno: 317761)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV). Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 01 febbraio 2016

1. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione circoscrizione n. 8 ATO 07 Quinto di Valpantena in Via Valpantena Scheda Norma n. 112 denominato VIBELL nel Comune di Verona; La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per un centro servizi per anziani non autosufficienti nel Comune di Limena (PD); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per il PUA relativo a parte dell'area ricadente in zona C1.1/79 Comune di Camponogara (VE); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per il Piano degli Interventi Tematico e recepimento L.R. 50/2012 sul commercio Comune di Montecchio Maggiore (VI); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per il PUA "Riese Pio X FG.21 mapp. 1248" Ditta Florian Stefano Legno s.p.a. Comune di Riese Pio X (TV); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di assoggettabilità comparto Callegaro - Sorgato. Comune di Campolongo Maggiore (VE); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per il pua di iniziativa privata ambito ATO 4 area ex Forte Tomba Via Golino Comune di Verona; La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo Parco Bionde Residenza Olistica nel Comune di Verona; La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Particolareggiato dei Centri Storici Comune di Chioggia (VE); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità della prima variante parziale al piano degli interventi del Comune di Este (PD); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità alla variante n. 12 al Piano degli Interventi del Comune di Altavilla Vicentina; La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al PRG n. 35/2015 del Comune di Albettone; La Commissione Regionale VAS esprime il parere di assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 317708)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Ricerca e Innovazione. Avviso pubblico per l'iscrizione al registro regionale dei valutatori. Legge Regionale 18 Maggio 2007, n. 9, articolo 15. Riapertura dei termini.

Articolo 1
(Oggetto)

1. La Regione del Veneto intende aggiornare il Registro regionale dei valutatori dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese della Regione del Veneto per partecipare ai bandi a valere sulla Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9, mediante riapertura dei termini di presentazione delle domande di iscrizione.

Articolo 2
(Requisiti per l'iscrizione)

1. Possono partecipare alla selezione per l'iscrizione nel Registro regionale i professori o ricercatori di ruolo universitari o i soggetti in possesso del diploma di laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/1999 oppure in possesso della Laurea Specialistica (LS) 0 Laurea Magistrale (LM) di cui al D.M. n. 270/2004, che soddisfano i seguenti requisiti:
    1. documentata esperienza tecnico-scientifica o economica, almeno decennale, maturata in università o in strutture di ricerca pubbliche o private, in almeno una delle aree/settori disciplinari, elencati nell'appendice (tratti dal D.M. 4 ottobre 2000 e s.m.i.);
    2. documentata esperienza e competenza professionale di valutazione dei progetti, ovvero l'avere svolto la valutazione di almeno cinque progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati da imprese.

Articolo 3
(Presentazione della domanda)

1. Le domande d'iscrizione, unitamente al curriculum professionale e a ogni altro elemento informativo ritenuto idoneo ai fini della valutazione, devono essere presentate **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ed entro il sessantesimo giorno successivo**, esclusivamente mediante la modulistica disponibile all'indirizzo internet "www.regione.veneto.it" .
2. Le domande d'iscrizione (compilate e sottoscritte) devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata regionale, ovvero a "protocollo.generale@pec.regione.veneto.it" indicando, nell'oggetto *"Domanda di iscrizione al Registro regionale dei valutatori (L.R. n.9/2007, art. 15, c. 1) tenuto preso la Sezione Ricerca e Innovazione"*.

Articolo 4
(Esame delle domande)

1. L'esame delle domande è svolto dagli uffici della Sezione Ricerca e Innovazione.
2. L'istruttoria si conclude nei 60 (sessanta) giorni successivi al termine fissato per la scadenza della presentazione delle domande.
3. Al termine dei lavori, il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione approva, con proprio Decreto, le domande ammissibili e costituisce il Registro dei valutatori.

Articolo 5
(Durata iscrizione nel Registro)

1. L'iscrizione al Registro dei valutatori ha validità triennale.

Articolo 6
(Compenso)

1. Il compenso per progetto valutato è determinato dalla Giunta Regionale, ai sensi della DGR 1516/2014, Allegato A. Qualora il progetto preveda due fasi di valutazione (ante e post realizzazione) il compenso sarà suddiviso in due tranche.
2. Il compenso è onnicomprensivo. Per la partecipazione alle riunioni collegiali non è dovuto alcun gettone di presenza. Sono rimborsati i biglietti di viaggio per il solo utilizzo di mezzi di trasporto pubblici.
3. Le modalità operative connesse alla liquidazione del compenso sono determinate nel provvedimento di incarico.

Articolo 7
(Estensione)

1. I valutatori iscritti nel Registro regionale possono essere incaricati anche della valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a valere sulla Legge Regionale Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese".

Articolo 8
(Cancellazione)

1. Il valutatore che, per qualsivoglia motivo intenda essere cancellato dal Registro, deve formulare apposita richiesta al Direttore della competente Sezione che, con proprio Decreto procede in tal senso. Qualora ancora assegnatario di progetti in fase di valutazione, il richiedente deve procedere all'ultimazione dell'attività istruttoria e consegnare al Direttore della citata competente Struttura il materiale e la documentazione prevista.

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n.13 del 18 febbraio 2016 pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

APPENDICE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

PER CUI È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA D'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEI VALUTATORI

(tratto dall'allegato A del D.M. 4 ottobre 2000, come modificato da D.M. 18 marzo 2005)

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

MAT/01 LOGICA MATEMATICA
MAT/02 ALGEBRA
MAT/03 GEOMETRIA
MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI
MAT/05 ANALISI MATEMATICA
MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
MAT/07 FISICA MATEMATICA
MAT/08 ANALISI NUMERICA

MAT/09 RICERCA OPERATIVA
INF/01 INFORMATICA

Area 02 - Scienze fisiche

FIS/01 FISICA SPERIMENTALE
FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA
FIS/06 FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE
FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Area 03 - Scienze chimiche

CHIM/01 CHIMICA ANALITICA
CHIM/02 CHIMICA FISICA
CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA
CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE
CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
CHIM/06 CHIMICA ORGANICA
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA
CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI
CHIM/11 CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

Area 04 - Scienze della terra

GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE
GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA
GEO/06 MINERALOGIA
GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA
GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO- PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI
GEO/10 GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
GEO/11 GEOFISICA APPLICATA
GEO/12 OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA

Area 05 - Scienze biologiche

BIO/01 BOTANICA GENERALE
BIO/02 BOTANICA SISTEMATICA
BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
BIO/04 FISIOLOGIA VEGETALE
BIO/05 ZOOLOGIA
BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA
BIO/07 ECOLOGIA
BIO/08 ANTROPOLOGIA
BIO/09 FISIOLOGIA
BIO/10 BIOCHIMICA
BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE
BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA
BIO/14 FARMACOLOGIA
BIO/15 BIOLOGIA FARMACEUTICA

BIO/16 ANATOMIA UMANA
BIO/17 ISTOLOGIA
BIO/18 GENETICA
BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE

Area 06 - Scienze mediche

MED/01 STATISTICA MEDICA
MED/02 STORIA DELLA MEDICINA
MED/03 GENETICA MEDICA
MED/04 PATOLOGIA GENERALE
MED/05 PATOLOGIA CLINICA
MED/06 ONCOLOGIA MEDICA
MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA
MED/09 MEDICINA INTERNA
MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
MED/12 GASTROENTEROLOGIA
MED/13 ENDOCRINOLOGIA
MED/14 NEFROLOGIA
MED/15 MALATTIE DEL SANGUE
MED/16 REUMATOLOGIA
MED/17 MALATTIE INFETTIVE
MED/18 CHIRURGIA GENERALE
MED/19 CHIRURGIA PLASTICA
MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
MED/21 CHIRURGIA TORACICA
MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE
MED/23 CHIRURGIA CARDIACA
MED/24 UROLOGIA
MED/25 PSCHIATRIA
MED/26 NEUROLOGIA
MED/27 NEUROCHIRURGIA
MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
MED/29 CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
MED/30 MALATTIE APPARATO VISIVO
MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA
MED/32 AUDIOLOGIA
MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE
MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
MED/37 NEURORADIOLOGIA
MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA
MED/41 ANESTESIOLOGIA
MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA
MED/43 MEDICINA LEGALE
MED/44 MEDICINA DEL LAVORO
MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE
AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE

AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA
AGR/05 ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA
AGR/06 TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI
AGR/07 GENETICA AGRARIA
AGR/08 IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI
AGR/09 MECCANICA AGRARIA
AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA
AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE
AGR/13 CHIMICA AGRARIA
AGR/14 PEDOLOGIA
AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA
AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO
AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE
AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE
AGR/20 ZOOCOLTURE
VET/01 ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
VET/02 FISIOLOGIA VETERINARIA
VET/03 PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA
VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
VET/07 FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
VET/08 CLINICA MEDICA VETERINARIA
VET/09 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
VET/10 CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

ICAR/01 IDRAULICA
ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE
ICAR/04 STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI
ICAR/05 TRASPORTI
ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
ICAR/07 GEOTECNICA
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI
ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA
ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA
ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE
ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO
ICAR/17 DISEGNO
ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA
ICAR/19 RESTAURO
ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ICAR/21 URBANISTICA
ICAR/22 ESTIMO

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

ING-IND/01 ARCHITETTURA NAVALE
ING-IND/02 COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI
ING-IND/03 MECCANICA DEL VOLO
ING-IND/04 COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI
ING-IND/05 IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI
ING-IND/06 FLUIDODINAMICA

ING-IND/07 PROPULSIONE AEROSPAZIALE
ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO
ING-IND/09 SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE
ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE
ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE
ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE
ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE
ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE
ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
ING-IND/18 FISICA DEI REATTORI NUCLEARI
ING-IND/19 IMPIANTI NUCLEARI
ING-IND/20 MISURE E STRUMENTAZIONE NUCLEARI
ING-IND/21 METALLURGIA
ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
ING-IND/23 CHIMICA FISICA APPLICATA
ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
ING-IND/25 IMPIANTI CHIMICI
ING-IND/26 TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI
ING-IND/27 CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA
ING-IND/28 INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI
ING-IND/29 INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME
ING-IND/30 IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO
ING-IND/31 ELETTROTECNICA
ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI
ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA
ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
ING-INF/01 ELETTRONICA
ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI
ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI
ING-INF/04 AUTOMATICA
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ING-INF/06 BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
SECS P/02 POLITICA ECONOMICA
SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE
SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
SECS-P/05 ECONOMETRIA
SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE
SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE
SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE
SECS-S/01 STATISTICA
SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
SECS-S/04 DEMOGRAFIA
SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE
SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

(Codice interno: 317699)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo - Settore Genio Civile. Istanza in data 04.02.2016 di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivare mod. 0.0017 medi di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 5 mapp. 118 in località San Gaetano del Comune di POLESELLA, per uso zootecnico-abbeveraggio (Igienico e assimilato) presentata dalla ditta Targa Denis con sede in POLESELLA Via San Gaetano n. 493.

La ditta Targa Denis con sede in POLESELLA Via San Gaetano n. 493 ha presentato in data 04.02.2016 istanza di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivare mod. 0.00172 medi di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 5 mapp. 118 in località San Gaetano del Comune di POLESELLA, per uso zootecnico-abbeveraggio (Igienico e assimilato) e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 694 del 14/05/2013.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Il Dirigente Ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 317671)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Settore Genio Civile di Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 61963 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sovizzo - ditta TREVIMAC SPA - Prat. n.1709/BA.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda in data 14.05.2015 della Ditta TREVIMAC S.P.A. con sede in SOVIZZO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00430 per uso Igienico e assimilato, da falda sotterranea in Via Cordellina nel Comune di SOVIZZO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 03.02.2016 n. 295/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 23.02.2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di SOVIZZO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, oppure al Comune di SOVIZZO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 17.02.2016

Il Dirigente Ing. Nicola Giardinelli

(Codice interno: 317641)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta UNIMER S.P.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di VIDOR ad uso Industriale. Pratica n. 5284.

Si rende noto che la Ditta UNIMER S.P.A. con sede in Via Cesare Mangili, MILANO in data 15.02.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00024 d'acqua per uso Industriale dal falda sotterranea in Via Roma 111 foglio 8 mappale 88 nel Comune di VIDOR.

(pratica n. 5284)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 317579)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SONDA Societa' Cooperativa Sociale Onlus per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ALTIVOLE ad uso Irriguo. Pratica n. 5283.

Si rende noto che la Ditta SONDA Societa' Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via Brioni, ALTIVOLE in data 07.01.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0007 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in Via Brioni foglio 3 mappale 374 nel Comune di ALTIVOLE. (pratica n. 5283)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 317642)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BE - ORTO di BORTOLATO Andrea per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ZERO BRANCO ad uso Irriguo. Pratica n. 5285.

Si rende noto che la Ditta BE - ORTO di BORTOLATO Andrea con sede in Via Gallese, ZERO BRANCO in data 18.01.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00220 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in Via Puccini a S. Alberto foglio 15 mappale 256 nel Comune di ZERO BRANCO. (pratica n. 5285)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 317578)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola STECCA Pietro per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MONASTIER DI TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 5282.

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola STECCA Pietro con sede in Via Barbarana, MONASTIER DI TREVISO in data 21.01.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00133 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in Via Barbarana foglio 14 mappale 402 nel Comune di MONASTIER DI TREVISO. (pratica n. 5282)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 317445)

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Avviso di deposito di variante urbanistica per valorizzazione area di proprietà comunale sita in via Delle Tezze adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26-09-2013.

Prot. n. 2272

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pianificazione e Sviluppo del Territorio

rende noto

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26 settembre 2013 è stato approvato l'aggiornamento del piano delle alienazioni con contestuale adozione della variante al P.R.G. allora vigente del Comune di Trissino, ai sensi dell'art.35 della L.R.V. n. 11/2010 per la modifica di una destinazione di zona da "F" a "D1.1.";

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 18 maggio 2015 è stata definitivamente approvata la prima variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18 della L.R.V. n. 11/2004 divenuta efficace il 24 giugno 2015 per decorrenza dei termini di pubblicazione;

- che a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. la documentazione progettuale allegata alla sopraccitata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26 settembre 2013 è depositata in libera visione al pubblico presso:

- Comune di Trissino (VI), Piazza XXV Aprile, Ufficio Edilizia Privata negli orari di apertura al pubblico (lunedì 9,00-12,30 e mercoledì 9,00-12,30 e 15,00-18,30);
- Sito Internet del Comune di Trissino: www.comune.trissino.vi.it;
- Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle 1, Vicenza;

Le osservazioni potranno essere presentate nei termini di cui all'art. 18 L.R. n. 11/2004 ed indirizzate all'ufficio protocollo del Comune di Trissino, a mezzo del servizio postale ovvero inviate per posta elettronica al seguente indirizzo: trissino.vi@cert.ip-veneto.net

Trissino, 12 febbraio 2016

Il Responsabile del Servizio dott. urb. Gugole Giorgio

(Codice interno: 317377)

CONSIGLIO DI BACINO "BACCHIGLIONE", VILLAVERLA (VICENZA)

Adeguamento provvisorio delle tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2016.

L'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) con la deliberazione n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 ha approvato il "Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2". In attesa che il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" predisponga l'aggiornamento tariffario per l'anno 2016, si continuano ad applicare i valori del moltiplicatore tariffario Teta dell'anno 2015 e le articolazioni tariffarie già in vigore nello stesso anno per i gestori AcegasApsAmga S.p.A., Acque Vicentine S.p.A. e Centro Veneto Servizi S.p.A. Per il gestore Alto Vicentino Servizi S.p.A., in attesa dell'aggiornamento tariffario, si applica un moltiplicatore tariffario Teta pari a 1,219 e si riporta di seguito la relativa articolazione tariffaria.

Alto Vicentino Servizi S.p.A. - Comuni di:

Arsiero, Breganze, Brogliano, Caltrano, Calvene, Carrè, Castelgomberto, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Cornedo V.no, Fara V.no, Isola V.na, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano V.no, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Recoaro T., Salcedo, S. Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Trissino, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano.

	Tariffa 2016	**Tariffa 2016 con IVA**
	Euro/mc	**Euro/mc**
Uso domestico		
da 0 a 9 mc/mese	Euro 0,562582	Euro 0,618840
da 10 a 12 mc/mese	Euro 0,864710	Euro 0,951181
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,210594	Euro 1,331653
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,496052	Euro 1,645657
oltre 24 mc/mese	Euro 1,921117	Euro 2,113229
Uso allevamento		
tariffa unica	Euro 0,432357	Euro 0,475593
Altri usi		
da 0 a 12 mc/mese	Euro 0,864710	Euro 0,951181
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,210594	Euro 1,331653
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,496052	Euro 1,645657
oltre 24 mc/mese	Euro 1,921117	Euro 2,113229
Fognatura e depurazione		
Tariffa fognatura	Euro 0,337239	Euro 0,370963
Tariffa depurazione	Euro 0,627865	Euro 0,690652
	Euro/utente/anno	**Euro/utente/anno**
Quota fissa		
Domestici	Euro 22,189665	Euro 24,408632
Non domestici	Euro 30,258635	Euro 33,284499

Agevolazione per utenze domestiche numerose

Numerosità nucleo famigliare	**Riduzione tariffa**
(nr.)	**(%)**
6	10%
7	15%
8	20%
9 o più	25%

L'agevolazione viene applicata alle utenze con contratto d'uso di tipo domestico a far data dalla presentazione della richiesta al gestore, a meno che la stessa non sia stata già presentata nel corso degli anni precedenti, in questo caso l'agevolazione decorre dal 01.01.2016 mediante riduzione delle tariffe di ciascuno scaglione per i servizi di acquedotto (parte fissa e parte variabile), fognatura e depurazione. Resta l'obbligo per l'utente di comunicare tempestivamente al Gestore il venire meno della situazione

soggettiva di cui sopra. L'agevolazione non si applica ai corrispettivi accessori diversi dalla tariffa.

F.F. Il Direttore Ing. Francesco Corvetti

(Codice interno: 317625)

TERNA SPA

Elettrodotti in cavo a 132 kV "Fusina 2 - Sacca Fisola Cabina Primaria" e "Sacca Serenella Cabina Primaria - Cavallino Cabina Primaria". AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ED IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO/ASSERVIMENTO (art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e art. 52 ter D.Lgs. 330/2004).

Chi è Terna

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con 72.000 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.

Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3700 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

Perché serve realizzare l'opera

Gli interventi previsti ed approvati nei Piani di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale di realizzazione degli elettrodotti in cavo 132 kV Fusina 2 - Sacca Fisola e Sacca Serenella - Cavallino, si rendono necessari in quanto la porzione di rete che alimenta l'area di Venezia è inadeguata a garantire i più ampi margini di sicurezza locale di esercizio; pertanto, gli interventi incrementano la sicurezza di esercizio e l'affidabilità dell'alimentazione della laguna di Venezia in tutte le condizioni di esercizio, anche degradato, e si rendono necessari in occasione di indisponibilità di rete temporanee e/o permanenti della rete 132 kV esistente che alimenta la laguna stessa.

AVVISO AL PUBBLICO

Elettrodotti in cavo a 132 kV "Fusina 2 - Sacca Fisola Cabina Primaria" e "Sacca Serenella Cabina Primaria - Cavallino Cabina Primaria".

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ED IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO/ASSERVIMENTO (art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e art. 52 ter D.Lgs. 330/2004)

TERNA - Rete Elettrica Nazionale - S.p.a., con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70, Roma (C.F. 05779661007), ai sensi dell' art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e dell'art. 52 ter del D.Lgs. 330/2004

PREMESSO

- che Terna S.p.A. è concessionaria dello Stato per la trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20.4.2005 e divenuta efficace in data 1.11.2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11.5.2004, come aggiornata con decreto emanato il 15 dicembre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico;

- che con decreto N. 239/EL-106/97/2009 del 06 agosto 2009, all'art. 1, il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione da parte di Terna S.p.A. dell'opera denominata **Elettrodotti in cavo a 132 kV "Fusina 2 - Sacca Fisola Cabina Primaria" e "Sacca Serenella Cabina Primaria - Cavallino Cabina Primaria"** autorizzando la costruzione e l'esercizio delle suddette opere, con dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità ed inamovibilità delle medesime;

- che tale opera è compresa fra quelle previste nel Documento integrativo al "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale" vigente;

- che la suddetta opera è finalizzata a collegare la stazione elettrica "Fusina 2" con la cabina primaria "Sacca Fisola", con un collegamento avente una potenzialità di trasmissione adeguata all'attuale carico della città di Venezia, a valle del quale sarà demolito l'attuale elettrodotto aereo della lunghezza di circa 6,5 km; inoltre la suddetta opera è finalizzata a collegare la cabina primaria "Sacca Serenella" con la cabina primaria "Cavallino", realizzando la chiusura dell'anello a 132 kV dell'area lagunare;

- che con il medesimo decreto é stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento coattivo sui beni interessati dall'opera in oggetto, siti nei Comuni di Venezia e Cavallino Treporti, in Provincia di Venezia, indicati negli allegati al progetto approvato;

- che con lo stesso decreto, all'art. 7, il Ministero dello Sviluppo Economico, (ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni), ha delegato (con facoltà di subdelega) la società Terna S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;

- che con procura con procura rep. n. 23583/11353 di racc. del 06.08.2015 per notaio Troili di Roma, registrata a Roma 2 il 10.08.2015 al n. 23472/Serie 1T, il legale rappresentante pro tempore di Terna S.p.A, ha dato incarico al Dott. Stefano Conti, Dirigente dell'Ufficio Espropri ed Asservimenti, di emettere e sottoscrivere tutti gli atti e i provvedimenti relativi al procedimento ablativo e di espletare le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere elettriche;

- che con nota prot. n. TE/P20150005002 del 08/10/2015 il Dirigente dell'Ufficio Espropri ha nominato Responsabile del Procedimento espropriativo per le opere elettriche in oggetto l'ing. Michele Bennato, residente per carica in Via San Crispino, 22 - 35129 Padova, il quale, in nome per conto di Terna S.p.A.

COMUNICA

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del progetto definitivo dell'opera sopra descritta (approvazione con decreto n. 239/EL-106/97/2009, divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 91 del 19/09/2014) ai proprietari delle particelle ubicate nei Comuni di Venezia e Cavallino Treporti soggette al vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento coattivo, sulle quali sarà realizzata l'opera denominata **Elettrodotti in cavo a 132 kV "Fusina 2 - Sacca Fisola Cabina Primaria" e "Sacca Serenella Cabina Primaria - Cavallino Cabina Primaria"**;

- che gli interessati potranno fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area interessata ai fini della liquidazione delle indennità di servitù di elettrodotto e/o di espropriazione inviando le proprie comunicazioni al Responsabile del Procedimento espropriativo. Ogni comunicazione a riguardo sarà trasmessa all'Ufficio Espropri e Asservimenti;

- che, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, i proprietari delle aree e ogni altro interessato avente diritto possono prendere visione del progetto depositato presso gli uffici dell'Autorità Espropriante (sotto riportata), e presentare, se lo ritengono, in forma scritta a mezzo raccomandata A/R, le proprie eventuali osservazioni, ai fini delle definitive determinazioni, all'Autorità Espropriante presso il seguente indirizzo: TERNA RETE ITALIA S.p.A. Direzione Ingegneria e Asset Management - Realizzazione - Area Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est - Via San Crispino, 22 - 35129 Padova, previo contatto Tel. 049/296 2050 - 049/296 2086 - Fax 049/296 2058;

- che ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/01, dopo la comunicazione del presente avviso non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo;

- che il presente avviso sostituisce la comunicazione personale agli interessati, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del DPR 8.6.2001 n. 327 poiché nella fattispecie il numero dei destinatari della procedura è superiore a 50 (cinquanta);

- che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del DPR 327/01, colui che risulti proprietario secondo i registri catastali, ove non lo sia più, è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Procedimento entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Elenco proprietari

Elettrodotto in cavo FUSINA 2 - SACCA FISOLA

Comune di VENEZIA:

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., ENEL ITALIA S.R.L., ENEL S.P.A., SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI F. A-17 P. 344; COMUNE DI VENEZIA F. A-17 P. 13, 114, 340, 386, 345; LIGESTRA S.R.L. F. H-8 P. 448; LEVI VITTORIO nato a FIRENZE il 13/04/1913 F. H-8 P. 591, 592, 593, 594, 595; SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.P.A. F. H-8 P. 228, 297; ENEL S.P.A. F. H-8 P. 310;

Elettrodotto in cavo SACCA SERENELLA - CAVALLINO

Comune di VENEZIA:

Comune di VENEZIA F. B-2, P. 156, 141, 140, 99, 581, 196, 194, 246, 244;

Comune di CAVALLINO TREPORTI:

MARINA FIORITA S.R.L. F. 7 P. 1176, 479, 1174, 165, 1143, 930, 1080; BRESSANELLO TOBIA nato a BURANO il 10/11/1957, COSTANTINI MARIO nato a BURANO il 06/10/1948, D'ESTE MARIANO nato a VENEZIA il 23/05/1951, DEI ROSSI MICHELA nato a BURANO il 01/07/1963, D'ESTE MARIO nato a BURANO il 01/01/1935, D'ESTE MARIUCCIA nato a BURANO il 15/08/1956, MARALDO MARISA nato a BURANO il 14/06/1952, MOLIN SANDRA nato a BURANO il 29/06/1949, SENO BRUNA nato a BURANO il 27/05/1939, SENO UGO nato a BURANO il 01/06/1964, TAGLIAPIETRA ANNIBALE nato a BURANO il 12/04/1944, TAGLIAPIETRA ARONNE nato a VENEZIA il 07/11/1939, TREVISAN ALBINO nato a BURANO il 18/01/1935, TREVISAN CATERINA nato a VENEZIA il 17/08/1962, TREVISAN DAVIDE nato a VENEZIA il 05/07/1971, TREVISAN MARCO nato a VENEZIA il 25/05/1967, TREVISAN MARIO nato a BURANO il 27/07/1937, TREVISAN MARISA nato a BURANO il 29/07/1935, TREVISAN ROBERTA nato a VENEZIA il 10/10/1973, VIAN MARA nato a MURANO il 02/05/1945 F. 7 P. 478, 164, 480; LONICCI LINO nato a VENEZIA il 06/03/1956 F. 7 P. 286; LONICI RENZO nato a VENEZIA il 10/05/1961 F. 7 P. 287, 565; CODIN LUCIA nato a VENEZIA il 27/07/1946, RIVALETTO ELEONORA nato a VENEZIA il 07/04/1968, RIVALETTO VITTORIO nato a VENEZIA il 20/05/1944 F. 7 P. 839; MELLARA DAVIDE nato a VENEZIA il 16/12/1971 F. 7 P. 272; CHIESA PARROCCHIALE DELLA SS TRINITA' F. 7 P. 865; BUBACCO BRUNO nato a CAVARZERE il 30/11/1948, BUBACCO GIUSEPPE nato a QUARTO D'ALTINO il 17/10/1910, BUBACCO IVANA nato a CAVARZERE il 05/04/1942, BUBACCO NARCISO nato a VENEZIA il 31/01/1951, BUBACCO SEVERINO nato a CAVARZERE il 07/11/1975, ENZO EMILIA nato a BURANO il 04/01/1926, ENZO RENZO nato a VENEZIA il 27/12/1945, TREVISAN VALERIA nato a VENEZIA il 11/03/1949 F. 7 P. 396; ENZO RENZO nato a VENEZIA il 27/12/1945, TREVISAN VALERIA nato a VENEZIA il 11/03/1949, F. 7 P. 397, 398; BALLARIN GIUSEPPE nato a VENEZIA il 07/11/1942 F. 7 P. 92, 94; SMENGHETTO AMPELIO FU OSVALDO F. 7 P. 95; VALLI TREPORTINE S.R.L. F. 8 P. 888, 890, 180, 189, VALLI TREPORTINE S.R.L. F. 12 P. 964, 965, 814, 812; FOLLIN ESTERINO nato a VENEZIA il 15/10/1934, FOLLIN GIORGIO nato a VENEZIA il 06/09/1941, VALLI TREPORTINE S.R.L. F. 8 P. 760; ALFONZI MONICA nato a VENEZIA il 20/05/1970, COSTANTINI DIEGO nato a VENEZIA il 21/03/1970, COSTANTINI GIANLUCA nato a VENEZIA il 12/03/1973 F. 11 P. 1520, 1515; BACCIOLO LUCIO nato a VENEZIA il 14/12/1967 F. 11 P. 41; BACCIOLO FRANCESCA nato a VENEZIA il 23/06/1936 F. 11 P. 377; BACCIOLO ROMANO nato a BURANO il 19/09/1937 F. 11 P. 378; ZANE ANITA nato a VENEZIA il 08/07/1942 F. 11 P. 379, 2031; SMERGHETTO DINO nato a BURANO il 16/11/1950 F. 11 P. 380, 384; FUIN PRIMO nato a BURANO il 13/12/1943 F. 11 P. 1187; BERTON EMILIA nato a VENEZIA il 19/02/1925, VALLERI CRISTIAN nato a VENEZIA il 28/09/1977, VALLERI GIANCARLO nato a VENEZIA il 27/01/1955, VALLERI RENZO nato a VENEZIA il 28/01/1958 F. 12 P. 142; VALERI EGIDIO nato a BURANO il 30/03/1922 F. 12 P. 475; VALLERI BEPPINO nato a VENEZIA il 12/11/1962, VALLERI DANIELE nato a VENEZIA il 16/08/1959, VALLERI ROBERTO nato a VENEZIA il 11/07/1970 F. 12 P. 476; VALLERI FRANCA nato a VENEZIA il 19/08/1945 F. 12 P. 665; ENZO ADRIANA nato a VENEZIA il 17/03/1959, VALLERI ILVA nato a VENEZIA il 14/09/1956, VALLERI PAOLO nato a VENEZIA il 08/05/1953, VALLERI SANDRA nato a VENEZIA il 24/02/1964 F. 12 P. 838; TREVISAN LUBIANA nato a VENEZIA il 19/06/1941 F. 12 P. 12; NARDIN MARIA nato a BURANO il 12/08/1940 F. 12 P. 243; MAVARACCHIO AMELIO nato a BURANO il 24/08/1942 F. 12 P. 244; PORTOLAGUNA S.R.L. F. 12 P. 17; OPERA DIOCESANA ASSISTENZA RELIGIOSA - ODAR F. 12 P. 50; FRATER PINUCCIA nato a VENEZIA il 26/06/1956 F. 12 P. 1343, 1342; ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. F. 12 P. 49; COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI F. 7 P. 162, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1081, 285

Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Reg. Imprese di Roma, C.F. e P. IVA 05779661007 REA 922416 - Capitale Sociale 442.198.240,00 Euro i.v.

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 317596)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. - impianto di recupero rifiuti non pericolosi ditta: b.f. s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Castelgomberto, via del Progresso n. 48. Determinazione n. 55 del 03 febbraio 2016.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 29 luglio 2015 (prot. n. 44188 del 30 giugno 2015), 7 luglio 2015 (prot. n. 46030) e 8 luglio 2015 (prot. n. 46252) da parte della ditta B.F. S.R.L., con sede legale in via Venturini n. 41 in Comune di CREAZZO (VI), relativa al progetto di un "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi", nel sito di via del Progresso n. 48, in Comune di Castelgomberto;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta B.F. srl

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 10/99 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente Angelo Macchia

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 317637)

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA (PADOVA)

Estratto decreto del Dirigente Settore Lavori Pubblici Rep. n. 2958 del 12 febbraio 2016

Lavori di sistemazione via F.lli Cervi e via Pericoli. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il decreto Rep. n. 2958 del 12/02/2016 è stata pronunciata, a favore del Comune di Anguillara Veneta l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Anguillara Veneta**: CT: sez U fgl 15 part 1391 di ha 00.00.98; Soc resp limitata La Rinascita, prop. per 1/1;**

B) Comune di Anguillara Veneta**: CT: sez U fgl 15 part 1396 di ha 00.01.17; Camelin Graziano, prop. per 2/24; Camelin Flavia, prop. per 2/24; Camelin Alfredo, prop. per 2/24; Talpo Roberto, prop. per 3/24; Talpo Flora, prop. per 3/24; Scarparo Giovanni, prop. per 6/24; Scarparo Italo, prop. per 6/24;**

C) Comune di Anguillara Veneta**: CT: sez U fgl 15 part 1398 di ha 00.00.30; CT: sez U fgl 15 part 1591 di ha 00.00.05; CT: sez U fgl 15 part 1400 di ha 00.00.50; Camelin Graziano, prop. per 100/1800; Camelin Flavia, prop. per 100/1800; Camelin Alfredo, prop. per 100/1800; Sasso Raffaela, prop. per 60/1800; Sasso Roberto, prop. per 330/1800; Talpo Roberto, prop. per 150/1800; Talpo Flora, prop. per 150/1800; Scarparo Giovanni, prop. per 300/1800; Scarparo Italo, prop. per 300/1800; Sima s.r.l. , prop. per 210/1800;**

D) Comune di Anguillara Veneta**: CT: sez U fgl 15 part 1406 di ha 00.01.43; Talpo Otello, prop. per 24/60; Talpo Pietro, prop. per 30/60; Talpo Teresa, prop. per 6/60;**

E) Comune di Anguillara Veneta**: CT: sez U fgl 15 part 1403 di ha 00.00.23; CT: sez U fgl 15 part 1404 di ha 00.00.18; CT: sez U fgl 15 part 1405 di ha 00.00.10; Bolzonaro Amabile, prop. per 1/6; Bolzonaro Antonio, prop. per 1/6; Bolzonaro Cristoforo, prop. per 1/6; Bolzonaro Luigi, prop. per 1/6; Bolzonaro Ottorino, prop. per 1/6; Cazzadore Drosilla, prop. per 1/6.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Tecnico geom. Gabriele Paggiaro

(Codice interno: 317054)

COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VENEZIA)

Decreto di esproprio Reg. n. 1/2016 del 3 febbraio 2016

Lavori di riqualificazione della viabilità comunale finalizzata a migliorare la mobilità lenta - secondo stralcio (realizzazione pista ciclopedonale in via Bettoni). Decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(*omissis*)

DECRETA

1) sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Fossalta di Portogruaro (VE) con sede in P.zza Risorgimento n. 9 , C.F. 83003590276, i beni immobili necessari per l'esecuzione dei Lavori di riqualificazione della viabilità comunale finalizzati alla mobilità lenta - 2° stralcio intervento relativo a via Bettoni, così come identificati nell'elenco appresso riportato:

1. *Foglio 5 mapp.* ***449*** *(derivante dal 71), superficie da espropriare mq 71,00*

di proprietà della **Sig.ra BARBUIO BIANCA**, (*omissis*), C.F. BRBBNC35M64D741F, (*omissis*) e della **Sig.ra BARBUIO LUCIANA**, (*omissis*), C.F. BRBLCN44P51D741N, (*omissis*) le quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 735,00** (euro settecentotrentacinque/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

2. *Foglio 5 mapp.* ***451*** *(derivante dal 72), superficie da espropriare mq 82,00*

di proprietà della **Sig.ra MIOL ALFRANCA**, (*omissis*), C.F. MLILRN47C67D741S, (*omissis*); della **Sig.ra MIOL GRAZIELLA**, (*omissis*), C.F. MLIGZL54B61D741F, (*omissis*); della **Sig.ra MIOL LORETTA**, (*omissis*), C.F. MLILTT52R51D741O e della **Sig.ra MIOL MARIA LUISA**, (*omissis*), C.F. MLIMLS57D57D741Z, (*omissis*); della **Sig.ra MIOL MIRELLA**, (*omissis*), C.F. MLIMLL54B61D741S, (*omissis*) e della **Sig.ra MIOL ROSANNA**, (*omissis*), C.F. MLIRNN63S53D741I, (*omissis*) le quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 574,00** (euro cinquecentosettantaquattro/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

3. *Foglio 5 mapp.* ***453*** *(derivante dal 342), superficie da espropriare mq 38,00*

di proprietà del **Sig. MONI BIDIN RENATO**, (*omissis*), C.F. MNBRNT68S12G914J, (*omissis*) il quale ha accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 266,00** (euro duecentosessantasei/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

4. *Foglio 5 mapp.* ***455*** *(derivante dal 343), superficie da espropriare mq 37,00*

di proprietà della **Sig.ra MASSARUTTO CLARA**, (*omissis*), C.F. MSSCLR52R65I040X e del **Sig. MONI BIDIN ARSENIO**, (*omissis*), C.F. MNBRSN49H15D741Q (*omissis*) i quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 294,00** (euro duecentonovantaquattro/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

5. *Foglio 5 mapp.* ***440*** *(derivante dal 236), superficie da espropriare mq 10,00*

di proprietà della **Sig.ra ZOCCOLAN DORIANA**, (*omissis*), C.F. ZCCDRN75L47G914I, (*omissis*) la quale ha accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 90,00** (euro novanta/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

6. *Foglio 5 mapp.* ***441*** *(derivante dal 235), superficie da espropriare mq 27,00*

di proprietà del **Sig. MONI BIDIN ARSENIO**, (*omissis*), C.F. MNBRSN49H15D741Q, (*omissis*); della **Sig.ra MARCHESE LIA**, (*omissis*), C.F. MRCLIA55S55C950R, (*omissis*) e del **Sig. MONI BIDIN DAMIANO**, (*omissis*), C.F. MNBDMN77L12G914G, (*omissis*) i quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 121,50** (euro centoventuno/50), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

7. *Foglio 5 mapp.* ***442*** *(derivante dal 234), superficie da espropriare mq 28,00*

di proprietà del **Sig. MONI BIDIN ARMANDO**, (*omissis*), C.F. MNBRND42A01D741D, (*omissis*) e del **Sig. MONI BIDIN ADRIANO CLEMENTE**, (*omissis*), C.F. MNBDNC44L08D741M, (*omissis*) i quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 130,50** (euro centotrenta/50), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

8. *Foglio 5 mapp.* ***443*** *(derivante dal 233), superficie da espropriare mq 22,00*

di proprietà del **Sig. SONCIN ORFEO**, (*omissis*), C.F. SNCRFO28S26I373P, (*omissis*) il quale ha accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 99,00** (euro novantanove/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

9. *Foglio 5 mapp.* ***444*** *(derivante dal 232), superficie da espropriare mq 20,00*

di proprietà della **Sig.ra ROS ORIANA**, (*omissis*), C.F. RSORNO59R66I040X e del **sig. TREVISAN SERGIO,** (*omissis*), C.F. TRVSRG59D14I040W e (*omissis*) i quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 90,00** (euro novanta/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

10. *Foglio 5 mapp.* ***445*** *(derivante dal 231), superficie da espropriare mq 21,00*

di proprietà del **Sig. SONCIN ZEFFERINO**, (*omissis*), C.F. SNCZFR24P28B642N, (*omissis*) il quale ha accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 96,75** (euro novantasei/75), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

11. *Foglio 5 mapp.* ***447*** *(derivante dal 151), superficie da espropriare mq 39,00*

di proprietà del **Sig. DANELON DARIO**, (*omissis*), C.F. DNLDRA36L10D741A, (*omissis*); della **Sig.ra MAIDA STEFANIA**, (*omissis*), C.F. MDASFN78B48C352D e del **sig. SALERNO BRUNO**, (*omissis*), C.F. SLRBRN79S17F537R, (*omissis*) i quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 175,50** (euro centosettantacinque/50), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

12. *Foglio 5 mapp.* ***448*** *(derivante dal 230), superficie da espropriare mq 58,00*

di proprietà della **Sig.ra SANTON NIVES AMALIA**, (*omissis*), C.F. SNTNSM53A66D741I, (*omissis*) e della **Sig.ra SANTON PAOLA PIERINA**, (*omissis*), C.F. SNTPRN59D68D741X, (*omissis*) le quali hanno accettato l'indennità provvisoria proposta che è divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a **Euro 261,00** (euro duecentosessantuno/00), importo che è stato liquidato come da determinazione n. 126/tec del 23.05.2014;

13. *Foglio n. 5 mapp.* ***446*** *(derivante dal 156), superficie da espropriare mq 20,00*

di proprietà del **sig. DANELON CLAUDIO**, (*omissis*), C.F. DNLCLD68C13G941C, (*omissis*) e del **sig DANELON VALTER**, (*omissis*), C.F. DNLVTR60D10D741U, (*omissis*) per i quali l'indennità provvisoria ammontante complessivamente a **Euro 87,75** (euro ottantasette/75) è stata depositata come da determinazione n. 107/tec del 08.05.2014;

2) che il presente atto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

3) che non risulta necessaria l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e l'applicazione della relativa clausola sospensiva, essendosi già effettuata l'immissione nel possesso dei beni immobili sopra individuati;

4) che il presente decreto, a cura e spese del Comune di Fossalta di Portogruaro, sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

5) che il presente decreto, a cura e spese del Comune di Fossalta di Portogruaro, sia inoltre:

- trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Venezia;
- registrato all'Agenzia delle Entrate di Portogruaro;

- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del DPR 327/2001;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R., il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

6) che, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR 327/2001;

7) che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO arch. Paola Strumendo

(Codice interno: 317442)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto del dirigente dell'ufficio espropriazioni n. 2 prot. n. 7913 del 12 febbraio 2016
Realizzazione itinerario ciclopedonale tra Jesolo paese e località Passarella di Sotto 2^ lotto (Ca' Pirami - Passarella). Pagamento delle indennità di esproprio accettate.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che, per la realizzazione dell'itinerario ciclopedonale tra Jesolo paese e località Passarella di Sotto 2^ lotto (Cà Pirami - Passarella), il comune di Jesolo, in qualità di autorità espropriante, con decreto dirigenziale n. 02/2016 prot. n. 7913 del 12/02/2016 ha ordinato il pagamento delle indennità di esproprio a favore delle seguenti ditte:

Ditta n. 3 del piano particellare

ZACCARIOTTO BERTILLA nata a Jesolo (Ve) il 20/07/1949 - c.f.: ZCCBTL49L60C388R proprietaria per la quota di 4/6. Indennità spettante Euro 346,66 (euro trecentoquarantasei/66);
PASQUAL ROBERTINO nato a Jesolo (Ve) il 08/06/1971 - c.f.: PSQRRT71H08C388F proprietario per la quota di 1/6. Indennità spettante Euro 86,67 (euro ottantasei/67);
PASQUAL ANDREA nato a Jesolo (Ve) il 01/07/1973 - c.f.: PSQNDR73L01C388U proprietario per la quota di 1/6. Indennità spettante Euro 86,67 (euro ottantasei/67).

Area interessata dall'esproprio:

n.c.e.u. foglio 8 mappale 40 per mq. 52,00.

Ditta n. 8 del piano particellare

CIAN LUIGINO nato a Jesolo (Ve) il 08/02/1967 - c.f.: CNILGN67B08C388X proprietario per la quota di 2/8. Indennità spettante Euro 65,00 (euro sessantacinque/00);
LORENZI CRISTIAN nato a Treviso il 04/06/1974 - c.f.: LRNCST74H04L407C proprietario per la quota di 1/8. Indennità spettante Euro 32,50 (euro trentadue/50);
SONCIN CRISTINA nata a Jesolo (VE) il 29/08/1972 - c.f.: SNCCST72M69C388H proprietaria per la quota di 1/8. Indennità spettante Euro 32,50 (euro trentadue/50);
ONGARO NICOLA nato a Jesolo (VE) il 22/02/1970 - c.f.: NGRNCL70B22C388T proprietario per la quota di 1/8. Indennità spettante Euro 32,50 (euro trentadue/50);
MARIN TANIA nata a Jesolo (VE) il 01/08/1976 - c.f.: MRNTNA76M41C388T proprietaria per la quota di 1/8. Indennità spettante Euro 32,50 (euro trentadue/50);
ROBERTO VITO nato a Capurso (BA) il 12/06/1949 - c.f.: RBRVTI49H12B716F proprietario per la quota di 2/8. Indennità spettante Euro 65,00 (euro sessantacinque/00).

Area interessata dall'esproprio:

n.c.t. foglio 8 mappale 227 per mq. 21,00.

Autorità espropriante e beneficiario dell'esproprio: comune di Jesolo.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. il provvedimento succitato, concernente l'ordine di pagamento delle indennità di espropriazione accettate, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle suddette indennità.

Il dirigente dell'ufficio espropriazioni arch. Renato Segatto

(Codice interno: 317451)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto del dirigente dell'ufficio espropriazioni n. 3 prot. n. 8009 del 12 febbraio 2016

Realizzazione itinerario ciclopedonale tra Jesolo Paese e località passarella di sotto 2^ lotto (Ca' Pirami - Passarella). Deposito dell'indennità di esproprio non accettata.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che, per la realizzazione dell'itinerario ciclopedonale tra Jesolo paese e località Passarella di Sotto 2^ lotto (Cà Pirami - Passarella), il comune di Jesolo, in qualità di autorità espropriante, con decreto dirigenziale n. 03/2016 prot. n. 8009 del 12/02/2016 ha disposto il deposito dell'indennità di esproprio non accettata a favore della seguente ditta:

Ditta n. 22 del piano particellare:

IMPRESA EDILE ADRIATICA S.R.L. con sede a Jesolo (Ve) in via Roma dx 135/2 - c.f./p. i.v.a.: 00439800277 proprietaria per la quota di 1/1.

Indennità da depositare Euro 556,10 (euro cinquecentocinquantasei/10).

Area interessata dall'esproprio: n.c.t. foglio 22 mappale 40 per mq. 83,00.

Autorità espropriante e beneficiario dell'esproprio: comune di Jesolo.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. il provvedimento succitato, concernente l'ordine di deposito dell'indennità di espropriazione non accettata, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente dell'ufficio espropriazioni arch. Renato Segatto

(Codice interno: 317467)

COMUNE DI ORSAGO (TREVISO)

Esratto decreto di esproprio per pubblica utilità n. 1 del 10 febbraio 2016
Realizzazione del marciapiede e delle piste ciclabili sulla S.S. 13 Pontebbana.

Si rende noto che il Comune di Orsago ha espropriato i sigg.ri

Ferracin Maria Teresa nata a Orsago (TV) il 19.07.1936 del terreno così contraddistinto: Fg. 1 mappale 763 di mq. 5, importo indennità Euro 1.084,88.
Ferracin Angelo nato a Conegliano (TV) il 08.10.1965 del terreno così contraddistinto: Fg. 1 mappale 764 di mq. 16, importo indennità Euro 674,08.

Per eventuali diritti, pretese sulla predetta indennità gli interessati possono proporre opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile del servizio arch. Marcello De Cumis

(Codice interno: 317580)

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Estratto decreto n. 2462 del 16 febbraio 2016

Opere di viabilità per la messa in sicurezza ambientale - 4° stralcio. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con **decreto Rep. n. 2462 del 16.02.2016** è stata pronunciata, a favore del Comune di Vigonza l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Vigonza**: CT: fgl 30 part. 1339 di ha 00.00.34; Baldan Susanna, prop. per 1/2; Fattoruso Salvatore, prop. per 1/2;**
B) Comune di Vigonza**: CT: fgl 30 part. 1338 di ha 00.00.47; Bonomo Alfio, prop. per 15/100; Sartore Lorenza, prop. per 15/100; Michelotto Gino, prop. per 70/100;**
C) Comune di Vigonza**: CT: fgl 30 part. 1346 di ha 00.00.55; Burbante Giuseppe, prop. per 1/1;**
D) Comune di Vigonza: **CT: fgl 30 part. 1341 di ha 00.00.09; Burbante Giuseppe, prop. per 1/2 e nudo prop. per 1/2; Marin Clementina, usuf. per 1/2;**
E) Comune di Vigonza: **CT: fgl 30 part. 1344 di ha 00.00.70; Burbante Annamaria, prop. per 1/2; Gomiero Massimo, prop. per 1/2;**
F) Comune di Vigonza: **CT: fgl 30 part. 1343 di ha 00.00.56; Burbante Giuseppe, nudo prop. per 1/1; Marin Clementina, usuf. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI Ing. Leopoldo Battistoni

(Codice interno: 317584)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 257 del 10 febbraio 2016

Progetto ID 15/C: Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera. Art. 8: Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore. Intervento A.1.1. Secondo lotto: Ricalibratura Fossa di Chirignago a sud dell'Autostrada A4. Codice consorziale: 582. Ditta n. 7 SNAM Spa. Deposito di indennità per occupazione temporanea.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Omissis

ORDINA

Art. 1

All'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di provvedere, ex art. 26, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alla costituzione del seguente deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi:

***BENEFICIARIO**: **SNAM Spa** cod. fisc. 0771870151*

IMPORTO**: **Euro 1.687,56

CAUSALE: Lavori di Ricalibratura Fossa di Chirignago a sud dell'Autostrada A4 - codice consorziale 582. Garanzia indennità provvisoria di occupazione temporanea terreno censito in Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Chirignago, Foglio 185 (già fg. 11), Mapp. 640 (ex 89/a) - proprietà catastale 1/1

Omissis

Art. 3

Questa ordinanza [omissis] diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano opposizioni di terzi aventi diritto.

Omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 317571)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 258 del 12 febbraio 2016

Espropriazione e occupazione temporanea di immobili necessari per la realizzazione del progetto di "Sistemazione idraulica del territorio a nord del Terraglione in Comune di Vigodarzere (PD)". Codice consorziale: 504. Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta Veronese Eugenia Lucia. Deposito indennità.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità, ai fini dell'esecuzione delle opere e delle espropriazioni, con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo 23 settembre 2013, n. 312;

Omissis

RICHIAMATI i seguenti propri decreti:

- Decreto 15 dicembre 2014, rep. n. 204, prot. cons. n. 21556, portante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e pronuncia dell'espropriazione anticipata a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico, ex art. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- Decreto 15 dicembre 2014, rep. n. 206, prot. cons. n. 21569, portante occupazione temporanea di immobili necessari all'esecuzione dei lavori a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico, ex art. 49, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e determinazione dell'indennità di occupazione ex art. 50 stesso D.P.R.;

Omissis

ORDINA

Art. 1

La costituzione del seguente deposito amministrativo presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Padova - Servizio depositi definitivi, ex artt. 20 e 26 del D.P.R n. 327/2001 e s.m.i.:

***BENEFICIARIO**: VERONESE EUGENIA LUCIA* *codice fiscale VRNGLC61T64G224W*

***IMPORTO**: Euro 49.582,99*

Causale: Garanzia indennità di espropriazione, occupazione temporanea, aggiuntiva, indennità per danni, indennità per anticipazioni colturali e rimborso ritenuta d'imposta. Istanza cessione d'area del 04/06/2012 prot. cons. n. 2609/SMB del 05/06/2012. Artt. 20 e 26 del D.P.R n. 327/2001 e s.m.i..

Terreni censiti in Catasto terreni, Comune di Vigodarzere: foglio 4, mapp. 931-932-933-934, proprietà 1/1.

Art. 2

Questa ordinanza *[omissis]* diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano opposizioni di terzi aventi diritto.

Omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 317598)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto ordinanza di pagamento n. 769 del 16 febbraio 2016

Lavori di "Ricalibratura canale Desturello nei comuni di Monselice e Pernumia". Liquidazione indennità di Esproprio e/o di Asservimento, di occupazione temporanea e mancato raccolto ex artt. 22-bis, 26 e 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MONSELICE.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza ex art. 22-bis n.731 del 11.02.2015 NCT: fog. 33 mapp. 502 di mq 18 e 503 di mq 969 da espropriare, map. 501 da asservire per mq 830 e occupato temporaneamente per mq 3852 - MAGAGNA Maria, nata a TRIBANO il 31.08.1934, usufrutto per 1/2 - QUERULI Bruna, nata a MONSELICE il 22.03.1963, nuda proprieta' per 1/1 - QUERULI Dorino, nato a MONSELICE il 27.02.1933, usufrutto per 1/2 - indennità complessiva Euro.15.719,55;

Ordinanza ex art. 22-bis n.733 del 11.02.2015 NCT: fog. 34 map. 738 di mq 2065 da espropriare, map. 739 da asservire per mq 864 e mapp. 737 occupato temporaneamente per mq 5139 e 65 occupato temporaneamente per mq 90 - QUERULI Dorino, nato a MONSELICE il 27.02.1933, proprieta' per 1/1 - Azienda Agricola della Stortola di Queruli Bruna, C.F.: QRLBRN63C62F382E, fittavolo 1/1 - indennità complessiva Euro.32.449,38;

Ordinanza ex art. 22-bis n.732 del 11.02.2015 NCT: fog. 34 mapp. 741 di mq 3013 e 744 di mq 809 da espropriare, mapp. 742 da asservire per mq 877 e 745 da asservire per mq 457, mapp. 740 occupato temporaneamente per 6501 e 743 occupato temporaneamente per mq 1550 - MAGAGNA Maria, nata a TRIBANO il 31.08.1934, proprieta' per 1/2 - QUERULI Dorino, nato a MONSELICE il 27.02.1933, proprieta' per 1/2 - Azienda Agricola della Stortola di Queruli Bruna, C.F.: QRLBRN63C62F382E, fittavolo 1/1 - indennità complessiva Euro.52.860,75;

Ordinanza ex art. 22-bis n.730 del 11.02.2015 NCT: fog. 34 map. 747 di mq 680 e fog. 39 map. 625 di mq 375 da espropriare, fog. 34 map. 746 occupato temporaneamente per mq 2336 e fog. 39 map 624 occupato temporaneamente per mq 1317 - CAPUZZO Luigina, nata a TRIBANO il 21.12.1931, usufrutto per 1/2 - VERONESE Annarosa, nata a MONSELICE il 17.07.1963, proprieta' per 1/2, nuda proprieta' per ½ e conduzione per 1/2 - indennità complessiva Euro.14.058,59;

Ordinanza ex art. 22-bis n.723 del 09.02.2015 NCT: fog. 34 map. 748 di mq 53 e map. 749 di mq 516 da espropriare, fog. 39 map. 623 di mq 161, map. 620 di mq 726 e map. 621 di mq 157 da espropriare, fog. 34 map. 750 occupato temporaneamente per mq 1520, fog. 39 map. 622 occupato temporaneamente per mq 475 e map. 619 occupato temporaneamente per mq 2280 - TOFFANO Maria, nata a SAN PIETRO VIMINARIO il 27.11.1924, proprieta' per 1/3 - VERONESE Adriana, nata a MONSELICE il 08.05.1953, proprieta' per 1/3 - VERONESE Fernanda, nata a MONSELICE il 27.08.1947, proprieta' per 1/3 - indennità complessiva Euro.13.601,19;

Ordinanza ex art. 22-bis n.727 del 09.02.2015 NCT: fog. 39 map. 618 di mq 443 da espropriare, map. 617 da asservire per mq 519 e map. 617 occupato temporaneamente per mq 1903 - DE BENEDETTI Guido, nato a TORINO il 21.01.1934, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva Euro.9.832,26;

Ordinanza ex art. 22-bis n.726 del 09.02.2015 NCT: fog. 39 map. 627 di mq 96 da espropriare, map. 626 da asservire per mq 148 e map. 626 occupato temporaneamente per mq 552 - TRESOLDI Luciano, nato a PERNUMIA il 04.07.1953, nuda proprieta' per 1/1 - VERZA Antonietta, nata a MONSELICE il 23.07.1927, usufrutto per 1/1 - indennità complessiva Euro.2.361,80;

Ordinanza ex art. 22-bis n.725 del 09.02.2015 NCT: fog. 39 map. 629 di mq 887, map. 630 di mq 26, map.639 di mq 85 e map. 634 di mq 120 da espropriare, fog. 39 map. 628 da asservire per mq 765, map. 638 da asservire per mq 126 e map. 633 da asservire per mq 157, fog. 39 map. 628 occupato temporaneamente per mq 2917, map. 630 occupato temporaneamente per mq 26, map. 638 occupato temporaneamente per mq 448 e map. 633 occupato temporaneamente per mq 598 - VERONESE Arsia, nata a MONSELICE il 19.01.1922, proprieta' per 1000/1000 - RIZZATO Sergio, nato a MONSELICE il 09.09.1951, fittavolo 1/1 - indennità complessiva Euro.20.459,54;

Ordinanza ex art. 22-bis n.729 del 11.02.2015 NCT: fog. 39 map. 632 di mq 377, map. 641 di mq 1155, map. 642 di mq 500, map. 636 di mq 396, map. 637 di mq 30 e map. 646 di mq 1413 da espropriare, fog. 39 map. 647 da asservire per mq 545 e fog. 39 map. 631 occupato temporaneamente per mq 1378, map. 640 occupato temporaneamente per mq 3435, map. 635 occupato temporaneamente per mq 881 e map. 645 occupato temporaneamente per mq 3470 - VERONESE Millo, nato a MONSELICE il 29.01.1942, proprieta' per 5/6 e proprieta' (bene personale) per 1/6 - indennità complessiva Euro.65.698,81;

Ordinanza ex art. 22-bis n.724 del 09.02.2015 NCT: fog. 39 map. 644 di mq 545 da espropriare, map. 643 da asservire per mq 486 e map. 643 occupato temporaneamente per mq 1923 - RIZZATO Sergio, nato a MONSELICE il 09.09.1951, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità complessiva Euro.11.178,13;

Ordinanza ex art. 22-bis n.728 del 11.02.2015 NCT: fog. 39 map. 649 di mq 34 da espropriare, map. 648 da asservire per mq 35 e map. 648 occupato temporaneamente per mq 646 - ZECCHIN Zoraide, nata a MONSELICE il 15.12.1930, usufrutto per 1/1 - ZERBETTO Adriano, nato a POZZONOVO il 22.12.1958, nuda proprieta' per 1/2 - indennità complessiva Euro.342,59;

Ordinanza ex art. 49 n.735 del 23.02.2015 NCT: fog. 39 map. 82 occupato temporaneamente per mq 429 - BRINAFICO Gelsomina, nata a MONSELICE il 16.11.1927, proprieta' per 1/3 - ZILIO Gabriele, nato a MONSELICE il 15.10.1951, proprieta' per 1/3 - ZILIO Gianna, nata a MONSELICE il 08.07.1955, proprieta' per 1/3 - indennità complessiva Euro.239,52;

Ordinanza ex art. 22-bis n.721 del 09.02.2015 NCT: fog. 39 map. 653 di mq 64 da espropriare e map. 652 occupato temporaneamente per mq 169 - BRINAFICO Gelsomina, nata a MONSELICE il 16.11.1927, proprieta' per 4/24 - ZILIO Gabriele, nato a MONSELICE il 15.10.1951, proprieta' per 10/24 - ZILIO Gianna, nata a MONSELICE il 08.07.1955, proprieta' per 10/24 - indennità complessiva Euro.904,49;

Ordinanza ex art. 22-bis n.722 del 09.02.2015 NCT: fog. 39 map. 651 di mq 9 da espropriare, map. 650 da asservire per mq 16 e map. 650 occupato temporaneamente per mq 280 - ZERBETTO Fiorella, nata a MONSELICE il 06.06.1955, proprieta' in regime di separazione dei beni per per 1/1 - indennità complessiva Euro.258,88.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Vettorello dr. Stefano

(Codice interno: 317122)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 83 del 10 febbraio 2016

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Determinazione di svincolo dell'acconto dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di asservimento, determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 successive modificazioni ed integrazioni, depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti e ordine di liquidazione acconto dell'indennità di espropriazione e di asservimento condivisa ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis comma 3 del DPR 08.06.2001 n. 327. Ditta n. 40 Marangon Lorenzo e Marangoni Giovanni.

Il Dirigente

(omissis)

ORDINA

1. alla Regione Veneto di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 e dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'ulteriore somma corrispondente all'acconto dell'80% dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 del DPR 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte del fittavolo:

Indennità complessiva provvisoria da liquidare: Euro 12.058,77 a favore della ditta: "Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni" con sede a Villaverla c.f. 01215200245 ;

DETERMINA

1. di dare atto che il saldo delle indennità e degli altri indennizzi spettanti sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori o al termine degli stessi;

2. di dare atto che il rimborso forfettario per la ripresa colturale verrà liquidato alla riconsegna delle superfici occupate;

3. di dare atto che l'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, indicata nell'allegato al presente provvedimento, verrà liquidata al termine al termine dell'occupazione;

4. di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E;

5. Del presente provvedimento verrà data comunicazione alla Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Vicenza, alla Regione Veneto mediante P.E.C e alla ditta proprietaria mediante raccomandata A.R.;

(omissis)

7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).

Ditta n.40	MAPP.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Indennità di esproprio	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento complessiva	Di cui indennizzo correlato alla perdita di valore (Iv)	Di cui indennizzo per danni alla produzione (Id)	TOTALE Indennizzo servitù di allagamento spettante	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)
		mq.	**€/mq.**	**Euro (€)**	**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**	Detratta quota parte spettante al fittavolo in base alla durata residua del contratto di affitto	**Euro (€)**	**Euro (€)**	**Euro (€)**	**Euro (€)**
Marangon Lorenzo nato a Villaverla (VI) il 16/07/1955 c.f. MRNLNZ55L16M032O (per ½); Marangoni Giovanni nato a Villaverla (VI) il 01/09/1944 c.f. MRNGNN44P01M032B (per ½)														
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 2	**136**	/			11.980	7,47	20%	47.728,32	30.068,84	16.921,31	46.990,15	14.318,50	1.114,14	11.932,08
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**261**	/			19.348	7,47	0%	96.353,04	60.702,42	34.160,42	94.862,84	28.905,91	2.263,72	24.088,26
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**161**	476	7,47	3.555,72	/									
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**266**	26	7,47	194,22	/									
COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**46**	958	7,47	7.156,26	17.713	7,47	0%	88.210,74	55.572,48	31.273,98	86.846,46	26.463,22	1.434,77	22.052,69
Totale				**10.906,20**				/	/	/	**228.699,46**	**69.687,63**	**4.812,63**	**58.073,03**
Acconto 80% indennità di esproprio €							**8.724,96**							
Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento €							**182.959,57**							
Acconto 80% indennizzo per scavo €							**3.850,10**							
Totale indennità da svincolare a favore di Marangon Lorenzo e Marangon Giovanni €							**195.534,63**							
Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea verranno liquidati al termine dell'occupazione														

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).**

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	VAM (seminativo irriguo/seminativo/ prato irriguo)	Deprezzamento	Indennizzo art. 42	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento complessiva	Di cui indennizzo correlato alla perdita di valore (Iv)	Di cui indennizzo per danni alla produzione (Id)	Indennizzo servitù di allagamento spettante
			mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**	**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**spettante al proprietario**	Spettante al fittavolo in quota parte in base alla durata residua del contratto di affitto	**Euro (€)**
40	FITTAVOLO: Società agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangoni Giovanni con sede a Villaverla (VI) c.f. 01215200245												
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 2	**136**	/				11.980	7,47	20%	47.728,32	30.068,84	17.659,48	738,17
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**261**	/				19.348	7,47	0%	96.353,04	60.702,42	35.650,62	1.490,20
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**161**	476	9,59	0%	4.564,84	/						
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**266**	26	8,45	0%	219,70	/						
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	**46**	958	10,74	0%	10.288,92	17.713	7,47	0%	88.210,74	55.572,48	32.638,26	1.364,28
	Totale					**15.073,46**				/	/	/	**3.592,64**
	Acconto 80% indennizzo art. 42 €								**12.058,77**				
	Acconto 80% indennizzo spettante al fittavolo per servitù di allagamento €								**2.874,11**				
	Totale indennità da svincolare a favore della Società Agricola Marangon Lorenzo, Sergio e Marangon Giovanni €								**2.874,11**				
	Totale indennità da liquidare (NO RITENUTA) €								**12.058,77**				

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 317626)

SNAM RETE GAS S.P.A. - DISTRETTO NORD-ORIENTALE, PADOVA

Determinazione n. 494 del 16 febbraio 2016

Ordine di pagamento, mediante deposito alla cassa depositi e prestiti, dell'indennità determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla società Snam rete gas spa per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Lunikgas di Verona DN 100 (4") - 75 bar".

La dirigente

Visti:

. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'articolo 107 che disciplina le competenze dirigenziali;
. il vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e, in particolare, gli articoli 28 e 35 in merito alle funzioni ed agli atti di competenza dirigenziale;
. lo statuto provinciale ed in particolare gli articoli 53 e 54 sulla funzione dirigenziale;

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 116 del 30 settembre 2010, successivamente modificato con i decreti n. 33 del 16 aprile 2012 e n. 85 del 27 novembre 2012, riguardanti l'individuazione dell'ing. Elisabetta Pellegrini quale dirigente a capo del settore programmazione e pianificazione territoriale, del settore sviluppo del territorio e del servizio programmazione, controllo e amministrazione, e richiamato l'articolo 31, comma 2, del vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in materia di incarichi dirigenziali;

Richiamato altresì il decreto del Presidente n. 8 del 13 febbraio 2014 con cui sono stati rinnovati a tutti i dirigenti provinciali gli incarichi, con il medesimo contenuto di quelli precedenti, fino al 31 dicembre 2016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e in particolare:

- l'articolo 20 sulla determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- l'articolo 26 sul pagamento delle indennità;
- gli articoli 52 bis e seguenti sulle procedure espropriative per infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge Regione Veneto 11/2001, così come modificata dalla legge Regione Veneto n. 5 del 13 marzo 2009, che individua quale autorità espropriante la Provincia quando i gasdotti, non appartenenti alla rete nazionale, interessano il territorio di due o più comuni;

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 4734 del 18 dicembre 2015, notificata alla signora Brutti Maria Angiola in data 22 dicembre 2015 con nota protocollo provinciale n. 110121, questa Provincia ha determinato e offerto l'indennità provvisoria di asservimento e dell'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di alcune aree interessate dai lavori in oggetto, per le quali non è stato raggiunto un accordo con il proprietario;

Dato atto che la signora Brutti Maria Angiola non ha comunicato di condividere l'indennità offerta;

Dato atto altresì che sarà chiesto alla commissione provinciale preposta la determinazione definitiva dell' indennità non condivisa;

Ritenuto di ordinare ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 che la Snam rete gas spa, promotore e beneficiario dell'espropriazione effettui il deposito alla Cassa depositi e prestiti dell'indennità di asservimento non condivisa nelle more della determinazione dell'indennità definitiva;

Dato atto che l'ammontare complessivo dell'indennità relativa all'occupazione temporanea non è determinabile in quanto è strettamente legato alla durata effettiva dell'occupazione e potrà essere definito solo a seguito della conclusione dei lavori e conseguente restituzione delle aree occupate;

Dato atto che i terreni in parola non sono soggetti alla ritenuta fiscale del 20% prevista dall'art. 35 del DPR 327/01 in quanto trattasi di terreni in zona non soggetta a ritenuta, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Verona protocollo n. 336144/2015, pervenuto al protocollo provinciale n. 103049 del 26 novembre 2015, ed inoltre per i terreni da asservire trova applicazione la Circolare del Ministero delle Finanze del 24 luglio 1998 n. 194, che stabilisce che "non devono

essere assoggettate a tassazione le somme corrisposte a titolo di indennità di servitù, in quanto nei casi di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite";

DETERMINA

1) di ordinare a Snam rete gas spa il pagamento mediante deposito alla Cassa Depositi e Prestiti della sola indennità di asservimento determinata nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Lunikgas di Verona DN 100 (4") - 75 bar". ditta 1 Brutti Maria Angiola proprietaria per 1.000/1.000 Catasto terreni del Comune di Verona foglio 402 mapp.le 143 di mq 94.058 superficie da asservire mq 833 foglio 402 mapp.le 52 di mq 8.226 superficie da asservire mq 2.691 foglio 402 mapp.le 90 di mq 34.378 superficie da asservire mq 224 foglio 402 mapp.le 113 di mq 317 superficie da asservire mq 175 foglio 402 mapp.le 111 di mq 111 superficie da asservire mq 66 foglio 402 mapp.le 104 di mq 44 superficie da asservire mq 27 foglio 402 mapp.le 107 di mq 100 superficie da asservire mq 16 Totale indennità di asservimento euro 5.095,34 da corrispondere mediante deposito alla cassa depositi e prestiti

2) di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di un suo estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e comunicazione a chi risulti titolare di diritti, se non è proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26 comma 8 DPR 327/01;

3) di dare atto che sarà possibile effettuare il pagamento con le modalità precisate al punto 1 del dispositivo non appena verificatasi le condizioni di cui al precedente punto;

4) di dare atto che il provvedimento di asservimento sarà emanato in seguito alla presentazione, da parte del promotore dell'espropriazione, degli atti comprovanti il deposito delle indennità di cui ai punti 1 e 2 del dispositivo;

5) di rimandare l'esatta determinazione dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, da calcolare al termine dei lavori tenuto conto dei mq di effettiva occupazione e dei tempi di esecuzione delle opere.

ing. Elisabetta Pellegrini

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 317762)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI L'8 LUGLIO 2015 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI DOLO, PIANIGA E MIRA IN PROV. DI VENEZIA E DI CORTINA D'AMPEZZO IN PROV. DI BELLUNO

Decreto n. 2 del 16 febbraio 2016

OCDPC 278/2015 - Ordinanza Commissariale n. 3/2015, Allegato B, intervento n. 1 - Lavori di somma urgenza per il ripristino della sezione idraulica del T. Ru Secco nel tratto terminale sino alla S.S. 51 con adeguamento della protezione in sponda sinistra, dissestato a seguito dell'evento calamitoso del 04/08/2015 in Comune di San Vito di Cadore (BL). Soggetto attuatore: Direttore ad interim della Sezione Bacino Idrografico del Livenza - Sezione di Belluno. Liquidazione 1° Stato di Avanzamento Lavori per l'importo di Euro 328.790,00 all'Impresa Romor s.r.l. con sede in Via Lizzona, 65 - 32014 Ponte nelle Alpi (Bl), C.F. e P.I. 04588680266. CUP: H34H15000380002. CIG: 655687693D.

.

(Codice interno: 317763)

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

Decreto n. 33 del 12 febbraio 2016

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009, art. 2, comma 4. Approvazione della progettazione definitiva in variante tra il km 2+401 e il km 4+287 relativa al Lotto 1 Tratta B della Superstrada Pedemontana Veneta. (C.U.P. H51B03000050009).

Note per la trasparenza:

Trattasi di provvedimento per l'approvazione del progetto definitivo relativo alla variante tra il km 2+401 e il km 4+287 del Lotto 1 Tratta B, resasi necessaria a seguito del riscontro di una preesistente contaminazione da PFAS (sostanze perfluoro alchiliche) della falda profonda. Tale riscontro ha determinato la necessità di sviluppare una soluzione con variante altimetrica rispetto al progetto esecutivo di cui al Decreto n. 122 del 23.12.2013 relativo al Lotto 1 tratta B della Superstrada Pedemontana Veneta per evitare ogni rischio di interferenza con la falda profonda contaminata.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione C.I.P.E. n. 96 del 29.03.2006, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza fino al 31.07.2010, ora prorogato fino al 31.12.2016 con D.P.C.M. del 01.12.2014;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 21.10.2009 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Delegato e il Concessionario - ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A. - per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 09.11.2009 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra la Regione Veneto ed il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 05.01.2010 è stato presentato il progetto definitivo dell'opera dal Concessionario, ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infrastructuras S.A., poi aggiornato in data giugno 2010;
- in data 23.07.2010 è stato sottoscritto il Protocollo di legalità - Lavori per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta tra le Prefetture di Vicenza e di Treviso, il Commissario Delegato e l'ATI "Consorzio stabile SIS";
- in data 20 settembre 2010 con Decreto n. 10, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza n. 3802/2009 espresso in data 22.03.2010, il Commissario Delegato ha approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, il Progetto Definitivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 25.02.2011 la costituita società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l., è subentrata, a tutti gli effetti, all'ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A., a seguito della presa d'atto con nota prot. n. 213 del Commissario Vicario, dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 31.07.1965, n. 575, alla L. 17.01.1994, n. 47, al D.Lgs 08.08.1994, n. 490, al D.M. 16.12.1997 e al D.P.R. 03.06.1998, n. 252;
- in data 08.11.2011 è stato sottoscritto l'Accordo sulle procedure e metodologie da adottare per la determinazione delle indennità di espropriazione per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- con Decreto n. 122 in data 23.12.2013, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico espresso in data 16.09.2013, il Commissario Delegato ha approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009, il progetto esecutivo del Lotto 1 tratta B della Superstrada Pedemontana Veneta;
- in data 11.04.2014 sono stati consegnati i relativi lavori per l'intera tratta B del lotto 1 in argomento;
- con nota in data 16.09.2015 il Concessionario ha comunicato al Commissario Delegato la trasformazione societaria in Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.;
- con decreto n. 153 del 05/10/2015 il Commissario Delegato ha preso atto della sopracitata trasformazione societaria;

CONSIDERATO CHE:

- in seguito all'iter approvativo della progettazione esecutiva, di cui al proprio precedente decreto commissariale n. 122 del 23.12.2013, il Commissario Delegato con nota in data 30.03.2015 ha avviato la procedura per lo sviluppo e l'approvazione della variante in argomento;
- il Concessionario con nota in data 08.04.2015, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 959 del 08.04.2015, ha trasmesso la documentazione di progetto definitivo in variante;
- in data 14 aprile 2015 ed in data 11 maggio 2015 si sono tenute due riunioni della Conferenza dei servizi di cui all'OPCM n. 3802/2009, cui hanno partecipato tutti gli Enti competenti ad esprimere parere, come risulta dai relativi Verbali agli atti d'ufficio;
- il Concessionario con note in data 28.09.2015 e 06.11.2015, acquisite al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 3131 del 01.10.2015 e n. 3627 del 06.11.2015, ha trasmesso la revisione della documentazione di progetto definitivo a seguito delle osservazioni espresse nelle suddette due riunioni della Conferenza dei Servizi;
- la variante comporta una modifica altimetrica tra il km 2+401 e il km 4+287, al fine di non realizzare la già prevista galleria artificiale denominata "Poscola" e conseguentemente evitare ogni rischio di interferenza con la falda profonda contaminata;
- l'art. 2 comma 4 della citata Ordinanza n. 3802 del 15.08.2009 prevede che il "*progetto esecutivo dell'opera e le eventuali varianti in corso d'opera sono approvate dal Commissario Delegato, sentito il Comitato di cui all'art. 4, comma 4; l'approvazione del Commissario sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori*", così derogando ai sensi del successivo art.3 della citata Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004, alle disposizioni normative, nel caso di specie, di cui al Titolo III articoli da 126 a 194 del D.Lgs n. 163/2006;

RICHIAMATI:

- la Relazione d'Istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento in data 26.11.2015 per la verifica del progetto definitivo;
- l'esito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico in data 30.11.2015 con l'espressione del parere favorevole del Comitato stesso all'approvazione della variante al progetto definitivo del Lotto 1 Tratta B in argomento;
- l'esito della riunione tecnica tenutasi il 30.11.2015 con il Concessionario, a seguito del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico;
- l'esito della riunione tecnica convocata dal Responsabile Unico del Procedimento con nota n. 159 del 20.01.2016 e tenutasi il 01.02.2016 alla presenza dei rappresentanti dei Comuni di Montecchio Maggiore, Arzignano e Trissino;
- la nota del Concessionario in data 03.02.2016 acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 330 del 05.02.2016 di trasmissione degli elaborati economici aggiornati del progetto definitivo in variante in argomento;
- le n. 19 osservazioni presentate a seguito dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo in variante e le conseguenti note di riscontro del Responsabile Unico del Procedimento in data 09.02.2016;

Tutto ciò premesso e considerato, il Commissario Delegato

DECRETA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.08.2009, n. 3802, la progettazione definitiva in variante tra il km 2+401 e il km 4+287 relativa al Lotto 1 Tratta B della Superstrada Pedemontana Veneta per l'importo complessivo di Euro 20.454.216,63 IVA esclusa, composto di n. 134 elaborati, il tutto denominato Allegato n. 1 al presente decreto e che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto, con le sottoriportate prescrizioni e/o raccomandazioni:

1. Il Concessionario dovrà rispettare tutte le prescrizioni disposte nel parere n. 11331 del 26.05.2015 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.
2. Nello sviluppo del progetto esecutivo e in corso d'opera si dovranno verificare costantemente con ARPAV le eventuali interferenze con la falda profonda, per monitorare lo stato di contaminazione da PFAS ed assumere eventualmente le più opportune conseguenti azioni, in ossequio al generale principio di precauzione.
3. Vanno adeguati i progetti definitivi per la risoluzione delle interferenze dei sottoservizi, in relazione al progetto definitivo di variante in approvazione.
4. Nella progettazione esecutiva vanno redatti elaborati progettuali relativi all'esame e alle analisi del potenziale inquinamento acustico, comprensivi delle conseguenti soluzioni progettuali da attuare per il rispetto della specifica normativa vigente in materia.
5. Dovrà essere presentato, nella fase progettuale successiva, un idoneo aggiornamento del "*Piano di produzione e gestione delle terre e rocce da scavo*" in ottemperanza dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e alle D.G.R.V. n. 2424 del 08.08.2008 e D.G.R.V. n. 1886 del 18.09.2012, con particolare riferimento alle disposizioni operative e procedurali afferenti alla gestione del materiale necessario o derivante dalla realizzazione dell'opera.

6. Il progetto esecutivo illuminotecnico dovrà essere redatto in conformità alla L.R. n. 17/09 in materia di inquinamento luminoso.
7. Nelle fasi di costruzione dell'infrastruttura in esame, i mezzi d'opera impiegati nella movimentazione delle materie di scavo dovranno utilizzare prioritariamente le piste di cantiere e limitare al massimo l'impiego della viabilità ordinaria.
8. Nella fase realizzativa, anche a seguito di quanto verrà concordato nell'ambito delle procedure espropriative, dovrà essere garantita, ove necessario, l'efficienza dei sistemi irrigui interferenti con la costruenda Superstrada.
9. Prima dell'inizio dei lavori, in riferimento alla bonifica bellica, dovrà essere acquisito il formale parere favorevole dell'Autorità militare competente.
10. In fase realizzativa sia ulteriormente effettuata una verifica relativa all'impatto acustico sui recettori più prossimi all'opera, tenendo conto degli aggiornamenti del PMA.
11. Per quanto attiene la sistemazione delle aree a verde, si raccomanda:
    - ♦ la verifica, in aree particolarmente sensibili quali l'attraversamento di torrenti, degli impianti arborei/arbustivi, prevedendo in prevalenza l'inserimento di specie maggiormente assimilabili alle formazioni già presenti nell'area, al fine di garantire continuità fitosociologica ed evitare l'inserimento di specie che possano modificare nel medio periodo la comunità vegetale;
    - ♦ di verificare e dare priorità all'utilizzo di impianti di specie a rapido accrescimento nelle immediate vicinanze di aree di cantiere;
    - ♦ che l'esecuzione delle opere a verde sia realizzata il prima possibile, ed in ogni caso appena la stagione vegetativa lo consenta, al fine di ottenere quanto prima le mitigazioni ambientali previste dal progetto.
12. In fase esecutiva si raccomanda il massimo coordinamento operativo, anche ai fini della sicurezza dei cantieri, con gli Enti gestori dei sottoservizi ed interferenze in genere, che dovranno provvedere direttamente alla risoluzione delle interferenze di propria competenza;

2. di approvare il Quadro Economico del progetto definitivo di variante del Lotto 1 tratta B, Parte A, limitatamente alla variante tra il km 2+401 e il km 4+287, che risulta il seguente:

PARTE D'OPERA	PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE (Euro)
MURI IMBOCCO LATO TREVISO	895 156,10
SISTEMAZIONI IDRAULICHE	1 955 314,51
TOMBINI SCATOLARI	145 887,89
RILEVATI	7 748 061,26
IMPIANTI TECNOLOGICI	121 995,82
IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE E LAMINAZIONE	896 331,26
SOTTOVIA	7 447 022,16
TOMBINI FAUNISTICI	36 313,81
VIABILITA' SECONDARIE	1 208 133,82
TOTALE	**20 454 216,63**

con un minor importo pari a Euro 31.888.952,71 (al netto degli oneri della sicurezza,) rispetto a quanto approvato con proprio precedente decreto n. 122 del 23.12.2013 per la medesima sub tratta compresa fra il km 2 + 401 ed il km 4 + 287;

3. per quanto non già disposto con il precedente Decreto Commissariale n. 10/2010, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e smi, per i lavori ricadenti nelle aree interessate; inoltre, l'opera in oggetto è dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi del comma 2 dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 3802/2009, dando atto altresì che la presente approvazione costituisce, ai sensi del medesimo comma, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. di dare atto che il finanziamento dell'opera è assicurato nell'ambito del Piano Economico Finanziario redatto dal Concessionario, asseverato da ICCREA BancaImpresa in data 18.11.2013, approvato dalla Regione del Veneto ed allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 18.12.2013 dal Commissario Delegato e da S.P.V. srl, a rogito del Notaio Alberto Gasparotti in Mestre;
5. di inviare alla Regione Veneto il presente decreto per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Commissario Delegato sottoscritto in data 09.11.2009;
6. di notificare il presente decreto al Concessionario, Società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.;
7. di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. della Regione del Veneto e sul sito www.commissariopedemontana.it.

Ing. Silvano Vernizzi

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 315497)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente prot. n. 4463 del 15 gennaio 2016

Decreto di approvazione della classificazione a strada provinciale della S.P. 64/var in Comune di Mogliano Veneto.

IL PRESIDENTE

- Visto l'art. 2 del D.lgs n. 285 del 30/04/1992 e gli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 che definiscono e classificano le strade e regolamentano i passaggi di proprietà fra gli enti proprietari delle strade;

- Visto l'art. 94 della L.R. n. 11 del 13/04/2001 e le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2042 del 03/08/2001 e n. 1150 del 10/05/2002 regolanti la classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

- Vista l'ordinanza di apertura definitiva al traffico della nuova Tangenziale Nord di Mogliano Veneto (tra S.P. 64 "Zermanesa" e S.S. 13 "Pontebbana") con conseguente disciplina della circolazione dell'intera S.P. 64 "Variante", prot. n. 117940 del 15/12/2015;

- Atteso che si renda necessaria la ridenominazione di due tratti della S.P. 65/VAR, di collegamento tra la attuale S.P. 64 VAR "OVEST" e la S.S. 13 e tra la S.P. 64 e l'autostrada A27;

D E C R E T A

la classificazione a strada provinciale e la ridenominazione dei tratti stradali come indicati nelle premesse in S.P. 64 "Variante", così definita:

- caposaldo iniziale nella rotatoria sulla S.P. 64 "Zermanesa" ad ovest di Mogliano Veneto (km.0+000);
- caposaldo finale nella rotatoria su Via Cortellazzo di raccordo con lo svincolo con l'autostrada A27 (Km.6+265);
- ridefinizione toponomastica del tratto intermedio da S.P. 65 "Variante" (dal km.0+000 al km.0+585) a S.P. 64 "Variante".

Il Presidente della Provincia di Treviso Dott. Leonardo Muraro

Urbanistica

(Codice interno: 317463)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente della Provincia n. 19 del 9 febbraio 2016

Comune di Velo D'Astico (VI) - Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004.

Il Presidente della Provincia

(omissis)

DECRETA

1. di ratificare, ai sensi dell'articolo 15 comma 6 della LR n. 11/2004, l'approvazione della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Velo d'Astico - a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 28/01/2016, il cui verbale prot. n. 5808, completo di tutti gli allegati, è allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;
2. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso:

   . Comune di Velo d'Astico, Ufficio Tecnico;
   . Provincia di Vicenza, Settore Urbanistica e Ufficio Segreteria;

   precisando che a fronte di eventuali incongruenze è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi del 28/01/2016 al cui verbale costituiscono parte integrante la Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica prot. n. 76474 del 12/11/2015 ed il Parere della Commissione VAS n. 132 del 07/10/2015;
4. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).

Allegato "A" *(omissis)*

Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile nell'albo pretorio on-line della Provincia di Vicenza: www.provincia.vicenza.it

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA Achille Variati